Anno 100 - Numero 156

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. intern. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 8 Luglio 1966

Si è concluso a Bucarest il "vertice" rosso

I Paesi comunisti promettono volontari ad Hanoi ma non decidono alcun piano concreto di aiuti

Pubblicata una «dichiarazione» comune dell'Urss e dei suoi alleati - Il documento è di tono molto duro contro gli S. U. ma non lascia trasparire iniziative in favore del Nord Vietnam - I volontari (come già minacciato in altre occasioni) saranno inviati solo se lo chiederà Ho Ci-min - La «dichiarazione» rinnova generiche promesse di aiuto, minaccia gli S. U. per tutte «le imprevedibili conseguenze che possono derivare» dalla loro politica, e si chiude con una vaga proclamazione di unità degli Stati socialisti

Iniziativa indiana per riportare la pace nel Vietnam

(Dal nostro inviato speciale)
Bucarest, 7 luglio.

L'escalation nel Vietnam resta nonostante tutto un rischio calcolato. La dichiarazione sul Vietnam dei sette Paesi aderenti al Patto di Varsavia pubblicata oggi a Bucarest contiene giudizi roventi sul conto degli americani, definiti «banditi ed emuli dei criminali di guerra hitleriani», *e altresì una rinnovata solenne promessa di aiuti al governo di Hanoi, compreso l'invio di «volontari»; ma nella sostanza il documento non preannuncia ritorsioni alle bombe che continuano a cadere sui centri strategici dell'Indocina. Si può constatare che le minacce all'indirizzo dei nemici e le promesse agli amici formulate finora dai singoli Paesi comunisti hanno trovato adesso convalida solenne in un documento che è stato approvato all'unanimità. E' nell'ipotetico intervento cinese nel Vietnam che va ravvisato semmai il pericolo di complicazioni. Ma finora neanche i cinesi hanno reagito: il governo di Hanoi è sempre alieno dal sollecitare la presenza di soldati cinesi sul suo territorio; e la «tigre di carta», cioè l'atomica americana, fa paura agli stessi cinesi più di quanto essi non siano disposti ad ammettere.*

Non si può però sottovalutare il tono estremamente duro e minaccioso della dichiarazione di Bucarest. I sette Paesi del Patto di Varsavia (l'Albania resta assente) assicurano che prima o poi «gli americani e i loro complici pagheranno le loro azioni; e che gravi conseguenze possono derivare agli stessi Stati Uniti dalla guerra in Indocina». «Noi esprimiamo un fermo monito al governo degli Stati Uniti per tutte le responsabilità che esso si assume continuando ed estendendo la guerra, come anche per tutte le imprevedibili conseguenze che possono derivarne, anche per la stessa America».

I sette Paesi comunisti a questo punto ripetono il vecchio invito alla capitolazione incondizionata. Gli americani in sostanza devono andarsene subito dall'Indocina, riconoscendo nel Vietcong l'unico autentico rappresentante del popolo del Sud Vietnam. «In Indocina — *sempre secondo il documento* — deve venire ristabilita la situazione prevista dagli accordi di Ginevra». *Si tratta con tutta evidenza d'un pretesto legalitario in contrasto con la realtà delle cose, dal momento che i comunisti del Nord hanno ingaggiato una lotta armata per impadronirsi del Sud della penisola. Se non preannuncia una risposta all'escalation, il documento non lascia neanche intravvedere la volontà di ricercare una soluzione politica del conflitto. Anzi, esso indica il proposito di sostenere fino in fondo il tentativo avviato dai comunisti indocinesi per impadronirsi della penisola.*

«Noi — *citiamo ancora dal testo ufficiale* — diamo e daremo alla repubblica democratica del Vietnam *(cioè ad Hanoi)* crescente e multilaterale aiuto, morale e politico, compresa l'assistenza economica e militare: quindi materiali, mezzi tecnici ed esperti, tutte cose necessarie per respingere vittoriosamente l'aggressione americana, in vista delle necessità imposte dalla nuova fase della guerra nel Vietnam. A richiesta del governo di Hanoi, noi siamo anche pronti ad offrire *(ai membri del Patto)* la possibilità di inviare i loro volontari nel Vietnam...».

La minaccia di inviare volontari in Indocina non è nuova. Adesso s'è voluto esprimerla con maggior vigore e in forma collegiale. Ma trattandosi di «volontari» dei singoli Paesi comunisti, che significato può avere un impegno comune del Patto di Varsavia? E' come se la Nato si impegnasse a mandare «volontari» italiani o tedeschi a sostenere il governo di Saigon. C'è dunque una incongruenza palese che non trova spiegazione. A meno che le misure indicate dal documento non debbano venir considerate come un'elencazione di possibili iniziative dei singoli Paesi, che, tuttavia, non coinvolgono il Patto di Varsavia come tale.

E' questa l'ambiguità del documento, che poco più sotto aggiunge: «I partiti e i governi dei nostri Paesi reputano necessaria l'unità d'azione degli Stati socialisti per assicurare la vittoria al popolo vietnamita». *E' un passo anche questo che suona più che altro come affermazione di principio. Con tutta la sua tenacia Breznev è quindi riuscito a far compendiare in un documento comune la presa di posizione dei singoli Stati in favore del Vietnam, del resto pressoché identica. Siamo però lontani dalle precise e ripetute proposte russe per l'unità d'azione in favore del Vietnam e il coordinamento degli aiuti, che hanno urtato contro le resistenze degli alleati, sempre diffidenti verso le iniziative comuni patrocinate da Mosca. Il successo di Breznev è stato quindi parziale. Resta da vedere in che modo egli potrà servirsene per isolare ulteriormente la Cina.*

Massimo Conti



Una malinconica fotografia: ammanettati, tra le urla della folla, alcuni piloti americani fatti prigionieri passano di notte in una via di Hanoi. La foto è stata diramata dalle autorità comuniste del Nord Vietnam (Tel. A.P.)

In sei punti la proposta fatta da Indira Gandhi

Nuova Delhi, 7 luglio.

E' stata annunciata oggi una nuova iniziativa indiana per la pace in Vietnam. La signora Gandhi, prima di partire per un viaggio nella Rau, in Jugoslavia e nell'Unione Sovietica, ha dichiarato ai giornalisti all'aeroporto, che il suo governo aveva convocato i rappresentanti dei maggiori paesi ed aveva presentato loro la proposta indiana di una riconvocazione della conferenza di Ginevra, per trattare la pace in Vietnam.

Il piano indiano si articola in sei punti: 1) immediata riconvocazione della Conferenza di Ginevra del '54 per iniziativa dei due copresidenti, Gran Bretagna e Urss; 2) sospensione dei bombardamenti sul Vietnam del Nord, seguita dalla cessazione di tutte le ostilità militari da ambo le parti in tutto il paese; 3) una tregua di fatto nel Vietnam, durante i colloqui di Ginevra che sarebbe controllata dalla Commissione internazionale di controllo formata da India, Canada e Polonia; 4) ritiro di tutte le forze straniere nel Vietnam, il quale dovrebbe essere tenuto al riparo da ogni influenza esterna; 5) neutralizzazione del Vietnam e riconoscimento della sua integrità e sua indipendenza: analogo riconoscimento dovrebbe essere fatto al Laos e alla Cambogia; 6) le potenze di Ginevra dovrebbero varare un piano di sviluppo e ricostruzione per tutti i paesi dell'ex Indocina francese.

«*Offro queste proposte* — ha detto il primo ministro indiano — *come un'idea e niente altro. L'India è impegnata ad una soluzione pacifica, ma non ad una particolare soluzione. Saremmo lieti di appoggiare ogni proposta alternativa che offra speranze di successo.*» *(A. P.)*

Ho Chi-min a Mosca per consultazioni?

Mosca, 7 luglio.

Secondo voci non confermate che circolano oggi a Mosca, il presidente nordvietnamita Ho Chi-min giungerebbe nelle prossime ore nella capitale sovietica. *(Ansa)*

Utopia gollista e realismo inglese

Nessun *premier* francese, da sette anni, era stato in Inghilterra. Ora Georges Pompidou è a Londra. Gollismo e wilsonismo sono a confronto su numerose questioni: il Mec, la Nato, il Vietnam, il tunnel sotto la Manica, l'aereo supersonico Concorde. Esistono alcuni interessi comuni, e dovrebbero esistere; ma vi è un radicale divario di metodi e concezioni.

Secondo i francesi, l'Inghilterra dovrebbe prima entrare nel Mec accettandone in blocco gli statuti (che in realtà la stessa Francia non accetta) e poi affidarsi a De Gaulle per fronteggiare ogni difficoltà. Invece Wilson vuole sapere che cosa accadrà dell'agricoltura inglese e della sterlina. De Gaulle pone la condizione che l'Inghilterra si distacchi dall'America; Wilson giudica astratta ogni idea di questo genere. Tale contrasto di atteggiamenti verso i dati reali è costante.

De Gaulle è appena tornato da un lungo viaggio di prestigio nell'Urss, Wilson si appresta a partire per Mosca, ma per fini determinati e pratici: visitare una mostra commerciale e chiedere a Kossighin la riconvocazione della conferenza di Ginevra sul Vietnam. De Gaulle contesta la intera politica americana in Asia, mentre Wilson ne critica alcuni aspetti.

In generale il gollismo appare volontaristico, ispirato a vasti disegni senza calcolare se le risorse francesi siano proporzionate allo scopo; mentre la politica wilsoniana misura i problemi, le possibilità concrete e le forze militari, scientifiche, finanziarie, industriali.

Il presidente francese, ha osservato il *New York Times*, passa di successo in successo senza che nulla realmente succeda. La sua forza atomica, il suo viaggio trionfale in Germania, il suo patto franco-tedesco, le sue aperture alla Cina, la sua maratona attraverso l'America Latina non hanno approdato a nulla. E che cosa è nato dal viaggio nell'Urss? La Germania è il problema chiave per i russi in Europa; ma su tale argomento lo stesso De Gaulle ha riconosciuto: «*Io ho messo il mio disco, ed essi hanno messo il loro*». Certo si può osservare che la visita in Russia non poteva avere effetti immediati; ma è tipico della diplomazia gollista di affidarsi a gesti che non hanno effetti immediati.

E' stata annunciata una «linea calda» fra Mosca e Parigi, a somiglianza di quella che lega il Cremlino alla Casa Bianca. Ma si tratta d'uno *status symbol*, come osservano gli anglosassoni, ossia d'un puro simbolo di prestigio, rivolto a simulare ciò che avviene fra le grandi potenze. Si può simulare una politica di potenza senza potenza? E' sempre più arduo nel mondo d'oggi, anche se è esagerato dire, come certi antigollisti, che la Francia è «*un paese in cui la vita industriale si fermerebbe se la società Ibm ritirasse i suoi 1500 calcolatori elettronici*».

Il metodo, lo stile dei wilsoniani è agli antipodi. Essi sanno che l'Inghilterra è debole, mentre il gollismo ignora o sembra non tener conto che la Francia è debole. In questa doppia corsa verso il realismo più rigoroso da parte inglese e verso le apparenze più illusorie da parte francese, non è facile che nasca un'intesa fra le due sponde della Manica. E senza una simile intesa, non nasce l'Europa come «terzo gigante» nel mondo.

Nella disputa sulla Nato, è semplice osservare che l'Europa del 1966 non è quella del 1948. Più difficile è dire che cosa precisamente si debba fare: e il governo francese, come testimonia il belga Spaak, non l'ha mai detto. La Francia s'è limitata a ritirarsi dalla Nato, convalidando invece l'adesione di principio al trattato atlantico. Ma è una fuga verso le apparenze.

Che cosa accadrebbe se gli Stati Uniti seguissero l'esempio francese? In teoria, sarebbe il successo della politica gollista. In pratica la Gran Bretagna ripiegherebbe anch'essa, la Germania di Bonn resterebbe la massima o la sola potenza del continente a diretto confronto con l'Urss: e non perderebbe tempo per avere armi atomiche.

Che cosa accade, all'opposto, se gli Stati Uniti restano in Europa? Ancora un conflitto fra realtà e apparenza. In verità la Francia non offre più il suo contributo, ma resta sotto l'«ombrello» americano traendo vantaggio dalla circostanza che non si può garantire l'Europa senza garantire anche la Francia. E cambia per questo la sostanza delle cose? E' autonoma la condizione della Francia?

E inoltre, se con una firma si possono chiudere alcune basi militari alleate in Francia, come osserva *L'Express*, la Francia può forse fare a meno della General Electric e della Libby's, della Chrysler e della General Motors, della Boeing e della Ibm? Il problema della potenza, e dei rapporti di potenza, è di gran lunga più complesso oggi che nel passato. Il wilsonismo analizza questa complessità; il gollismo la elude con l'eloquenza di scuola antica, che ignora il presente anche se guarda al futuro.

Alberto Ronchey

I colloqui Wilson-Pompidou

Nessun progresso per Londra nel Mec

I due statisti si sono scambiati i loro punti di vista ma rimangono molto lontani

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 7 luglio.

Per un'ora e mezzo, questa mattina, i primi ministri d'Inghilterra e di Francia hanno discusso i rapporti Gran Bretagna-Mec ma — a quanto sembra — senza conseguire risultati concreti. Il colloquio Wilson-Pompidou — informano i portavoce — ha però «*contribuito a una migliore conoscenza dei molti problemi collegati a un'eventuale adesione di Londra alla Comunità europea*»: e s'è concordato di proseguire i sondaggi anglo-francesi a livello tecnico. Nessuno, per lo meno in Inghilterra, s'aspettava grandi progressi, e nessuno quindi è rimasto deluso. Molte di queste consultazioni saranno necessarie prima che Londra e i Sei affrontino negoziati conclusivi. I competenti prevedono un'attesa di due, tre anni se non oltre.

Harold Wilson e Georges Pompidou si sono ritrovati al n. 10 di Downing Street, circondati dai loro collaboratori. Era questa la seconda riunione «al vertice»: la prima s'era svolta ieri pomeriggio, quando i due statisti esaminavano i rapporti Est-Ovest e la riforma della Nato. Al convegno odierno erano presenti pure il ministro degli Esteri Michael Stewart, il Cancelliere dello Scacchiere James Callaghan, il ministro degli Affari economici George Brown e il Cancelliere del Ducato di Lancaster, George Thomson, ministro incaricato degli Affari europei. Pompidou era accompagnato dal ministro degli Esteri Couve de Murville. Le conversazioni continueranno, e finiranno, domani.

Pompidou ha parlato a lungo, più di ogni altro; e questo sembra essere il succo del suo discorso. La Francia sarà lietissima d'accogliere la Gran Bretagna nella «Comunità economica europea» se, e quando, il governo inglese si dichiarerà disposto ad assumere tutte le «responsabilità» di simile adesione. Quali sono queste «responsabilità»? Anzitutto, Londra deve accettare il «trattato di Roma» — ovvero, lo statuto del Mec — più o meno nella sua forma attuale, anche se qualche concessione potrà, e dovrà, essere fatta. Ma ancora più importante è che l'Inghilterra «guarisca» la propria economia, arrestando le pressioni inflazionistiche, accrescendo la produttività, pareggiando la bilancia dei pagamenti.

E' questo il tema su cui Pompidou ha insistito con particolare energia. Sia pure con linguaggio assai diplomatico, il *premier* francese ha fatto capire che Parigi considera insufficiente la politica economica laburista: e che la terapia dovrebbe cominciare con la svalutazione della sterlina. Non è la prima volta che De Gaulle esorta l'Inghilterra a svalutare, ma il «suggerimento» è divenuto più incalzante dopo il voluminoso credito francese a Londra del 13 giugno. I travagli economici sono contagiosi: un'Inghilterra malata nel Mec potrebbe trasmettere alcune delle sue tribolazioni, come quelle inflazionistiche, ad altri Paesi. Bisogna insomma che gli inglesi facciano maggiori sacrifici e, a questo proposito, Pompidou avrebbe ricordato le molte misure, «severe e impopolari», prese da Parigi nel '59 e nel '63 per eliminare debolezze strutturali e congiunturali.

Pompidou avrebbe concluso con queste parole: «*Si tratta ora di sapere se la Gran Bretagna vuol seguire la stessa strada della Francia e assumersi tutti gli obblighi che comporta l'appartenenza alla "Comunità economica europea". Se la risposta di Londra a tale domanda sarà positiva, la Francia mostrerà in ogni fase la sua buona volontà*».

Wilson ringraziava Pompidou per la franchezza: ripeteva che il suo governo «desidera entrare» nel Mec, e al più presto, ma non può trascurare la difesa di «interessi essenziali», quali l'agricoltura nazionale e le importazioni australiane e neozelandesi: respingeva infine le critiche alla sua strategia economica. Ricordava i progressi, anche se lenti, compiuti nel risanamento della bilancia dei pagamenti (il *deficit*, di 769 milioni di sterline nel '64, fu ridotto nel '65 a 354, e sarà annullato, se non quest'anno, nel '67) e sottolineava la «fermezza» con cui si sta cercando d'attuare una «politica dei redditi, dei prezzi e della produttività».

Mario Ciriello

La Confindustria pronta ad iniziare nuovi incontri per i metalmeccanici

In un dibattito a «Tribuna politica», il dott. Costa dichiara che gli industriali sono disposti a discutere le condizioni economiche e normative e che accettano ogni forma di controllo sull'applicazione degli accordi - Ma ritengono non ammissibile la presenza del sindacato nelle fabbriche a fini contrattuali - Le posizioni dei lavoratori spiegate da Lama per la Cgil, Coppo per la Cisl e Corti per la Uil

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 luglio.

La Confindustria è pronta a riprendere le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici purché venga accantonato il proposito di introdurre il sindacato nelle aziende. Lo ha dichiarato stasera alla televisione il presidente della Confederazione Costa nel corso di un dibattito cui hanno partecipato i rappresentanti delle maggiori organizzazioni sindacali e con il quale si è concluso il ciclo di «Tribuna politica».

«*Noi, come industriali,* — ha precisato il dottor Costa — *siamo pronti a discutere sulle condizioni contrattuali, su quelle normative e accettiamo ogni forma di controllo sulla piena esecuzione dei contratti sottoscritti, ma non siamo disposti a fare contratti di lavoro di carattere generale che lascino una porta aperta per un altro tipo di contrattazione a livello aziendale*». Egli ha aggiunto tuttavia di essere convinto che bisognerebbe arrivare ad una definizione del problema, ma non considera una buona procedura quella di cercare di risolvere in sede di singoli contratti collettivi, come ad esempio quello del settore meccanico, «*questioni di carattere generale che riguardano tanto i lavoratori di una categoria quanto quelli di altre*».

Il dibattito era stato aperto dall'on. Lama, della Cgil, il quale aveva sostenuto che una delle rivendicazioni essenziali dei sindacati in questo momento era appunto quella delle condizioni degli operai nelle singole fabbriche. Il sen. Coppo, per la Cisl, aveva chiesto anch'egli di studiare il modo di realizzare, di comune intesa fra le due parti, una maggiore presenza sindacale nell'industria. Questa esigenza era stata spiegata anche dal dottor Corti, della Uil, con le condizioni di inferiorità dell'operaio e dell'impiegato nell'industria rispetto ad altre categorie di lavoratori (mancanza di sicurezza del posto di lavoro e l'autoritarismo che predominerebbe ancora nell'ambiente industriale). Per la Cisnal, l'on. Roberti aveva sostenuto che una vera collaborazione la si potrebbe ottenere soltanto consentendo una maggiore partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali relative all'andamento della produzione.

Il dott. Costa, esponendo il punto di vista della Confindustria sul delicato problema, ha osservato che, se si concludono contratti collettivi e poi in sede aziendale si reclamano altre concessioni, è inutile fare il primo contratto. «*Tanto varrebbe allora* — ha aggiunto — *fare soltanto contratti aziendali o contratti individuali con ciascun lavoratore. Per questo la presenza del sindacato nella fabbrica ai fini contrattuali non è ammissibile*». Il presidente della Confindustria ha poi affermato che gli industriali sono favorevoli ad una sempre più effettiva collaborazione nell'azienda «*ma i poteri decisionali devono restare nelle mani di chi ha il dovere e la competenza tecnica di esercitarli. Ciò non può essere oggetto di trattativa*».

Il rappresentante della Cgil ha ribadito che i contratti nazionali stabiliscono solo norme generali mentre le industrie di un settore non sono uguali e variano quindi le condizioni dei lavoratori all'interno di ogni singola azienda. Anche il sen. Coppo ha detto che le relazioni che esistono oggi fra datori di lavoro e lavoratori non sono all'altezza dei tempi ed ha lamentato la mancanza di incontri e di rapporti fra sindacati e industriali se non sotto l'urgenza e la pressione degli avvenimenti.

Il dott. Costa ha dichiarato di accettare di buon grado l'invito ad instaurare rapporti continuativi al di fuori della contrattazione per il rinnovo dei contratti di lavoro. «*Tra noi ci possono essere buoni rapporti come ci sono fra compratori e venditori*». Ed aveva spiegato che a dividere l'imprenditore dai lavoratori era il fattore tempo. Chi dirige deve considerare l'azienda «sub specie aeternitatis», come se non esistesse termine al suo lavoro. Il lavoratore invece vede l'azienda soltanto in funzione del tempo per il quale è occupato. Di qui la diversità dei giudizi. E non si possono prendere decisioni comuni nella conduzione aziendale «*quando c'è contrasto di interessi*».

g. fr.

VEDERE A PAGINA 5:

★ La nuova proposta del ministro ai medici per l'accordo con le mutue.

★ Confermata la condanna per Fenaroli, Ghiani ed Inzolia.

VEDERE A PAGINA 7:

★ Il Presidente del Tribunale di Milano, Bianchi d'Espinosa, chiede una inchiesta su come si svolse il processo de «La zanzara».

Saragat si recherà a Caprera a rendere omaggio a Garibaldi

Il 21 luglio per il centenario della battaglia di Bezzecca

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 luglio.

Il Presidente della Repubblica si recherà il 21 luglio a Caprera, l'isola che conserva le spoglie di Giuseppe Garibaldi, in occasione del centenario della battaglia di Bezzecca. La visita di Saragat rientra nel quadro delle celebrazioni indette per commemorare l'unione delle provincie venete all'Italia avvenuta a conclusione della guerra del 1866. Proprio a Bezzecca, il 21 luglio di quell'anno, Garibaldi si impegnò alla testa dei suoi volontari in una battaglia dura ma vittoriosa contro le truppe austriache. Fu una delle tappe più importanti della terza guerra di indipendenza.

Il presidente Saragat si imbarcherà la sera del 20 luglio a Napoli sull'incrociatore Garibaldi che lo condurrà a La Maddalena. Lo accompagnerà il ministro della Difesa, Tremelloni.

g. fr.

Wilson a Mosca tenterà di avviare le trattative

Dichiarazione del «premier» ai Comuni

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 7 luglio.

Con un breve intervento alla Camera dei Comuni, il *premier* Wilson ha stasera confermato che obiettivo principale della sua prossima visita a Mosca è un esame della possibilità di avviare negoziati di pace per il Vietnam. Il capo del governo britannico insisterà nuovamente affinché Londra e Russia — nella loro veste di co-presidenti della Conferenza di Ginevra del '54 sull'Indocina — riconvochino tale convegno o indicano colloqui tra le parti interessate.

Wilson ha parlato alle 23,30 ora italiana, al termine di un accesissimo dibattito sul Vietnam, conclusosi con un successo governativo. I deputati hanno infatti approvato una mozione che loda la *risolutezza* con cui il governo *prosegue gli sforzi* per conseguire *trattative senza condizioni* ma, allo stesso tempo, approva la decisione di *dissociarsi* dai bombardamenti nei pressi di Hanoi e Haiphong.

Prima del voto, Wilson aveva dichiarato che si recherà a Mosca da sabato 16 a lunedì 18 e avrà colloqui con Kossighin sui «problemi mondiali». Parlando del Vietnam, il *premier* aveva ricordato che ogni giorno di guerra «*accresce il numero degli innocenti uccisi, siano essi vietnamiti del Nord o del Sud*».

m. ci.

A Washington non si crede che la situazione si aggravi

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 7 luglio.

Il Pentagono ha annunciato che due «Mig 21» comunisti hanno oggi attaccato sopra il Nord Vietnam due bombardieri «F-105» americani sparando loro contro dei missili «aria-aria» che finora non erano mai stati usati. Nessun danno è stato subito dagli aerei americani. L'importanza della notizia comunque è soprattutto politica. Il fatto che l'Urss abbia messo a disposizione del Nord Vietnam, dopo l'inizio dei bombardamenti contro Hanoi e Haiphong, nuove armi di difesa più moderne e perfezionate potrebbe, si teme a Washington, rappresentare un indizio di un maggiore impegno dell'Urss.

Al Dipartimento di Stato comunque si continua a credere che l'Unione Sovietica non abbia nessuna voglia di impegnarsi troppo nel conflitto. Il portavoce del Dipartimento, Marshall Wright, ha oggi dato assai poca importanza alla dichiarazione dei Paesi aderenti al Patto di Varsavia che hanno promesso di «*permettere a volontari*» di andare in Vietnam a combattere contro gli americani qualora Hanoi ne faccia richiesta. Per il Dipartimento di Stato in tale presa di posizione non c'è nulla di essenzialmente nuovo.

a. c.

CRONACA CITTADINA

I prezzi continuano ad aumentare

In giugno il costo della vita è salito dello 0,24 per cento

«Bisogna evitare che il fenomeno si accentui» - Diminuiti i prezzi della verdura, dei polli e del burro - Aumentati quelli delle carni e dei formaggi, degli abiti e del cinema

Il costo della vita, in aumento da sei mesi, ha subito un rialzo anche a giugno. L'incremento è stato dello 0,24 per cento, pari a quello verificatosi in maggio. Dal confronto con i dati dello scorso anno emergono i seguenti rilievi: 1) La situazione attuale è quasi identica a quella dello stesso periodo del '65. Allora il costo della vita era salito, in giugno, dello 0,40 per cento. 2) Nell'arco di dodici mesi, da giugno '65 a giugno del '66, l'indice ha subito un rialzo del 2,32 per cento.

In proposito, gli esperti affermano: «*L'andamento è abbastanza buono. Però non bisogna rallentare la vigilanza. La lievitazione dei prezzi è contenuta, ma continua. Sono sei mesi che l'indice del costo della vita sale ed occorre evitare che il fenomeno si accentui*».

Si attendeva con impazienza che la saldatura tra il vecchio ed il nuovo raccolto facesse diminuire i prezzi della verdura e della frutta. Ciò è avvenuto, ma il beneficio è stato in parte annullato dai rincari verificatisi in altri settori — in particolare quelli delle «spese varie» e dell'abbigliamento — per l'aumento del costo della manodopera.

Pubblichiamo i dati fornitici dagli esperti e le loro osservazioni per i singoli capitoli di spesa su cui si basa il calcolo del costo della vita.

ALIMENTAZIONE — A giugno, rispetto al mese precedente, l'indice è salito dello 0,32 per cento. L'aumento nel settore alimentare è la metà di quello verificatosi tra aprile e maggio. Il prezzo dei fagiolini è sceso del 52 per cento, quello dell'insalata del 23 per cento, i piselli sono diminuiti del 16 per cento e le bietole del 8 per cento. I polli hanno registrato un ribasso del 2,3 per cento, le sogliole dell'1,2 per cento, le tinche del 2,1 per cento e il burro dello 0,10 per cento. Altri generi sono saliti: le mele del 10,5 per cento, le banane del 4,4 per cento, la carne di vitello ed il prosciutto crudo dello 0,40 per cento, il parmigiano dello 0,70 per cento (i formaggi sono in aumento da oltre un anno).

ABBIGLIAMENTO — In questo capitolo l'indice ha avuto un incremento dello 0,16 per cento. Il settore è stato colpito dagli aumenti all'origine. Risultano rincarati le stoffe, le scarpe, gli abiti confezionati, le borse ed altri oggetti di pelle. I rialzi variano dallo 0,20 allo 0,80 per cento: si sono manifestati all'origine «*per effetto dei miglioramenti salariali*».

ELETTRICITA' E COMBUSTIBILI — Ribasso generale. «*Il capitolo risente delle caratteristiche della stagione calda*». Le diminuzioni verificatesi in maggio sono proseguite in giugno con una flessione dell'indice dello 0,18 per cento. Sono diminuiti i prezzi della nafta e del carbone rispettivamente dello 0,20 e dello 0,30 per cento al quintale.

SPESE VARIE — Altro settore in lievitazione. L'indice di giugno segna, rispetto a maggio, un rialzo dello 0,40 per cento. Il calcolo tiene conto dell'aumento di generi vari. Ne citiamo alcuni: il borotalco, l'inchiostro, il sapone hanno subito rincari che variano dallo 0,20 allo 0,50 per cento. Anche il prezzo dei cinematografi è salito del 4 per cento. Gli esperti spiegano: «*Come per l'abbigliamento, vi sono stati dei rialzi all'origine dovuti all'aumento del costo della manodopera*».

Ripristinato il parcheggio in un tratto di via Bertola

Come il Sindaco aveva già annunziato nei giorni scorsi, anche per il problema del parcheggio in via Bertola (nel tratto fra via XX Settembre e via S. Tommaso) si è giunti a una soluzione. Da ieri il Comune ha ripristinato la sosta delle auto private sul lato destro, sopra il marciapiede della scuola Pacchiotti. In mattinata il nuovo posteggio è stato delimitato con le righe bianche e subito gli automobilisti hanno occupato i 25 posti disponibili. Per salvaguardare i ragazzi all'uscita della scuola, verrà innalzata una ringhiera protettiva lungo la parete esterna del palazzo dal lato di via Bertola. Sul lato sinistro non sarà invece possibile rimettere il parcheggio, perché l'azienda tranviaria intende realizzare il collegamento delle rotaie tra via XX Settembre e via S. Tommaso.

Il piano di riforma dei trasporti — avevano detto in Consiglio comunale il sindaco prof. Grosso e l'assessore dr. Altamura quando fu approvato il documento — «è sperimentale e flessibile». Il Comune lo sta dimostrando. Ogni provvedimento viene collaudato e vagliato nei risultati, al fine di apportare le modifiche che risultassero necessarie. L'altro giorno è stata ripristinata la sosta in via Carlo Alberto, a fine agosto analoga decisione verrà presa per via Lagrange. Altri posteggi, sotterranei e in superficie, sono allo studio per una sollecita realizzazione.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 27,5
MINIMA + 18,4

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +23,1; pressione 736,5; umidità 70%. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni**: sereno o poco nuvoloso. **Temperatura a Caselle**: massima +28,5; minima +10,6; media +19,3.

In un giorno 103 nati

E' la più alta cifra registrata dal bollettino dello stato civile - Scompaiono i nomi tradizionali, ma resiste quello di Giovanni in onore del Pontefice - Mancano posti nei reparti maternità

Il bollettino dello Stato Civile che pubblichiamo in 16ª pagina registra 103 nati. E' la cifra più alta raggiunta finora a Torino. Dal 1955 il numero delle nascite supera nella nostra città quello dei decessi; questa inversione di tendenza si è manifestata dopo 14 anni. Ma il quadro demografico non si è soltanto capovolto: da oltre un decennio le nascite sono in continuo aumento. Pubblichiamo, a titolo indicativo, la media giornaliera degli ultimi sette anni:

Anno	[illegible]	Nati al giorno 34
»	1961	» » » 41
»	1962	» » » 45
»	[illegible]	» » » 48
»	1964	» » » 53
»	1966 (fino a maggio)	40

In giugno e nei primi giorni di luglio di quest'anno vi è stato — secondo i dati non ancora ufficiali fornitici dagli uffici del Comune — un ulteriore incremento, di cui le 103 nascite che oggi pubblichiamo rappresentano la punta massima.

L'aumento naturale della cittadinanza è un fenomeno collegato con il flusso immigratorio, che ha ringiovanito la popolazione. Inoltre le famiglie che si trasferiscono a Torino richiamate dalle industrie provengono per oltre la metà dal Veneto e dal Sud, che sono le regioni più prolifiche. Anche la «seconda generazione» degli immigrati, soprattutto meridionali, si moltiplica rapidamente. Le ragazze si sposano molto giovani e sono anche frequenti i matrimoni precoci dei maschi.

Più volte abbiamo pubblicato il parere di studiosi dei fatti demografici. Essi sostengono che la forte prolificità si accompagna sempre con il basso tenore di vita e la depressione economica. Hanno anche dimostrato che il «*letto della miseria è sempre fecondo*», illustrando lo stretto rapporto tra alimentazione deficiente e nascite: più la tavola è povera, più sono i figli; più il cibo quotidiano è ricco di proteine (carne, uova eccetera), meno sono i figli. In proposito, gli studiosi affermano: «*La natura compie uno sforzo per salvare la continuità della specie minacciata dalla miseria o dalle malattie aumentandone la fecondità*».

Però, anche quando hanno raggiunto un miglior tenore di vita, gli immigrati continuano ad avere parecchi figli. Secondo sociologi e psicologi «*è un fatto di costume e di temperamento. Riflette soprattutto una secolare concezione della famiglia che il tempo e le abitudini più caute dei piemontesi modificano, ma lentamente*».

Qualche legame con le tradizioni della terra d'origine si è già allentato nei giovani sposi e lo si nota leggendo l'elenco dei nati dello Stato Civile del Comune. Vanno scomparendo i nomi Carmelo, Rosario, Salvatore, Calogero, che soltanto pochi anni addietro riempivano le pagine dei registri municipali su cui sono trascritte le nascite. Altri più moderni li sostituiscono: Danilo, Marzio, Loredana, Monica, Simona, Nadia.

Per ciò che si riferisce al nome dei figli, immigrati e torinesi hanno gli stessi gusti. Leggiamo ancora l'elenco dei nati che pubblichiamo oggi. Sono in netta diminuzione i nomi tradizionali. Tra i 103 bambini denunciati in Comune c'è un solo Giuseppe, neppure un Pietro od un Carlo. «Resiste» bene il nome di Giovanni. Affermano gli addetti allo Stato Civile: «*Il nome di Giovanni era in disuso da anni, malgrado sia quello del patrono della città. E' tornato di moda dopo la simpatia suscitata da Papa Giovanni. Ce ne siamo resi conto ascoltando i discorsi che padri e parenti fanno davanti a noi quando vengono a denunciare un bambino. C'è chi vorrebbe addirittura chiamare il bimbo Papa Giovanni*».

La forte spinta demografica è sentita anche dagli ospedali. I letti del Sant'Anna e dei reparti maternità di altri istituti sono sempre pieni. Non è infrequente il caso di donne che nell'imminenza del parto sono costrette a bussare a diverse porte prima di trovare assistenza. Aggrava la situazione il fatto che agli ospedali torinesi affluiscono molte madri dalla provincia e da altre zone del Piemonte ancora prive di efficienti attrezzature.

Circa cinquanta miliardi per le imposte suppletive

I ruoli esposti da domani nella palestra di via Avogadro

Da domani a mercoledì 13 luglio nella palestra della scuola «Ricardi di Netro», in via Avogadro, saranno esposti i ruoli suppletivi erariali di seconda serie, ricchezza mobile e complementare (Vanoni). Daranno un gettito complessivo di 10 miliardi e 744 milioni (ai quali si aggiungono altri 38 miliardi e 375 milioni per le società, come vedremo più oltre). Si riferiscono agli anni anteriori al 1966 e compariranno sulle cartelle delle tasse del mese venturo. Le partite a ruolo per la complementare sono 42.300, con un introito supplementare di 3 miliardi e 593 milioni.

La ricchezza mobile è divisa in varie categorie: categoria B (privati, società semplici e collettive): 13.500 partite con un gettito di 3 miliardi e 780 milioni; C 1 (artigiani e professionisti): 38.865 partite e 722 milioni di gettito; C 2 (redditi di lavoro): 14.300 partite con un miliardo e 647 milioni di gettito. Altri 968 milioni sono costituiti da maggiorazioni per ritardate iscrizioni a ruolo, retensioni prolungate e soprattasse.

Negli stessi giorni verranno esposti anche i ruoli suppletivi ordinari di prima serie per la ricchezza mobile delle società tassate in base a bilancio: gettito totale, 38 miliardi e 375 milioni. Si riferiscono alle società con bilancio chiuso entro il 31 dicembre 1965: dichiarazioni messe a ruolo in via provvisoria per il 1966 (gettito 19 miliardi e 900 milioni) e conguagli definitivi per gli anni precedenti (18 miliardi e 80 milioni), più le ritardate iscrizioni e le soprattasse (un miliardo e 395 milioni).

In confronto all'anno scorso l'introito del conguaglio è lievemente superiore per la categoria A (redditi di puro capitale), mentre per la B (industria e commercio) risulta inferiore di un miliardo. Nettamente minore per la C 2: 2 miliardi in meno. Il fenomeno era evidentemente collegato con la congiuntura economica.

Due cerimonie sul Montoso per celebrare la Repubblica

I partigiani ed i civili caduti sul Montoso saranno ricordati con una manifestazione cui parteciperanno numerosi protagonisti della Resistenza. Domani alle 21,30 presso il cinema Nuovo a Bagnolo il prof. Raimondo Luraghi parlerà sul tema «Dalla lotta di liberazione alla Repubblica». Domenica mattina, dopo la celebrazione del rito cattolico, valdese ed ebraico, il prof. Pinna Pintor illustrerà il contributo dato dagli studenti universitari per la Resistenza. Parlerà poi il presidente dell'Unione universitari, Nuccio Fava. Saranno presenti il presidente della provincia di Cuneo dott. Falco e quello della provincia di Torino avv. Oberto. Sarà allestita anche una mostra di pitture su episodi della Resistenza.

In 15ª pagina pubblichiamo gli elenchi delle ultime offerte giunte per le sottoscrizioni di «Specchio dei tempi»

Tragico incidente alla Falchera

Un ragazzo muore in bicicletta nell'urto con un motociclista

Quattordici anni, figlio di un ingegnere tedesco - Era uscito per una passeggiata dopo cena - Deceduto mentre lo portavano all'ospedale

Il pianto nelle case dei bimbi annegati

Gherardo Schon, 14 anni

Un ragazzo di 14 anni è morto per uno scontro con un motociclista mentre faceva un giro in bicicletta vicino a casa. E' Gherardo Schon e abitava alla Falchera, in via dei Frassini 16, con i genitori e un fratello, Walter, di 7 anni. Il papà, ingegnere, di origine tedesca, e la mamma, originaria di Pola, si erano conosciuti a Roma, subito dopo la guerra. Quindici anni fa erano emigrati in Brasile dove erano rimasti fino all'ottobre scorso. Rimpatriando si sono stabiliti a Torino e l'ing. Schon si è occupato nello stabilimento Castor.

Gherardo aveva frequentato con pieno profitto la terza media di piazza Rebaudengo. Ieri sera, dopo cena è uscito di casa per fare qualche giro con la bicicletta nei dintorni, come era solito da quando non aveva più impegni scolastici. L'incidente è accaduto pochi minuti prima delle 21 sull'angolo tra viale Falchera e via degli Aceri. Il ragazzo percorreva quest'ultima strada per immettersi sul viale; nello stesso momento dal viale svoltava, pare a velocità elevata, il motociclista Alberto Cona di 46 anni, operaio, abitante a Grugliasco in via Sarocchio 83/17.

Lo scontro è avvenuto frontalmente e il ragazzo è stato proiettato a una decina di metri di distanza ed ha battuto il capo sull'asfalto. Le persone accorse hanno constatato che dava ancora segni di vita e l'hanno caricato su una macchina di passaggio che si è diretta al Martini. Ma lo sventurato ragazzo vi è giunto cadavere. Il motociclista, ricoverato nello stesso ospedale, ha riportato fratture guaribili in 60 giorni.

— Un motociclista, Antonino Mola, 34 anni, via Quart 16, è stato investito ieri sera da una «Dauphine», guidata da Carlo Mussa, abitante a Dogliani, mentre percorreva via Nalmadia diretto verso corso Moncalieri. Il Mola ha compiuto un volo di dieci metri e, dopo aver sfiorato un palo della luce, è ricaduto sull'asfalto restando esanime. Portato alle Molinette, è stato ricoverato con riserva di prognosi.

— Alle 15 di oggi, a Grugliasco, si svolgeranno i funerali di Giuseppe Martino e Alberto Destro, i due bambini di 6 e 5 anni che martedì sera sono annegati nella roggia di Orbassano, a cinquanta metri dalla loro casa, mentre giocavano.

Per tutta la giornata di ieri è continuato l'afflusso di persone che si recavano nella casa di via XX Aprile 8/11, presso le due abitazioni, per portare l'estremo saluto ai poveri bimbi e una parola di conforto ai genitori.

Sono arrivati numerosi parenti delle due famiglie, da Lavello in provincia di Potenza per i Martino e dal Polesine per i Destro. Da Lavello è giunta, accompagnata dai nonni, Alfonsa, la sorellina di Giuseppe, che ha nove anni e che era partita per un periodo di vacanze presso una zia, poche ore prima della sciagura. Ha pianto a lungo vicino al fratellino morto e più volte si è chinata a baciarlo sulla fronte.

Mentre dormono, dalla finestra arriva un colpo di rivoltella

Sfiorati dalle schegge

Via Grazioli 46, sono le 22 di ieri. La famiglia Marù che abita al primo piano sta già riposando. Ad un tratto i figli Paolo, 23 anni e Nunzio, di 18, che dormono nella stessa stanza sentono un colpo violento, poi sono colpiti al viso da schegge di vetro. Accendono la luce spaventati: nella finestra c'è il foro di un proiettile. La pallottola dopo averli sfiorati si è incastrata nel muro di fronte. Viene avvertito il commissariato Mirafiori: gli agenti accertano che il colpo è stato sparato da una casa di fronte, probabilmente con una rivoltella calibro 7,35. Sono in corso indagini.

— L'elettricista Enrico Loria, 33 anni, abitante a Brandizzo in via Volpiano 22, è rimasto ieri vittima di un infortunio mentre lavorava nell'interno del cinema Reposi, del quale è in corso il rammodernamento. Era su una scala alta circa 8 metri, appoggiata ad un muro. Ad un tratto la scala è scivolata e il giovane è caduto sul pavimento, riportando la sospetta frattura della base cranica. Soccorso dai compagni di lavoro e dall'operatore Emanuele Caruso, è stato portato all'ospedale San Giovanni e ricoverato. Le sue condizioni sono gravi: la prognosi è riservata.

Sciagura evitata dalla prontezza di un geometra

Grida agli inquilini di scappare la casa crolla dopo pochi secondi

A Poirino, mentre si costruiscono le fondamenta di un edificio, il tecnico si accorge che la parete della casa di fianco si sta incrinando. Corre in strada e suona tutti i campanelli. Mentre gli abitanti escono, il crollo

Una casa al centro di Poirino, di fianco a un cantiere in costruzione, è crollata ieri pomeriggio per il cedimento di un terrapieno; gli inquilini si sono salvati all'ultimo istante. La casa è in via Amaretti 8, un vecchio edificio a due piani. Vi abitano il dott. Giovanni Gambino, 43 anni, medico veterinario, con la moglie Rosina, 35 anni; al piano di sopra sono i coniugi Gaspare e Ida Garigliano, 32 e 28 anni; in un altro alloggio si è trasferito proprio ieri Matteo Cavaglià, 46 anni.

Al numero 10, sorgeva un altro fabbricato di proprietà del dott. Gambino. Durante l'inverno è stato abbattuto e due settimane fa è iniziata la costruzione del nuovo edificio. I lavori sono affidati all'impresa del geometra Antonio Ghignone, 36 anni, che è sindaco di Isolabella e ha alle sue dipendenze una decina di operai.

Dopo aver consolidato e armato il terrapieno, i muratori hanno iniziato la posa dei pilastri. Sono le 17,30: nel cantiere, come d'abitudine, c'è il geom. Ghignone. Mentre gli uomini lavorano egli si accorge che dal muro della casa confinante scendono rivoletti di ghiaia e sabbia. Va a controllare: nella parete si è formata una crepa che parte dal pian terreno e si allarga quasi a vista d'occhio. Non c'è un attimo da perdere.

Il geometra urla ai muratori di allontanarsi nell'altro angolo dello scavo, poi corre in strada e suona tutti i campanelli del numero 8. Gaspare e Ida Garigliano sono da amici; anche il Cavaglià è fuori. Nell'alloggio al primo piano si trovano invece i coniugi Gambino con la moglie del geometra, Nuccia, 26 anni. Le due donne sono in salotto, il veterinario in cucina. E' lui che va ad aprire la porta. E' arrivato nell'anticamera quando il pavimento della cucina sprofonda con un cupo boato: calcinacci e tegole cadono dal soffitto, si leva un fitto polverone. Il dott. Gambino si precipita dalla moglie e dall'amica e le trascina all'aperto: anche nel salotto si aprono crepe, il pavimento cede e s'inclina. Mentre i tre raggiungono la strada la stanza scompare in un turbinio di polvere.

Appena in salvo gli inquilini, la casa è crollata

E' crollata tutta un'ala della casa. I mattoni hanno sfiorato gli operai nel cantiere: Luigi Mastrocinque, 62 anni e Domenico Griva, 57 anni, si salvano all'ultimo istante. Qualche pietra raggiunge anche l'assistente ai lavori Pietro Aloi, 28 anni e il padre Carlo di 62. Comunque, nessun ferito. Pochi istanti dopo giungono i carabinieri. Il brigadiere Romanello fa bloccare la strada e avverte i vigili del fuoco. Secondo i primi accertamenti il crollo sarebbe stato provocato dal cedimento di un pozzo di cui non si conosceva l'esistenza.

I licenziamenti Magnadyne discussi ieri in Prefettura

Il prefetto dott. Caso ha presieduto ieri un incontro tra il presidente della Provincia avv. Oberto, il sindaco prof. Grosso ed il titolare della Magnadyne comm. Dequarti. Le autorità, che hanno promosso la riunione su richiesta dei sindacalisti, volevano giungere ad una intesa con l'azienda per evitare gli annunciati licenziamenti. Ma dopo un'ora e mezzo di discussione le parti non si sono accordate. Il comm. Dequarti ha confermato il proposito di proseguire la «procedura», già iniziata presso l'Unione Industriale, per il licenziamento di 510 dipendenti. Pare che la Magnadyne intenda licenziare prima i 400 lavoratori che sono già a Cassa integrazione. Nel corso dei prossimi sei mesi ne verrebbero licenziati altri cento.

Aggredito da due fratelli che ha vinto a bigliardo

Il processo in Corte d'Assise

Una partita al bigliardo ha avuto ieri il suo epilogo in Corte d'Assise (pres. Luzzatti, p.m. Piscopo, canc. Santostefano). La sera del 29 ottobre 1961, a Moncalieri, in un bar gestito da Elda Vietti, in via Pastrengo 58, il torinese Giovanni Saracco, 36 anni, via don Bosco 7, si trattenne fino a tarda ora a giocare al bigliardo contro i fratelli Elia e Guerrino Martella, di 41 e di 36 anni, originari della provincia di Foggia. Il Saracco non ebbe difficoltà a vincere 48 mila lire a Guerrino e 100 mila lire ad Elia.

I due pugliesi, irritati per la pesante e costosa sconfitta, aggredivano il Saracco con un bastone e con una zappa, intimandogli di restituire il denaro. Il vincitore, impaurito, gettava a terra una manciata di banconote e fuggiva. I due Martella, spalleggiati dai compaesani Angelo Dal Conte, 29 anni, e Giuseppe Mastromatteo, 41 anni, inseguivano il Saracco per costringerlo a riconsegnare l'intera somma.

Il padre del Saracco, Michele, 74 anni, affrontava i quattro pugliesi armato di fucile, ma Elia Martella, salito sul suo motocarro, travolgeva il vecchio gettandolo a terra. Michele Saracco riportò gravi ferite.

I due Martella, sostanzialmente confessi, erano difesi dall'avvocato Mamini. Il Mastromatteo, invece, ha negato qualsiasi responsabilità, pur ammettendo di essere stato presente al fatto. La Corte ha dichiarata estinta l'azione penale contro il Dal Conte, nel frattempo deceduto.

I giudici hanno considerato i due episodi, uno dei quali era ritenuto rapina, come un unico fatto di estorsione ed hanno condannato Elia e Guerrino Martella ad 1 anno di reclusione, interamente condonato. Per le lesioni a Michele Saracco, Elia ha beneficiato dell'amnistia. Il Mastromatteo è stato assolto con formula dubitativa. Il p.m. aveva chiesto 4 anni e 6 mesi per Elia e 4 anni per Guerrino.

Specchio dei tempi

Amore! (ma gli innamorati quasi sempre sopravvivono alla loro sventura) - Quanto si guadagnava prima del '14 - Commercio al cimitero - Dategli un lavoro; vi porterà fortuna - Posta da Cuba

Un lettore ci scrive:

«L' "amore" è un argomento vecchio come il mondo, di esso hanno scritto poeti e romanzieri, per esso i musicisti hanno sublimato la loro esistenza. Credo che tutti nella vita abbiano amato: di più o di meno. Io ho conosciuto l'amore e poi l'ho perso di vista, per un susseguirsi di circostanze e di fatti estranei alla volontà. Ciò nonostante continuo ad amare la ragazza in maniera tremenda, forse non potrò più incontrarla, e forse lei non si rende conto dei miei sentimenti.

«Mi sento morire giorno per giorno e la mia vita ha perso ogni significato lontano da lei. La mia salute declina lentamente e vorrei gridare al mondo la tragedia giovanile che mi rende prima del tempo vecchio. Ti prego, ometti le mie generalità e pubblica questa mia così, spoglia di commenti. Per la gaffe non ho il coraggio di firmarmi. Con viva stima».

Un trentenne

Un lettore ci scrive da Pisa:

«Il lettore signor Angelo Birelli ha fatto i conti da una parte sola. Il giornale dei nostri nonni — dice — costava un soldo, e oggi 50 lire! Una tazza di caffè costava 10 centesimi. I nostri nonni — dice — con mille lire compravano quello che a noi costa 1 milione di lire attuali. E qui si ferma! ma non dice che i nostri nonni guadagnavano sì e no 100 lire al mese, e noi 100.000! Se fa le proporzioni vedrà che siamo pari, anzi, noi stiamo assai meglio.

«Comunque sono anch'io del parere che sarebbe opportuno emettere la "lira pesante" (100 lire attuali per 1 lira pesante). Ci sarebbe, all'inizio, un quasi certo aumento di tutti i prezzi, perché una qualsiasi cosa che oggi costa, per esempio, 730 lire, verrebbe posta in vendita non a 7,30 lire pesanti ma a 10!, ma poi tutto si sistemerebbe. Cordiali saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito al trafiletto pubblicato in data 6 luglio nella rubrica "*Specchio dei tempi*" di codesto quotidiano al titolo "*Il commercio sui defunti*", la prego di cortesemente pubblicare questa precisazione: la provvista di piante ornamentali per le sepolture del Cimitero generale viene fatta, a richiesta, dall'impresa appaltatrice di tale servizio; la stessa, per altro, non ha il monopolio per tali forniture, in quanto i concessionari di qualsiasi sepoltura possono assolutamente, in qualsiasi tempo, eseguire essi stessi, o far eseguire da giardinieri e da personale di loro fiducia, i lavori di formazione, mantenimento ed ornamentazione dei tumuli e delle sepolture di loro spettanza.

«La signora Nutricati aveva pertanto la possibilità, se riteneva eccessiva la somma richiesta per la fornitura dell'acero, di rivolgersi ad una qualsiasi ditta di proprio gradimento. Ritengo inoltre doveroso rendere noto che: la ditta appaltatrice di cui è caso provvede a sostituire gratuitamente tutte le piante che muoiono entro un anno dalla provvista (nell'anno 1965 ha sostituito circa 2000 piante); la stessa ditta pratica, a richiesta, prezzi conciliativi nel caso di sostituzione di piante ornamentali per essiccamento delle stesse; gli aceri appartengono alle piante ornamentali più costose — stupisce pertanto il prezzo indicato dalla signora Nutricati — e nell'ambito del Cimitero vengono forniti dall'impresa in due distinti tipi, rispettivamente al prezzo di lire 20.000 e 25.000 caduno; tali aceri vengono acquistati dall'impresa nel mese di settembre di ogni anno in alberelli di due anni almeno e risulta vengano pagati all'origine lire 10/12.000 caduno. Grato per la pubblicazione, porgo i sensi della mia distinta considerazione».

dottor Germano Benet
(Assessore allo stato civile e Cimiteri)

Un lettore ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", mi chiamo Antonio Palombino, ho 31 anni e da sette mesi sono disoccupato, per conseguenza della congiuntura, ma il mio più grande dolore è che non sono un ragazzo come tutti gli altri, infatti sono stato colpito alla spina dorsale, quando ero piccolo (denutrizione e stenti di tutti i generi) e ora purtroppo non riesco a trovare nessun genere di lavoro. Alla visita per l'invalidità civile, mi è stato detto che sono abile al lavoro, e allora (mi domando) perché non mi danno lavoro da nessuna parte?

«Vorrei sapere da te, caro "*Specchio dei tempi*", come devo fare a vivere? Devo sempre continuare a farmi mantenere dalla mia povera mamma? e dalla nonna? Oppure devo imparare a rubare per tirare avanti? Aggiungo che durante tutti gli anni che ho lavorato, non sono stato mai in mutua per causa della mia spina dorsale, ho sempre lavorato con tutte le forze che Dio mi ha dato, e continuerò a fare così solo se riesco a trovare un lavoro. Alla Fiat mi hanno scartato, dove posso ancora rivolgermi?».

Antonio Palombino
(via Bra 18 - Torino)

Due lettrici ci scrivono da Cuba:

«Ci permettiamo scrivervi su segnalazione dell'Ambasciata d'Italia a Cuba. Noi vorremmo poter intrattenere corrispondenza con giovani di qualsiasi sesso. Ci auguriamo che vorrete pubblicare la nostra lettera e, ringraziando in anticipo, porgiamo molti cordiali saluti».

Mª Luisa Gonzáles
(San Martín 31 apt. - 6ª e/t Infanta y Ave. 20 de Mayo Habana, Cuba. -)

Mayda Verde Rodriguez
(San Martín 31 apt. - 6ª e/t Infanta y Ave. 20 de Mayo Habana, Cuba. -)

Presentato al sindaco Grosso il progetto del Nuovo Regio

Ieri mattina i progettisti del nuovo Teatro Regio, prof. Mollino e ing. Zavelani Rossi, hanno consegnato al sindaco il progetto esecutivo dell'opera. Il prof. Grosso ha convocato per la settimana prossima l'apposita Commissione consiliare, per esaminare il documento che verrà illustrato dagli stessi professionisti. Il 22 luglio il progetto verrà portato in Consiglio comunale per l'approvazione, insieme alla delibera per l'appalto della costruzione in cemento armato. L'esecuzione del lavoro è prevista in un anno e mezzo. Seguirà l'appalto delle opere in muratura. Il nuovo Regio dovrebbe essere realizzato nel giro di due anni circa.

Rivoli ha 30 mila abitanti

Il traguardo raggiunto con la nascita di una bambina - I doni della Giunta per festeggiare l'avvenimento - Gli abitanti erano 13 mila nel '51 e 20 mila nel '61 - Il Comune corre ai ripari per evitare una crescita edilizia disordinata

Rivoli conta da ieri trentamila abitanti. Il traguardo è stato raggiunto con la nascita di una bambina, Rosanna Rolle. Il padre, Giuseppe di 41 anni, operaio alla Philips, è immigrato a Rivoli da Alpignano nel 1946 ed ha sposato una rivolese di antica origine, Paolina Deninotti, che ora ha 37 anni. Una famiglia felice: oltre a Rosanna, i coniugi hanno altri tre figli, Roberto di 14 anni, Marino di 7 e Michele di 3. Abitano in via Dogliani 9, in una casetta che si sono costruiti poco per volta, a costo di grandi sacrifici. «*Sono 17 anni che non vado al cinema* — dice Paolina Rolle — *ma ora sono contenta: la casa è una cosa importante. Mio marito arrotonda lo stipendio della fabbrica con altri lavori che ci consentono di affrontare con minor difficoltà il peso della famiglia*».

L'amministrazione comunale ha voluto solennizzare l'avvenimento donando alla trentamillesima rivolese un lettino e un corredino completo. L'assessore alle finanze Malocchi si è recato personalmente a consegnare il dono alla famiglia e a porgere gli auguri.

Dopo Moncalieri, Collegno, Nichelino e Settimo, Rivoli è il quinto centro della «cintura» che ha raggiunto i 30 mila abitanti. Nel '51 i rivolesi erano 13.883 e nel '61 20.340.

«*Uno sviluppo enorme* — ci ha detto il sindaco De Simone — *che non ha conosciuto mai sosta, ed ha gravato l'amministrazione di tanti nuovi problemi. Per fortuna abbiamo pochissimi disoccupati, grazie al crescente sviluppo ed al decentramento da Torino di numerose aziende che occupano parecchia manodopera locale*».

La crescita di Rivoli — male comune ai rapidi sviluppi — è stata inizialmente disordinata. Ora gli amministratori sono corsi ai ripari, e la commissione igienico edilizia, da tre anni in attesa dell'approvazione del piano regolatore generale comunale, mette in salvaguardia o respinge quei progetti che non sono conformi al piano stesso. Dal 1961 ad oggi, nonostante il periodo congiunturale, sono state rilasciate 2096 licenze di costruzione, per complessivi 46.727 vani di cui circa 27 mila già costruiti.

Rivoli è già pronta per ospitare 40 mila abitanti, ma le mancano ancora scuole, impianti sportivi, fognature e nuovi ospedali per far fronte alle crescenti necessità. Per questo scopo negli ultimi anni il bilancio della città, che chiude in pareggio sul miliardo e 700 milioni circa, riporta nella voce «spese» somme sempre più importanti per le opere pubbliche: quest'anno in particolare: 300 milioni per le scuole, 100 per l'ospedale consortile, 120 per fognature, illuminazione, strade, e 180 per impianti sportivi.

Marche per i domestici

I contributi settimanali volontari versati dagli addetti ai servizi domestici per l'assicurazione d'invalidità, vecchiaia, superstiti e per la tubercolosi, sono parzialmente variati dal 1º novembre. Ecco le nuove cifre (fra parentesi quelle stabilite per i comuni con meno di 100 mila abitanti): uomini a servizio intero L. 832 (815); uomini a mezzo servizio L. 615 (580); donne a servizio intero L. 680 (475); donne a mezzo servizio L. 475 (300).

I socialisti sollecitano l'unificazione col psdi

Il comitato direttivo provinciale del psi si è riunito ieri per l'esame della situazione politica dopo le recenti elezioni. I vicesegretari prof. Vernetti e Bozzello, con l'on. Massa Ivaldi, hanno presentato un ordine del giorno nel quale si rileva che «vi è stato un avanzamento nei voti dove il psi e il psdi si sono presentati uniti» e si impegnano gli iscritti ad accrescere l'impegno «*per concretare in una nuova sintesi politica le spinte popolari finora rimaste senza adeguata espressione*».

Quest'ordine del giorno, della maggioranza autonomista, è stato sottoscritto anche dal capogruppo dei consiglieri provinciali socialisti Sandro Tosi, dal vice-sindaco di Grugliasco Capusotto, dall'assessore ai lavori pubblici di Venaria Migliasso, che sono membri del direttivo provinciale, e dai componenti del collegio dei probiviri dott. Zucaro.

Professore universitario di 28 anni ucciso da infarto durante il sonno

Padre di un bimbo di cinque anni e uno di due settimane - Aveva insegnato alla scuola delle carceri - Trovato agonizzante dalla moglie

Prof. Gianfranco Torcellan

Un giovane professore d'università è morto ieri, stroncato da infarto. E' Gianfranco Torcellan, di 28 anni, abitante in via Drovetti 30 con la moglie — Fernanda Ginolino, insegnante al Sommeiller — e due figli, uno di 5 anni e l'altro nato 15 giorni fa. Il prof. Torcellan era un appassionato studioso di storia; noto negli ambienti culturali per le sue ricerche sulla vita della Venezia del '700. Qualche anno fa aveva scoperto in una biblioteca veneta un manoscritto di Gian Maria Ortes, che fu poi pubblicato dalla casa Einaudi.

Nato a Venezia, dove ancora risiede il padre, Gianfranco Torcellan era venuto, studente, a Torino e si era iscritto alla Facoltà di lettere, dimostrando subito una spiccata tendenza per la storia. Si era laureato con 110 e lode: la tesi, su un patrizio veneto, era stata pubblicata a spese dell'Università. Pur continuando nei suoi studi era passato a insegnare alla scuola media delle carceri «Nuove». Vi era rimasto tre anni, meritandosi la stima dei colleghi, dei funzionari e degli allievi. Diceva di non aver mai trovato scolaresca più attenta e desiderosa d'imparare.

Assistente del prof. Venturi, alla Facoltà di lettere, proprio quest'anno era stato incaricato di storia delle dottrine economiche. Era felice: viveva per la famiglia e per gli studi di storia. Il male lo ha stroncato all'improvviso. Recentemente non aveva accusato alcun disturbo: mercoledì sera si era coricato sereno come sempre. Nella notte la crisi: la moglie si è accorta all'alba che il marito stava male e ha chiamato un medico. Ma non c'è stato nulla da fare.

Convegno sul mercato delle carni — Presso la Camera di commercio avrà inizio stamane alle 9 un convegno organizzato dal Centro nazionale di studi annonari. Parleranno il presidente, assessore rag. Costamagna; il vice ingegnere capo Sibilla, il direttore del macello dr. Rogna e l'assessore all'igiene, prof. Franchi.

Il cimitero di Marcinelle

(Dal nostro inviato speciale)

Marcinelle, luglio.

I duecentosessantadue morti della sciagura dell'8 agosto 1956, italiani e d'altri sette paesi, riposano nel piccolo cimitero di Marcinelle, vicino alla miniera, a ridosso d'un *terril*, montagnola di scorie di carbone su cui stenta un'erba giallastra. Le vittime di una delle più spaventose disgrazie del lavoro sono vegliate dalla statua, brutta e patetica, d'un minatore nudo, stravolto da un *rictus* d'agonia. Su quattordici lapidi, al posto del nome si legge *Inconnu*.

Fiori allegri spiccano sulla pietra grigia, sul prato anemico della grande tomba comune; su qualche tumulo il ritratto formato tessera del morto è riprodotto in porcellana, come se ne vedono in certi nostri cimiteri di campagna. De Santis Pasquino, Kaddour Ali, Hermann A., guardano il mondo stupiti, gli occhi scoloriti dal tempo. Nell'epigrafe dedicata al minatore Filippo Romano, più delle usate parole di pietà colpiscono gli errori di ortografia: «*A - mio marito - e babbo adorato - chi non - dementicara mai - Romanino e Rosa*»: l'italiano approssimativo dei nostri emigranti del dopoguerra.

Ne partiva un treno ogni mattina da Milano. Il primo lasciò l'Italia il 12 febbraio 1946: undici vagoni, sette di uomini che non sapevano neppure cosa fosse una miniera, due di donne e bambini, due di valigioni di fibra legati con la corda, di suppellettili scampate ai bombardamenti, ai tedeschi, alla fame. All'arrivo aspettavano gli ingaggiatori; gli uomini, il giorno dopo, sarebbero scesi «al fondo», le famiglie venivano sistemate nelle baracche appena lasciate libere dai prigionieri di guerra. Ventimila italiani nel 1946, altrettanti l'anno seguente, 45 mila nel 1948; la più alta punta, 50 mila, si ebbe dopo e nonostante Marcinelle.

La catastrofe fece 204 vedove, 417 orfani: lo Stato belga, la miniera si son presi cura di loro. Alle vedove e alle compagne dei minatori venne assegnata una pensione di 20 mila franchi annui, gli orfani fino a diciotto anni ricevono 6 mila franchi l'anno, a ventun anni avranno una indennità di 130 mila franchi (il franco belga vale tredici lire circa). Gli studi sono gratuiti e prevedono speciali sussidi mensili. All'università del lavoro di Charleroi sono iscritti 1200 figli di minatori, italiani di nascita ma belgi d'adozione. Trecentomila nostri lavoratori sono venuti in Belgio durante vent'anni, 220 mila vi sono rimasti: l'Italia per molti è solo un ricordo, spesso amaro; il Belgio è la nuova patria, qui hanno la casa, qui riposano i loro morti, qui i loro figli costruiscono il proprio avvenire.

All'uscita del cimitero incontriamo una donna con le braccia cariche di fiori, la signora P., vedova di uno dei 136 italiani periti a Marcinelle. Sorride al mio accompagnatore, il signor Mattiussi, un ex minatore che, studiando la notte, è diventato geometra e ormai da anni cura gli interessi dei nostri lavoratori presso il consolato generale di Charleroi, dal quale dipendono 120 mila italiani.

La signora P. considera il Belgio la sua seconda patria, tutti, dice, «*sono stati e sono buoni e generosi con noi. Ma la vita di un uomo non ha prezzo e, poi, morire così...*», soggiunge, indicandomi un monumentino funebre. Lo hanno eretto nel 1957 i combattenti veronesi venuti a Marcinelle in pellegrinaggio: «*A voi che donando al lavor - tutta la vita - non poteste dir morendo: - Italia, la vita che mi desti - ecco ti rendo*»: la nostra imperterrita retorica non si arresta neppure di fronte a una tragedia come questa.

Al contrario, Angelo Galvan, conduttore oggi della miniera di Marcinelle, dice asciuttamente: «*Morire per strada o in miniera non fa differenza, la morte è sempre una, diversa può essere la vita e quella del minatore forse è la più brutta*». Alto, forte, sereno, quest'uomo di 46 anni ne ha passati ventotto in miniera; il giorno della catastrofe era da poco risalito dopo il turno di notte. Come ho già accennato nel precedente servizio, alle 8,15 di quel mercoledì 8 agosto 1956 vide uscire del fumo dal pozzo di aerazione. Capì. Fu il primo a calarsi nella miniera incendiata, ma le fiamme lo ricacciarono alla superficie; ritentò diverse volte riuscendo infine a scendere, prima a 715 metri, poi sul fondo, che allora toccava i 1035 metri. Salvò tre dei sei superstiti. Uno era un ragazzo di 17 anni.

Tutto il mondo parlò di lui, del suo ostinato coraggio; i belgi lo considerano un eroe nazionale. Gli chiedo se si sarebbe potuta evitare la catastrofe. «*Fu una fatalità* — risponde deciso Angelo Galvan — *poteva accadere dovunque, tutte le miniere sono eguali; se mai questa è delle più sicure, appunto perché si lavora all'antica, come cinquant'anni fa, senza meccanizzazione, coi cavalli*». Una benna tranciò i cavi dell'elettricità, dell'aria compressa e dell'acqua a quota 975. Scoppiò un incendio; sospinta dal circuito d'aerazione, una nube di gas tossico invase la miniera. Distrutti i cavi dalle fiamme, le «gabbie» (gli ascensori) rimasero bloccate, ci vollero ore per farne funzionare una, a mano. Chi non morì asfissiato, annegò.

Contrariamente a quel che si pensa, la morte per i sepolti vivi arrivò presto, ma alla superficie le donne dei minatori aspettarono dietro il cancello, aggrappate alle sbarre, fino al 23 di agosto, sempre sperando.

Dopo la sciagura, il Bois-du-Cazier doveva essere smantellato, ma siccome era una buona miniera nel 1959 il «Consiglio nazionale delle miniere» esortò i proprietari a continuare gli investimenti. Spesero 120 milioni di franchi solo per un nuovo pozzo e una macchina d'estrazione di 1600 HP, ma dovettero venderla di lì a poco al Katanga non avendo ricevuto sovvenzioni governative. Da allora questi pozzi hanno continuato a produrre coi metodi antichi, a ritmo ridotto.

Tre anni fa un giornalista scoprì che era aperta, pur essendo ufficialmente chiusa, e che vi lavoravano degli italiani. Finimondo, nuovo ordine di chiusura: sembrò assurdo e ingiusto che proprio *quella miniera* funzionasse. Ma gli operai, guidati da Galvan, si ribellarono scioperando sul fondo quattro giorni e cinque notti. Avessero chiuso il Bois-du-Cazier dopo la disgrazia, non avrebbero fiatato; ma nel 1963 non ne vedevano il motivo: «*E' una buona miniera, ricca di ottimo carbone, ci garantiamo da noi la massima sicurezza*». Ebbero partita vinta e da allora non hanno mai smesso di lavorare.

La miniera di Marcinelle la mandano avanti quarantasei minatori, più della metà sono italiani. Li dirige Angelo Galvan. Molti di loro lavoravano qui prima della sciagura, hanno continuato anche dopo, rifacendo ogni giorno il cammino che i centotrentasei morti italiani compirono per l'ultima volta l'8 agosto 1956. Era un mercoledì, ricordano i superstiti, e fuori insolitamente splendeva il sole.

Igor Man

L'AMERICA PROGRAMMA L'UOMO DEL DUEMILA

I prodigi della chirurgia plastica

Negli ultimi anni si è compiuto un progresso che sa di miracolo - A vittime di infortuni, del fuoco, di malformazioni congenite sono rifatti il viso, gli arti, organi interni - Le materie plastiche ed i tessuti, conservati con metodi nuovi, consentono grandi successi - Ora la scienza è tutta protesa sui trapianti, dal cadavere all'uomo o da uomo a uomo: «anche questo problema sarà presto risolto», dice con ottimismo il prof. Herbert Conway, uno dei massimi specialisti - E progredirà ancora la chirurgia estetica: «Non è vanità, può servire a vincere la disperazione e la nevrosi» - Il caso straordinario della bimba-scimmia trasformata in una ragazza normale e serena

(Dal nostro inviato speciale)

New York, luglio.

Per gli ascensori del «New York Hospital» è l'ora di punta. Sono le otto del mattino, e i lettini a rotelle scivolano silenziosi verso le sale operatorie. Aspetto il dottor Conway, Herbert Conway, il primario del reparto «Chirurgia plastica», che ha anche una cattedra alla Cornell University. La segretaria mi dà il «curriculum»: quattro fogli, elenchi minuziosi. E' membro di ventidue società scientifiche, e ha ottenuto dieci importanti riconoscimenti internazionali. Nel suo studio ci sono alcuni dispositivi illuminati; la storia di un bimbo nato col labbro leporino e il palato deforme, orribile; dagli occhi smarriti, nella prima immagine, cadono due grandi lacrime. Poi quella faccia animalesca migliora, si trasforma, diventa umana, normale. Ho letto che in America, ogni settecento nascite, si registra un caso del genere, o la mancanza di orecchie.

La porta si apre ed entra il dottore; è un personaggio dai modi cordiali, rosso, massiccio. Sotto il camice si intravede una maglietta sottile, è già pronto ad indossare la tenuta antisettica. «Deve aver pazienza», *si scusa,* «ma c'è già uno, addormentato, che attende. Vada a prendere un caffè, ci rivediamo tra poco, è un caso tranquillo».

La sua specializzazione ha fatto enormi progressi: trapianti di tessuti, ricostruzione di organi, correzione di difetti; gli incidenti, l'evolversi della mentalità della gente, e il progredire della medicina l'hanno aiutata. Sappiamo che si possono usare forme di plastica, articolazioni di metallo, e tendini di gomma. Gli animali ci forniscono ossa, e la nostra epidermide si conserva anche cinque settimane. Si sta sviluppando la teoria, e in molti casi anche la pratica, del pezzo di ricambio. La «macchina-uomo» deve marciare sempre meglio, e più a lungo.

Quando Conway riappare, ha l'aria soddisfatta, distesa: «Ecco fatto. Ho ripetuto un intervento che è già stato descritto, quattrocento anni fa, da un italiano, che si chiamava Cozzi. Nelle sue pagine non c'è molto da rivedere».

Poi mi parla dei prodigi attuali e di quelli prevedibili. «Stiamo facendo», *dice,* «passi da gigante nel campo delle ustioni. Abbiamo trovato una nuova sostanza, una soluzione di nitrato d'argento, che ha il grande vantaggio di permettere alla piaga di guarire senza infettarsi; e di prepararla per l'innesto. Non abbiamo ancora raggiunto la perfezione, ma ci aspettiamo altre conquiste. Nel trattamento del cancro all'attaccatura del collo, possiamo realizzare il trapianto di grandi masse di tessuti. Quando il tumore colpisce la bocca, possiamo asportare la mascella, e sostituirla con un frammento dell'anca. A un bambino nato con due moncherini ho fatto un dito, l'indice, che è in condizioni di muoversi, di funzionare. Ho preparato una massa soffice di pelle e grasso e ho effettuato il trapianto di ossa e tendini presi dalle dita dei piedi, dall'alluce. E' stata, diciamo così, una vera creazione; quel dito si muove ed è capace di uno sviluppo di sensazioni di terzo grado.

«Dobbiamo risolvere il problema più grave, uno dei più complessi fra quanti se ne sono presentati alla nostra professione; quello dell'immunità, rendere cioè possibile il passaggio dei tessuti da una persona all'altra, o addirittura da un cadavere a un essere vivente. Il fenomeno conosciuto come *rigetto dell'innesto umano* credo che verrà chiarito in un futuro imminente.

«Vede: dieci, dodici anni fa, era inconcepibile supporre che si potesse arrivare al trapianto dei reni, e i reni arrivano terzi, dopo il cuore e le cellule maligne, nella classifica degli assassini. Uccidono. Bene: ci sono in giro tremila individui che sopravvivono con uno di questi importanti accessori forniti da un parente o da un defunto. Stiamo già discutendo se sarà più opportuno, in caso di necessità, ricorrere al cuore di un morto o a un sostituto meccanico, dato che molti ormai ritengono che il *rifiuto* sarà presto vinto, e i tessuti potranno passare, senza incidenti, da una persona all'altra».

Ho chiesto: «Quali organi pensa che si possano sostituire in avvenire?».

«Quando sono accoppiati, come i polmoni o i reni, la situazione è più semplice; ci sarà sempre una madre che rinuncia, anche a costo della vita, a una parte di sé per un figlio, a un congiunto, o un amico. Ma per le parti singole dobbiamo attendere il *materiale fresco* fornito dai cadaveri. Sono stato a Mosca: laggiù c'è un Istituto anatomico dove lo Stato si prende cura dei morti, che non possono appartenere alla famiglia, ma sono, come tutto il resto, di sua proprietà. Quando uno se ne va improvvisamente, una disgrazia automobilistica, una caduta, viene portato subito a questo Centro, lo dissezano, prelevano la cornea, le cartilagini, e fanno strisce della pelle. Creano, insomma, un deposito, una riserva, una banca. Sappiamo poco delle funzioni del fegato, questo perfetto laboratorio chimico, complesso e insostituibile, ma ritengo che si potrà trasferirlo da un corpo all'altro.

Ho chiesto: «La chirurgia estetica che influsso ha sulle condizioni psicologiche dei malati?».

«Uno dovrebbe sapere che cosa si prova ad avere un viso deturpato dalle bruciature, o segnato da chiazze violacee, per capire certe angosce, certe umiliazioni. E' venuta da me una malata di ottantatrè anni perché la liberassi di una enorme macchia che le devastava una guancia. Le aveva distrutto la vita. E che cos'è un brutto naso? Il naso, è forse, in una faccia, il particolare più osservato. Sottolinea la fisionomia, dà un particolare rilievo alla personalità. Suscita perfino una moda. Le ragazze e le attrici, adesso, lo prediligono *alla francese*. Arrivano in ambulatorio con quello che noi chiamiamo un naso *romano*, e vogliono diventare parigine. In altri momenti, ricordo, il *romano* piaceva di più, anche più del *greco* che, come si sa, scende perpendicolare alla fronte, senza incurvature.

«Lo spirito di competizione che regola l'esistenza, oggi, richiede anche un aspetto decoroso; bisognerà resistere all'attacco dei giorni sempre di più. Si ottengono già risultati molto soddisfacenti. Il *face lifting*, lo stiramento della pelle del viso, è alla portata di tutti, costa poco, ed è garantito per dieci, quindici anni».

Ho chiesto: «Qual è l'intervento più diffuso?».

«In America, in Inghilterra, e nei paesi scandinavi, molte donne vogliono aumentare o ridurre il volume del seno. L'operazione per assottigliarlo è perfezionata a tal punto da permettere tutte le funzioni fisiologiche, come l'allattamento, e da conservare anche le altre sensazioni. Io ho scoperto che un seno troppo pesante è di ostacolo alla respirazione, e in qualche caso ridurlo può significare un prolungamento della vita».

«Perdoni l'osservazione, forse un po' ingenua, di un profano, ma ritengo che aumentarne il volume debba essere un po' più complicato».

«No, assolutamente. E' anzi una tecnica da diffondere: perché si tratta, oltretutto, di vincere anche complessi di inferiorità che possono provocare incredibili deformazioni. Opererò domani una signorina di vent'anni che a quindici aveva avuto rapporti con un ragazzo, ed era rimasta impressionata dal fatto che il giovanotto cercava qualcosa che non c'era, perché lei, a differenza delle amiche, era piatta. Da allora aveva rifiutato l'attenzione degli uomini, e allo psicologo ha confidato che soltanto l'aumento del petto può riportarla a una condizione normale. Domattina ci proverò.

«Un'altra donna, invece, per dimostrare a se stessa che era, nonostante il poco rilievo dei suoi contorni, estremamente femminile, si era data ad allegre e sfrenate esibizioni. L'intervento è molto semplice: una piccola incisione sotto il seno, che non viene danneggiato ma sollevato, l'introduzione di un sacco di plastica che contiene un liquido a base di silicone, poi si richiude. Dopo pochi giorni tutto ritorna alla normalità, e la donna è felice perché si sente ben modellata.

«Le clienti non sono, come qualcuno potrebbe supporre, soltanto dive del cinema o del teatro; per la maggior parte si tratta di signore sulla trentina, quasi sempre felicemente sposate, spesso con due o tre bambini, ma che si sentono complessate dall'idea di quello che il marito può pensare di loro. E' bastato, a volte, per sconvolgere il subcosciente, uno sguardo carpito durante un *cocktail*, quando hanno sorpreso lo sposo indugiare su una scollatura abbondante. E' una operazione che riesce sempre, ed è un peccato che molti dottori cerchino di scoraggiarla».

Ho pregato il dott. Conway di raccontarmi il caso più drammatico, l'esperienza che lo ha più turbato. Mi ha parlato di quella bambina che era stata abbandonata dai genitori in un ospizio di un quartiere povero; non volevano neppure vederla, si vergognavano: sembrava una scimmia, proprio una scimmia, i peli le ricoprivano il corpo, solo alcune parti delle gambe erano normali, e c'era una chiazza bianca che partiva dalla attaccatura dei capelli ed arrivava al naso.

Aveva dieci anni quando Herbert Conway la prese in cura; un sabato la portarono in un negozio per comperarle le scarpe, e la commessa, quando la vide, svenne. Nessun chirurgo aveva avuto il coraggio di affrontare il caso. Fu il cardinale Spellman che pregò Conway di tentare qualcosa. «Allora — *spiega il professore* — ho pensato che, in ogni modo, valeva la pena di provare. Ho esaminato bene le gambe, e ho cercato l'area da cui ricavare il tessuto per gli innesti, mi servivano due strisce larghe, per coprire due lati del viso, ma nella pelle c'erano anche molti nèi, che in seguito tolsi. Non l'avevo mai fatto prima. L'intervento è riuscito bene, la bambina è cresciuta, ha adesso diciotto anni, fa la segretaria, ha contatti col prossimo, ed ha, anche lei, la sua piccola parte di felicità».

«La bellezza è un bene fragile», diceva Ovidio. Nei gabinetti di ricerca, sui tavoli operatori, si cercano le ricette per proteggerla da quella malattia inesorabile che è il tempo, e dal dramma imprevedibile della sventura. Perché rallegra la vita.

Enzo Biagi



Lo scienziato americano Herbert Conway professore alla «Cornell University» e direttore della Sezione di chirurgia plastica al «New York Hospital» (Telefoto)

DIFESA DELLA LINGUA

Sordo non c'entra con Sordévolo

La nostra recensione del «Dizionario di toponomastica piemontese» di Dante Olivieri ha dato motivo a qualche protesta - In realtà, l'origine dei nomi locali è sempre difficile da stabilire - Tante volte occorre accontentarsi di congetture - I casi di Dronero, Viù e Monteu

Segnalando il Dizionario di toponomastica piemontese di Dante Olivieri, ben prevedevamo l'interesse, sempre temibile e guerriero, dei dotti locali. Così da Sordevolo levata di scudi contro la supposizione che in quel nome abbia a entrarci «sordo» (che non è nemmeno nell'antico dialetto locale, dove «sordo» si dice *ciorgn*). Ma la colpa è nostra che svisammo il pensiero dello studioso. Il quale accennando a quella derivazione intendeva appunto colpire un'etimologia a orecchio, ossia sbagliata, laddove al lemma «Sordevolo» non manca di richiamare i due etimi più probabili ed ambedue fluviali: *super elevum* (cioè sopra il fiume Elvo), e *surgibulum*, sorgente.

Con ciò siamo grati al lettore sordevolese M. Neiretti che tanto bene ci chiarisce la prima e per lui certa etimologia, togliendone conferma al vicino Magnonevolo (frazione di Cerrione), per l'appunto situato sulla sinistra dell'Elvo là dove corre più grande (*magnus*), e anche addentrandosi nell'esame di «Elvo», che, a preferenza d'un nordico *elf*, fa derivare da un verbo *eluo, is*, lavare, nettare lavando; ipotesi confortata dall'avere in quelle acque avuto principio l'arte biellese della lavorazione della lana. Ma non meno ferrata l'erudizione di un altro sordevolese, E. Fogliano, che ci ragiona il suo attaccamento per la derivazione *surdibulum* (un *surgibulum* con suffisso più biellese), sorgente, da che anche l'antico francese *sourdan*, sorgiva.

Un'altra bella «scheda», da giovarsene una ristampa del Dizionario, ci ha inconsapevolmente mandato il lettore A. Pedrini a proposito di Bramafam; bella, diremmo, in senso vichiano. *Brama*, bramare desiderio; *Fames*, fame, carestia e anche morto di fame; *Fama*, anche gran desiderio di giustizia. Il tutto illuminato col ricordo di lunghe contese che l'affamato popolo sostenne intorno al Mille e d'una sua fuga collettiva, per disperazione, al castello dei feudatari Bozzo o Bosone. Si può aggiungere che nell'antico piemontese *bramè* sta anche per Ruggire.

Tre toponimi piemontesi ricorrono in una sola terzina del poema di Dante, uno dei quali in posizione doppiamente privilegiata, ossia in fin di verso e in fin di canto. Si tratta com'è noto, di Canavese (*«...Guglielmo Marchese - per cui e Alessandria e la sua guerra - fa pianger Monferrato e Canavese»*, Purgat. C. VII); la cui derivazione da «curtis Canaba» (*canaba* o *canipa*: «luogo di raccolta dei prodotti agricoli») sembra assodata. Ma troppi altri toponimi piemontesi pendono incerti da due o più etimi; e qui ne ricordiamo appena alcuni, confidando nella «carità del natio loco» e nei suoi miracoli di perspicacia etimologica.

E' incerto se Cavoretto rinvii a *caput* (come Capovalle) oppure a *cavus* (come Cavaglià); se Carrù (in carta trecentesche Carruto) a un casato Carutti o a un gallico *carrodunum*, fortezza di carri; se Chivasso a un *clivacius* da *clivus* o non piuttosto a un *Clebus*, variante di *Cleppho*, nome di signore feudale. E pur concedendo che Cocconato, diminuito nella frazione Cocconito, riposi su un piem. *cucùn*, da *coccum*, il senso sarà di «tappo» o «bozzolo», oppure di «collinone»? Imbrogli di senso si hanno anche per Dronero, pur pacificamente disceso da un medievale Dragonero (onde la locanda «Drago nero»). Non è chiaro se il dragone compaia come nome di animale oppure in uno dei suoi significati secondari e in quale: «frana», «erba dragunna», «dimora di dragoni» o anche un pedestre «Draconarius», nome di un comandante di prefetto bizantino, così detto dall'insegna. Aiutandosi invece con un briciolo di poesia e ricordando che a Dronero cavalca un Ponte del Diavolo, l'idea di dragone sarebbe evocata da quella di acque in piena che soffiano per violenza; che è la bella ipotesi dell'Olivieri.

Spinoso è Viù, e non tanto perché si dubiti di non sentirci il lat. *vicus* quanto per la sua forma ossitona. Scartati come assurdi un *vicutus* e un *vicodunum*, si deve pensare a un originale dialettismo *Viu* che per attrazione di nomi diversamente accentati sia stato pronunciato *Viù*, trasposizione affine e contraria a quella dell'originario *Monteù* (Montacutus) mutato in Montèu forse per l'illusione di avere a fare con un ex francese. Ma non si scarti nemmeno l'ipotesi di un'evoluzione dialettale del genitivo plurale *vicorum*.

Dopodiché immaginiamo fervore di risposte, anche brusche. Ma intanto, per chi villeggiasse in Piemonte, quale *dignitosum otium* e quale palestra di gusto linguistico, moglie e figliuoli permettendo, è questo andar speculando l'origine dei nomi di paese.

Leo Pestelli

Il gen. De Gaulle ha vinto la battaglia per il cerimoniale diplomatico al Mec

Riteneva che il protocollo istituito da Hallstein fosse quello dei capi di Stato, non lo tollerava - Sarà cambiato

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 7 luglio.

De Gaulle ha vinto la puntigliosa battaglia che lo opponeva alla commissione del Mec per l'uso dei tappeti rossi e del *tight*. Dopo lunghe, serissime polemiche, il generale ha ottenuto che venga soppresso il complicato e solenne cerimoniale istituito dal presidente Hallstein per ricevere gli ambasciatori in visita di accreditamento al Mercato comune. Niente più tappeto rosso, niente *tight*, dunque: le credenziali saranno d'ora in avanti presentate per lettera.

La curiosa battaglia era in corso da parecchi mesi. Il governo francese aveva infatti rilevato che il cerimoniale istituito da Hallstein per ricevere gli ambasciatori dei paesi presso le comunità europee, era identico a quello in uso all'Eliseo, al Quirinale o a Bonn. Da questa constatazione nasceva l'accusa che il presidente della commissione si arrogava prerogative di capo di Stato e dava alla commissione esecutiva del Mec almeno l'aspetto protocollare di un effettivo governo europeo. Conoscendo le idee golliste sull'Europa non c'è da stupirsi che nel corso delle lunghe trattative per superare la crisi che ha travagliato fino al febbraio scorso la Comunità europea, il governo francese avesse anche preteso una sostanziale riforma della procedura di accreditamento degli ambasciatori.

Nei «sette punti» redatti a Lussemburgo nel corso della riunione che ha messo fine all'allontanamento della Francia dal tavolo di lavoro del Mercato comune, figurava anche il problema del tappeto rosso e del *tight*. La situazione era però lungi dall'essere risolta: abolita la procedura ideata da Hallstein, si doveva trovarne una nuova, e la Francia rifiutava di discuterne con l'attuale commissione.

Grazie alla mediazione del presidente in carica del Consiglio dei ministri, l'olandese Luns, e alla buona volontà di Hallstein stesso, oggi si è infine raggiunto un compromesso: gli accreditamenti saranno accettati per via epistolare (cosa che non capita in nessuna parte del mondo). Dalla settimana prossima, pertanto, potranno ricominciare le pratiche per riconoscere i nuovi ambasciatori, e si normalizzerà la vita diplomatica del Mercato comune, che è attualmente già in relazioni ufficiali con una settantina di paesi di tutto il mondo.

a. d.

Sarà costruito in Polonia un monumento a Papa Giovanni

L'iniziativa non è partita dalla gerarchia cattolica

Varsavia, 7 luglio.

Ha avuto inizio in Polonia, indipendentemente dalla gerarchia cattolica, un movimento per la costruzione di un monumento a Papa Giovanni XXIII.

Il giornale governativo «Vita di Varsavia» afferma che il monumento ricorderà il millennio cristiano e statale della Polonia e sorgerà a Breslavia. (*A. P.*)

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

La fiacca serata del giovedì

L'unica trasmissione vivace di ieri è stata la Tribuna politica sui problemi sindacali - Questa sera una commedia gialla italiana: «Gilsenti... calibro 9» di Giuseppe Romualdi

Sino a qualche tempo fa, i programmi del giovedì erano tra i più vari della settimana. Non mancava neppure lo spettacolo musicale: *Johnny Sera* che, malgrado i suoi difetti, riusciva a contendere il successo al colossale «Studio Uno». Ieri, a parte il vivace dibattito sindacale di *Tribuna politica*, la serata non ha offerto molte emozioni. Sul primo canale il pubblico si è dovuto accontentare del telefilm *Una ragazza pericolosa* della serie Dakota. Realizzato, come i precedenti, con mano rozza, riproponeva i personaggi convenzionali del vecchio cinema *western*: pionieri violenti e vendicativi, *cow-boys* dalla mano lesta a menare pugni e pistolettate, l'ambigua tenutaria di un *saloon* e lo sceriffo Ragan che, con i suoi aiutanti, non meno raccomandabili nell'aspetto dei gaglioffi del villaggio, tenta di mettere ordine. E vi riesce immancabilmente.

Sull'altro canale: palombari al lavoro negli abissi tra scogliere di corallo, relitti di navi illustri naufragate e brandelli di razzi spaziali finiti tra i pesci, sommozzatori che si allenano nel fango e sotto i ghiacci, che azionano perforatrici a grandi profondità con la stessa disinvoltura dei cantonieri stradali. Queste le immagini dell'*Enciclopedia del mare*. Argomenti di indubbio interesse, ma non sufficienti a sollevare gli spettatori dalla stanca serata.

Neppure le scenette improvvisate al *Cantagiringiro* da Ugo Gregoretti e la registrazione del banale quiz europeo *Giuochi senza frontiere* hanno offerto scampo alla noia. Tanto più che il risultato della gara tra le cittadine concorrenti di Eichstätt e Alassio era scontato. La contesa si era già risolta il giorno prima con la sconfitta dei liguri.

* *

La carovana del Tour sta per finire: oggi giunge a Torino. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 17, la tv trasmetterà la cronaca diretta dell'arrivo di tappa.

Stasera, i programmi del «nazionale» proseguono con la seconda commedia del breve ciclo di «gialli all'italiana». E' il turno di *Gilsenti... calibro 9*, scritta da Giuseppe Romualdi nel 1934 e rappresentata nel gennaio dell'anno successivo al Teatro Quirino di Roma. Il dramma fu accolto con grande favore dal pubblico. Tra gli attori della compagnia di Romano Calò, si distinse l'allora esordiente Gino Cervi. La vicenda ha inizio nella villa dei patrizi Paolo e Anna Drieux. La coppia vive sotto l'incubo di uno sconosciuto che da tempo minaccia la loro incolumità. Non manca la carica di suspense: nella notte il delitto si compie. Ma pur nei precisi canoni del «giallo», la commedia pone in luce la psicologia dei personaggi, tutti vivi ed umani. Tra gli interpreti sono Germana Paolieri, Fernando Cajati, Silvia Monelli e Franco Sportelli nel ruolo del commissario Ponti, assai diverso dagli asciutti e convenzionali colleghi della letteratura poliziesca. Seguirà un dibattito sul tema: «I trasporti urbani».

Sul secondo canale, la rubrica *Cordialmente* si occupa dell'ansia dei giovani di oggi e della loro insoddisfazione per il presente. L'inchiesta si avvarrà di testimonianze: uno studente universitario fiorentino racconterà le sue esperienze di «missionario laico» in uno sperduto villaggio del Kenya.

La serata si conclude con il telefilm *Ciao, George* della serie di Hitchcock.

* *

Il varietà musicale *Aria condizionata* prenderà il via alla fine di luglio sul «secondo». Sono previste sei puntate. Quella introduttiva è dedicata ai cantanti «occasionali», attori di cinema e di teatro che di tanto in tanto civettano con la musica leggera. Come Franco Volpi che interpreterà *Moi, mai Valentina*, Tino Carraro: *Mami*, Georgia Moll: *Chiudo gli occhi*; Anna Proclemer: *Un giorno come gli altri*, Catherine Spaak: *Vent'anni o poco più*. Lo spettacolo è presentato da Alida Chelli e Lello Bersani.

vice

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.31.15

Teatro Giardini Palazzo Reale: riposo. Dal 12 al 14 luglio, ore 21,30, «Balletto Grancolombiano».

Micropiste [illegible]: Mille Miglia, via De Sanctis 15 (p. Massaua) ore 11-24. Ingresso libero. Prossima apertura Salone Indianapolis, via Cellini 2 (ang. via Nizza).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 542.822): ore 21 i Baby Luna; cantano Celentano e Jerry.
Bleckendualt Lutrario: 21 i Delfini.
Chalet Valentino: 21 Renzo Bedo.
Club 84: ore 21 Mino Reitano.
Gay Estive: 21 Boccaccio d'Andri (filobus 52 e 52 sbarrato).
Giardino Belle Arti: 21 Lanfranco.
Palperla: ore 21 i ragazzi del sole e «Le teste dure».

Columbia Night Club: Attrazioni.
Gran Baita: 22 Dance - Attrazioni.
Et Patio (Moncalieri 346, t. 633.151) The Bad Boys - e «Gli Shakers».
San Giorgio - Valentino: Tony Stella ed i Jo e Rita Arnoldi.

Bagnatelo Estivo, Cavoretto 2, 678.978
Caprice (Secchi 16, aria cond.): 21.
La Nuit (Borgaro Torinese): ore 21.
Lido Estivo, Monc. 422, 697.016: 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Incisioni XV-XX Secolo (10-12; 16-20).
Bolero (Botero 15): F. Moretti.
Galatea: Dipinti e disegni di P. Klee.
Galleria di dipinti antichi Zabert (piazza Cavour 10, t. 878.627, piano rialzato): Or.: 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): ieri e oggi: Pittori dell'800 e '900.
La Bussola (via Po 9): Antologia internazionale; orario: 10-13; 16-20.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Psyco» di A. Hitchcock, con A. Perkins, V. Miles, J. Gavin. Vietato 16. Orario: 15,10; 17,30; 19,50; 22,20.
Astor: «Il giustiziere di Londra» Maria Perschy, Rudolf Forster. V. 14.
Corso: «Desperados» G. Ford, col.
Cristallo: «La morte viene strisciando» techn., Noel Willman, Jennifer Daniel. Vietato 14.
Doria: «Signora omicidi» Alec Guinness, Peter Sellers, technicolor.
Ideal: «I mostri» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.
Lux: «Anonima Killers» Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope.
Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charlton Heston.
Romano: «Il morbidone» P. Ferrari, S. Koscina, M. Lee, Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: Chiuso per rimodernamento locale.
Vittoria: «Operazione paura». Vietato minori anni 14.

Alfieri: «I due fuorilegge» Burt Lancaster, Dan Duryea.
Ariston: «Spionaggio internazionale» Robert Mitchum, I. Thulin, techn.
Arlecchino: «Quei temerari sulle macchine volanti» Alberto Sordi, techn.
Augustus: «Le città proibite» (Un mondo si rivela) eastmancolor. V. 18.
Capitol: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Catherine Spaak. Vietato 14.
Metropol: «West Side Story» Natalie Wood, George Chakiris, techn. scope. Vietato anni 14.
Torino: «Operazione Goldman» tec., A. Emisley, W. Leigh. Apertura 10.

Alexandra: «Fantomas minaccia il mondo» tec., J. Marais, M. Demongeot.
Faro: «Fantomas minaccia il mondo» techn., Jean Marais, M. Demongeot.
Fiamma: «La legge del più forte» tec. sc., S. MacLaine, Glenn Ford.
Gioiello: «Le spione» Jean Paul Belmondo. Vietato minori anni 14.
Hollywood: «Follie d'Europa 1966» supersexy color, Viet. 18. Ult. 22,45.
La Perla: «Follie d'Europa» A. Bonucci, V. Congia, colori. Vietato 18.
Massimo: «Per 1000 dollari al giorno» tec. sc., A. M. Pierangeli, Hatcher.
Orfeo: «Le bambole» G. Lollobrigida, N. Manfredi, Elke Sommer, Jean Sorel, Virna Lisi. Vietato 18.
Principe: Chiuso per restauri.
Statuto: «Per 1000 dollari al giorno» tec. sc., A. M. Pierangeli, S. Hatcher.

Adriano: «Sangue caldo» Jan Sterling, Karen Sharpe.
Alpi: «Sulla sabbia è passata la morte» A. Alcon, P. Valdes. 1ª vis. To.
Regina: «Tesoro della foresta pietrificata» G. Mitchell, techn. 1ª vis.

Centrale: «Il baro». V. 18. A. 14,30.
Milano: «I crociati contro l'invincibile Saladino» e «La mano vendicatrice». Apertura ore 10.
Olimpia: «Leggendario conquistatore».
Po: «Due mafiosi contro Al Capone» techn., F. Franchi, C. Ingrassia.
P. Nuovo: «Covo dei contrabbandieri» e «Tesoro lago d'argento». Ap. 10.
S. Pellico: «La più grande storia mai raccontata» techn. scope, Charlton Heston, C. Baker. Inizio spett. ore 21.

Esperia: Rivolta braccio della morte.
Giardino: «Gli invincibili fratelli Maciste» techn. scope, K. Morris.
Mirafiori: «Agente segreto Jerry Cotton» technicolor.
Viareggio: «La dea della città perduta» scope, techn., Ursula Andress.

America: «La carovana dell'Alleluja» B. Lancaster, L. Remick, techn. scope.
Araldo: «Una lacrima sul viso» Bobby Solo, Laura Efrikian.
Eliseo: «Tutti insieme appassionatamente» techn. scope, Julie Andrews (5 premi Oscar). Orario: 16,45-22.
S. Paolo: «Pistole roventi» techn. scope, Audie Murphy.

Artisti: «Agente X1/7 operazione Oceano» L. Jeffries, A. De Alba, technicolor, scope.
Belgio: «Viva Maria» tec., B. Bardot.
Corallo: «Africa addio» technicolor.
Eridano: «La grande notte di Ringo» W. Berger, A. Ambesi, technicolor.
Dragone: «Eterno vagabondo».

Astra: «Agente 3S3 massacro al sole» techn. scope, G. Ardisson, F. Wolff, F. Sancho. Ult. 22,30.

Bernini: 2 film «Ultimo gladiatore» R. Harrison, techn. e «Soldati e caporali» Franchi, Ingrassia.
Cibrario: «Agente 353 passaporto interno» tec. sc., e «Invincibili fratelli Maciste» technicolor, scope.
Elios: «Rita la figlia americana» Rita Pavone, Totò, I Rokes.
Massaua: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Odeon: «Furto su misura» Harrison.
Stuv: «Uomini violenti» G. Ford, B. Stanwick, E. G. Robinson, col. scope.

Adua: «Il baro» R. Hossein. Viet. 18.
Aurora: «Far West» Troy Donahue, technicolor, panavision.
Brescia: «Una moglie americana» U. Tognazzi, M. Vlady, tec. Vietato 14.
Châtillon: «Ranch della violenza».
Eri-Den: «Ursus valle dei leoni».
Falchera: Caccia al maschio, Belmondo.
Maior: «Viva Maria» col., B. Bardot.
Nord: «La ragazza del quartiere» Shirley MacLaine, Robert Mitchum.
Nuovo Fortino (Cigna, 47): «Africa addio» di G. Jacopetti, col. Viet. 14.
Oriente (Barca): «Nude, calde e pure» colori. Vietato anni 18.
Palermo: Supergiallo Scotland Yard.
Sociale: «Ringo del Nebraska» Clark.
Zenit: «Valanga gialla».

Cabiria: «Questa pazza gioventù» Joselito, Ingrid Simons, technicolor.
Colosseo: «Follie d'Europa» A. Bonucci, J. Wallace, col. sc. Viet. 18.
Continentale: «Le meravigliose avventure di Marco Polo» A. Quinn, R. Hossein, H. Buchholz, colori, scope.
Flora: «100.000 dollari al sole» con Jean Paul Belmondo.
Ghigo: «Per un dollaro a Tucson si muore» R. De Mark, J. Turch, tec.
Italia: «Colpo grosso ma non troppo» technicolor, scope, Bourvil.
Moderno: «Spada di Alì Babà» e «Montagna dei 7 falchi» A. Ladd, tec.
Piemonte: «Lady L» Sophia Loren, Paul Newman, David Niven, sc. colori.
S. Carlo: «Luci della ribalta» Charlie Chaplin, Claire Bloom.
Spezia: «Strani compagni di letto» tec., R. Hudson, Lollobrigida. A. 15.

Diana: «Ringo del Nebraska» techn. scope, Ken Clark.
Dora: «Europa operas, strip-tease».
Roma: La donna del lago; V. Lisi, tec.

Alba: «Il compagno Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi.
Ambra: «I morituri» Marlon Brando, Yul Brynner, Trevor Howard.
Apollo: «I tre del Colorado» techn. scope, George Martin.
Edera: «Boeing, Boeing» techn., Jerry Lewis, Tony Curtis.
Lace: 2 film: «Duello infernale» e «Diciotto con il nonno».
Lucento: «Ulisse» technicolor, Kirk Douglas, Silvana Mangano.
Lutrario: «Spietato Colt del Gringo» techn. scope, J. Reed.
Splendor: «L'uomo che venne da Canyon City» tec. sc., Wood, Sancho.

MONCALIERI

Excelsior: «La pistola non basta» Anthony Quinn, Katy Jurado.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alexandra, America, Faro, Hollywood, Maffei, Maior, Odeon, Torino, V. Veneto. - Rassegna Spettacoli Giardini Reali: convenzioni speciali all'Enal. - Piscine Comunali: riduzioni Enal alle casse.

Le «Caravelle» di Genova ai attori, attrici e cantanti

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 7 luglio.

(*f. d.*) La sera del 14 luglio, al nuovo Lido di Genova, saranno consegnate le «Caravelle d'oro», il tradizionale premio artistico dell'estate genovese. La giuria ha premiato per la prosa Elsa Albani, Tino Buazzelli, Alida Valli e Olga Villi; per il cinema Rex Harrison, Monica Vitti ed Ennio Morricone; per la tv Corrado, il complesso de «I gufi» e Renata Mauro; per la musica leggera Adriano Celentano, Fred Bongusto, Sergio Endrigo, Bruno Lauzi, Little Tony, Los Marcellos Ferial, Carmen Villani e Roberta Mazzoni.

Astronavi e marziani al Festival del cinema di fantascienza a Trieste

La rassegna si apre domani; partecipano film di dieci paesi - Una tavola rotonda di astronomi e astrofisici su "Possibilità di vita extra terrestre"

(Dal nostro corrispondente)
Trieste, 7 luglio.

Il quarto Festival del cinema di fantascienza prenderà il «via» sabato 9 luglio con il film statunitense Città sotto il mare *e si concluderà sabato 16 luglio con il cecoslovacco* Chi ha ucciso Jessie?

Poiché la rassegna ha un carattere «specializzato» non intende mettere i film in competizione. La giuria del festival, perciò, premierà soltanto il migliore cortometraggio, con il «sigillo d'oro». Sui film a soggetto si pronuncerà una speciale commissione di giornalisti accreditati, che assegnerà l'«asteroide d'oro».

Sono in concorso film di dieci nazioni: la Francia presenta Gustave Moreau *di Nelly Kaplan,* Il pianeta verde *di Piotr Kamler,* Le lumache *di René Laloux e* L'oro e il piombo *di Alan Cuniot; gli Stati Uniti* Città sotto il mare *di Jacques Tourneur;* Perduti nello spazio *di Tony Leader e* Penny Arcade *di Harry Hurwitz; la Spagna* Il suono preistorico *di José Nieves Conde; la Gran Bretagna* Invasione *di Alan Bridges e* L'isola del terrore *di Terence Fisher; il Giappone* Invasione dell'astro-mostro *di Inoshiro Honda; la Jugoslavia* Anno 2000 *di Ivo Lekpamer e* Visita dal cosmo *di Zlatko Grgic; l'Urss* L'iperbolide dell'ingegner Garin *di M. Berdicevski e* La Luna accoglie i terrestri *di P. Klouchantsev; la Cecoslovacchia* Chi ha ucciso Jessie? *di Vaclav Vorlicek; il Belgio* Apparenze.

A margine del festival è stata indetta un'interessante «tavola rotonda» internazionale di astronomi e astrofisici sul tema «Possibilità di vita extraterrestre» nei giorni 15 e 16 luglio; hanno assicurato la loro partecipazione parecchi scienziati internazionali e gli italiani Adriano Buzzati-Traverso e Margherita Hack. Il giorno dell'inaugurazione del festival sarà aperta una mostra dedicata all'opera pittorica di Gustave Moreau (1826-1898).

Dall'avventura avveniristica all'indagine sociologica, dall'anticipazione tecnologica al soggetto fantastico alla Poe, dalla satira al divertimento per ragazzi, tutte le sfaccettature del genere fantascientifico saranno presenti, per una settimana, al castello di San Giusto. Una «sezione culturale», realizzata con il prezioso aiuto della «Cinémathèque Française» di Parigi, sottolineerà le ambizioni del festival.

u. s.

Il cardinale non firma dopo Brigitte Bardot

Bonn, 7 luglio.

Il cardinale Doepfner, arcivescovo di Monaco, si è rifiutato di apporre la propria firma sotto quella di Brigitte Bardot nel libro d'oro del municipio di Kiefersfelden, in Baviera. L'attrice, che si trovava la settimana scorsa nella cittadina tedesca invitata da Gunther Sachs, aveva disegnato sul libro d'oro un cuoricino. Il cardinale ha ritenuto l'idea di cattivo gusto e non ha firmato.

Un accordo a Mosca fra la Scala e il Bolscioi

I due teatri produrranno insieme «Kovancina» di Mussorgski

Mosca, 7 luglio.

Il ministro sovietico della Cultura, Ekaterina Furtseva, e il sovrintendente alla Scala Antonio Ghiringhelli hanno discusso il prossimo scambio di cantanti e di ballerini tra il Bolscioi di Mosca e il teatro milanese. Le trattative si sono svolte nei giorni scorsi a Mosca, dove Ghiringhelli era ospite d'onore per il terzo Concorso internazionale pianistico Ciaikovsky.

I complessi artistici dei due teatri produrranno insieme l'opera «Kovancina» di Mussorgski, che sarà eseguita l'anno prossimo alla Scala. L'opera sarà diretta dal maestro sovietico Iosif Tumanov, con la partecipazione di vari cantanti del Bolscioi.

«*La comprensione dell'importanza dell'intesa fra i due migliori teatri d'opera del mondo da parte del ministero della Cultura dell'Urss e delle compagnie dei due teatri garantisce il successo dei nostri contatti*» ha dichiarato Ghiringhelli in una intervista pubblicata dalle «Izvestia».

(Agenzia Tass)

Rascel e Chiari insieme in una commedia americana

I due attori per la prima volta formeranno compagnia in comune - Saranno i protagonisti di «La strana coppia»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 luglio.

Renato Rascel e Walter Chiari reciteranno per la prima volta insieme nella commedia «The odd couple» (La strana coppia) dell'americano Neil Simon. Abiteranno la stessa casa, faranno insieme baldoria, ricorderanno le rispettive mogli che non vivono più con loro, bisticceranno e finiranno per separarsi. Lo spettacolo sarà presentato da Garinei e Giovannini.

«The odd couple» tiene cartello a Broadway dal marzo scorso e continua a segnare ogni sera un regolare successo. E' un lavoro brillante, nello stile del «divertimento» americano e si affida soprattutto alla interpretazione dei protagonisti. Rifiuta ogni simbolismo e, per esplicita dichiarazione dell'autore, non contiene alcun sottofondo sociale.

La versione italiana, in cui Chiari e Rascel saranno affiancati da altri quattro attori e due attrici non ancora indicati, sarà diretta da Emilio Bruzzo. Le prove cominceranno verso la metà di ottobre a Roma, il debutto avverrà alla metà di novembre al teatro «La Pergola» di Firenze. La compagnia si trasferirà poi, il 1° dicembre, al «Duse» di Bologna; sarà al teatro «Nuovo» di Milano per le feste natalizie; al Politeama di Genova alla metà di febbraio; a Torino all'Alfieri il 1° marzo; a Roma al Sistina il 14 marzo.

l. z.

«I Menecmi» di Plauto nel teatro di Pompei

Interpreti principali Lea Padovani, Foà e Giovampietro

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 7 luglio.

(a. l.) Nella suggestiva cornice del Teatro Grande di Pompei, a cura dell'Istituto nazionale del dramma antico, è andata in scena questa sera la prima rappresentazione de «I Menecmi» di Plauto che inaugura il ciclo degli spettacoli classici.

La commedia plautina è stata tradotta da Ettore Paratore, ed allestita dal regista Accursio Di Leo. Tra i ruderi della città dissepolta hanno dato vita al divertente intreccio gli attori Lea Padovani, Arnoldo Foà, Renzo Giovampietro, Rossana Chiocchia, Maria Ferrari, Tucci Musumeci, Ivy Holzer, Gastone Pescucci, Franco Sabani ed Emma Montini, tutti a lungo applauditi dal pubblico elegante e numeroso che affollava l'antico teatro.

«I Menecmi» — commedia d'intreccio e di carattere — racconta le avventure e gli equivoci provocati dalla perfetta rassomiglianza fra due fratelli che vengono scambiati l'uno per l'altro.

ECHI DI CRONACA

A un torinese il premio della «Tombola Nationale de l'accueil»

M. Ditrie, rappresentante in Italia del Commissariato francese per il Turismo, ha consegnato al Sig. Luigi Grimaldi il premio sorteggiato dal Commissariato tra gli stranieri che nella scorsa stagione hanno soggiornato in Francia. Il premio consiste in un buono per due persone per soggiorno gratuito di 15 giorni in un grande albergo di Parigi. Il Sig. Grimaldi è un dipendente Anziano Fiat.

Onorificenza

Su proposta del Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione On. Dott. Ing. Pier Luigi Romita, il Presidente della Repubblica ha conferito la Onorificenza di Commendatore al sig. Pasquarelli Cav. Uff. Attilio, Dirigente Stabilimento Lancia Torino. Gli amici e collaboratori della Lancia, del Gruppo Sportivo e del Gruppo Anziani nel darne notizia esprimono vivissime congratulazioni.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

677.918 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di: Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 8, Torino, telef. 540.581, 548.720.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate il 60.466 651.937. Servizio domicilio diurno-serale. Antenne tutte 1ª-2ª C. L. 10.000.

Fart - confezioni Fart - tessuti, sartoria

Piazza Adriano 15, tel. 759.888. Rate libere mensili, senza firmare cambiali.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino, Ginnasio superiore parificati. Chiedere programma.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 145, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17 —: Torino: Arrivo del Tour de France.
18 —: La tv dei ragazzi: a) Vangelo vivo, a cura di padre Guida; b) «La pattuglia del cielo: Avventura nella giungla», telefilm.
18,55: «Dante uomo e poeta», terza puntata: il Purgatorio, il Paradiso e le ultime vicende dell'Alighieri.
19,25: Alle soglie della scienza: «Dalle molecole all'uomo».
19,45: Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Gilsenti... calibro 9», commedia poliziesca di Giuseppe Romualdi. Interpreti principali: Fernando Cajati, Germana Paolieri, Lino Troisi, Nino Pavese, Franco Sportelli, Silvia Monelli, Anna Menichetti. Regia di Claudio Fino. Il conte Paolo Drieux e la moglie vivono nella loro villa sotto l'incubo di un invisibile nemico, che ha preannunciato di uccidere il padrone di casa. Un giorno in cui i due coniugi sono rimasti soli un uomo armato entra dalla finestra.
22,20: «I trasporti urbani», dibattito.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Firenze: Campionati italiani di atletica leggera.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Cordialmente», settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli e Bartolo Ciccardini. Presenta Enza Sampò.
22 —: «Cantagiringiro», a cura di Ugo Gregoretti.
22,15: «Ciao, George», telefilm presentato da Hitchcock.

TELEVISIONE SVIZZERA (ora italiana) — Ore 17: Tour de France; 21: Telegiornale; 21,55: Telefilm della serie «Bonanza»; 22,45: Melodie, danze e canzoni da Bratislava.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Musiche da trattenimento; 8,45: Canzoni napoletane; 9: Operette e commedie musicali; 9,35: Musiche di K. Weill; 10: Giornale radio; 10,05: Canzoni, canzoni; 10,30: Duetti e terzetti da opere; 11,30: I grandi del jazz: Teddy Wilson; 11,45: Musica yé-yé; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Due voci e un microfono; 15: Giornale radio; 15,15: Quadrante economico; 15,30: Relax a 45 giri; 15,45: Galleria del melodramma; 16,30: Per i ragazzi: Una bambina fra i cercatori d'oro; 17: Giornale radio; 17,25: Il deserto dei tartari. Romanzo di D. Buzzati. Seconda puntata; 18,15: Musiche di Mannino; 18,45: «Il godipoco», racconto di Moravia; 19: L'inventario delle curiosità; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,20: Come siamo giunti alla Repubblica, a cura di Nicola Adelfi; 21: Concerto sinfonico, diretto da J. Mester: Respighi, Scriabin, Villa Lobos, Strawinsky; 22,35: Musica nella sera; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 6,30: Giornale radio; 6,35: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,40: Le nuove canzoni italiane; 10: Musica da camera; 10,30: Giornale radio; 13: Colonna sonora; 12,15: Giornale radio.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Per gli amici del disco; 15: Momento musicale; 15,15: Per la vostra discoteca; 15,30: Giornale radio; 15,35: Napoli così com'è; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,38: Cosmusicobulus. Fantastorielle di F. Luzi. Tra le 17 e le 18 arrivo del Tour a Torino; 17,30: Giornale radio; 17,35: Ritratto d'autore: Eugenio Calzia; 18,30: Giornale radio; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Tour de France. Commenti e interviste; 20,10: Stelle, mare e solleone; 21,10: New York '66. Musica leggera americana; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

RETE TRE — 10: Cantate profane; 10,55: Musiche romantiche; 13: Un'ora con Kaciaturian; 14: Louise, di G. Charpentier; 18,05: Corso di spagnolo.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Musiche di Paccagnini e Castiglioni; 19: Rassegna di cultura inglese; 19,15: Concerto di ogni sera: Mozart, Mendelssohn, Respighi; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Musiche di Tosatti; 22,15: Musiche di Bartok; 22,45: Teatro da camera di Giordano Falzoni: «Fiabe di primavera»; «Il grande freddo, ovvero quando si cresce in famiglia».

Continua la mediazione del ministro del Lavoro

Bosco presenta ai medici il testo di un nuovo accordo con le mutue

La convenzione, redatta dall'Inam, tiene conto del recente parere del Consiglio di Stato - Oggi i medici daranno una risposta definitiva - Tuttavia già ieri sera si sono dichiarati contrari a trattare su alcuni punti del documento

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 7 luglio.

Questa sera si è di nuovo giunti ad un punto decisivo nella vertenza medici-mutue. Il ministro del Lavoro Bosco ha esposto ai rappresentanti delle Confederazioni sindacali dei lavoratori e, in una successiva riunione, ai dirigenti degli istituti mutualistici, dei sindacati medici, della Fnoomm e delle organizzazioni dei datori di lavoro, i punti di una nuova regolamentazione dei rapporti con la classe sanitaria, predisposta da una apposita commissione dell'Inam nel quadro del parere espresso di recente dal Consiglio di Stato.

Il sen. Coppo per la Cisl, l'on. Foa per la Cgil, il dr. Corti per la Uil e Cruciani per la Cisnal hanno espresso un giudizio favorevole di massima, avvertendo però che la disciplina non dovrà subire mutamenti sostanziali nella sua strutturazione globale.

Le delegazioni dei medici, invece, si sono riservate di precisare il loro punto di vista in un altro incontro fissato per domani: nella seduta di oggi, però, hanno manifestato un certo apprezzamento per alcune innovazioni che vanno incontro alle istanze dei medici, mentre hanno sollevato obiezioni su alcune norme attraverso le quali l'Inam — avendo fatto non poche concessioni — si proporrebbe di vigilare ai fini di un corretto ricorso all'assistenza.

A questo proposito il Comitato centrale della Fnoomm ha diramato un comunicato in cui «*denuncia la violazione alle norme del Codice civile che regolano il rapporto libero professionale contenute nel documento, riafferma la propria competenza a vigilare sul decoro e sull'indipendenza della professione profondamente lesi dall'elaborato presentato e pertanto, mentre lo dichiara ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 13-9-1964 n. 233 in contrasto con le norme che regolano l'esercizio libero professionale del medico, conferma la propria disponibilità a concordare sulla base dei rapporti convenzionali preesistenti una convenzione che tenga conto in linea di massima, oltre che dei punti di convergenza già concordati, anche di alcune clausole della nuova formulazione proposta*».

Bosco, nella riunione odierna, ha osservato che, nell'ambito della prevista regolamentazione, saranno esaminate e discusse le eventuali proposte formulate dalla Fnoomm e dai sindacati. Ma ha insistito sull'urgenza di risolvere la controversia e ripristinare l'assistenza diretta ai lavoratori; il ministro ha aggiunto che lo spirito informatore dello schema di regolamento elaborato dall'Inam tende al miglioramento delle prestazioni e ad una loro più adeguata qualificazione. La discussione della parte normativa dovrà precedere la trattativa sui compensi mutualistici, per i quali si dovrà tener presente la situazione economica generale del paese.

Infine rispondendo al presidente del comitato Fnoomm-sindacati che aveva sostenuto l'esigenza di una «soluzione-ponte», basata prevalentemente su una certa rivalutazione economica, il ministro ha replicato che le parti dovevano compiere ogni sforzo per giungere ad una definizione completa della controversia.

Al termine della riunione il sen. Bosco e il prof. Coppini, presidente dell'Inam, hanno chiarito ai giornalisti i termini essenziali del regolamento. Nell'elaborare lo schema sono stati tenuti presenti i precedenti in materia di disciplina dei rapporti con la classe sanitaria, nonché la necessità di prevedere adeguate garanzie nei confronti dei singoli medici per quanto concerne i provvedimenti per eventuali infrazioni alle norme regolamentari.

In particolare, il progetto prevede:

1) la facoltà dell'assistibile di optare tra assistenza diretta ed assistenza indiretta e la facoltà di scegliere il medico, in base alla fiducia, a tempo indeterminato salvo revoca reciproca per giustificato motivo;

2) la possibilità per tutti i medici di iscriversi all'albo mutualistico, che dovrebbe essere tenuto dall'Ente;

3) la fissazione di un numero massimo di assistibili per ciascun medico nella misura di 1500 unità, con aumento o riduzione del 20% a seconda delle caratteristiche ambientali e di lavoro;

4) pagamento delle visite domiciliari con il sistema «a notula» in tutta Italia e pagamento delle visite ambulatoriali con un compenso annuo forfettario articolato a seconda della condizione del medico e delle esigenze della professione in ciascuna zona (una parte di quest'ultimo compenso dovrebbe coprire una parte delle spese sostenute dal sanitario per la sua attività in regime mutualistico);

5) pagamento accessorio per le prestazioni extra, appositamente elencate in una tabella;

6) la istituzione della guardia medica festiva;

7) il funzionamento di apposite commissioni a livello della sezione territoriale e a livelli superiori, inteso ad assicurare un uso corretto dell'assistenza.

«*L'Inam* — ha rilevato il prof. Coppini — *nella preparazione di questo schema ha voluto ascoltare tutte le osservazioni da parte della rappresentanza medica e, sulla base delle indicazioni del Consiglio di Stato, è disponibile per un accordo in ordine agli aspetti economici della materia*».

Qualche complicazione si avrà nei prossimi tre giorni a Roma e nel Lazio nel rifornimento dei medicinali alle farmacie. Il gruppo laziale «Distributori di specialità medicinali» ha deciso oggi di sospendere l'invio dei farmaci per protestare contro la pesante situazione finanziaria determinata dai ritardi nel pagamento da parte dei farmacisti. I farmacisti, a loro volta, sono costretti a differire il saldo dei prodotti ricevuti, in seguito ai ritardi dei rimborsi da parte dell'Inam. Una comunicazione in questo senso è stata inviata al ministro Mariotti.

Le organizzazioni degli statali hanno avuto oggi scambi di vedute per concordare un documento comune sul riassetto delle retribuzioni e delle carriere.

Il ministro della Marina mercantile, Spagnolli, s'è incontrato con i sindacati dei lavoratori portuali aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil per esaminare i problemi del lavoro portuale.

Giancarlo Fossi

Lynda Johnson a Bonn



La figlia maggiore del Presidente americano ieri a Bonn con la moglie dell'ambasciatore degli Stati Uniti in Germania Occidentale. Lynda, che è reduce dalla Spagna, sta compiendo un viaggio in Europa (Tel. A.P.)

Alla vigilia delle elezioni regionali

I minatori con urla e fischi impediscono ad Erhard di parlare

Il comizio nel bacino carbonifero della Ruhr - Migliaia di operai sono minacciati dal licenziamento per la chiusura dei pozzi in crisi - Il cancelliere, in preda all'ira, grida: «Vergognosa plebaglia» - I vescovi cattolici non appoggiano più la dc - Domenica si vota in Renania-Westfalia

(Dal nostro corrispondente) **Bonn**, 7 luglio.

Urla, fischi, insulti hanno accolto ieri sera il cancelliere Erhard a Wanne-Eickel e a Gelsenkirchen, nel bacino della Ruhr, dove si era presentato per tenere due comizi in preparazione alle elezioni regionali di domenica prossima in Renania-Westfalia. A Erhard è stato impossibile di parlare. Migliaia di dimostranti, in maggioranza minatori minacciati di licenziamento per la prevista chiusura di alcuni pozzi, hanno gridato ininterrottamente, chiedendo le dimissioni del Cancelliere. Vi sono stati anche scontri tra i dimostranti socialdemocratici e sostenitori democristiani dell'oratore.

Erhard, irritato, ha protestato contro il *terrore organizzato*, e ha definito i disturbatori *vergognosa plebaglia* e ha gridato attraverso i microfoni prima di abbandonare il podio «*Questi villani e cialtroni sarebbero morti in pace, se non fossero venuti al mondo sotto il nostro governo*».

In Renania-Westfalia la tensione è molto più alta che in passato. La massa degli elettori si disinteressa del voto di domenica prossima e diserta i comizi dei grossi calibri che i partiti hanno lanciato nella lotta: Erhard e Strauss da una parte, Willy Brandt dall'altra. La posta in gioco del 10 luglio è importante: è la regione più popolosa della Germania (17 milioni di abitanti) che chiama alle urne 11 milioni e 310 mila elettori.

Negli ultimi giorni due avvenimenti hanno caratterizzato la campagna elettorale e certo influiranno sui risultati. Primo, a favore dei democristiani: il capo del governo regionale, il democristiano Meyers, è riuscito con grande abilità a evitare licenziamenti nelle miniere e a far sospendere *in extremis* un grande sciopero della Ruhr. Secondo, forse a favore dei socialdemocratici e liberali: la Chiesa cattolica, con un annuncio sensazionale, che farà storia, ha negato il suo appoggio al partito democristiano. Invece del solito invito a votare per il partito di Erhard, i vescovi hanno semplicemente ricordato ai fedeli che è un dovere andare alle urne. «*Vi sono opinioni diverse* — si legge nella lettera pastorale — *nessuno ha il diritto di pretendere l'appoggio dell'autorità della Chiesa*». Alcuni parroci, appoggiati da medici, ingegneri, insegnanti e sindacalisti cattolici hanno invitato i fedeli a votare o per i socialdemocratici o per i liberali.

Tito Sansa

Ricercati 1120 austriaci per massacri di ebrei durante l'ultima guerra

(Dal nostro corrispondente) **Vienna**, 7 luglio.

(b. t.) Indagini giudiziarie sono in corso nei confronti di 1120 cittadini austriaci per presunta partecipazione a massacri di ebrei durante la seconda guerra mondiale. Lo ha dichiarato oggi nel corso di una conferenza stampa Simon Wiesenthal, l'uomo che ha braccato Eichmann e che dirige il Centro di documentazione ebraica di Vienna. «*Si tratta di persone che si trovano in libertà e vivono in mezzo a noi, partecipando, spesso in posizioni di rilievo, alla vita del Paese*».

Wiesenthal ha sottolineato che quasi tutti costoro (non ha fatto nomi benché molti siano noti) militavano direttamente o indirettamente nell'organizzazione dello sterminio industrializzato e che sono riusciti a sfuggire finora alla giustizia soltanto grazie a omertà o semplici trascuratezze.

Forse catturato in Spagna il «mostro dell'autostrada»

E' un tedesco venticinquenne - Avrebbe usato violenza e ucciso tre ragazze

Madrid, 7 luglio.

Il tedesco Waldemar Wohlfahrt, di 25 anni, il «vampiro dell'autostrada» sospettato di aver ucciso tre ragazze sull'autostrada da Monaco a Karlsruhe, è stato arrestato la scorsa notte dalla polizia spagnola nel night-club «Dolmens» di Benidorm, vicino ad Alicante. La polizia ha anche sequestrato l'automobile del Wohlfahrt, una Mercedes rossa «250 S.L.» targata «S - WE - 569», all'interno della quale è stata trovata una pistola calibro 9. La polizia spagnola era stata messa in allarme in seguito ad una notizia pubblicata dal giornale tedesco «Bild Zeitung» nella quale si segnalava la presenza del Wohlfahrt a Benidorm.

Il «vampiro dell'autostrada» si trovava da un mese a Benidorm dove si faceva passare per un detective privato. Egli si era fatto notare nella località perché vestiva in maniera vistosa, di tanto in tanto passeggiava a cavallo per le vie del centro e spendeva molto denaro. Era considerato uno dei migliori clienti dei locali di Benidorm. Wohlfahrt è stato trasferito al commissariato di polizia di Alicante dove viene attualmente interrogato. (Ansa)

La parola "fine" sul delitto di Roma del settembre 1958

La Cassazione conferma l'ergastolo a Fenaroli e Ghiani Inzolia sarà arrestato: deve ancora scontare otto anni

Il mandante (cinquantasettenne) e il sicario (di 35 anni) dovranno passare tutta la loro vita nei penitenziari di Porto Azzurro e di Pianosa - Il trentaquattrenne Carlo Inzolia (assolto in Assise e condannato a 13 anni in Appello) ne ha già trascorsi tre di carcere preventivo: inoltre godrà di due anni di condono - I giudici della Suprema Corte sono rimasti riuniti otto ore - Alla lettura del verdetto (che respingeva i ricorsi dei tre imputati) erano presenti i fratelli di Fenaroli e Ghiani e tutti gli avvocati - Fra qualche giorno la magistratura emetterà l'ordine di carcerazione per Inzolia

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 7 luglio.

Ergastolo per Giovanni Fenaroli, ergastolo per Raoul Ghiani, 13 anni di reclusione a Carlo Inzolia: stasera alle 20 la Cassazione, dopo otto ore di riunione in camera di consiglio, ha respinto i loro ricorsi ed ha confermato tutte le condanne. Così è stato scritto l'ultimo capitolo, quello definitivo, della storia imperniata sulla morte di Maria Martirano, uccisa la notte del 10 settembre 1958 nel suo appartamento di via Ernesto Monaci.

Giovanni Fenaroli, il marito ed il mandante del delitto, continuerà a scontare la pena nel penitenziario di Porto Azzurro; Raoul Ghiani, il sicario che partì da Milano in aereo per compiere l'omicidio in cambio di denaro, rimarrà nel penitenziario di Pianosa; Carlo Inzolia — che fece da intermediario fra il mandante e il sicario presentando Ghiani a Fenaroli — verrà arrestato tra qualche giorno per scontare 8 anni e 5 mesi essendo stato in carcere 4 anni e 7 mesi prima che venisse prosciolto nel primo processo per insufficienza di prove e potendo beneficiare del condono di due anni. Fenaroli ha 57 anni; è nato ad Airuno (Como) il 29 aprile 1909. Ghiani ne ha 35: è nato a Milano il 17 febbraio 1931. Carlo Inzolia è trentaquattrenne: è nato il 17 luglio '32.



Giovanni Fenaroli, da sinistra, Raoul Ghiani e Carlo Inzolia in aula durante il processo di primo grado

Oggi, dopo quattro giorni di discussione sui ricorsi, la Cassazione (presieduta dal dottor Foschini) ha dedicato l'intera giornata all'esame della situazione con una breve interruzione per la colazione. La notizia della decisione è stata data dal presidente in un'aula dove erano presenti soltanto gli avvocati accusatori e difensori, il fratello di Giovanni Fenaroli, noto industriale milanese, il fratello di Raoul Ghiani e la moglie, Carla Gabbani, che soltanto qualche settimana fa ha ottenuto la libertà provvisoria ed è in attesa di un processo per bancarotta fraudolenta. La madre di Ghiani e i parenti di Carlo Inzolia hanno preferito rimanere lontani dal Palazzo di Giustizia.

La Cassazione ha confermato che Giovanni Fenaroli, in una disperata situazione finanziaria e sull'orlo del fallimento, nei primi mesi del 1958 cominciò a pensare come risolvere i propri problemi e trovò che esisteva un sistema: uccidere la moglie ed incassare così la polizza d'assicurazione di 150 milioni di lire stipulata sulla vita di lei.

Giovanni Fenaroli, un geometra di Airuno, aveva avuto un'esistenza avventurosa. Sposato prima della guerra con Maria Martirano, s'era dedicato ad una serie di affari che, senza l'intervento del fratello, non avrebbero mai dato risultati positivi. Confidò i suoi propositi al segretario e socio, Egidio Sacchi, chiedendogli di aiutarlo nel sopprimere la moglie: ebbe una risposta negativa. Si rivolse ad un suo amico medico, il dottor Carlo Savi, ma ottenne un identico rifiuto.

Allora, nell'agosto 1958, ne parlò a Carlo Inzolia, fratello di una sua ex amante, rimasto a lui legato da vincoli d'affetto e di interesse. E Carlo Inzolia gli presentò Raoul Ghiani, un giovane elettrotecnico, il quale accettò l'incarico anche perché gli venne prospettato in termini tali da indurlo a supporre che l'impresa sarebbe stata compiuta facilmente e senza alcun pericolo.

Giovanni Fenaroli, infatti, accompagnò all'aereo per Roma da Milano Raoul Ghiani. Poi telefonò alla moglie a Roma avvertendola che sarebbe arrivato un suo incaricato che le avrebbe consegnato dei documenti per evitare che venissero trovati dalla polizia tributaria. Raoul Ghiani arrivò, Maria Martirano lo ricevette poco prima di mezzanotte, fu aggredita ed uccisa. Il delitto sembrava perfetto: il sicario era sconosciuto a tutti; Fenaroli aveva un alibi inoppugnabile perché risultava a Milano mentre Maria Martirano veniva uccisa.

Dopo tre mesi il buio fu squarciato da un raggio di luce: Egidio Sacchi si decise a raccontare tutto ciò che sapeva e che aveva appreso da Fenaroli. Fra l'altro si accertò che Ghiani era a Roma quando, tre giorni prima del delitto, qualcuno aveva cercato di introdursi nell'appartamento di Maria Martirano; che Fenaroli aveva cercato di ricordare in carcere a Ghiani di sostenere d'essere completamente estraneo al delitto; che l'assassino aveva nascosto i gioielli trafugati nell'appartamento della Martirano nel laboratorio dove Ghiani aveva lavorato sino al giorno dell'arresto avvenuto nel novembre 1958.

Il problema più importante era quello relativo alla responsabilità di Carlo Inzolia. Egidio Sacchi confidò fra l'altro che l'intermediario fra il mandante e il sicario era stato il commerciante siciliano. Ma i giudici della Corte d'Assise non ritennero che queste confidenze potessero essere sufficienti a condannare ed assolsero Inzolia per insufficienza di prove. Di opinione diversa furono i giudici d'Appello che, convinti della responsabilità di Carlo Inzolia, gli inflissero 13 anni perché ritennero che la sua partecipazione al delitto era stata minima: non potendo opporre un rifiuto alle richieste di Fenaroli che cercava un sicario si limitò a presentare Ghiani disinteressandosi completamente di quello che sarebbe poi avvenuto e che avvenne.

Ora cosa accadrà? Fenaroli e Ghiani sono e rimarranno in carcere. Carlo Inzolia, invece, li raggiungerà fra breve. E' difficile stabilire quando, comunque è soltanto questione di giorni. La legge stabilisce genericamente che le sentenze di condanna vengano eseguite «entro cinque giorni da quello in cui «l'autorità incaricata della esecuzione ha ricevuto notizia della irrevocabilità».

La Cassazione (o meglio la cancelleria della Cassazione) deve trasmettere alla Procura generale della Corte d'Appello di Roma il dispositivo della decisione presa questa sera con la quale è stata confermata la condanna per Inzolia: poi il Procuratore generale dottor Lattanzi dovrà emettere l'ordine di cattura entro cinque giorni dal momento in cui avrà avuto la comunicazione della Corte Suprema. Questo potrà avvenire fra una settimana o al massimo fra due: comunque entro il mese di luglio Carlo Inzolia tornerà in carcere per scontarvi 8 anni e 5 mesi in attesa che possa beneficiare della libertà condizionale.

Guido Guidi

Inzolia è scomparso da Milano

Aveva detto: «Se sarò condannato giuro che mi toglierò la vita»

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 7 luglio.

(p. m.) Il trentaquattrenne Carlo Inzolia ha appreso stasera dall'avvocato Cesare Degli Occhi che la Cassazione aveva confermato la sua condanna a 13 anni pronunciata dalla Corte d'Assise d'Appello il 28 giugno 1963. Il giovane impiegato era appena tornato, nella sua casa di via Forze Armate 183, dal lavoro presso una ditta produttrice di macchine per caffè che ha sede a Binasco.

«*Non ha detto una parola* — ha dichiarato l'avvocato Degli Occhi — *ma è ben comprensibile cosa possa essere in questo momento la sua vita. Ho cercato di confortarlo, di infondergli speranza anche se ormai di speranza non ce ne può più essere*».

L'avvocato Degli Occhi non ha voluto aggiungere altro. I giornalisti hanno subito dato la caccia a Carlo Inzolia ma nel grande caseggiato popolare di via Forze Armate non è stato trovato: assieme alla madre, alla moglie Rosa e alle sue due figlie Daniela e Antonella ha lasciato la casa forse per recarsi a salutare amici e conoscenti. Fino a tarda notte non era ancora rientrato.

In questi anni Carlo Inzolia ha cercato di rifarsi una vita. Ha trovato parecchie persone di buon cuore che gli hanno dato una mano: un sacerdote che gli ha procurato la casa di via Forze Armate (tre stanze, cucinino e i servizi), i proprietari della fabbrica di Binasco che hanno avuto fiducia in lui e non se ne sono pentiti.

Ieri, parlando con un cronista, Inzolia aveva detto: «*Otto anni di carcere sono tanti, sono un'esistenza spezzata. Ma non è la prigione che mi fa paura: è il pensiero dei miei cari che mi fa tremare*». E aveva soggiunto: «*Piuttosto che farmi arrestare, giuro che mi uccido!*».

Arrestato uno dei banditi che rapinarono 16 milioni a Roma

Roma, 7 luglio.

La polizia ha arrestato oggi uno dei tre responsabili della rapina che aveva fruttato un bottino di 16 milioni in contanti, effettuata tre giorni fa in viale Flaminio a Roma ai danni del commesso del notaio Santini, Fernando Minichelli. Si tratta di Vitaliano D'Antoni di 22 anni anagraficamente domiciliato in via del Corallo 25 ma in realtà senza fissa dimora.

Finito il lancio dei pomodori

Tranquillo ieri l'arrivo del Cantagiro a Perugia

Perugia, 7 luglio.

Dopo le due agitate tappe dei giorni scorsi nelle Marche, il trasferimento della carovana del Cantagiro da Macerata a Perugia si è svolto oggi senza incidenti. Nessuna aggressione ai cantanti capelloni, come era avvenuto a Pedaso e a San Benedetto del Tronto, niente lancio di pomodori e frutta fresca. Nei confronti dei complessi «beat» la folla ai bordi delle strade ha innalzato soltanto qualche cartello, con frasi di garbata polemica. Gli stessi «cantagirini», ormai rasserenati, si sono prestati con spirito agli scherzi. Uno dei «Kings» si è lasciato fotografare mentre si sottoponeva ad una finta tosatura.

In serata si è svolto lo spettacolo nello stadio comunale della città. Gianni Morandi ha difeso il suo primo posto in classifica generale nel girone A e Mariolino Barberis nel girone B, riservato ai giovani. Domani il Cantagiro compie l'ultimo trasferimento, da Perugia a Fiuggi.

La «Commedia dell'Arte» al Festival di Spoleto

Spoleto, 7 luglio.

Senza prova generale è andato in scena stasera, nel teatro Caio Melisso, il concerto-spettacolo di Cesare Brero e di Giancarlo Sbragia, tratto dalla Commedia dell'Arte e intitolato «Musica e jazz». Lo spettacolo, nato come divertimento, è la riproduzione delle serate che i comici italiani organizzavano per diletto delle Corti e dei nobili d'Europa.

La soppressione della prova generale ha provocato le proteste dei giornalisti, che hanno potuto assistere soltanto allo spettacolo serale, iniziato a tarda ora. Inutilmente alcuni di essi hanno cercato di farsi ammettere alle prove pomeridiane, che si sono svolte a porte chiuse.

Malgrado il clima di tensione in cui si è aperto il sipario, lo spettacolo è stato bene accolto. *(Ansa)*

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956. Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... — Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunto il nolo della cassetta (in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del suo sellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ABBIAMO reti metalliche [illegible]ne, zincate, plastificate, colorate. Via Sassari 14. A66498

CATRAMISTA, cessata attività vendo due caldaie. Tel. 752-169.

CEDESI macchinario e attrezzatura lavaggio a secco e acqua per cessazione attività. Tel. 758-345.

CEDO attrezzatura autocarrozzeria, come nuova, per cessazione attività. Telefonare 751-392 ore pasti.

CERCASI officina cui affidare lavori carpenderia meccanica. Tel. 341-857.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siftor, via Nizza 32, tel. 683-076.

ELETTROMECCANICA Piossasco, tel. 904-162. Trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Feil, via Mongioevro 226. Torino. telefono 331-591 23572

GRUPPO elettrogeno vendo 120 V c. a. 3 kw motore benzina peso 105 kg. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5579 — Torino».

IMPORTANTE industria elettrodomestici offre attrezzature per produzione fornellini elettrici garantendo fornitura ad artigiano qualificato. Telefonare 731-048. A68489

IMPRESA edile avende legnami, attrezzature, macchinari, nastro trasportatore, blocchiera Rossocomete, Dunper. Tel. 259-477.

IMPRESA edile liquida legnami, macchinari, attrezzature, nastri Dumper. Telefonare 259-477.

OCCASIONI liquidasi seghetti, frese, compressori, limatrice Riremat, Grosseto 30, telefono 293-336.

PONTE lavaggio quattro colonne 100.000, doppi fondi rame uso confetterie banconi bascule vendo. Telefonare 544-956. A69262

PRIVATO vende macchine [illegible] recente, volendo, attrezzature e arredamento completo. Telef. 328-316.

TAGLIACARTE luce 107 ottima vendesi, affittasi. Telefonare 483-466.

TORNI monopuleggia conopuleggia, frese, limatrici, presse, radiale. Occasioni vendesi. Corso Novara 50.

TRASFORMATORE trifase 6300/220 minimo KWA 300 acquistasi contanti. Telefonare 287-194.

VENDESI segatronchi Bongioanni 1150 carrello automatico telediviso oppure permutasi tavole pioppo. Telefonare 20-43, Susa.

VENDIAMO casse imballi pesanti voluminosi legname vario recupero compensati. Corso Traiano 101.

VENDO limatrice Excelsior corsa 350 L. 180.000. Telefonare 281-381.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AL vostro domicilio, eseguo lavori lucidatura riverniciatura riparazione mobili. Telef. 632-064 ore pasti.

ALPHA termomeccanica copricaloriferi bellissimi efficaci Torino, Cumiana 53, telefono 331-480. O133

ARTIGIANO costruisce piccoli fabbricati, ripara alloggi. Telef. 877-144.

CAPOMASTRO abilitato, esegue costruzioni, restauri, fino a 50.000.000. Tel. 351-326. A66459

EDILE artigiano costruisce trasforma riparazione prezzi modici. Telefonare 258-571. A68538

FRIGO lavatrice guasti? Telefonate 352-915 in tutte le ore, anche giorni festivi: un tecnico al vostro domicilio riparazioni con garanzia.

GENOVA Torino impresa eseguisce costruzioni conto terzi minimo cento milioni pagamento 50% contanti rateizzato saldo sedici mesi rateizzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5419 — Torino». A68174

IMPRESA capomastro costruzioni ville, trasformazioni, manutenzioni. Prezzi modici. Telefonare 957-533.

MURATORE artigiano esegue riparazioni alloggi cassette prezzi modici. Telefonare 881-239.

MURATORE specializzato in genere offresi per lavori rimodernamento. Telefonare 734-497.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 30 giorni. Rimborso mensile [illegible] entro 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, Corso Francia 15. Telefonare 760-203 779-826. O21

A. AFFARONE bar [illegible] vicinanze Piazza Statuto cedo. Telefonare 726-795. O140

A. AVVIATISSIMO negozio dischi vicinanze Porta Nuova cedo. Telefonare 726-795. O140

A. CEDESI negozio abbigliamento intimo in Carmagnola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 301 — Torino». 1001

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede prestiti immediati a operai, funzionari, autosovvenzioni su automezzi ogni tipo (anche ipotecati). Mutui su alloggi, case, terreni, con rateazioni mensili massime. Modicità, riservatezza. FID, via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A. FINCOTEX corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826, concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani, industriali, possidenti. Lunghe rateazioni.

ACCONCIATURE ottima zona cedesi oppure offresi gerenza. Telefonare 673-512. A70223

AFFARONE cedesi avviatissima pensione ristorante bar sul mare, 30 camere riviera levante 12.000.000. Valle, casella postale 146, Rapallo.

AFFARONE cedesi avviato negozio confezioni signora e bambini. Telefonare 393-373. A68937

AFFARONE svendo bar biliardi acc. acc. Telefonare 721-345.

AFFARONE urge vendere avviatissima cartolibreria giocattoli anche dilazionando. Telefonare 471-168.

AFFIDASI gerenza famiglia volenterosa bar incasso 55.000 giornaliere, Tel. 389-417. O498

AFFIDO gerenza acconciature Nichelino tre mesi gratis nuova apertura. Tel. [illegible]. 2001

AFFITTASI macelleria bovina suina ovina [illegible] G. Matteotti 30 Venaria.

ALASSIO impossibilitati accudire cedesi avviata pensione vista mare. Lombardi, via Aurelia, Loano, telefono 66-150. A61456

ALIMENTARIO centrale ottimo affare cedesi 1.750.000. Tel. 83-590 escluso domenica. A69632

AMPIA autorimessa, zona Mirafiori, cedo anche permutabile. Telefonare ore pasti 534-481. A68698

APPORTANDO 6.000.000 avviatissima officina fiori plastica associerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5599 — Torino». A69692

AUTOACCESSORI Sport avviatissimo cedesi buone condizioni. Telefonare 343-594. A67157

AVVIATA officina meccanica artigiana cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AVVIATISSIMA merceria ottima zona, cedesi causa impegni famiglia. Facilitazioni. Massaglia, Milano 10, pomeriggio. O523

AVVIATO albergo ristorante caffè in Superga vendo al miglior offerente. Telefonare 890-172. A68870

AVVIATO negozio radio tv elettrodomestici, bombole gas, cedesi per motivi salute. Telef. 84-48 Racconigi. A61443

AZIENDA decennale appalti manutenzioni industriali cerca socio disposto occuparsi attivamente amministrazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4445 — Torino».

AZIENDA forniture ufficio avviatissima cedesi causa salute avvenire assicurato. Tel. 389-417.

AZIENDA meccanica affermata, settore automobilistico, marchio, brevetti macchinari, cedesi volendo anche stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5691 — Torino».

AZIENDA metalmeccanica in sviluppo cerca finanziamento 30.000.000, garanzie immobiliari solidissime, anche cedendo partecipazione. Utile notevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5489 — Torino». A68696

BAR analcoolici angolare forte lavoro vendesi, permutasi con alloggio. Telefonare 386-044. Inintermediari.

BAR analcoolico vendesi oppure gerenza, ottima posizione. Via Livorno 21. A68656

BAR superalcoolici biliardo posizione invidiabile, 50.000 garantite cedesi [illegible] rimanenza dilazionata. Telefonare 545-596. O107

BAR - trattoria avviatissimo, fronte mercato rionale, cedesi dilazionando. Telefonare 687-657 escluso domenica.

BARBIERE vendesi eventuale gerenza. Telefonare 767-891. [illegible]

BELLETTI, via Pietro Micca 5, cede rivendita pane zona case popolari Lucento; alloggio. O317

CAUSA salute cedo recapito tintoria 350.000, posizione centralissima. Telefonare 325-673. A68361

CAUSA trasferimento vendo esportazione vini. Telefonare 339-813.

CAUSA trasferimento vendo per contanti negozio-tipografia L. 1.700.000. Telefonare 530-358. [illegible]

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, merceria, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. O706

CAVALLERA, Saluzzo 21. Affittacamere centralissimo, 8 camere, avendosi 1.550.000 dilazionando.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pellettarie grandioso (S. [illegible]) incasso 15.000.000 svendesi 3.500.000.

CEDESI avviato negozio riparazioni e vendita gomme. Telefon. 343-089.

CEDESI carrozzeria avviatissima con autorimessa e soccorso stradale. Telefonare 325-134. A69579

CEDESI carrozzeria 14 anni attività. Telefonare 763-390.

CEDESI causa salute tintoria incasso dimostrabile. Telefonare 769-415 ore ufficio. A65572

CEDESI drogheria profumeria torrefazione propria. Telef. 381-147.

CEDESI forno [illegible] negozio causa malattia. Rivolgersi: Pragno, tel. 326-157

CEDESI frutta verdura incasso quarantamila zona Parella. Telefonare 727-518. A69219

CEDESI latteria pasticceria bar Riviera (Loano). Telefonare 761-390 ore 13-14/19-20.

CEDESI negozio acconciature prezzo trattabile. Telefonare 240-513 ore lavoro. A69621

CEDESI negozio pettinatrice, ottima clientela, eventualmente anche in gerenza. Telefonare 482-955.

CEDESI panificio e pasticceria centrale, eventualmente [illegible] gerenza. Tel. 790-846. A70254

CEDESI per ritiro attività negozio colori ottima posiziona. Facilitazioni pagamento. Telefonare 793-811.

CEDESI piccolo bar torrefazione orario ridotto 2.900.000. Tel. 583-371.

CEDESI ristorante bar alloggio dintorni Torino, parcheggio macchine, forte lavoro. Telefonare 647-475.

CEDESI tintostireria borgo San Paolo. Telefonare n. 335-419. [illegible]

CEDO acconciature [illegible]. Urgente, miti pretese. Tel. 519-126.

CEDO avviatissima carrozzeria riparazioni modernamente attrezzata, 3.200.000 trattabili. Telef. 876-320.

CEDO avviato carrozzine lettini giocattoli 4 vetrine con ampio locale sottostante scala interna P. Rivoli, oppure cambio con alloggio stessa zona. Telefonare 772-780.

CEDO carrozzeria avviata con verniciature pezzi in serie. Tel. 287-315.

CEDO confezioni maglierie biancheria buona posizione, permuto terreno. Telefonare 233-919.

CEDO negozio barbiere avviatissimo migliore offerente. Reddito. Presentarsi corso Unione Sovietica 471.

CENTRALISSIMA antica merceria, avviatissima, attiguo alloggetto, cedesi ritiro affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4433 — Torino».

CENTRALISSIMO frutta verdura licenza trentennale affarone cedesi anche dilazionando. Telefonare 541-328.

CENTRALISSIMO piccolo locale licenza profumeria calze biancheria, prezzo modico, cedesi urgentemente anche vuoto. Rivolgersi profumeria Galleria Subalpina (Teatro Romano).

CERCANSI ex sottufficiali carabinieri o persone adatte gestione sale. Telefonare 794-919. 24477

CERCASI prestito 3.000.000 offrendo garanzie restituibile mensilmente con interessi. Telef. ore 20 al 723-834.

CERCASI socio con capitale 1 milione 450.000 generi alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5633 — Torino». A69794

CERCO gerente bar trattoria biliardi eventualmente cedo. Facilitazioni. Telefonare 598-917. A68453

COMMESTIBILE, bollettone vini, 25 anni stesso titolare, retro abitabile, cedesi 2.000.000 trattabili. Massaglia, Milano 10, pomeriggio.

COMMESTIBILE pastificio 80.000 garantite grande passaggio [illegible] 2 milioni rimanenza dilazionata. Telefonare 512-677. O107

COMMESTIBILE San Paolo [illegible] giornaliere vendo 1.500.000 condizioni pagamento. Telefonare 530-395.

CREMERIA bar angolare buon reddito vendesi miglior offerente. Telefonare 737-179. A68969

DIAMO gestione autorimessa nuova apertura, vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 769-874 ore ufficio.

DITTA artigiana con molto lavoro cerca socio apportante piccolo capitale purché pratico costruzioni stampi e stampaggio lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5583 — Torino». A69431

DROGHERIA, alloggio, cedesi causa malattia, miti pretese, dilazionato. Bernardino Galliari 24.

DROGHERIA attrezzature moderne centrale causa malattia cedesi 2.800.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4446 — Torino».

FIORI, negozio avviatissimo zona commerciale, reddito [illegible] mensili, cedesi. Sonsol 530-161.

FOTO studio centralissimo negozio, posa, laboratorio urge cedere anche solo locali arredamento, ottimo affare. Tel. 540-000. A70111

GEOM. Bas, Saluzzo 53, cede frutta verdura 45.000 garantite 2.000.000 dilazionando. A68934

GEOM. Bas, Saluzzo 53, cede latteria 1.800.000, 40.000 giornaliere dilazionando. A68934

GERENZA cedo bar superalcoolici angolare biliardo 40,000 giornaliere. Telefonare 512-677. O107

GIORNALI, edicola centrale, concedesi in gerenza cauzionando. Florine, tel. 541-368. A71084

HOTEL Mauble avviatissimo centrale, posti letto 32, cedesi. Scrivere: Pubbliman [illegible] 52, Cuneo.

HOTEL ristorante bar 37 letti avviatissimo vicinanze Sanremo cedesi. Sepe, Sanlorenzo, Imperia.

IDRAULICO cede negozio avviato clienti 500.000. Via Ugo Foscolo 14, Torino. A69520

IMPRESA manutenzioni dispone quota socio uscente ad elemento disposto finanziare et collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4448 — Torino». A68823

LABORATORIO falegname, banchi, macchine cedo 300.000, affitto 23 mila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5514 — Torino».

LAVAGNA, riviera Levante, cedesi avviata pensione tranquilla, vicino mare e stazione, ogni comfort trenta camere salone ristorante. Primoni Franco, corso Mazzini 23, Lavagna.

LURISIA - Stazione cura, soggiorno estivo - autunnale, sport invernali. Albergo seconda categoria disponibili 1° gennaio 1967 80 letti camere bagno telefono ascensore, autorimessa, due saloni pranzo, grande bar riscaldamento centrale, fonte propria cure oligominerali, giochi all'aperto, eccellente avviamento vendesi causa situazione familiare, oppure affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5439 — Torino». A68401

MERCERIA e cartoleria acquistasi gerenza. Tel. 331-718 dopo ore 21.

MERCERIE chincaglierie abbigliamento cedo avviate. Telefonare 750-886.

OCCASIONE, cedesi officinetta attrezzata, sessanta mq., impianto, forza luce telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5586 — Torino».

OFFICINA TRATTAMENTO TERMICO METALLI MODERNAMENTE ATTREZZATA OTTIMA CLIENTELA BUON GIRO DI AFFARI CEDESI CAUSA IMPOSSIBILITA' CONDUZIONE EVENTUALMENTE CON FABBRICATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5552 — TORINO». A69322

OFFRO pensione con rosticceria libero luglio, miti pretese. Deville Himmlina, Moena (Dolomiti). A61431

PASTIFICIO zona popolosa ottima attrezzatura cediamo ritiro commercio. Telefonare 519-546.

PELLICCERIE, pelletterie avviatissima, zona commercialissima, causa altri impegni cedesi. Tel. 377-995.

PENSIONE avviatissima centro 19 letti cedesi maggior offerente. Telefonare 512-464. A69474

PER limiti età cedo bar, eventuale gerenza direttamente, Via Cigna 33.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti enti locali statali Abec Ferrero, Pomba 11, telefono 537-918.

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente, rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

PRIVATA presta 2-10.000.000 garanzie ipotecarie. Scaffolini Arlalda, Borghetto Santo Spirito (Savona) condominio Ornella. 24483

PRIVATO cede avviatissima merceria profumeria forniture indumenti lavoro. Telefonare 774-685. A68464

PRIVATO con massime garanzie cerca prestito 3.000.000 buon interesse. Telefonare 243-063. A67853

PROFUMERIA con attrezzatura e scuola acconciatori causa età cedo. Centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5481 — Torino». A68675

RAPALLO, cedesi negozio calzature posizione centralissima, anche per altra attività. Telefonare 367-707, Torino, ore pasti. A70193

RISTORANTE caffè centrale, posizione turismo vendesi sistemazione familiare Tel. 481-113.

RIVENDITA pane forte smercio pasticceria fresca, cedesi. Alloggio. Massaglia, Milano 10, pomeriggio.

SANREMO causa salute cedesi avviatissimo negozio abbigliamento bambino, zona centralissima. Scrivere: Sirone Pubblicità 7/8 Sanremo.

SCUOLA guida avviatissima alla provincia cedesi gestione o associasi con insegnante istruttore tutte categorie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 292 — Torino». 24520

SPOTORNO cedesi avviatissimo ristorante tavola calda pizzeria anche subito, motivi salute, 4.000.000 trattabili. Boschi, via XXV Aprile, telefono 75-371, Spotorno.

TABACCHERIA levata 700.000, forte vendita bollati, minuterie, cedesi affarone 12.000.000. Frana, Carmine 28. O291

TABACCHERIA modernissima, levata 1.600.000 settimanali, fortissima vendita minuterie, cedesi. Frana, Carmine 28. O291

TINTORIA avviatissima vendesi causa malattia. Telefonare 279-915.

TINTORIA via Mazzini adatta anche altra attività cede Sessi, Garibaldi 5.

TINTOSTIRERIA cedesi 100 mila trattabili. Telefonare 386-457.

TIPOGRAFIA artigiana cedesi per cessazione attività 2.500.000, facilitazione pagamento. Telefonare 854-092.

URGE cedere causa malattia cremeria. Via Di Nanni 101.

URGE vendere panetteria forte centrale quattro quintali farina. Telefonare 516-428. A69847

VENDESI bar rosticceria forte transito, richiesta 2.800.000 trattabili. Telefonare 730-549. A68925

VENDESI bar avviatissimo con biliardo su corso richiesta 12.000.000 trattabili. Telefonare 271-825 ore pasti. A69441

VENDESI bar superalcoolici angolare zona Francia bellissimo dehors. Telefonare 330-568. A69473

VENDESI garage rendita 7%. Telefonare [illegible]. [illegible]

VENDO autorimessa avviatissima con officina riparazioni e lavaggio. Telefonare 878-966. A69642

VENDO causa successione azienda agricola vicinanze Torino-Casale. Ettari venti fertilissimi. Stalla 40 capi. Rustico amplissimo nuovo, completa macchinari agricoli moderni. Ogni comodità, anche telefono. Scrivere fermo posta Casale passaporto numero 2751988. 24515

VENDO o cedo in gerenza rivendita pane pasticceria con alloggio. Telefonare 293-543. A68492

VERAMENTE bello buono affare cedesi Hotel dodici camere elegante ristorante bar superalcoolici trovasi sulla via Aurelia 18 km. Sanremo. Garage, parcheggio, Sepe, Sanlorenzo Mare, Imperia. A61453

VICINANZA Torino cedo colorificio. Telefonare 965-360 dalle 20 alle 22.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE vendiamo via Nizza bellissimo alloggio in casa nuova [illegible] affittato [illegible] 50.000 mensili 6.700.000 ottimo impiego capitale. Tratta Angiolo, Nizza 9. Tel. 682-822.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 516-738.

A.A.A. VIA Casalnotto 46 cedo mq. 6000 con capannoni mq. 2500. Mutuo Imi. Telefonare 847-128.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419. O150

A.A. BUON IMPIEGO CAPITALE REDDITIZIO, VENDO ALLOGGIO NEGOZIO OCCASIONE. TELEFONARE 632-597. A69854

A.A. PINO vendonsi alloggi doppi servizi [illegible] rimessa giardino. Telefonare 881-362, 514-360.

A. BARRIERA Milano vendo capannone buon investimento volendo libero. Telefonare 273-571.

A. BELLISSIMO 3 ampie camere tinello cucinotto servizi vendesi 8 milioni dilazioni pagamento, mutuo. Telefonare 769-800. A69702

A. CASCINA astigiana 12 giornate, tutto coltivo, bel fabbricato civile e rustico, acqua potabile, svendesi 7.800.000 o permutasi con alloggio. Telefonare 877-053 ore pasti.

A. CORSO Siracusa 129, 131, [illegible]stante Parco Rignon case ideale per l'intenditore, finizioni e materiali signorilissimi, esposizione e viste incantevoli, locali godibilissimi, prezzo eccezionale: Lire 80,000 mq. compreso fortissimo mutuo. Telefonare Consuledile 779-191. O457

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo, immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede mutui immediati su case, alloggi, terreni (anche se ipotecati). Rateazione mensile massima. Modicità, riservatezza. FID, via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445. O89

A. INIZIO [illegible] frazionamento corso Giulio Cesare (nuovo Martini): spaziosissimi ultrafiniti 2-3 camere tinello. Telefonare 512-562, 276-882, 779-191. O467

A LIMONE PIEMONTE VENDO ALLOGGIO LIBERO TRE CAMERE ENTRATA BAGNO CINQUE POSTI LETTO COMPLETAMENTE AMMOBILIATO CENTRALE [illegible]. TIRONE, «LA RESIDENCE», TEL. 92-171.

A. MADONNA Campagna vendonsi alloggi 1-2-3 camere servizi mutuo e dilazioni pagamento. Telef. 769-800.

A. PORTA Nuova grande camera libera 1.350.000. Telefonare 688-755, 775-889. O474

A. RIVOLI vendesi bellissimo alloggio 2 camere tinello servizi occasionissima. mutuo. Tel. 273-571.

A. VALSALICE vendesi terreno magnifica posizione. Tel. 881-852.

A. VERA occasione vendo cascine Albanese 50 giornate. Tel 273-571.

A Levanto villette plurialloggi aree fabbricabili vendonsi. Tel. 724-633.

A [illegible] alt. vicino Avigliana vendesi villetta [illegible]. Tel. 720-817.

A Pino, belle posizioni, terreni per ville vendo. Telefonare 881-844.

A Settimo vendiamo alloggi signorili 1-2, tinello, cucinotto, pavimenti marmo, comfort moderni, 1.100.000 camera più mutuo, cantiere via Ariosto 39, tel. 537-420. O494

ABITABILE Mirafiori, camera tinello cucinino servizi, esentasse 4.200.000. Telefonare 546-007. O393

ABITABILE 3 camere cucina servizi spazioso 6.800.000. Cubito, Francia 95. O368

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 28, tel. 657-324.

ACQUISTO alloggio signorile, salone, due camere, doppi servizi, piani alti, zone verde, Telefonare mattino 773-004. A69411

ACQUISTO contanti da privato casa vecchia nuova 200.000.000, 400 milioni. Telefonare 775-344. 2001

ACQUISTO se occasione alloggetto mare, escluso Loano e Borghetto. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 4424 — Torino». A68400

ACQUISTO 300 mq. per casetta Corio, Rocca, Cossolo. Rinaldi, Vittoria 38, Torino. A68959

AFFARE causa trasferimento vendesi alloggio 5 camere servizi L. 9.500.000 trattabili esclusi mediatori. Gioiello, piazza Vittorio Veneto 20, 4° piano.

AFFARE vendesi rustico quattro giornate terreno blocco o frazionato 30 km Torino. Rivolgersi: Rosso Michele, Montafia d'Asti frazione Zollo.

AGRICOLTORI, con 150.000 lire annue avrete proprietà cascina collinare pendio dolce. Telefonare 544-936.

AL mare appartamenti nuovissimi vista incantevole tutti conforts vendonsi affittansi, volendo mutuo, condizioni. Genova/Pegli, Cogoleto (Arenzano). Scrivere: Lanzarotti, via Sestri 23 B, Genova/Sestri. A69469

AL mare impresa Mollar Borghetto vende alloggi camera cucina servizi 2.950.000. Telef. Torino 293-529 ore 18-22. [illegible]

AL mare impresa Mollar Loano vende alloggi da 2.950.000 zona verde, tranquilla, parcheggio. Telef. Torino 293-529, ore 9-13, 18-22.

ALASSIO vendo terreno casa dieci minuti centro, 12.000 mq. Casella Postale 34, Alassio.

ALASSIO vendo villetta vicino mare esentasse, termo, telefono, tripli servizi o permuto con cascina Pinerolese. Rivolgersi Banca Galleani Alassio. Chiedere della proprietà Mottar.

(Continua a pag. 10)

La chiede il Presidente del Tribunale di Milano

Un'inchiesta su come si svolse il primo processo della Zanzara

Il dott. Bianchi d'Espinosa sollecita il ministro Reale e la Cassazione di chiarire se corrispondono a verità o se invece sono false le gravi affermazioni rivolte contro di lui dalla Procura generale - Il risultato, dice, dovrà essere un provvedimento disciplinare nei confronti suoi o del P.G. - Gli avvocati milanesi si rivolgono a Saragat, preoccupati che il dissidio tra magistrati porti la pubblica opinione a non aver più fiducia nella giustizia

(Nostro servizio particolare)
Milano, 7 luglio.

Il presidente del Tribunale di Milano, Luigi Bianchi d'Espinosa, che diresse il primo processo per *La Zanzara*, ritenendosi direttamente e ingiustamente colpito dagli apprezzamenti della Procura generale indicati nell'istanza per spostare a Genova il procedimento di appello («artificiosa tensione», «bivacco di studenti e di attivisti», «ribalta di avanspettacolo di periferia», «occhi indulgenti del presidente», ecc.) ha chiesto al ministro della Giustizia, Reale, e al Procuratore presso la Cassazione, dott. Poggi, di aprire un'inchiesta per appurare se quelle affermazioni corrispondano o no a verità.

Data per certa negli ambienti giudiziari milanesi, la notizia dell'iniziativa presa dal presidente del Tribunale non è ancora ufficiale. A conferma della sua verità sta tuttavia il fatto che lo stesso presidente, da noi interrogato in proposito, non l'ha smentita, trincerandosi dietro il tradizionale *no comment*. A quanto sembra nel suo esposto Luigi Bianchi d'Espinosa si è vivacemente lamentato delle dure accuse rivoltegli dalla Procura generale con un tono del tutto inconsueto nei documenti giuridici e ha affermato che, dopo un sì aspro attacco personale, incombe al ministro ed alla Cassazione l'obbligo di far piena luce e di prendere severi provvedimenti: o contro di lui o contro il magistrato che lo ha accusato.

La reazione del presidente del Tribunale non ha sorpreso gli ambienti giuridici milanesi. Anzi in un certo senso era scontata perché anche coloro che non condividono le posizioni di Bianchi d'Espinosa ammettono che degli episodi e degli atteggiamenti tanto duramente criticati dalla Procura generale si sarebbe potuta dare anche una interpretazione diversa.

Per esempio è perlomeno opinabile che il primo processo si sia svolto in «*una atmosfera di artificiale tensione, frutto di violenta campagna di stampa, ispirata e orchestrata dai giornali ufficiali di alcuni ben individuati partiti*». Certo a Milano e anche altrove c'è chi condivide questa tesi; ma molti al contrario ritengono che l'interessamento della stampa, di tutta la stampa senza distinzioni di corrente, sia stato spontaneo e proficuo. E in ogni caso ricordano che, a provocare l'«esplosione», furono le rivelazioni di un giornale del pomeriggio di tendenze chiaramente conservatrici che sparò un titolo a piena pagina criticando aspramente la «scandalosa» condotta dei giovani pariniani.

Anche il fatto che *La Zanzara* abbia offerto spunto a discussioni in sede di Consiglio comunale, a una raccolta di firme, a un corteo di studenti, a un'assemblea di magistrati — episodi, questi, che la Procura generale nella sua richiesta elencava come sintomi di artificiosa tensione — può benissimo essere interpretato in senso diametralmente opposto: come segno cioè di appassionato interesse per la cosa pubblica, di attiva partecipazione ai problemi del Paese.

Restano — questo è il punto più importante — le durissime critiche mosse dalla Procura generale al modo in cui si svolse il processo. Secondo la Procura «*l'episodio più grave di faziosità e di intemperanza si verificò quando l'incauta iniziativa di adibire l'aula magna, la predisposizione dei posti per spettatori d'eccezione (perfino alle spalle del Collegio) e l'enorme affluenza di pubblico trasformavano la sala in un bivacco di studenti e di attivisti, in una ribalta di avanspettacolo di periferia dove il p. m. Lanzi divenne oggetto di irrisione e contumelie sotto gli occhi indulgenti del presidente che anzi contribuì a mortificarlo*».

La maggioranza dei giudici e degli avvocati milanesi non è di questo parere. Per esempio l'iniziativa di adibire l'aula magna venne considerata da moltissimi non già «incauta», ma prudente e saggia perché, se fosse stata scelta un'aula piccola, gli esclusi avrebbero potuto inscenare rumorose proteste nei corridoi del Palazzo di giustizia. Inoltre la partecipazione quanto più larga possibile del pubblico al dibattimento è ritenuta indispensabile da tutti coloro che hanno un concetto democratico della giustizia.

Di ogni aspetto, di ogni momento del caso «Zanzara» si possono dare due versioni diverse: una, diciamo così, «modernista», l'altra «conservatrice». Una specie di *test* che ha diviso in due schiere la magistratura italiana impegnandole l'una contro l'altra in una specie di estenuante braccio di ferro. Contro i pericoli di tale situazione si è espresso stasera il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Milano in un appello indirizzato al Presidente della Repubblica.

«Episodi recenti — dice l'appello — di propria naturale modestissima entità hanno purtroppo dato occasione all'aperta manifestazione di clamorosi dissensi in termini di inconsueta asprezza tra magistratura giudicante e magistratura requirente, tra appartenenti all'Associazione, da una parte, ed all'Unione magistrati dall'altra, quasicché le questioni dibattute costituissero interessi privati dell'uno o dell'altro magistrato. Questo doloroso stato di cose, questa palese divisione di animi in coloro che — in uno Stato di diritto — debbono assolvere ad un'altissima funzione, determinante ai fini del pacifico ed equilibrato svolgimento di ogni attività del Paese attraverso il controllo che si estrinseca nella funzione giurisdizionale, per ciò stesso munita di amplissime garanzie, questo stato di cose determina, non solo in coloro che per ragioni diverse hanno più stretto contatto con la magistratura, ma nella generalità dei cittadini, uno scadimento assoluto del prestigio degli appartenenti a quell'Ordine ed una progressiva mancanza di fiducia, che, sia detto per inciso, altro non fa che aggravare con nuovi elementi quella crisi della giustizia, della quale Ella ebbe a suo tempo ad occuparsi. Diminuzione di prestigio che si intende perfettamente, poiché è alla base del più modesto insegnamento scolastico la nozione che il giudice decide esclusivamente secondo la legge e la propria coscienza e sono notorie le battaglie combattute dalla magistratura per conquistare l'autogoverno inteso come mezzo per frenare il disordine sociale».

«Il fenomeno è dunque di un'indubbia gravità — continua il documento —, perché questo senso di sfiducia, per non dire di aperta disistima, va sempre più diffondendosi tra tutti i cittadini e potrebbe portare a dolorose conseguenze anche sotto l'aspetto sociale, data l'esigenza di giustizia sentita soprattutto nelle classi più umili. Questo Consiglio, colpito più da vicino dal grave fenomeno denunciato, ha ritenuto pertanto doveroso segnalarlo al Capo dello Stato per invocarne l'autorevole, persuasivo intervento, l'unico che possa riportare la magistratura all'autorità ed al prestigio di un tempo, tanto più indispensabili in un momento — come l'attuale — di continua evoluzione sociale. Con devoto ossequio».

L'appello è firmato dal presidente del Consiglio dell'Ordine avv. Alberto Baseggio e dal consigliere segretario avv. Cesare Vizzardelli.

Gaetano Tumiati

Incaricati e assistenti chiedono nuove norme per gli atenei

Minacciano di riprendere l'agitazione dopo le ferie estive

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 luglio.

I presidenti nazionali del Comitato universitario (Associazione professori universitari incaricati, degli assistenti e degli studenti) hanno tenuto una conferenza stampa per illustrare il loro punto di vista sul disegno di legge di riforma dell'Università.

Le tre organizzazioni sostengono che, se si vuole realizzare la riforma delle strutture universitarie adeguandole alle reali necessità del paese, è necessario che vengano accolte delle modifiche. E' stato rilevato che l'ottava commissione della Camera ha già esaminato alcuni articoli del primo titolo del disegno di legge e precisamente l'istituzione di istituti aggregati, di nuove Università e facoltà, ma gli emendamenti approvati, pur manifestando una disponibilità a migliorare il testo del provvedimento, lasciano immutata la sostanza soprattutto per ciò che riguarda gli istituti aggregati.

I rappresentanti dei professori incaricati, degli assistenti e degli studenti chiedono anche una modifica della legge finanziaria sull'Università in modo che la spesa sia distribuita più equamente, in considerazione del rapporto tra numero di docenti e di studenti che è sostanzialmente diverso da quello previsto dalla legge.

Nel caso di mancato accoglimento delle loro richieste, le tre organizzazioni decidono fin d'ora di riprendere l'agitazione subito dopo le ferie estive.

f. f.

Il giovane assassino

Sergio Paolasso, di 24 anni, arrestato ieri presso Pinerolo dopo aver ucciso il suocero con una coltellata ed avere ferito la giovane moglie e la suocera

Niente borse di studio statali agli alunni della scuola media

Il Ministero ha indetto il concorso solo per le scuole medie superiori - Ma i vincitori riceveranno il sussidio se la legge sarà votata in tempo dalle Camere

Roma, 7 luglio.

Il prossimo anno scolastico non saranno più erogate le borse di studio per gli alunni della scuola media. Negli ambienti del ministero della Pubblica Istruzione si fa osservare che le borse di studio erano state stabilite con legge fino a tutto l'anno scolastico '65-'66.

Con il 30 giugno pertanto essendo scaduta la legge, e venuti meno i finanziamenti, sono venute meno le borse di studio.

Il governo ha approvato fin dal dicembre '65 il nuovo Piano quinquennale di sviluppo della scuola, valido a partire dal primo luglio '66, attualmente in discussione al Senato. Non essendo esso ancora legge il ministero della Pubblica Istruzione avrebbe potuto non indire le prove di concorso per le borse di studio '66-'67 neppure per le scuole medie superiori (per le quali il Piano stesso contiene nuovi e maggiori stanziamenti). Per venire incontro ai giovani ed alle famiglie ha tuttavia bandito egualmente i concorsi, sempre per le scuole medie superiori, con la condizione espressa che le borse saranno erogate solo se la legge del Piano della scuola sarà approvata in tempo dalle Camere.

Per gli alunni delle scuole medie di primo grado non ha potuto fare altrettanto perché il Piano della scuola non prevede per essi le borse di studio, bensì la istituzione dei buoni libro oltre ad un sensibile aumento degli stanziamenti per i trasporti e per le attività dei Patronati scolastici e delle casse scolastiche.

In ogni caso borse di studio, buoni libri, trasporti gratuiti ecc. potranno essere erogati solo se la legge di finanziamento del Piano quinquennale di sviluppo della scuola sarà approvata dalle Camere.

L'obiezione di coscienza all'esame del Consiglio superiore delle Forze Armate

Dichiarazioni di Tremelloni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 luglio.

(g. g.) Il Consiglio superiore delle Forze armate sta esaminando il problema dell'obiezione di coscienza. Ne ha dato notizia il ministro della Difesa Tremelloni, il quale ha detto che è necessario essere estremamente prudenti nell'affermare il diritto dei coscritti al rifiuto delle armi.

Tremelloni ha dichiarato di ritenere che l'introduzione del principio sarà, comunque, possibile; ma questo dovrà essere disciplinato rigidamente, sempre nell'ambito di una prestazione di servizio militare.

L'obiettore di coscienza dovrebbe essere esentato dall'addestramento dell'uso delle armi e la sua dichiarazione dovrebbe essere preceduta da un accertamento di sincerità. Ma proprio su questo punto Tremelloni ha espresso le sue preoccupazioni per la disparità in cui verrebbe a trovarsi il cittadino analfabeta o di insufficiente istruzione, rispetto a quanti avrebbero, invece, la possibilità di motivare la propria obiezione con ricchezza di argomenti.

Docente universitario si uccide a Padova

Nella sua casa, con una coltellata al cuore - Aveva 60 anni

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 7 luglio.

(p. v.) Un professore universitario di 60 anni si è ucciso, la scorsa notte, con una coltellata al cuore. Si tratta di Mario Filippo De Dominicis, ordinario di diritto romano all'Università di Trieste.

La scoperta è stata fatta dai vigili del fuoco di Padova i quali sono stati chiamati nell'abitazione del De Dominicis dalla sua governante che aveva trovato la porta della camera da letto del professore chiusa a chiave; essi sono stati costretti a sfondarla. Entrati, hanno trovato il docente ormai cadavere.

In precedenza, il suicida aveva cercato di tagliarsi le vene dei polsi, ma senza riuscirvi. Sul comodino accanto al letto è stata trovata una lettera indirizzata al procuratore della Repubblica di Padova, sul cui contenuto gli inquirenti hanno mantenuto il riserbo.

Sposatosi trent'anni fa, il prof. Mario Filippo De Dominicis aveva ottenuto, appena un mese dopo, l'annullamento del matrimonio da parte della Sacra Rota. Da allora, era vissuto sempre solo, assistito da una governante che gli preparava i pasti e curava la casa.

La donna ha detto di non sapere il motivo per il quale il professore si è ucciso. Da quanto risulta, infatti, il De Dominicis non aveva alcuna preoccupazione e godeva di buona salute.

Allucinante tragedia sui monti di Pinerolo

Uccide il suocero con una coltellata al cuore durante un litigio con la moglie separata

L'assassino è un operaio disoccupato di 24 anni - Quattro mesi dopo il matrimonio, si era diviso - La sposa (22 anni) gli aveva fatto pignorare la piccola proprietà perché non le versava gli alimenti per sé e la bimba - Ieri il marito è andato a cercarla nella casa dei suoceri - Ha aggredito la giovane e si è avventato con un coltello contro i genitori che cercavano di difenderla - Freddato l'uomo di 58 anni - Le due donne, ferite, non sono gravi - L'uccisore arrestato

La ventiduenne Elda Sapei, ferita ieri dal marito

(Dal nostro inviato speciale)
Pinerolo, 7 luglio.

Un giovane di Villar Perosa ha ucciso con una coltellata il suocero e tentato di uccidere la suocera e la moglie, dalla quale viveva separato ormai da tre anni. Poi è tornato a casa, ha cambiato gli abiti macchiati di sangue, ha lavato il coltello: i carabinieri l'hanno arrestato mentre stava per darsi alla fuga. Si chiama Sergio Paolasso, 24 anni, abita in frazione Casermo 18 con il padre Pietro, la matrigna Erminia Grangetto, 44 anni, e una sorella.

Cinque anni fa, incontra Elda Sapei, allora diciassettenne. La ragazza è figlia unica, abita a S. Pietro Val Lemina, con il padre Giovanni, 58 anni, la madre Emilia Poliotto, di 58, e la nonna Carolina Rosiale, di 86. Vivono in una baita sopra il paese, a 700 metri d'altezza, tra i faggi: una povera costruzione in pietra, con il tetto di lastre d'ardesia, miseramente arredata. Tra i due giovani nasce un idillio: «Allora — racconta Elda Sapei — Sergio era gentile e premuroso. Siamo stati fidanzati per due anni, non è mai venuto a trovarmi a mani vuote: aveva sempre un piccolo regalo».

Si sposano il 25 agosto 1963. Lui ha 22 anni, lei 19. Qualcuno dice che le nozze sono state affrettate dalla madre di Elda, che si è imposta per risolvere questo fidanzamento ormai troppo lungo. Sergio, per il livello di vita di questi contadini di montagna, è un buon partito: «Lavora in fabbrica». E' operaio al cotonificio Val di Susa: vuol dire un posto sicuro, la mutua, la pensione. Possiede anche un po' di terra, ereditata dalla madre: un appezzamento fabbricabile a Villar, un po' di bosco in alto, sulle montagne.

Il matrimonio si sfascia nel giro di una settimana, dopo quattro mesi è finito. Racconta Elda: «Siamo andati ad abitare in una casa attigua a quella dei genitori di lui. Fin dal primo giorno, ho dovuto imparare che in quella casa la dieta erano botte e niente da mangiare». *Fin dal primo mese, Elda si accorge di aspettare un bimbo. Dice al marito che deve nutrirsi, se non per sé, per la creatura che le matura in grembo. La risposta è sempre uguale: botte.*

Arriva Natale del 1963: «Quel giorno — *racconta Elda* — ho pranzato con un pezzo di formaggio e un uovo. E' tornato a casa, s'era portato il vino. Ma per me, nulla». *Il giorno dopo va dai carabinieri, spiega che vuol tornare dai suoi e ha ripreso la strada di S. Pietro Val Lemina. Il dott. Gallo di Villar Perosa e il dott. Milanesi di Pinerolo l'avevano visitata e l'avevano trovata «affetta da deperimento organico e da una grave forma di depressione psichica». Elda è una ragazza di campagna, solida e ben piantata. Era ridotta l'ombra di se stessa.*

Ai primi di gennaio i due giovani si ritrovano dall'avvocato Franco Bergarelli, di Pinerolo. Sergio s'impegna a versare alla moglie 15 mila lire al mese di alimenti. In questi soldi, e nel timore di dover assumere altri impegni, è la lontana radice del delitto. Non solo Sergio non li paga, ma, nel gennaio 1964, sul settimanale di Pinerolo, l'Eco del Chisone, *compare una diffida del padre del giovane che dichiara «di non voler riconoscere i debiti contratti dalla nuora». Elda lo querela, lo costringe a pubblicare una dichiarazione in cui riconosce «che la nuora non ha mai contratto debiti» e le dà atto della sua «perfetta onorabilità».*

Ma ormai, la guerra delle carte bollate è incominciata. Il 14 febbraio 1964, Elda, assistita dall'avv. Bergarelli, presenta domanda di separazione per colpa del marito. Tre mesi dopo, l'11 maggio, nasce la piccola Adriana. «Suo padre — dice la giovane — è venuto a vederla all'ospedale tre giorni dopo, ma solo perché aveva l'obbligo di denunciarla. Il cotonificio gli aveva regalato il corredo, se l'è venduto per bere. L'ho rivisto dopo tre mesi: è venuto a casa mia per picchiare mia madre, che aveva chiesto la restituzione dei miei regali di nozze». *La situazione precipita: il 26 maggio 1965 il Tribunale pronuncia sentenza di separazione per colpa del marito, gli impone di corrispondere 40 mila lire al mese per il mantenimento della moglie e della figlia. Sergio non paga: le mensilità arretrate si accumulano, si aggiungono alle spese di giustizia, alle parcelle degli avvocati. E' in debito per più di un milione.*

Alla fine del 1965, l'avv. Bergarelli chiede il pignoramento dei suoi terreni. Nel maggio scorso, vengono messi all'asta: il prezzo base è di 800 mila lire, non viene presentata nessuna offerta. Frattanto, Sergio è stato ricoverato in una clinica psichiatrica: «Ha fatto carte false — dicono la moglie e la suocera — per esimersi dal pagare». Ha perso anche il posto: il Val di Susa è fallito. Anche in questo, però, la famiglia di lei vede una manovra per non corrispondere gli alimenti.

In questi giorni, arriva al giovane la liquidazione del cotonificio. Mancano 150 mila lire, perché anche il quinto dello stipendio è stato pignorato. Inoltre, arriva l'avviso della seconda asta, indetta per la fine dell'anno: il prezzo base è stato diminuito a 640 mila lire. Probabilmente questi due fatti hanno scatenato l'ira incontrollata del giovane.

Oggi, salta sulla sua motoleggera e si inerpica sulla strada che sale a Pra Martino. Di qui, a piedi, scende alla casa della moglie: più di un'ora di cammino, su una mulattiera. Alle 13,30, si presenta sulla soglia. «Era stravolto — *racconta Elda* — e io l'ho accolto con questa frase: Eccola, questa brava gente». *Ha appena finito di mangiare, ha in braccio la piccola Adriana. Al tavolo ci sono anche il padre e la madre di lei. Sergio la guarda, dice soltanto:* «Cosa? Cosa hai detto?» *e le si getta addosso, colpendola con dei pugni. Elda gli sfugge, corre fuori, dà la bimba alla nonna che è sull'aia. Poi rientra.*

Sergio ha tratto di tasca il coltello, un «Marietti», con cui i montanari affettano il pane. Si è gettato sulla suocera, colpendola al capo. La lama ha urtato contro l'osso, ha aperto una lunga ferita sulla tempia. Giovanni Sapei si alza e si fa incontro al genero, per difendere la moglie. Ma Sergio è come impazzito: lo incalza vibrando coltellate come un pazzo, gli è sopra, lo rovescia a terra contro la stufa. Il coltello si è infitto nel petto del Sapei, che geme con voce fioca: «Dategli, dategli, mi ammazza». Ha avuto l'aorta tagliata di netto, morirà in pochi minuti per la grave emorragia.

Elda, disperata, afferra un attizzatoio e picchia, alla cieca, il marito. Questi si rivolta come una furia: un colpo la raggiunge alla fronte. Con il viso coperto di sangue, si scaglia sulla moglie, la ferisce con una coltellata alla scapola sinistra. Non ha pronunciato una parola: mugola soltanto, gli occhi stralunati. Elda e la madre fuggono, si gettano a rompicollo giù per i prati. Pochi istanti dopo la giovane è alla colonia estiva «Piergiorgio Frassati»: la soccorrono, tamponano il sangue che sgorga dalla ferita, telefonano ai carabinieri di Pinerolo. Un sacerdote sale alla casa dei Sapei e trova, sul pavimento della cucina, il cadavere di Giovanni. Accanto, la nonna con la piccola Adriana in braccio, piange disperata.

Scatta il dispositivo per la cattura dell'assassino. I carabinieri di Pinerolo battono i boschi, hanno chiesto la collaborazione di quelli di Villar. Sergio è risalito a Pra Martino, ha inforcato la sua motoleggera, è tornato a casa. Il maresciallo di Villar lo trova mentre lava il coltello, dopo essersi tolto gli abiti insanguinati. Nella caserma di Pinerolo, appare sgomento, disperato: «E' stato un attimo di follia, non so che furia mi ha preso. Non ho capito più nulla». *Racconta la storia degli alimenti, di quel debito di oltre un milione che era diventato come un incubo:* «Ero rovinato, mi portavano via la terra per un boccone di pane». *Per questa terra, un uomo è stato ucciso. Per fortuna, Elda e la madre non sono ferite gravemente: la prima, ricoverata all'ospedale del Cottolengo, guarirà in 15 giorni; la seconda in otto.*

Giorgio Martinat

Giovanni Sapei, 58 anni, è stato ucciso dal genero

Coppia milanese muore sull'auto che si schianta contro un pilone

Sull'Autostrada del Sole, presso Bologna - Le vittime sono un ventinovenne e una donna di 35 anni

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 7 luglio.

(c. c.) Una coppia di milanesi è morta stamane in un incidente accaduto sulla corsia Nord dell'Autostrada del Sole, nei pressi di Bologna. I due viaggiavano a bordo di una vettura che si è schiantata contro il pilone del cavalcavia. Si tratta di Raffaele De Falco, di 29 anni, pilota dell'auto e di Lucia Greco, di 35 anni.

L'incidente è avvenuto verso le 7,20, al Km 184,600. L'auto, per cause non ancora accertate, è finita sulla destra nella corsia di emergenza e, dopo aver toccato con la fiancata destra il «guard-rail» di cemento, è finita contro un pilone del cavalcavia, rimanendo incastrata tra questo e il «guard-rail».

Sul luogo sono accorsi agenti del distaccamento della polizia stradale dell'autostrada di Casalecchio, ma i due erano già deceduti.

Finanziere ucciso da una mina durante una esercitazione

Trento, 7 luglio.

(e. n.) Un brigadiere della Guardia di Finanza della scuola alpina di Predazzo, durante un'esercitazione nel poligono, è stato investito dall'esplosione di una mina ed è deceduto.

Si tratta del ventinovenne Enrico Lodi, residente a Carpi di Modena. Subito dopo l'incidente è stato trasportato all'ospedale di Cavalese, ma inutilmente.

Interrogato il presunto feritore del vercellese morente a Torino

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 7 luglio.

(v. n.) E' continuato oggi l'interrogatorio di Carlo Raso, il trentaquattrenne accusato di avere pugnalato Giuseppe Beccaro, pure di 34 anni, residente alla cascina S. [illegible] di Arborio, trovato morente l'altra notte alla stazione di Torino.

Sembra che l'incontro del Beccaro, accompagnato dal trentasettenne Sergio Rollino, pure vercellese ma abitante a Nichelino (Torino), con il Raso, sia avvenuto per ragioni di interesse. Si erano dati appuntamento dinanzi alla bottiglieria-bar della madre del Raso, situata in via Torricelli della nostra città. Dei testimoni interrogati nel corso della giornata dalla Squadra Mobile, alcuni si sono dimostrati reticenti.

Il Beccaro, ricoverato alle Molinette, accusa il Raso: «*Sono andato per riscuotere la somma che mi doveva per il televisore vendutogli. Abbiamo litigato e lui mi ha colpito due volte all'addome con un coltello*».

Il Raso nega: «*Da tempo il Beccaro e il Rollino mi dovevano dei soldi. La discussione è degenerata: ho avuto l'impressione che fossero venuti con l'intenzione di darmi una lezione e, per non essere sopraffatto, ho estratto un coltello per minacciarli. Quando hanno visto l'arma sono scappati*».

La calura dell'estate peggiora la situazione

Grave disagio nel basso Monferrato per l'acquedotto ormai insufficiente

L'impianto rifornisce 96 centri delle province di Alessandria, Asti, Torino - Con l'attuale siccità il rifornimento idrico difetta: a Sala l'acqua arriva per un'ora al giorno; a Rosignano è sospesa dalla sera al mattino; a Terruggia le tubature, spesso, sono vuote - Il presidente del Consorzio idrico dice: «La situazione è preoccupante. Le sorgenti di Saluggia possono soddisfare ogni richiesta; purtroppo mancano le tubature»

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 7 luglio.

Da quando, un mese fa, è cominciata la calura estiva, tutto il Basso Monferrato lamenta una grave carenza di acqua. La zona è notoriamente scarsa di risorse idriche tanto che nel 1928 si dovette costruire l'acquedotto del Monferrato (secondo in Italia soltanto a quello della Sila) per portare acqua sufficiente alle popolazioni e alla terra prelevandola dalle sorgenti nella piana di Saluggia e trasferendola nelle zone collinari monferrine dove sono stati costruiti capaci depositi.

Da allora (e sono passati quasi quarant'anni) l'acqua viene distribuita con una fitta rete di tubazioni a 96 paesi delle provincie di Alessandria, Asti e Torino: di recente l'acquedotto del Monferrato, accogliendo le richieste della popolazione, ha notevolmente aumentato gli allacciamenti fin quasi a ogni casolare.

Oggi, a causa della siccità e del notevole aumento degli utenti, l'acqua manca, specie nelle zone alte, causando gravi inconvenienti.

A Sala Monferrato — ad esempio — l'acqua giunge per un'ora (o poco più) al giorno; a causa della scarsa pressione non raggiunge le parti più elevate del paese. Di conseguenza parecchie famiglie sono letteralmente all'asciutto anche perchè è impossibile ripristinare i pochi pozzi abbandonati da decenni e non in grado di fornire acqua potabile se non dopo un lungo e adeguato trattamento.

A Rosignano Monferrato la erogazione è sospesa alla sera fino al mattino seguente. Inoltre c'è un preoccupante inconveniente: dopo che l'acqua è reimmessa nelle tubazioni, per due ore almeno essa non è potabile e può essere usata soltanto ad innaffiare i terreni.

Da un mese a Terruggia avvengono interruzioni nell'erogazione, che si protraggono anche per 24 ore consecutive: il fatto si ripete con notevole frequenza. Anche qui, nei punti più alti, l'acqua non arriva e i pozzi risultano inservibili a causa del lungo periodo di disuso.

Migliore, in un certo senso, è la situazione idrica di Pomaro Monferrato: il paese, trovandosi all'estremità di una tubazione principale, può usufruire dell'acqua che viene accumulandosi nei condotti durante le ore notturne. Tuttavia anche a Pomaro, nelle giornate di intenso caldo, l'acqua manca per qualche ora.

A Occimiano, situato ai piedi delle colline monferrine sulla direttrice Casale-Alessandria, da una ventina di giorni l'acqua è erogata per una sola ora al mattino e un'ora alla sera: il disagio della popolazione è facilmente immaginabile.

Nettamente migliore la situazione nella vicina Mirabello, collegata alla conduttura che serve S. Salvatore e che, non avendo un gran numero di diramazioni, è in grado di sopperire in modo abbastanza soddisfacente alle richieste degli utenti.

In tutte queste località e in parecchie altre la società dell'acquedotto del Monferrato ha fatto affiggere manifesti con i quali si fa divieto alle popolazioni di usare l'acqua per annaffiare orti, giardini, prati e per qualsiasi altro uso non potabile.

Purtroppo non tutti — di fronte alla necessità di irrigare le colture che corrono il rischio di riportare danni irreparabili a causa della siccità — osservano questa prescrizione. Agricoltori e popolazione lamentano che l'acquedotto ha costruito, negli ultimi anni, parecchi allacciamenti per portare l'acqua anche alle località più isolate senza provvedere ad aumentare adeguatamente la portata delle condutture.

Così, oggi, si può ritenere che la mancata erogazione non sia dovuta che in minima parte alla scarsità dell'acqua (le sorgenti di Saluggia sono in grado di fornirne in quantità sufficienti anche in questo periodo di siccità) ma quasi esclusivamente all'insufficienza delle condutture la cui portata non è assolutamente in grado di far fronte alle sempre crescenti richieste degli utenti, che nel volgere di 38 anni si sono triplicati.

Infondata è invece la voce secondo la quale la scarsità di acqua sarebbe dovuta all'entrata in attività nella zona di alcune nuove imprese industriali, poichè esse ricavano il loro fabbisogno quasi esclusivamente da pozzi artesiani appositamente scavati e dall'acquedotto di Casale Monferrato.

Su questo punto l'ing. Carpano, capo dell'ufficio tecnico del Comune di Casale, ha smentito in modo categorico: «L'acquedotto di Casale non è allacciato in alcun modo a quello del Monferrato e non è quindi possibile che questi ceda a noi dell'acqua anche in minima misura. Esistono zone della città, come la collina S. Anna e parte del borgo Ronzone, che sono rifornite dall'acquedotto del Monferrato, ma è una situazione in atto da diversi anni. Il Comune di Casale è anche utente dell'acquedotto del Monferrato per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico della frazione Roncaglia, ivi collegamento che è stato costruito negli scorsi anni e per il quale paghiamo regolarmente l'acqua in base ai consumi riportati da appositi contatori».

Ecco, poi, il parere dell'avv. Motta, presidente del Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato e assessore alle Finanze di Casale. «La situazione è grave — ha dichiarato l'avv. Motta — è ciò è dovuto esclusivamente alla carenza di condutture perchè le sorgenti di Saluggia sono in grado di soddisfare le esigenze degli utenti anche se questi sono notevolmente aumentati di numero, così come è considerevolmente aumentato il consumo pro-capite dell'acqua. Presso il ministero competente si trova, per la approvazione, un progetto che prevede un notevole ampliamento delle condutture. E' stato calcolato in modo da sopperire largamente al fabbisogno e la spesa prevista è di 1 miliardo e mezzo. Quando sarà realizzato, le oltre 80 mila famiglie che oggi sono approvvigionate dall'acquedotto del Monferrato non avranno più motivo di lamentarsi. Purtroppo, però, ci vorrà ancora parecchio tempo prima che sia realizzato il potenziamento della rete delle condutture».

Per concludere, una notizia che si riallaccia agli scritti polemici ospitati in questi giorni da «Specchio dei tempi»: il prezzo dell'acqua fornita dall'acquedotto del Monferrato è di lire 128 al metro cubo; assai più elevato cioè di quelli praticati a Loano e a Bardonecchia.

m. v.

Distrutte le viti e il grano

Forse un miliardo i danni della grandine nell'Albese

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 7 luglio.

(g. f.) In tutta la zona dell'Albese colpita ieri dal violento nubifragio con grandine, pioggia, vento e trombe d'aria sono stati compiuti oggi sopralluoghi per accertare con esattezza l'entità dei danni provocati alle colture e ai fabbricati.

E' opinione generale che i danni superino più che largamente il mezzo miliardo: la bufera, oltre a distruggere il raccolto di quest'anno, ha danneggiato le viti, compromettendo anche quello della prossima annata.

Il temporale, che ha colpito un'ampia zona compresa tra i fiumi Tanaro e Belbo, è uno dei più violenti registrati in questi ultimi tempi nella zona. I paesi di Serralunga, Roddino, Sinio e Lequio, sono stati fra i maggiormente colpiti.

A Sinio la grandinata ha ricoperto il suolo con uno strato di ghiaccio di circa dieci centimetri. In alcuni punti meno esposti al sole i chicchi sono stati visti ancora verso mezzogiorno.

I contadini della zona sono disperati. Da tre anni, infatti, subiscono la quasi totale distruzione dei loro raccolti a causa della grandine. Quest'anno la stagione si presentava promettente e tutti speravano in un buon raccolto.

Anche il raccolto del grano, già mietuto ed ammucchiato nei campi in attesa della trebbiatura, è andato in buona parte distrutto. Infatti le forti raffiche di vento hanno sparpagliato i covoni di grano un po' dovunque, rendendone impossibile il recupero.

Cirillo Daudry dopo la condanna in Assise ad Aosta

Dieci anni all'operaio aostano che uccise l'amico di baldoria nella notte di Carnevale

Alle Assise di Aosta - Il P. M. aveva chiesto 15 anni - In un litigio la vittima, 25 anni, fu colpita al capo da una roncola - L'imputato, quarantaseienne, alla lettura della sentenza piange e dice: «Per me è finita»

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 7 luglio.

La Corte d'Assise di Aosta ha riconosciuto colpevole di omicidio volontario l'operaio Cirillo Daudry di 46 anni e lo ha condannato a dieci anni di reclusione per aver ucciso a colpi di roncola il muratore venticinquenne Provino Manella, compagno di una notte di baldoria. Inoltre l'imputato è stato condannato alla interdizione perpetua dai pubblici uffici e alla libertà vigilata per tre anni a pena scontata.

Cirillo Daudry, per oltre vent'anni operaio alla Società Nazionale Cogne, descritto da tutti come ottimo lavoratore e buon padre di famiglia, ha ascoltato la sentenza aggrappato al banco degli imputati, poi è scoppiato a piangere. La moglie dell'imputato, Aurelia Cretier, 41 anni, che era in aula, è stata sorretta dai parenti e dagli amici.

Poco dopo l'imputato è uscito ammanettato tra i carabinieri da una porta secondaria dell'aula giudiziaria ed è salito in auto. Passando accanto ai suoi vecchi amici, che si erano radunati sulla strada, ha alzato le mani e piangendo ha sussurrato: «Per me è finita». La vettura si è diretta velocemente al carcere. Erano le 10 quando è rientrato nella sua cella e si è gettato sulla brandina, singhiozzando.

Il processo si era iniziato stamane alle 11 con l'interrogatorio dell'imputato e dei pochi testimoni. Dopo la pausa pomeridiana, l'udienza è ripresa alle 15,30 con la requisitoria del Pubblico Ministero, dottor Gaetano Buccellati, che ha chiesto 15 anni.

Alle 17,45 la Corte, presieduta dal presidente dott. Cordone, che aveva giudice a latere il dott. Passina, e che era composta da sei giudici popolari di Aosta, si è ritirata in camera di consiglio. Dopo circa un'ora si è avuta la sentenza.

Il delitto avvenne il 20 febbraio, notte di Carnevale. Dopo avere trascorso la serata con gli amici, il Daudry si stava avviando a casa quando incontra un altro gruppo di nottambuli alla ricerca di un locale dove diano ancora da bere. Sono tutti piuttosto alticci. Il Daudry si offre di portarli a casa sua. Afferma: «Ho del vino veramente buono, superiore certamente a quello dell'osteria». Alcuni accettano, altri si allontanano.

Rimangono in tre: il Daudry, il Manella e uno sconosciuto vestito di grigio, con basco in testa, dall'accento valdostano, di cui si perderà poi traccia. Il Daudry vanta sempre il suo vino, ma non viene creduto dagli altri due, che lo prendono in giro. La discussione sul vino si trasforma in rissa.

I due, visto che il Daudry non vuole più loro offrire la ospitalità promessa dopo essere stato dileggiato, lo aggrediscono.

L'uomo si difende, poi, visto si sopraffatto, fugge verso la casa, poco distante. Gli altri lo raggiungono sulla scala. «Andatevene», grida loro il Daudry, e con un balzo ripara in casa, dove l'attende la moglie in ansia, richiamata dalle grida del marito. «Mi inseguono», dice il Daudry. La donna esce sul ballatoio e grida anche lei: «Andatevene, lasciate in pace mio marito».

Dopo qualche minuto, la tragedia. Cirillo Daudry, in preda all'ira, esce nuovamente di casa impugnando una roncola trovata sul balcone e vibra due colpi che colpiscono il Manella. Questi cade riverso in una pozza di sangue. L'altro compagno fugge.

Aurelia Cretier vede l'uomo disteso sui gradini, il marito con la roncola in mano. Non ha esitazioni, corre dal genero, che abita nelle vicinanze, e chiede aiuto. E' l'alba. La donna è seguita dal Daudry che cammina come un automa, tenendo ancora l'arma del delitto fra le mani.

Il Manella viene soccorso, trasportato all'ospedale, ma vi giunge cadavere. Il Daudry ritorna a casa, si appoggia ad un muro e piange. I fumi dell'alcool se ne sono andati. Quando gli agenti lo arrestano, non farà alcuna resistenza. Si lascerà condurre docilmente in Questura e confesserà il crimine.

La Corte d'Assise nella sentenza gli ha concesso, come da richiesta dei suoi difensori, avvocati Salvatore Lo Greco e Luciano Salsa di Torino, le attenuanti generiche, quelle della provocazione e quelle del risarcimento dei danni. Alla vedova Manella, l'operaio ha dato tutti i suoi risparmi: 2 milioni. Gli avvocati hanno interposto appello contro la sentenza.

l. v.

CRONACHE DELLO SPORT

A quattro giorni dall'inizio delle gare per la Coppa Rimet

I calciatori italiani ieri a Durham sede del ritiro per i «mondiali»

I nostri giocatori alloggiano presso il Collegio di Agricoltura della città inglese - Domani o domenica l'ultimo allenamento, mercoledì la partita con il Cile - Pascutti sta meglio - Cordiale incontro all'aeroporto di Londra con la Nazionale spagnola comprendente Suarez, Del Sol e Peirò

(Dal nostro inviato speciale)
Durham, 7 luglio.

La nazionale italiana è giunta a Durham questa sera verso le 21, prendendo alloggio all'«Agricultural College» dell'Università, che sarà la sua sede iniziale per la Coppa del mondo. E' stata l'ultima ad arrivare delle iscritte al quarto girone: la Corea del Nord è a Darlington da alcuni giorni, il Cile è rimasto a Londra martedì e mercoledì ed è ora a Newcastle, e la Russia si è sistemata ieri a Durham. Ma è stata anche quella che ha suscitato più interesse e ha ricevuto l'accoglienza più cordiale.

Nel corso dell'abituale conferenza stampa, Fabbri ha dichiarato stasera che si incomincerà subito a lavorare. Si è intrattenuto con i giocatori per uno scambio di idee, domani farà compiere loro una sgambata e sabato, o forse domenica, terrà l'allenamento vero e proprio. La Coppa Rimet si inaugurerà lunedì a Londra con Inghilterra-Uruguay; la prima partita dell'Italia è quella di mercoledì contro il Cile.

Gli azzurri sono partiti in aeroplano da Copenaghen poco dopo le 13 e sono atterrati a Londra prima delle 15. Hanno consumato un rinfresco e preso un altro velivolo per Newcastle, dove sono arrivati alle 18,30. All'aeroporto londinese si sono incontrati con la squadra spagnola, proveniente da Madrid.

Grandi festeggiamenti degli interisti per Suarez e Peirò e dei juventini per Del Sol. Suarez ha detto di sperare che la Spagna entri nei quarti di finale. «Per noi è una speranza, per l'Italia è invece una certezza», ha aggiunto. Del Sol ha abbandonato temporaneamente i compatrioti per parlare con Anzolin e Leoncini. Anch'egli si è detto ottimista sulle possibilità degli azzurri. Facchetti, Mazzola e Burgnich si sono accomiatati da Suarez con l'augurio di non trovarsi gli uni di fronte agli altri prima della finale.

Sull'aereo tra Londra e Newcastle ha viaggiato anche il viceallenatore dei sovietici, Solotow, il quale aveva assistito alla partita di ieri degli azzurri. «Un bel primo tempo — è stato il suo giudizio — ma gli avversari erano troppo deboli». Insieme con l'allenatore Morozov, Solotow è in forza al Torpedo di Mosca, che parteciperà nella prossima stagione alla Coppa dei campioni, ma è ora «distaccato» alla Nazionale. Solotow si è meravigliato della esclusione di Corso dall'Italia. Ha ricordato il viaggio della squadra russa in Sud America, dicendo di non essere stato molto impressionato dai cileni. «Non mi sembrano veramente forti. I loro uomini migliori sono Sanchez e Prieto». Anche i russi lamentano qualche infortunio. Ostenko si è fatto male e forse non giocherà nel primo «match», Metreveli ha subito un incidente simile a quello di Pascutti. Solotow si è augurato che Russia e Italia entrino entrambe, «amichevolmente», nei quarti di finale.

Le condizioni di Pascutti non sono allarmanti. Il giocatore sta attento a come appoggia il piede sinistro ed evita movimenti improvvisi. Tra quarantotto ore gli toglieranno la benda gessosa e il dott. Fini deciderà se è in grado di riprendere a giocare subito. Fabbri ha dichiarato di non essere preoccupato e che deciderà più tardi se utilizzare Pascutti o no in base alle sue condizioni. Fogli, colpito da Landrup, ha il ginocchio destro fasciato, ma non è nulla di grave.

Da Darlington, dove si trovano i nord-coreani, è giunta una notizia curiosa. La polizia è stata chiamata ieri notte nel loro albergo, dove alcuni giocatori davano in escandescenze. Era successo che tornando tardi da un allenamento avevano scoperto che sarebbero rimasti senza cena. L'albergatore, dopo avere atteso fino alle 22, aveva chiuso la cucina. Seguiva una lite piuttosto violenta e qualcuno, spaventato, telefonava alle forze dell'ordine. Riportata la calma, tutti si scusavano. «E' colpa anche delle difficoltà di capirsi», dichiarava l'albergatore. Oggi è arrivato un'interprete.

Una singolare proposta antidoping sarà proposta alla Fifa alla riunione di domani. Essa mira a fare sottoporre due giocatori, uno per parte, ad un esame dopo ogni partita. Il giocatore dovrà essere però consenziente. Se respinge la richiesta, niente esame. La Fifa si pronuncerà su questa questione probabilmente solo domenica. La formula è chiaramente compromissoria. La Fifa teme le conseguenze di un antidoping vero e proprio, e non è più in grado di affrontare in pochi giorni i problemi organizzativi ad esso inerenti. Meglio sarebbe forse rinunciare a salvare le apparenze, e rimandare ogni cosa alla prossima Coppa del mondo.

Altro punto controverso, su cui però sono previsti risultati concreti, è quello della violenza in campo. Il presidente della Fifa sir Stanley Rous ha dato tassative disposizioni agli arbitri affinchè applichino il pugno di ferro.

Paolo Bertoldi

I juventini Anzolin, a sinistra, e Del Sol, nazionali d'Italia e di Spagna, si sono incontrati a Londra *(Tel.)*

Tutti gli assi del calcio riuniti in Inghilterra

Londra, 7 luglio.

Alla nostra partenza da Copenaghen, la Danimarca ci ha salutato con un temporale di rara violenza ed intensità. Al nostro arrivo a Londra l'Inghilterra ci ha riservato un'accoglienza più benevola, aprendoci uno spiraglio nelle nuvole che ricoprono la città per lasciarci atterrare.

Mancano quattro giorni all'inizio del torneo e quasi tutte le squadre sono già arrivate sul suolo inglese. Fra i rivali diretti degli italiani, i nord-coreani hanno raggiunto la loro destinazione quasi per i primi. Essi si sono subito lamentati del terreno riservato loro per il lavoro di preparazione, e finalmente hanno potuto trovare quello desiderato sul campo del Middlesbrough, il campo cioè che la società inglese riserva nel corso della stagione al lavoro fisico dei suoi giocatori.

Gl'inglesi pure hanno fatto ritorno a casa dopo il loro viaggio in Scandinavia e in Polonia. Essi hanno vinto a Katowice il loro ultimo incontro battendo i polacchi per una rete a zero e giocando parecchio meglio di quanto non avessero fatto a Copenaghen tre giorni prima. I giocatori sono stati inviati a casa in breve licenza per 48 ore, e si troveranno nel pomeriggio di venerdì sul campo dell'Arsenal per riprendere la loro preparazione.

I russi sono pure arrivati: essi hanno il loro famoso portiere Yashin in condizioni fisiche tali che non si sa se potrà giocare. Entro domani e dopodomani, tutte e sedici le squadre avranno i loro giocatori riuniti nei diversi centri del Paese: il meglio del calcio mondiale si concentra in Inghilterra.

Vittorio Pozzo

Secondo un dirigente cileno

«Cile-Italia non ripeterà gli incidenti di Santiago»

Gateshead, 7 luglio.

Mauricio Wainer, presidente della Federcalcio cilena, giunto oggi con i suoi giocatori nel «ritiro» in cui soggiorneranno per tutta la durata dei «mondiali», ha parlato dell'incontro di mercoledì prossimo con l'Italia, incontro che sarà il primo della competizione per entrambe le squadre.

«Per quel che ci riguarda — ha detto — non si ripeterà certo il travagliato incontro Italia-Cile della Coppa del mondo 1962, con espulsi e polemiche».

Wainer ha aggiunto: «Anche allora a Santiago, però, furono dette dai giornalisti italiani cose che fecero insorgere i cileni e la reazione del pubblico in quella situazione fu abbastanza comprensibile. Recentemente un giornale italiano ha citato le mie parole e una presunta mia frase secondo cui sarebbe necessario costruire fossati pieni d'acqua e palizzate attorno ai campi di gioco cileni. La cosa è completamente falsa. Non l'ho mai detto. Pubblico e calciatori cileni sono solitamente corretti».

«Vorrei sottolineare — ha concluso il dirigente — che sono state fatte critiche da parte della stampa inglese per una recente trasmissione della Bbc, in cui venivano mostrati gli incidenti di quella partita. Io sono d'accordo con queste critiche, perchè la trasmissione ha rivangato ricordi che sarebbe meglio dimenticare».

Scherma, ciclismo, atletica ed equitazione: notizie d'attualità

Il russo Svechtchnikov campione di fioretto

Mosca, 7 luglio.

Lo schermidore sovietico German Svechtchnikov è diventato oggi a Mosca campione del mondo di fioretto maschile battendo in finale il francese Jean Claude Magnan per cinque incontri a quattro. Al terzo posto si è classificato un altro russo, Pontiatine.

Gli azzurri hanno ottenuto buoni risultati nel torneo di sciabola, iniziato stamane con la partecipazione di 80 atleti di 15 paesi, fra cui il tre volte campione del mondo Pawloski e l'olimpionico Pezsa. Ravagnan, Calarese e Chicca sono stati ammessi ai quarti di finale con cinque russi, quattro ungheresi (Pezsa compreso), tre francesi e il polacco Pawloski. Non sono riusciti a rimanere in gara Salvadori e Calantini.

Calarese, Chicca, Salvadori e Calantini hanno superato facilmente il primo turno, mentre Ravagnan si è dovuto impegnare a fondo in un girone particolarmente difficile. Lo stesso Ravagnan è stato il primo degli azzurri ad essere ammesso ai «quarti» grazie a quattro vittorie, seguito da Calarese (cinque successi) e da Chicca (quattro).

A Faggin il titolo dell'inseguimento

Milano, 7 luglio.

Il campione del mondo e d'Italia d'inseguimento, Leandro Faggin, ha conservato questa sera al Vigorelli di Milano, nel corso dei campionati di ciclismo su pista, il titolo nazionale per la decima volta (all'età di 33 anni). Faggin ha percorso la distanza di cinque chilometri in 6'04", alla media oraria di km 49,451. Secondo si è classificato Mantovani, terzo Rancati e quarto Mannhi.

Nella finale della velocità si è imposto Bianchetto, il quale ha battuto il campione del mondo Beghetto. Al terzo posto si è classificato Damiano, al quarto Gaiardoni, che non è apparso al meglio della forma. Già in batteria si era fatto superare da Damiano e solo imponendosi nei recuperi era riuscito a passare il turno.

La gara degli stayers è andata a De Lillo, già vincitore lo scorso anno. Il corridore ha percorso in un'ora km 74,285. Dietro a De Lillo è giunto Pellegrini, autore di un tenace inseguimento nella fase finale della prova.

Assoluti di atletica da oggi a Firenze

Firenze, 7 luglio.

Cinquecento atleti, fra i quali tutti i migliori di ogni specialità, saranno in gara da domani a domenica allo Stadio comunale fiorentino nei campionati italiani assoluti, maschili e femminili, di atletica leggera. Saranno rappresentate tutte le società italiane e le riunioni si svolgeranno sia al mattino sia nel pomeriggio. Con l'occasione sarà collaudata la nuova pista dello Stadio comunale ridotta a 400 metri di sviluppo, come prescrivono le norme internazionali.

Domani (con collegamento diretto in tv a partire dalle ore 18,20 sul secondo canale) verranno assegnati i primi titoli. Molto attese le finali delle gare maschili per le seguenti specialità: metri 400 (favorito Giannattasio), metri 5 mila (Ambu), salto in alto (Azzaro), salto triplo (Gentile), lancio del disco (Asta), lancio del martello (Urlando).

Saranno pure in campo, fra gli altri, Ottolina, Berruti, Giani nella velocità, Bogliatto, Drovandi e Zamparelli nel salto in alto, Grossi, Dalla Pria e Radò nel disco. Le gare del pomeriggio avranno inizio alle 17,30.

I cavalieri italiani primi ad Aquisgrana

Aquisgrana, 7 luglio.

Una squadra italiana ha vinto oggi la prova di salto a staffetta del Concorso ippico internazionale di Aquisgrana. Si tratta del quinto successo azzurro nei sei giorni della manifestazione, una delle più importanti dell'annata. L'affermazione della compagine italiana acquista un significato del tutto particolare: erano presenti ad Aquisgrana, infatti, molti tra i più forti cavalieri del mondo.

L'équipe vittoriosa, comprendente l'ex campione mondiale Mancinelli — in sella a Petter Patter — il ten. Stefano Angioni, su Sbagero, e l'amazzone torinese Laila Novo, su Rahin, ha completato la sua prova nel tempo complessivo di 3'17"8 con sei secondi di penalizzazione. Ogni concorrente doveva superare un percorso di 450 metri con 15 ostacoli fino a m 1,40 di altezza.

Al secondo posto si è classificata in 3'23"5 (12 secondi di penalizzazione) una squadra composta dal brasiliano Nelson Pessoa, su Cangaceiro, da Anton Ebben, su Prins Ayax, e da Vasile Pinciu, su Gratiela.

CRONACHE DELLO SPORT

E' la 17ª tappa, con i colli del Monginevro, del Sestriere, di Cumiana e del Braida

Il Giro di Francia arriva oggi a Torino

L'olandese Janssen ha conquistato la maglia gialla

A Briançon successo di Jimenez e clamoroso crollo di De Rosso

Lo scalatore spagnolo ha preceduto al traguardo Anquetil e Poulidor di 2'25" - De Rosso, sofferente per la bronchite, ha perso oltre un quarto d'ora - Mugnaini terzo in classifica generale - Sono giunti fuori tempo massimo ventotto corridori, fra cui Van Looy e gli italiani De Prà, Carlesi, Chiarini e Fabbri

(Dal nostro inviato speciale)
Briançon, 7 luglio.

Julio Jimenez, lo scalatore spagnolo che è stato uno dei principali protagonisti dell'ultimo Giro d'Italia, è arrivato primo e solo al traguardo di Briançon, dopo avere staccato il suo compagno di fuga Simpson a metà della salita del Télégraphe ed aver vinto il Gran Premio della Montagna sia sullo stesso Télégraphe che sul Galibier. Jacques Anquetil, scattato all'attacco a sei chilometri circa dalla vetta del Galibier, ha avuto da Poulidor un'immediata risposta e i due rivali, ruota a ruota, hanno proseguito insieme, avendo come terzo incomodo il belga Huysmans, fino a Briançon, dove si sono classificati nell'ordine a 2'25" dal vincitore.

La maglia gialla Karl Heinz Kunde, dopo avere speso ieri troppe energie in difesa del suo primato, oggi è crollato di schianto sul Galibier ed ha concluso la corsa con un ritardo di oltre sette minuti da Jimenez. In seguito alla resa del piccolo ciclista tedesco, la maglia gialla è passata sulle spalle dell'olandese Jan Janssen, mentre anche il francese Lucien Aimar e l'italiano Marcello Mugnaini guadagnano un posto, piazzandosi secondo e terzo nella graduatoria generale, rispettivamente a 27" e ad 1'48" dal nuovo *leader* della corsa. Poulidor ed Anquetil però incalzano e restano più che mai i candidati al successo finale: Raymond infatti è a 3'36" da Janssen e Jacques a 4'44".

Questa la conseguenza, per la classifica, della prima tappa alpina del Tour, sui 148 chilometri da Bourg d'Oisans a Briançon, che ha avuto però l'episodio più clamoroso, senza precedenti nella storia della competizione, nell'eliminazione di ben ventotto concorrenti arrivati fuori tempo massimo: fra essi figurano nientemeno che l'ex campione del mondo Van Looy e quattro corridori italiani: Carlesi, Chiarini e Fabbri della Filotex e De Pra della Molteni.

Questo l'epilogo sconcertante di una tappa che si è animata soltanto a metà percorso, al rifornimento di Saint Jean de Maurienne, dopo che i migliori erano rimasti insieme nella lunga scalata iniziale ai 2068 metri della Croix de Fer. Lo spagnolo Galera ha vinto il traguardo della montagna davanti a Bitossi e Jimenez, poi nella discesa verso il rifornimento è scattato Tom Simpson. Il campione del mondo, rimasto solo per qualche chilometro, è stato poi raggiunto da Jimenez alle prime rampe del Col du Télégraphe. I due hanno fatto la corsa insieme fin sulla vetta dove, come si è detto, Jimenez è passato primo. Poi lo spagnolo ha aumentato il ritmo ed ha staccato di forza l'inglese, proseguendo trionfalmente verso il Galibier e verso il traguardo di Briançon.

Dietro a Jimenez intanto si scatenava l'aspra lotta fra Anquetil e Poulidor. Raymond era stato il primo a passare all'offensiva, riuscendo a staccare di duecento metri il rivale sul Télégraphe. Jacques però, su un falsopiano, è riuscito a riportarsi sotto. A metà della salita del Galibier il ruolo di attaccante è passato ad Anquetil, ma Poulidor non si è fatto sorprendere. I due sono partiti irresistibilmente, soltanto il belga Huysmans è rimasto nella loro scia, mentre gli altri non hanno neppure cercato di reagire.

Anquetil, Poulidor ed Huysmans insomma se ne sono andati insieme verso il Galibier, il belga però non ha resistito al ritmo dei due francesi ed ha dovuto lasciare loro via libera. I due rivali, ruota a ruota, hanno raggiunto e staccato un Simpson ormai provatissimo, hanno imboccato insieme, Jacques secondo e Raymond terzo il tunnel del Galibier dove 1'35" prima Jimenez aveva vinto i 2000 franchi del «Souvenir Henri Desgrange», portandosi in testa alla classifica degli scalatori.

Nella discesa Huysmans si è ricongiunto ad Anquetil e Poulidor ma il terzetto non è riuscito a riprendere Jimenez, soprattutto per la passività di Jacques che proteggeva la fuga del compagno di squadra. Lo spagnolo ha quindi guadagnato ulteriormente terreno presentandosi sul traguardo di Briançon con 2'25" sul trio regolato allo sprint da Anquetil. Il gruppetto con Janssen, Aimar e Mugnaini è giunto a 3'30" preceduto di pochi secondi da Van Springel e Galera, Bitossi si è classificato 16° a 4'48" da Jimenez, la maglia gialla Kunde ha accusato 7'16" di ritardo sul vincitore.

Alla buona prova di Mugnaini e all'onorevole difesa di Bitossi ha fatto però riscontro, per quanto riguarda gli italiani, il nettissimo crollo di Guido De Rosso, arrivato a Briançon con un ritardo di 15'37". Il veneto è apparso in difficoltà già sulla Croix de Fer, è riuscito con uno sforzo a tornare in gruppo ma poi ha perso definitivamente contatto sul Col du Télégraphe aumentando progressivamente il suo distacco.

All'arrivo De Rosso era scoraggiato, parlava di ritiro, accennava addirittura alla possibilità di rinunciare al ciclismo: «Non posso più continuare così, con questa bronchite che mi rende penoso affrontare le salite. Non voglio rischiare la salute soffrendo così in bicicletta e se non riesco a guarir bene, smetterò di correre». In serata però, rincuorato da Albani, De Rosso ha deciso di continuare la gara.

Domani il Tour entra in Italia, ed arriva a Torino dove sabato farà riposo. Gli ottantasei concorrenti rimasti in gara dopo la massiccia eliminazione di oggi partono da Briançon alle 12, corrispondenti alle 13 italiane. Per arrivare al traguardo dello stadio comunale, dove l'arrivo è previsto intorno alle 17 italiane, la corsa deve superare, su un percorso di 160 chilometri, ben quattro salite: il Monginevro di 1854 metri (seconda categoria) subito in partenza, i 2030 metri del Sestriere di prima categoria dopo 33 chilometri, e due traguardi di terza categoria, la Colletta di Cumiana (m. 617) al km. 107 ed il colle Braida (m. 1008) al km. 121, cioè a meno di quaranta chilometri dal traguardo.

Un'altra tappa difficile, dunque, che può riservare altre grosse sorprese e che risulterà molto combattuta a causa dei premi speciali messi in palio dal signor Sanson titolare della squadra di Zilioli: duemila franchi (cioè circa 250 mila lire) per il primo arrivato ed una somma eguale per il primo italiano in classifica generale.

Gianni Pignata

Ordine d'arrivo: 1. Jimenez km. 148,500 in ore 4,41'59" alla media di km. 31,597; 2. Anquetil a 2'25"; 3. Poulidor s. t.; 4. Huysmans a 2'27"; 5. Van Springel a 3'10"; 6. Galera a 3'27"; 7. Planckaert a 3'30"; 8. Pingeon; 9. Aimar; 10. Janssen; 11. Van Der Bosche; 12. Gabica; 13. Momene; 14. Uriona; 15. Mugnaini, tutti con il tempo di Planckaert.
16. Bitossi a 4'48"; 18. Simpson a 4'51"; 22. Altig a 7'13"; 23. Kunde a 7'16"; 24. Colombo a 7'20"; 25. Fezzardi a 7'29"; 53. De Rosso a 15'37".

Classifica generale:
1. Janssen 84 ore 13'55";
2. Aimar a 27";
3. Mugnaini a 1'48";
4. Momene a 2'42";
5. Kunde a 3'15";
6. Poulidor a 3'36";
7. Anquetil a 4'44";
8. Gabica a 5'30";
9. Pingeon a 7'28";
10. Van Der Bosche a 7'32";
11. Simpson a 7'34";
12. Jimenez a 8'2";
15. Altig a 9'18";
21. De Rosso a 15'9";
28. Bitossi a 17'5".


Jacques Anquetil, a sinistra, e Raymond Poulidor, secondo e terzo a Briançon dietro Jimenez, affiancati sulle dure rampe della salita del Galibier (Telefoto)

Tour dell'Avvenire: gli azzurri all'attacco dell'inglese Hill?

Oggi la gara dei dilettanti precede di due ore quella dei professionisti sullo stesso percorso - Denti, quarto in classifica, cercherà di superare il corridore britannico - Ieri i ciclisti hanno riposato a Vars - Domani «cronometro» ad Ivrea

(Nostro servizio particolare)
Vars, 7 luglio.

Prima di affrontare le grandi salite, fra cui quella del Sestriere in programma domani, i 71 corridori rimasti in gara al Tour dell'Avvenire oggi hanno osservato una giornata di riposo a Vars, una stazione climatica situata a 1850 metri di altitudine. Domani la corsa giungerà a Torino e sabato verrà effettuata una tappa a cronometro con partenza ed arrivo ad Ivrea.

Il grande favorito della competizione resta Guyot, che però finora è stato attentamente controllato dai suoi più diretti avversari e non è mai riuscito a mettersi in evidenza: il forte corridore francese, infatti, occupa attualmente il 17° posto in classifica, a 5'11" dall'inglese Hill, il quale detiene la maglia gialla. La tappa di Ivrea, però, dovrebbe dare un nuovo volto alla graduatoria e consentire a Guyot di fare un notevole passo avanti.

Gli azzurri, finora si sono comportati bene: oltre ad una «cronometro a squadre», i ragazzi di Rimedio hanno vinto infatti due tappe, martedì con Benfatto e ieri con Albonetti. Il migliore in classifica generale, fra gli italiani, è Denti, quarto a soli 37" da Hill, che oggi cercherà di superare; al quinto posto, però, ecco un altro azzurro: Benfatto, a 1'43" di ritardo. Anche Dalla Bona e Brunetti, rispettivamente a 3'55" e 4'11" dalla Maglia gialla, hanno ancora la possibilità di inserirsi nella lotta per la vittoria finale.

Al Tour dell'Avvenire, se si eccettua il fatto che 25 corridori (fra cui l'azzurro Panizza) si sono ritirati, finora non è accaduto nulla di clamoroso: tutti i favoriti sono divisi in graduatoria da distacchi piuttosto lievi, che i 34 chilometri della tappa a cronometro di Ivrea basterebbero quasi ad annullare. La prova a cronometro si svolgerà sul tracciato Ivrea, Ponte Chiusella, Cascine, Romano, S. Martino, Torre, Pramonico, Quagliuzzo, Parella, Samone, Ivrea. Sarà interessante, sempre a proposito della frazione di Ivrea, seguire il duello tra Guyot e gli azzurri Denti e Benfatto, entrambi molto forti nella gara contro il tempo. Un duello nel quale potrebbero però inserirsi anche gli olandesi Dolman e Beugels, attualmente secondo e terzo in classifica.

s. p.

Classifica generale:
1. *Hill (G.B.)* 81.18'37";
2. *Dolman (Ol.)* a 7";
3. *Beugels (Ol.)* a 20";
4. *DENTI (It.)* a 37";
5. *BENFATTO (It.)* a 1'43";
6. *Steevens (Ol.)* a 2'21";
7. *Urbanovitch (Urss)* a 2'41";
8. *Van Espen (Bel.)* a [illegible];
9. *Van Neste (Bel.)* a 3'48";
10. *Perera (Sp.)* a 3'48".

11. *DALLA BONA (It.)* a [illegible]; 12. *Letner (Germ. O.)* a 4'01"; 13. *Troche (Germ. O.)* a 4'08"; 14. *Gomez (Sp.)* a 4'10"; 15. *BRUNETTI (It.)* a 4'11"; 16. *Tamanes (Sp.)* a 5'09"; 17. *B. Guyot (Fr.)* a 5'11"; 18. *Vidament (Fr.)* a 5'12"; 19. *Dochljakov (Urss)* a 5'48"; 20. *Desvages (Fr.)* a 5'51".

26. *FAVARO (It.)* a 7'49"; 27. *GUERRA (It.)* a 9'01"; 33. *ALBONETTI (I.)* a 10'21".

Numeri di gara dei corridori di classifica e degli italiani:
46. Hill; [illegible]. Dolman; [illegible]. Beugels; 55. Denti.
52. Benfatto; 66. Steevens; 108. Urbanovitch; 17. Van Espen.
19. Van Neste; 26. Perera; 54. Dalla Bona; [illegible]. Brunetti.
56. Favaro; 57. Guerra; 51. Albonetti.

I «passaggi» odierni delle due corse

Km	Località	Ore dei passaggi: Tour Avvenire	Ore dei passaggi: Tour
	FRANCIA		
6	Briançon	10,00	12,00
12	Monginevro	10,33	12,33
	ITALIA — Lo sbalzo di orario è dovuto al fatto che in Italia è in uso l'ora legale.		
14	Claviere	11,35	13,35
21	Cesana Torinese	11,43	13,43
33,5	Sestriere	12,24	14,21
57	Fenestrelle	12,49	14,49
72	Perosa Argentina	13,07	15,07
89	Pinerolo	13,28	15,28
102,5	Cumiana	13,44	15,44
107,5	Colletta di Cumiana	13,58	15,58
112,5	Giaveno	14,04	16,04
121,5	Colle Braida	14,31	16,31
137	Trana	14,48	16,48
145	Orbassano	15,00	17,00
152	Stupinigi	15,08	17,08
160	Torino	15,20	17,20

Strade chiuse sul percorso

Il Tour dell'Avvenire e quello dei professionisti arrivano nel pomeriggio a Torino seguendo il medesimo percorso, naturalmente con due ore di intervallo fra i passaggi delle due corse.

Il particolare rende più difficile del consueto il blocco delle strade, molte delle quali saranno chiuse «elasticamente» in base agli orari di transito dei corridori, e riaperte non appena sarà passata la carovana del Tour professionisti. Ecco gli orari previsti per i «blocchi».

Ore 10,30: chiusura completa della statale di Claviere-Cesana-Sestriere.

Ore 11: chiusura elastica a Fenestrelle.

Ore 12: chiusura elastica a Perosa Argentina.

Ore 12,15: chiusura elastica a Pinerolo.

Ore 12,15: chiusura elastica al bivio di Cumiana ed a Cumiana.

Ore 11,30: chiusura completa alla Colletta di Giaveno e ingresso Giaveno.

Ore 12,30: chiusura elastica strada di Giaveno.

Ore 11,30: chiusura completa statale Giaveno-Valgioie - Colle Braida-Mortera-Avigliana Laghi.

Ore 13,45: chiusura elastica strada Trana-Bruino.

Ore 14: chiusura completa strada Orbassano-Stupinigi.

Ore 14,30: chiusura elastica zone cittadine: c.so U. Sovietica - Piazza S. Gabriele - corso Galileo Ferraris-corso Sebastopoli - zona Stadio Comunale.

Il percorso da Briançon allo Stadio comunale

C. BRAIDA m.1007
C. DEL MONGINEVRO m.1854
C. DEL SESTRIERE m.2030
TORINO km.161
Avigliana
Fenestrelle
Giaveno
Trana km.137
Stupinigi
Pragelato
Cumiana
Orbassano
LA COLLETTA m.617
Perosa A. km.72
Clavière km.14
BRIANÇON
Pinerolo km.89
FRANCIA
CONTI-BORGO
C.so IV NOVEMBRE
C.so GALILEO FERRARIS
SEBASTOPOLI
ARRIVO Stadio Comunale
PIAZ. S. GABRIELE DI GORIZIA
C.so GIOVANNI AGNELLI
C.so UNIONE SOVIETICA
DA STUPINIGI

Domani «riposo» a Torino Domenica Ivrea-Chamonix

Il Tour dei professionisti, che arriva oggi a Torino, domani trascorrerà nella nostra città la seconda giornata di riposo. Domenica la corsa ripartirà da Ivrea e farà tappa a Chamonix.

Lo spettacolo del Tour stasera in piazza Vittorio

Tra il passaggio del Tour de France e del Tour dell'Avvenire passerà nelle strade una carovana pubblicitaria che, dopo gli arrivi allo Stadio Comunale torinese, verrà dirottata in piazza Vittorio Veneto dove terrà stasera due spettacoli di varietà, il primo alle ore 17 ed il secondo alle ore 20,30.

Alle ore 21 verrà proiettato, sempre in piazza Vittorio, il film delle tappe.

Per riconoscere i corridori del TOUR

FORD-FRANCE
1. Aimar
2. Anquetil
3. Den Hartog
4. Denson
5. Everaert
6. Grain
7. Jimenez
8. Milesi
9. Novak
10. Stablinski

KAMOME-DILECTA
11. Benet
12. Beuffeuil
13. Darrigade
14. Dupont
15. Lebaube
16. Lebreton
18. Mastrotto
19. Novales
[illegible]. Rostollan

MERCIER-BP
21. Bellone
22. Bodin
23. Cazala
24. Genet
25. Guimbard
26. Poulidor
27. Spruyt
28. Swerts
29. Van Schil
30. Wolfshohl

PELFORT SAUVAGE LEJEUNE
31. Delberghe
33. Foucher
34. Groussard
35. Izier
36. Janssen
37. Lelevre
38. Milliot
39. Monty
40. Schleck

PEUGEOT-BP
41. Bracke
42. Delisle
43. Duez
44. Kunde
45. Letort
46. Pingeon
47. Reymond
48. Simpson
49. Van Coningsloo
50. Zimmermann

FAGOR
51. Aranzabal
52. Diaz
53. Errandonea
54. Garcia
55. Lopez-Rodriguez
56. Martin
57. Mendiburu
58. Otano
59. Perurena
60. Santamarina

FILOTEX
61. Bitossi
62. Carlesi
63. Chiarini
64. Colombo
65. Fabbri
67. Menucci
68. Mugnaini

KAS
71. Echevarria
72. Elorza
73. Gabica
74. Galera
75. Gomez del Moral
76. Gonzales
77. Momene
78. San Miguel
79. Uriona

MANN-GRUNDING
81. Boons
82. Bocquet
83. Boonen
85. Hysmans
86. In'T'Ven
87. Messelis
89. Van Springel
90. Vranken

MOLTENI
91. Altig R.
93. Bingelli
95. De Prà
96. De Rosso
97. Fezzardi
99. Geldermans
100. Neri

SMITH'S
101. Brands
103. Molenaers
104. Planckaert
105. Reybroeck
106. Schutz
107. Vande-berghe
108. Van den Bosche
109. Van den Eynde
110. Van Vlierberghe

SOLO-SUPERIA
111. Depauw
112. Derboven
113. Desmet
114. De Wolf
116. Mootayne
117. Sels
118. Sorgeloos
119. Stevens
120. Van Looy

TELEVIZIER-BATAVUS
121. De Roo
122. Haast
123. Harings
124. Karstens
125. Nijdam
127. Van der Vleuten
128. Van Dongen
129. Wouters
130. Zilverberg

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

ALLOGGETTI signorili 800.000 rimanenza 25.000 mensili. Corso Francia Leumann, via Antica Rivoli 24-11.

ALLOGGETTO corso Moncalieri (isabella) esentasse 60 mq 6.000.000. Telefonare 688-755. O474

ALLOGGETTO piano rialzato una camera tinello servizi vendesi via Beaulard. Telefonare 765-548 ore 13-14.

ALLOGGETTO vende privato camera cucina bagno. Telefonare 360-051 ore pasti. A68849

ALLOGGI (Marconi 3) mq. 125, tricamere, cucina, bagno, 5.000.000, Torincasa, 515-316.

ALLOGGI signorili ogni grandezza zona centrale adatti anche uffici impresa vende. Telefonare 773-812.

ALLOGGI signorili pluricamere, negozi vendonsi affittonsi via Cernaia. Mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 547-108. A62536

ALLOGGI tricamere servizi, prezzo convenientissimo, mutuo ventennale vendonsi Caselle. Telefonare 296-280.

ALLOGGIO mq 130, via Belfiore, 4 camere cucina servizi libero vendo 6.500.000. Telefonare 530-395.

ALLOGGIO nuovo centro Nichelino due camere, tinello cucinino 4 milioni 300.000 facilitando. Telefonare 541-078. O180

ALLOGGIO signorile nuovo, con mutuo vendesi, zona Largo Tirreno, tre camere, tinello, cucinino. Telefonare 592-594. A70742

ALLOGGIO signorile precollinare (viale XXV Aprile) tricamere, cucina, terrazzo, mq. 250 garage, 7.500.000 più mutuo. Telefonare 541-419.

ALLOGGIO (Valperga Caluso 5) tre camere, cucina, 4.600.000 rateizzamento. Torincasa, 515-316. O150

ALLOGGIO 3 camere tinello affittato mutuo impresa vende Grugliasco. Telefonare 331-756. O300

ALPIGNANO terreno mq. 980 progetto villa approvato vendo. Telefonare 254-980. A69769

APPARTAMENTI signorili Valsalice, 5 camere, comodità tram; 10 milioni rimanenza mutuo. Telefono 487-587

APPARTAMENTI signorilissimi in villa precollinare giardino garage vendonsi. Telefonare 599-654.

AVANZATA costruzione corso Grosseto via Viscihe vendo al costo primi 4 alloggi signorili 3-4 camere doppi servizi rateando. Telefonare 70-122

AVIGLIANA, splendido chalet panoramico nove camere quadrupli servizi, autorimessa, 5000 giardino alberato, sorgente, arredatissimo svendesi permutasi 27.000.000, mutuo. Telefonare 588-239. 1001

BELLISSIMO appartamento precollinare, salone, due camere, doppi servizi, garage, vendesi. Telef. 611-400.

BRANDIZZO 1-2 camere, tinello, servizi, nuova costruzione, 1.450.000 camera, box 750.000, facilitazioni. Telefonare 519-652. O543

CAMERA, cucina, termosifone, accessori. Zona Bernini, 1.000.000. Rimanenza 30.000 mens. Tel. 467-687.

CANOVA ang. Muratori vendonsi razionali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento. IFIT, tel. 535-000, 535-948.

CAPOLINEA 8 tre camere più due camerette 5.700.000. Tel. 797-401.

CASETTA Bertolla 5 camere servizi riscaldamento proprio vendo. Telefonare 553-247. O217

CASETTA con giardino zona Santa Rita vendesi [illegible] trattabili. Telefonare 851-553.

CASETTA Cortegliano d'Alba 4 camere servizi vendo. Telef. 553-247.

CASETTA nuova panoramica Caniscbio Canavese altitudine 880 privato vende 4 vani cantina bagno cortile libera subito 3.900.000. Telefonare ore pasti 898-005. A69872

CAUSA trasferimento vendo tre camere servizi Venaria. Tel. 212-701 ore pasti. A69366

CENTRO Beinasco, quiete assoluta, viste incantevole, spaziosi rifinitissimi 2 camere tinello: 1.800.000 contanti, rimanenza rate pari affitto. Telefonare Consuedile 779-191. O467

CHIVASSO occasione svendo 4 milioni due camere tinello cucinotto bagno ascensore termocentrale libero esentasse. Tel. ore pasti 599-850.

COAZZE vendonsi convenientemente terreni centrali, progetto approvato. Telefonare 518-942. O543

COLLEGNO (Santa Maria) privato vende alloggio 2 camere cucina servizi facilitazione di pagamento. Telefonare 783-295. A67737

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 961-812. A68489

COMPRASI o affittasi magazzino 200-300 mq. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5503 — Torino».

CONDOVE. Alloggi in condominio, villette vendonsi. Imp. F.lli Cordola, via Mazzini 2, Condove. Telefonare 963-145. A69701

CONSULEDILE abitabile subito camera tinello: 2.000.000 più 30.170 mensili; 2 camere tinello: 3.000.000 più 35.690 mensili, inizio strada Gerbido. Telefonare 779-191. O487

CONSULEDILE, via Guido Reni 197, 199; spaziosissimi rifinitissimi 2 camere tinello. Telef. 779-191.

CONTANTI società acquista alloggio centrale adibire ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5596 — Torino».

CORSO Roma 38, vicino piazza Bengasi vendonsi alloggetti. Telefonare 868-885. A68738

CROCETTA due camere cucina entrata bagno termo centrale vendesi 5.500.000. Massaglia, Milano 10, pomeriggio. O523

CUMIANA vendo casetta 4 camere vicino paese strada asfaltata comodità. Scrivere: Galatto Giovanni, via Giaveno 18, Cumiana.

DRONERO (mt. 760) palazzina 4 alloggi: 2 camere tinello cucinino bagno, giardino, bloccati 11.000.000 trattabili. Tel. 596-607, 597-774.

EREDI svendono case via Santa Giulia vani 41 più negozio, 36.000.000. Telefonare 485-392. A69837

GRUGLIASCO: meraviglioso alloggio nuovo, mq. 90, 5.000.000 rateizzante. Torincasa 515.316.

GRUGLIASCO viale Gramsci 28 bellissimo alloggio 4 camere cucina doppi servizi (eventualmente divisibile 1 e cucina più 2 e cucina) mutuo. Impresa vende, affitta. Telef. 331-756.

I.F.I.T., S. Quintino 4bis concede rapidamente prestiti immobiliari. Telef. 535-948, 535-000. O27

IMPRESA acquista terreno 80-100 camere con progetto, cambio camere. Telefonare 537-420. O954

IMPRESA costruisce [illegible] soprelleva dintorni Torino, garanzia. Telefonare 669-684. 1001

IMPRESA opere risparmio perfezione edili in genere modifiche per condominio negozi ospedali scuole privati ovunque. Tel. 539-333.

IMPRESA Serafino vende nel complesso zona Leumann, alloggi 1-2-3 camere servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939 C.so Torino 228

IMPRESA vende alloggi 2-3-4 camere più servizi, pronti, in Chieri, posizione incantevole, via Buschetti 11. L. 1.000.000 per camera più mutuo L. 650.000 Facilitazioni pagamento. Per informazioni telefonare Torino 212-665. Per visite telefonare Chieri 942-088. A69677

IMPRESA VENDE SIGNORILE UNA CAMERA, TINELLO, SERVIZI. RIVOLGERSI CANTIERE VIA MAD. CRISTINA ANG. VIA LOMBROSO.

IN Beinasco centro vendonsi alloggi piano rialzato giardino autorimessa. Telefonare 343-591, 902-646.

LAVAGNA (Genova) prossimità mare vendesi occasione appartamentino nuovo libero vani 4. Telefonare ore ufficio 330-780 Genova.

LEMIE vendesi case terreni fabbricabili. Cargnino Ambrogio, telefono 0123-684. A69355

LINGOTTO svendesi ultimo alloggio 2 camere tinello. Telef. 519-770.

LOCALE indipendente mq. 170 scantinato vendesi 11.500.000. Cubito, Francia 95. O385

NICHELINO, bellissimi alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, ottimo reddito, svendonsi 1.650.000 camera, volendo box 600.000. Tel. 519-652.

NICHELINO privato vende casa sei alloggi camera tinello servizi box belle affittate redditizia casa vicino appartamento quattro camere servizi terrazzi cinquanta mq. Telefonare 353-340. A69378

NICHELINO vendonsi due camere tinello cucinino ottima occasione. Telef. 581-718. A69368

OCCASIONE vendonsi alloggi due camere tinello servizi in costruzione finiture su richiesta, corso Orbassano vicino Fiat. Telefonare 679-489.

OCCASIONISSIMA privato vende 3 camere servizi via Biscarelli. Telefonare 676-125, 60-817.

ORIGINALE attico zona Francia vendesi cambiasi con casetta collinare terreno. Tel. 589-943.

PANORAMICISSIMI vicino parchi appartamenti 6-5 vani Nervi. Telefonare pomeriggio 334-834.

PECETTO, villa nuova, signorile, panoramicissima, otto camere, giardino. Telefonare 82-216. A68888

PECETTO, villa signorile, panoramicissima, magnifica esposizione estate, inverno. Telefonare 82-216.

PIAZZA Carlina tre camere servizi due arie 5.600.000. Ore pasti telefonare 551-967. A68362

PIAZZA Massaua alloggetto due camere cucina mq. 76 termobagno vendo occupato 4.750.000. T. 655-782.

PINEROLO Abbadia vendo locali industriali liberi forza idroelettrica 30 HP mq. 700; tre alloggi. Telefonare 36-53. 1001

PRADLEVÈS altezza 800 vendo 12 milioni villa 6 camere moderna parco. Telefonare 679-360. A69655

PRECOLLINARE zona San Bartolomeo, Moncalieri, vendo ultimo piano in casa signorile, appartamento panoramico soleggiato servizi e garage. Telefonare 544-625. A68853

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 8 anni. Fincolex, corso Francia 15, tel. 780-203, 779-528.

PRIVATO vende a privato alloggio camera tinello cucinino nuovo, Borgo S. Paolo, su corso. Telef. 726-884.

PRIVATO vende alloggetto libero piano rialzato zona Bernini 3 milioni 600.000. Telefonare 756-820.

PRIVATO vende alloggi una due camere. Zona Madonna di Campagna 731-644. A68635

PRIVATO vende tre camere cucinotto servizi spazioso soleggiato, mutuo, dilazione, volendo garage, Fiat Mirafiori. Telefonare 341-873.

PRIVATO vende villa nuova tre camere servizi garage a Sagna Longa (Cesena). Tel. ore pasti 890-681.

PROGETTO approvato 80 camere precollinare vendo od altre combinazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5491 — Torino». A68860

SANT'AMBROGIO vicinissimo stazione ferroviaria quadricamere termobagno 4.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5599 — Torino».

SANTUARIO Mondovì vendonsi 2000 metri terreno fabbricabile, zona centrale, posizione soleggiata. Telefonare Alassio 42-484. 24481

SETTIMO centro condominio dei fiori vendiamo alloggi tre camere servizi ascensore 1.600.000 contanti 3 milioni 200.000 mutuo, 1.000.000 dilazione rata affitto. Telef 581-659.

SOFFITTA spaziosa, libero subito, centralissima vendesi senza intermediari. Telefonare 553-873.

SPOTORNO via Lajolo zona Olivella appartamentini prezzi convenienti. Rivolgersi cantiere oppure geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba.

STRAOCCASIONISSIMA, Crocetta 3 camere servizi vendo 5.150.000. Telefonare 350-123, 352-658.

TENUTA irrigua, pianura Sele (Salerno), ettari 100, perfetta sistemazione fabbricati, strade poderali, canalizzazione irrigua, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5551 — Torino». A61446

TERRENO bella posizione precollina Sassi, cintato, servizi, 10 minuti piazza Castello, vincolato costruzione villetta, privato vende 6.500.000. Telefonare 891-244.

TERRENO industriale zona debrossa fronte statale con progetti, occasionissima vendesi. Tel. 273-571.

TERRENO pressi Gassino, asfaltata, residenziale, vendesi 2500 mq. 2.750.000, rateazioni. Tel. 559-344.

TERRENO Volpiano mq. 1500 semicentrale, volendo 3 lotti occasione vendesi. Telefonare 546-897.

VENDESI a condizioni vantaggiose casa rimodernata e terreno località Frassino. Scrivere Moscon, via Montesoro 7, Altavilla Valmarana (Vicenza). A61447

VENDESI alloggetto precollinare 2 camere cucina servizi cortiletto. Telefonare 895-423. A69511

VENDESI bellissima villa Almese. Telefonare 517-960 ore pasti.

VENDESI casetta Verrua Savoia. Telefonare 869-427. A68927

VENDESI alloggio 3 camere cucina servizi grande veranda paraggi corso Bramante. Telefonare 691-464.

VENDESI alloggio 4 camere cucina bagno Barriera Milano 6.300.000. Telefono 840-831.

VENDESI cascinotto giornate undici Fratelli Gamba. Borgata Terrazze, Villanova d'Asti. A69164

VENDESI casetta 5 vani, cantina, giardinetto zona panoramica, acqua potabile, fognature, 2.800.000. Castelnuovo Don Bosco, via Madonna del Castello 12. A68654

VENDESI in Omegna fabbricato posizione centralissima veramente affare. Rivolgersi Associazione Commercianti, Omegna. 24458

VENDESI o affittasi albergo montagna adatto istituto religioso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5640 — Torino». [illegible]

VENDESI terreni frazionati per villette zona Rosta - Giaveno. Telefonare 768-931. O151

VENDESI terreno mq. 1844 via Cena angolo Cogne. Telefonare 291-480.

VENDESI terreno mq. 2000 precollinare Fioccardo. Telefonare 631-142 ore pasti. A70171

VENDO Brandizzo villa nuova 2 alloggi giardino garage. Telef. 677-329.

VENDONSI alloggi Borgata Vittoria di 3 camere e 2 camere. Telefonare 254-493. A70194

VENDO casa panoramica mt. 800 1.800.000. Telefonare [illegible].

VENDO casa 5 vani con giardino strada Pino o affitto 2 camere per mesi estivi. Telefonare 875-491 ore pasti. A69410

VENDO rateando, in palazzina San Mauro, alloggio 6 vani, doppi servizi, altro 3 vani servizi. Telefonare 774-747. A68703

VENDO villetta zona caccia. Telefonare 0173-5950. 2001

VENTINOVE km da Torino, zona Colli Don Bosco, alloggio due camere, cucina, servizi, giardinetto, 1.850.000; altro due camere, tinello, cucinino, giardinetto, arredato, 3.200.000. Telefonare 519-652.

VIA Bibiana, bellissime due camere, tinello, servizi, esentasse, 6.250.000. Telefonare 518-942.

VIA Lanzo 179 vendonsi camera cucina nuova spaziosissimi rifinitissimi, mutuo. Telefonare 778-830.

VIA Nizza, zona corso Sommeiller, alloggio mq. 180: salone, 3 camere, tinello, cucina, grande entrata, servizi completi moderni, reddito 780 mila, volendo libero, svendesi 16 milioni trattabili. Telefon. 596-607, 597-774. O434

VIA XX Settembre [illegible] mq. 100 circa più due locali uso ufficio abitazione, servizi ed internato, 9.250.000 trattabili. Tel. 518-942.

VIA Soperto 121, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta nei il compratore, alloggi ottimamente rifiniti, bivani 4.900.000, trivani 6.800.000 quadrivani 8.600.000 mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure tel. 290-101

VIA Stradella impresa vende - affitta ampissimi locali uso negozio in casa signorile Telefonare 296-578.

VILLA Cappuccini alloggio salone, due camere, cucina, doppi servizi, garage 25.000.000 Telef. 270-198

VILLA cinque vani abitabile estate inverno presso Torino vendesi. Telefonare 988-621. A71087

VILLA antica, posizione bellissima Piemonte, adatta anche comunità, colonia, volendo terreni, vendesi. Scrivere: Lastand, 5 L, Savona.

VILLA ext:apanoramica precollinare nuova costruzione nel Canavese 36 km. Torino: 3 camere cucina tutti i più moderni servizi; tutto scantinato garage 1000 mq. terreno cintato vendesi proprietà. Bera Domenico, telefono 242-753, cantiere Mazzè via Cairoli. A70098

VILLA monte Cappuccini Torino, privato vende, affitta. Telef. 800-277 mattino. 2001

VILLA nuovissima 4 camere servizi giardino vicino Torino vendesi. Telefonare 376-811.

VILLA panoramica, grande soggiorno, 3 camere letto 2 bagni, doccia, doppi servizi, tutte comodità, giardino, bocce, frutteto, garage, termo centrale, completa arredata, luce forza telefono, 30 km zona Astigiana tranquilla, autostrada Torino-Piacenza, vendesi direttamente 28 milioni. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5424 — Torino». A68193

VILLASTELLONE Faveri vende terreno mq. 19.000 pianeggiante irriguo. Telefonare 644-625.

VILLE nordiche precostruite in legno da 1.700.000. Visitateci corso Francia, Rivoli dopo Cascina Vica.

VILLETTA privato vende ininterrmediari 2 ampi alloggi laboratorio garage 30.000.000 Pozzo Strada. Telefonare 793-852. A69624

1.600.000 privato vende terreno 825 Bosse Stura. Telefonare 81-832 pasti.

2.300.000 svendo casa decorosa Portanuova alloggetto 450.000 soffitta grandissima. Telef. 841-781, 536-188. A69438

5.500.000 alloggio due camere cucina servizi zona Statuto reddito 7% vende Rossin, Principe Oddone 3.

8.900.000 via Gorizia quattro camere cucina signorile .Telef. 350-123, 352-658. A69269

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-890, 528-839 O991

A. CONIUGI impiegati necessita alloggetto 1-2 camere. Tel. 768-800.

A. SPOSI piemontesi ambedue impiegati referenziatissimi affitterebbero alloggetto. Telefonare 512-835.

ABBISOGNA 2-3 camere, coniugi piemontesi solvibili, impiegati. Telefonare 779-538. O488

ABBISOGNAMI per il 1° novembre alloggio composto di 2 o 3 camere tinello e cucinino zona semicentrale. Telefonare ore pasti 753-852.

AFFITTEREBBESI, acquisterebbesi alloggio S. Paolo, Francia, S. Rita, Nizza, pagando contanti. Telefonare 377-995. A68625

AFFITTEREI villetta giardino zona signorile uso bambini. Tel. 337-846 ore pasti. A69192

ALLOGGIO 3 camere cucina grande, servizi, famiglia 3 persone cerca Madonna Campagna Caselle. Telefonare 368-179. A68342

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona Telefonare 536-594. O605

CALLISTA cerca due camere cucina servizi, piano rialzato; su corso o strada frequentata. Telefon. 380-385 ore pasti. A69579

CERCASI alloggetto Italia '61. Telefonare 789-135. A789135

CERCASI alloggio camera cucina con servizi zona Lingotto. Tel. 492-059.

CERCASI appartamento due camere servizi. Telef. 279-283.

CERCASI in affitto negozio con retro in zona adatta ad articoli fotografici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5598 — Torino». A69678

CERCASI tre camere cucina famiglia piemontese. Telefonare 853-848 ore pasti. A69743

CERCASI 2 camere e cucina Barriera Milano o Borgata Vittoria. Telefonare 853-372 ore pasti.

CERCO alloggio una due camere servizi termo centrale. Telefonare pomeriggio 82-120. A69735

CERCO locale per laboratorio mq. 100-200 non tetto piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5468 — Torino».

CERCO 2 camere e salone o 3 camere possibilmente con terrazzo zona signorile libero metà luglio o agosto. Tel. 256-320 mattino o ore pasti.

CONIUGI impiegato ferroviere piemontesi cercano alloggetto nuovo Madonna Campagna fine settembre. Telefonare 679-677.

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto cambio scala, pratici manutenzioni generali. Telefonare 768-345.

CONIUGI referenziati abbisognano 2 camere servizi zona Francia Parella. Telefonare 741-553 pasti.

CONIUGI referenziati cercano due camere servizi Francia Campidoglio. Telefonare 784-421.

DIPENDENTI municipali cercano due camere, cucina, servizi zona Gran Madre, corso S. Maurizio, Vanchiglia. Telefonare 673-525.

DISTINTA cerca due camere tinello servizi zona centro Carducci, Nizza, Filonetto. Telef. 70-026 ore 20-22.

DISTINTO cerca elegante pied-à-terre zona precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4422 — Torino». A58367

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio bicamere servizi S. Paolo. Telefonare 885-773 dopo ore 15,30.

FAMIGLIA piemontese 3 persone cerca alloggetto zona Francia o Parella. Telefonare 755-247.

LOCALE mq 500 circa uso laboratorio ingresso carraio piano terreno zona barriera Milano cercasi. Telefonare 287-969. A69476

LOCALE uso fonderia alluminio mq. 500-700 cercasi vicinanze via Pianezza. Telefonare 290-559.

PENSIONATI piemontesi cercano due camere entrata riscaldamento preferibilmente Barriera Milano, libere subito. Telefonare 484-575 dopo ore 17,30. A68837

PROSSIMI sposi cercano alloggio zona via Borgaro-Stradella. Telefonare 282-828. A69821

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto camera tinello servizi termo, zona Bernini Campidoglio. Telefonare 468-259. A68967

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Cominciata in Italia la grande stagione [redacted]

Già al mare o ai monti due milioni di persone

[redacted] Riviera [redacted] Ponente, [redacted] e stranieri [redacted] in egual numero, sulla Riviera [redacted] Levante prevalgono [redacted] poco i forestieri, soprattutto tedeschi - Sull'Adriatico, folla di bagnanti germanici: piemontesi e milanesi sembrano preferire i mesi [redacted] agosto e settembre - In Val d'Aosta, l'«alta stagione» avrà inizio fra [redacted] giorni

La stagione [redacted] grandi vacanze è cominciata da una settimana. [redacted] tempo bello e stabile, il caldo afoso delle città, invitano ad affrettare la partenza.

Abbiamo incaricato i nostri corrispondenti di raccogliere dati sulle affluenze degli italiani e degli stranieri al mare ed in montagna. Ci sono arrivate cifre sorprendenti: [redacted] calcolo sommario indica che circa [redacted] milioni di persone affollano oggi le spiagge e sostano nei centri montani o in riva ai laghi. A questi fortunati bisogna aggiungere quelli in viaggio e in crociera. Secondo il Ministero del Turismo sono 50 mila gli italiani che dal 1° luglio hanno lasciato i porti e hanno varcato [redacted] frontiere per visitare Paesi nuovi.

Ecco un quadro [redacted] principali località italiane.

RIVIERA DI PONENTE — *Quasi 500 mila persone sono in [redacted] nei centri balneari compresi fra Ventimiglia e Genova. La proporzione fra italiani e stranieri è quasi uguale. Numerosi i piemontesi e i lombardi. Ancora qualche camera libera sia [redacted] appartamenti che in alberghi. Tutto esaurito per agosto.*

RIVIERA DI LEVANTE — Dai primi d[redacted] mese 160 [redacted] turisti soggiornano nella Riviera di Levante. La maggioranza [redacted] stranieri (60 per cento), così suddivisi: 30 % tedeschi, 15 % scandinavi, 10 % inglesi; altre nazionalità [redacted] %. Come per la Riviera di Ponente, si può trovare [redacted] qualche appartamento da affittare o qualche camera [redacted] negli alberghi più lussuosi. Quasi impossibile trovare [redacted] posto [redacted] agosto.

VERSILIA — *Le presenze [redacted] primo luglio [redacted] aggirano sulle centomila unità: 50 mila italiani e 50 mila stranieri. C'è ancora qualche appartamento libero. Per agosto si attendono oltre 150 mila turisti.*

RIVIERA ADRIATICA — E' una delle [redacted] turistiche più affollate d'Italia. L'incremento, costante negli anni scorsi, continua anche nel 1966. Si calcola che [redacted] tutta la Riviera Adriatica, da Ravenna ad Ancona, vi siano circa [redacted] milio[redacted] di turisti. In maggioran[redacted] sono stranieri (soprattutto tedeschi e scandinavi). Gli italiani preferiscono i mesi di agosto e settembre.

VENEZIA — *Nel comune [redacted] Venezia (Venezia città, Lido, Mestre, Punta Sabbioni, Cavallino) [redacted] presenti attualmente 100 mila turisti, di [redacted] 70 mila stranieri. A Chioggia e Sottomarina 30 mila (5 mila stranieri); a Iesolo [redacted] mila (30 mila stranieri); a [redacted] bione e Caorle 40 mila. In tutta [redacted] provincia [redacted] Venezia i turisti sono quindi circa [redacted] mila.*

CAMPANIA — [redacted] tutta la regione, comprese le isole, si registrano attualmente oltre 50 mila presenze di turisti. [redacted] percentuali sono queste: americani 34 per cento, italiani 20 %, inglesi 17 %, francesi 12 %, tedeschi 8 %, scandinavi 6 %; altre nazionalità 3 per cento. I centri più affollati [redacted] quelli della costiera amalfitana e sorrentina, Capri e Ischia.

SICILIA E SARDEGNA — *Le due isole, particolarmente la seconda, sono venute di moda negli ultimi anni, e il numero di turisti aumenta progressivamente. In questo inizio di luglio si calcola che oltre centomila villeggianti affollino la Sicilia e la Sardegna. Altri ventimila soggiornano [redacted] località balneari di Puglia e Lucania.*

VALLE D'AOSTA — Quasi 50 mila turisti nelle valli d'Aosta. Particolarmente affollati Courmayeur, Cervinia, Gressoney, Champoluc. Ma l'alta stagione non è ancora cominciata: di solito coincide con la fine di luglio. In questo mese si possono ancora trovare posti-letto, [redacted] in alberghi che in camere private. Un po' più difficile in agosto.

TRENTINO ALTO ADI[redacted] — *Verso [redacted] metà di luglio comincerà l'alta stagione, che dovrebbe far registrare la presenza [redacted] oltre [redacted] mila villeggianti. Ora se [redacted] possono contare circa 150 mila. [redacted] centri del Trentino gli italiani [redacted] in maggioranza (60 per cento circa), mentre in Alto Adige il 60 per cento dei turisti è rappresentato [redacted] tedeschi.*

Particolarmente per l'Alto Adige è difficile fare calcoli precisi, perché molti turisti si fermano soltanto una o due notti: sono quelli che scendono dai Paesi dell'Europa centrale diretti verso i centri della Riviera Adriatica.

CUNEESE — I 15 mila posti-letto di cui dispongono gli alberghi delle valli cuneesi sono occupati per il 70 per cento: [redacted] vi sono circa [redacted] mila villeggianti. Quasi tremila sono francesi, figli e nipoti di cuneesi emigrati che tornano per le vacanze al loro paese.

Giochi [redacted] giovani nella piscina dello Stabilimento-Lido, [redacted] Genova. [redacted] fondo, si scorge il [redacted] agitato *(Tel.)*

Crociere per tutti durante le ferie

Itinerari d'ogni genere, con partenza da Genova, [redacted], Venezia, Palermo - Una settimana in [redacted] lire - [redacted] svaghi a bordo

(Nostro servizio particolare)
Venezia, luglio.

La crociera [redacted] è più uno svago riservato a pochi facoltose persone: oggi, [redacted] compagnie di navigazione e le agenzie offrono brevi viaggi per mare, specie nei mesi estivi, [redacted] una spesa che [redacted] quasi uguale a quella di un giro turistico via terra.

[redacted] in anno, i crocieri[redacted] dalle ferie [redacted] tanto aumentati di numero che gli itinerari ora offerti sono almeno un centinaio, con la Grecia che fa la parte del leone, sia per la [redacted] miglior accessibilità via mare, [redacted] perché le località elleniche sono oggi molto di moda. Crociere per [redacted] Grecia partono [redacted] Napoli: nove giorni (cinque [redacted] navigazione e quattro [redacted] permanenza ad Atene) [redacted] una spesa di 98 mila lire; per dodici giorni (cinque di navigazione e sette ad Atene) [redacted] spesa sale a 118 mila lire. N[redacted] prezzo è compreso tutto, dalla sistemazione a bordo in cabina a quattro letti (le cabine a due posti costano circa diecimila lire in più) alla pensione completa in alberghi di 2ª categoria ad Atene (camere a due letti con [redacted] e doccia); dalla visita dell[redacted] città e del Partenone, con guida, alle varie operazioni [redacted] trasferimento da terra a bordo e viceversa.

Altre crociere per [redacted] Grecia partono da Venezia e [redacted] serie di scale intermedie in località famose (Corfù, Creta, Epidauro, Tripoli, Olimpia, Patrasso, Delfi e, naturalmente, il Pireo). Una crociera di questo tipo dura due settimane e costa 111 mila lire con sistemazione in cabina a due a quattro letti [redacted] ponti «interni» e 1[redacted] mila lire in cabine a due posti del ponte «principale». Sempre da Venezia si possono fare viaggi di minor durata e prezzo, con scalo ad Atene, Rodi e Corfù (96 mila lire per quindici giorni, 65 mila per otto giorni). Ancora da Venezia, in quindici giorni, si va a Spalato, Atene, Creta, Limassol, Haifa (sosta [redacted] tre giorni), Famagosta, Rodi, Corfù, Dubrovnik con centomila lire. Ancona è invece base per un giro di ot[redacted] giorni in Adriatico (45 mila lire) con tappe a Lussino, Fiume, Pola, Trieste, Venezia, Zara, Sebenico e Spalato.

Con partenza da Genova [redacted] Napoli si possono compiere [redacted] altre crociere nel Tirreno, toccando Capri, Palermo, Tunisi, Cagliari, Palma [redacted] Majorca, Cannes. Un giro [redacted] queste dimensioni, una settimana in mare, costa 50 mila lire. Sempre nello spazio di sette giorni, si può circumnavigare la Sicilia o la Sardegna, spendendo 55 mila lire e sostando nelle più suggestive località delle nostre due isole.

Fra i molti altri itinerari offerti, ricordiamo ancora una crociera-soggiorno che ha per [redacted] Pantelleria, con partenza da Palermo e [redacted] ad Ustica e Trapani. Tre giorni di navigazione fra andata e ritorno e cinque giorni a Pantelleria in alberghi di categoria B, tutto compreso, per [redacted] mila lire.

Oltre all'interesse turisti[redacted] degli itinerari, a favore della crociera intervengono anche altri fattori, quali — ad esempio — la suggestione del viaggio per mare; la fama, non immeritata, del signorile trattamento; e, infine, il fascino mondano della vita di bordo. E le aspettative dei crocieristi non vengono deluse: anche nei viaggi brevi, la prima sera di navigazione è dedicata alla festa della conoscenza, cui fa seguito il ballo dell'amicizia. Dopo questi due trattenimenti, che [redacted] a creare un primo affiatamento, il comandante [redacted] tutti al «Captain's dinner», e, poi, ogni sera avrà il [redacted] richiamo: dal pizza party alla serata di gala, dal ballo mascherato all'elezione della reginetta.

r. j.

Uno svago impegnativo, sempre più diffuso

La fotografia subacquea

[redacted] già l'esperienza del [redacted] in immersione - L'equipaggiamento comprende tuta a pressione, maschera, autorespiratore - Per [redacted] «camera», [redacted] involucro protettivo assolutamente impermeabile - Regole pratiche, astuzie, inconvenienti - Flash e pellicola

Chi ha visto film come il famoso «20 mila leghe sotto i mari» [redacted] Walt Disney o il più recente ma non [redacted] celebre «Agente 007, operazione tuono», ha un'idea di quali vertici di perfezione abbia ormai raggiunto la fotografia subacquea. Ma non bisogna credere che questa sia un'arte riservata ad una privilegiata élite di specialisti. Com'è avvenuto per la fotografia sulla terraferma, è in continuo aumento anche [redacted] schiera dei dilettanti fotografi degli abissi marini.

Diamo qui di seguito alcune indicazioni che possono facilitare i «primi passi» dei nuotatori subacquei che intendano lasciare l'arpione per la macchina fotografica: la [redacted] caccia di immagini e [redacted] più di esseri viventi, sarà altrettanto affascinante e ricca di emozioni e soddisfazioni. Diremo [redacted] bito che ci rivolgiamo a quei nuotatori che hanno già un'esperienza di nuoto subacqueo: il loro equipaggiamento dovrà essere quello classico del «sub»: tuta a pressione, maschera, auto respiratore.

MACCHINA FOTOGRAFICA — Innanzi tutto [redacted] strumento primo e indispensabile: quale apparecchio usare per fotografare sott'acqua? Tutte le macchine fotografiche nei formati [redacted] 24 x 36 mm e 6 x 6 cm (escluse quelle a «soffietto», troppo sensibili all'umidità). Entro questa gamma, qualsiasi tipo di apparecchio va bene: da quello che vale poche migliaia di lire [redacted] modelli costosissimi della Hasselblad (è evidente che la riuscita della fotografia è strettamente legata alla bontà degli obiettivi).

INVOLUCRO — L'acqua marina, composta di nume[redacted] sostanze chimiche, è estremamente nociva alle macchine fotografiche: ne bastano poche gocce per danneggiare irreparabilmente i delicati e complessi meccanismi di qualsiasi apparecchio. Per fotografare sott'acqua, la macchina dovrà [redacted] chiusa in un involucro assolutamente impermeabile, [redacted] gomma, materiale sintetico o alluminio. Tali involucri si trovano in commercio a vari prezzi. L'appassionato potrà anche costruirseli personalmente, ma [redacted] praticità e il [redacted] costo [redacted] quelli prodotti in serie sconsigliano [redacted] imbarcarsi in una simile impresa. L'involucro, comunque, deve essere maneggevole (distanza, diaframma e scatto si regolano generalmente a mano attraverso dita [redacted] inserite nell'involucro stesso) e avere la presa per il flash.

FLASH — A seconda della profondità, la luce artificiale può essere usata come illuminazione aggiuntiva alla luce del giorno e come unica sorgente di luce. A un metro di profondità, la luce di [redacted] perficie è infatti già ridotta del [redacted] %, a 25 metri arriva soltanto il 4 % della luce; a 50 metri lo 0,7 [redacted]. Alle grandi profondità, cioè al di sotto [redacted] dei [redacted] metri, è quindi necessario il flash per poter fotografare. A livelli [redacted] riori, [redacted] luce artificiale serve a migliorare la qualità [redacted] immagini e in particolare dei primi piani. Nella fotografia subacquea, il flash elettronico è più indicato di quello a lampadina perché più rapi[redacted] (la sua luce dura 1/500 [redacted] secondo): la velocità dello scatto è una condizione indispensabile per la buona riuscita delle immagini, tanto più in un ambiente come quello marino dove tutto, dal fotografo al soggetto, è in movimento.

PELLICOLA — «Fotografia in bianco e nero»: negli strati d'acqua più vicini alla superficie (fino a 5 metri di profondità) che [redacted] ancora fortemente illuminati dai raggi solari, è consigliata una pellicola a bassa sensibilità (fino a [redacted] Din) [redacted] assicura nitidezza dell'immagine e forte contrasto. Oltre i cinque metri di profondità, bisogna usare pellicole a media sensibilità (fino a 19 Din): a grandi profondità, [redacted] è indispensabile il flash, sono consigliate [redacted] pellicole morbide ad [redacted] sensibilità (fino a 32 Din).

«Fotografia a colori»: al di sotto di [redacted] metro di profondità, la fotografia a colori è possibile soltanto con l'uso del flash. Le pellicole più indicate [redacted] quelle a media sensibilità. Fotografando con la luce artificiale (cioè al di sotto di un metro di profondità), al flash elettronico è preferibile il flash a lampadine chiare (non colorate) poiché la loro luce possiede maggiori radiazioni [redacted] rosso-gialle [redacted] contrastano le radiazioni verde-blu predominanti sott'acqua.

REGOLAZIONE — Anche sott'acqua, nella regolazione [redacted] macchina fotografica si devono considerare tre fattori: la distanza, il tempo e il diaframma.

«Distanza»: la distanza ideale per una buona fotografia subacquea è un metro. In acqua, però, a causa [redacted] rifrazione della luce, avviene uno strano fenomeno ottico: all'occhio umano (e [redacted] all'obbiettivo) le distanze reali appaiono accorciate [redacted] un quarto. In pratica, per fotografare un oggetto che [redacted] trova a 4 metri dall'operatore, bisogna regolare la distanza nella [redacted] china fotografica sui tre metri.

«Tempo»: a [redacted] continuo movimento del fotografo e del soggetto, è consigliabile usare un tempo veloce (1/100 o 1/125) e regolare di conseguenza il diaframma a seconda delle necessità dei singoli [redacted].

«Diaframma»: per regolare il diaframma, l'ideale sarebbe l'uso [redacted] un esposimetro (in particolare per le fotografie a colori). Ma la fotografia subacquea è soprattutto «istantanea» e quindi [redacted] concede tempo per tali misurazioni. L'abilità e l'esperienza dell'operatore giocano quindi [redacted] ruo[redacted] decisivo. Una traccia per calcolare giustamente l'apertura del diaframma può essere fornita da questi dati: tenendo fermo il tempo a 1/100 di secondo, [redacted] a terra usassimo 11 di diaframma, a un metro di profondità dovremmo usare 8, a quattro metri 3,5, a dieci metri 2,8; se a terra usassimo 8, a [redacted] metro dovremmo usare 5,6, a quattro metri 2,8; infine se a terra usassimo 5,6 [redacted] diaframma, a un metro di profondità dovremmo usare 3,5.

Luca Bernardelli

Nell'ambiente marino tutto è movimento, dal fotografo al soggetto. Per questo, la velocità dello scatto è [redacted] condizione indispensabile per una perfetta riuscita

[redacted] *disco* [redacted]

La sedia [redacted] dondolo

The Early [redacted] Brothers. «[redacted] Georgia Brown», «Miss Otis Regrets», «Sweeter than Sugar», «My Gal Sal», «Some of these Days», «I've Found a New Baby», «Rockin' Chair», «What's the Reason?», «Lulu's Back in Town», «Sweet Sioux», «The Love Bug Will Bite You», «Rockin' Chair Swing». L'As[redacted] Cuori Nono AH [redacted]

Dapprima erano quattro fratelli: John jr., Herbert, Harry e Donald. Poi, John, il maggiore, morì. Lo sostituì il padre, John senior, un barbiere melomane, e il quartetto «Quattro ragazzi e una chitarra» [redacted] stato salvato. Fu uno [redacted] più popolari complessi [redacted] trent'anni fa. Quante cose sapevano fare! Pare che dispongano di un'intera orchestra, ma niente affatto, una chitarra sola. Il resto non è [redacted] imitazione, quasi incredibile per [redacted] perfezione raggiunta, ma non di [redacted] una imitazione soltanto. Fu un complesso glorioso e famoso: uno di quelli che aprirono [redacted] strada ad [redacted] genere musicale che con gli anni avrebbe subito una serie di trasformazioni per giungere oggi ai Beatles, [redacted] Rolling Stones, [redacted] Rockers e via di seguito.

Ascoltare i Mills Brothers è però interessante perché ci [redacted] ritrovano gli elementi genuini di un genere che oggi [redacted] si presenta rifatto, riveduto, mille volte e male corretto, [redacted] passare degli anni e delle mode. I Mills si servivano del minor numero possibile di attrezzi; sembra che risparmino addirittura le loro voci, che appaiono timide, ma sono in realtà genuine e nitide dopo tanti anni; la musica è trattata con guanti di velluto: sacra, rispettata, ossequiata. Oggi, nello stesso genere musicale, la situazione appare rovesciata: lo strumento o meglio gli strumenti [redacted] vengono adoperati senza risparmio alcuno, senza rispetto, [redacted] assordanti, spinti al massimo della loro e [redacted] nostra sopportazione. [redacted] le voci, disprezzate, roche, maltrattate, [redacted] accarezzate [redacted] urtanti.

r. la.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 19)

PROSSIMI sposi cercano piccolo alloggio zona Lingotto, Nichelino. Telefonare [redacted]81. A69418

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto [redacted] tinello servizi. Telefonare 251-294. A70954

PROSSIMI sposi torinesi affitterebbero [redacted]o tipo. Telef. 756-560 dopo ore 20. A69582

QUATTRO [redacted] camere biservizi Crocetta o precollinare [redacted] entro novembre dicembre. Scrivere Toniolo, via Condove 24. 2001

REFERENZIATI cercano alloggetto termobagno. Telefon. pasti 742-515.

[redacted] due camere servizi alloggio moderno zona Nizza-Studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5506 — Torino». [redacted]

SPOSI cercano camera tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A61456

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 [redacted] servizi. Telef. 769-600

[redacted] piemontese, camere cucina, vuoti, ammobiliati, Mirafiori paraggi, comodità [redacted] 1. Telefonare 589-732. A70244

VILLETTA precollinare [redacted] giardino possibilità 2 alloggi doppi servizi garage affittasi. Tel. feriali 519-575.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTASI STATALE [redacted] VIE FIAT [redacted] TRE [redacted] E [redacted] L. 24.000, QUATTRO CAMERE E [redacted] L. 28.000. UF[redacted] SUL [redacted] VISITE TUTTI I [redacted] TEL. 240-556. COLLEGATO [redacted] AUTOBUS « [redacted] ».

A. AFFITTANSI referenziati camera tinello, servizi 21.000. Honesty. Bogino 10. A69248

A. AFFITTASI negozio angolare divisibile 120 mq. adatto ambulatorio, esposizioni. Telefonare 769-800.

A. AFFITTASI soffitta, singola, doppia, centrale, qualsiasi destinazione. Telefonare 873-771. A68653

A. [redacted] vicinanze affittasi bellissimi alloggetti posteggio e spese generali abbuonati. via Vernea 111, Nichelino. tel. [redacted]

A. LARGO Cibrario affittasi quattro camere servizi uso ufficio abitazione piano rialzato. Telefonare ore pasti 487-860. A69817

A. REFERENZIATO, ammobiliato, [redacted] vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 88, telef. 538-594

A condizioni vantaggiose darei bellissima piccola proprietà agricola a coniugi media età. Ferrero, v. Casale Montemagno, Asti.

A Nichelino affitto due camere 18.000; tre 23.000. Tel. 661-308.

A uno-due [redacted] alloggio ingresso camera servizi zona Campidoglio. Telefonare 651-967.

[redacted] camera cucina affittansi subito (stesso stabile). Telefonare 546-439. 0432

[redacted] 32.000 [redacted] 3 camere tinello servizi casa moderna 6° piano terrazzo panoramico, paraggi Lancia. Telefonare 335-553.

[redacted] alloggi 20.000, 25.000, [redacted] Mirai, Muriaglio 19 d, [redacted] lefono 377-995. A70175

[redacted] via [redacted] locale [redacted] 180 luminoso [redacted] uffici magazzini. Telefonare [redacted] 9-11, 15-18, n. 851-673. 2001

[redacted] alloggi 18.000, 20.000, 25.000, [redacted]000, Sacchi 14, [redacted]o 538-539. 0816

ADATTISSIMO pensionati, affittasi (vicinanze Mondovì, [redacted] Cuneo) alloggetto confortevole, 18.000 et [redacted] 8000, [redacted] Unia, Magliano Alpi (Cuneo).

AERONAUTICA, due [redacted] tinello più servizi affittasi. Telefonare [redacted] ufficio 547-874. [redacted]

AFFITTANSI in barriera Milano alloggi due-tre camere più servizi. Telefonare 237-750. A67779

AFFITTANSI mq 150 locali piano [redacted] zona S. Salvario, Tel. 651-333

AFFITTANSI negozio [redacted] retro, [redacted] San Secondo [redacted] Telef. 893-997.

AFFITTANSI ottobre 3 camere cucina servizi zona Politecnico. Telefonare 551-240. A69220

AFFITTANSI per fine settembre alloggi panoramici 4 camere e servizi, palazzina zona strada del Lauro. Telefono 870-897. A68391

[redacted] via [redacted] moderni lo[redacted] uffici, piano [redacted] Telefonare [redacted] — A68727

AFFITTANSI 2 locali piano terreno negozio, deposito, laboratorio, alloggio. Lessolo 28, Telef. 726-927.

[redacted] 2 locali [redacted] e cantine mq. [redacted] via [redacted]. Telefonare 547-195. [redacted]

AFFITTASI a professionista riservatissimo pied-à-terre lussuosamente arredato, precollinare. Telef. 81-225

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi [redacted] tinello servizi. Tel. 366-995

AFFITTASI alloggetto ammobiliato, [redacted] Salice tranquillità giardino, Telefonare 81-225. A69158

AFFITTASI [redacted] signorili stesso piano, zona Mirafiori 4 [redacted] servizi. Telef. [redacted] pasti 603-921.

[redacted] alloggio signorile 7 vani, doppi servizi, [redacted] centrale, adatto abitazione e studio professionista. [redacted]: «Pubblicità Stampa 6006 — Torino». A70213

[redacted] alloggio 4 [redacted] più servizi [redacted] Crocetta. Tel. 652-885.

AFFITTASI appartamento corso Montecucco 64 salone due camere cucina doppi servizi. Rivolgersi portineria. A68804

AFFITTASI appartamento 4 o 5 camere più servizi libero fine luglio via Montevecchio [redacted] secondo piano. Telefonare 736-515 ore ufficio.

AFFITTASI bellissimo pied-à-terre. Telef. 525-204. [redacted]

AFFITTASI [redacted] indipendente vuoto casa vecchia zona Lucento. Telefonare 732-581. A69317

AFFITTASI [redacted] panoramico zona Chiaves 2 camere cucina bagno garage. Telefonare (0123) 41-063 ore serali.

AFFITTASI corso Agnelli ampio negozio, stabile lusso, 220 mq. oltre pari seminterrato comunicante, adatto anche uffici, esposizione. Telefonare 774-187. A68890

AFFITTASI corso Francia alloggio 7 vani [redacted] mansarda libero prima quindicina novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4444 — Torino».

AFFITTASI corso [redacted] Ferraris camera 3 tinello servizi. Tel. 585-503.

AFFITTASI due camere cucina servizi termosifone paraggi Bernini. Telefonare 777-105. A68369

AFFITTASI in Sagliano Micca (Biellese) ampio fabbricato splendida posizione adatto ristorante/albergo, gioco bocce, garage. Informazioni rivolgersi via Ettore Ponti 46, Milano. tel. 470-434. 24458

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori [redacted] della superficie complessiva [redacted] mq. 9000 Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare [redacted] ufficio

[redacted] la villa [redacted] cucina doppi servizi ingresso [redacted]. Telefonare mattino 890-150.

AFFITTASI locale luminoso mq. 800 vicinanze [redacted] uso magazzino o industria. [redacted]. 769-874 ore ufficio. A69573

AFFITTASI locale mq. 70 completamente nuovo, ampio salone camera e servizi indipendente uso ufficio rappresentanza. Rivolgersi custode via Gramsci 10. A68740

AFFITTASI [redacted]io mq 70 libero [redacted] luce, Telefonare 732-218. [redacted]

AFFITTASI locale mq. 60 [redacted] officina anche rumorosa. Telefonare 732-857. A69550

AFFITTASI locale mq 110 piano terra regione Berca, Sgavetti, [redacted] Domenico Chiesa 13 bis. A69701

AFFITTASI locale mq. 225 portone [redacted] Mirafiori. Tel. 343-428 ore pasti. A67126

AFFITTASI [redacted] 2000 [redacted] circa corso Racconigi 211 adatto grande deposito autorimessa laboratorio silenzioso. Telefonare 851-468 [redacted] ufficio.

AFFITTASI magazzino m. 1200 [redacted] tale m. 2000 magazzini m. 3000 cortile due portoni carrai adatto impresa edile e auto trasporti, ecc., vicinanze dazio [redacted] corso Francia; forza, luce, telefono. [redacted] mite. Telefonare 363-195.

[redacted] negozio ampio retro servizi, attualmente confezioni, centro [redacted] Telefonare 362-019.

AFFITTASI negozio [redacted] posizione due vetrine [redacted] corso Giulio Cesare 191. Telef. 530-209 ore 15-17,30. A67585

AFFITTASI nuova costruzione alloggi [redacted] cucina Castello. Primi tre mesi gratuiti. Tel. 991-543 ore 15-18

AFFITTASI o cedesi centrale ammobiliato cinque camere servizi volendo subaffitto. Telefonare 540-232.

AFFITTASI S. Rita alloggetto camera, tinello, servizi. Tel. 544-163.

AFFITTASI San Paolo negozio, [redacted] anche uso deposito, laboratorio ecc. Rivolgersi pomeriggio Carondo, Airasca 4. A69423

AFFITTASI San Paolo 3 camere cucina [redacted] termo, bagno, Telefonare 296-484. 2001

[redacted] settembre [redacted] tinello cucinino servizi S. Rita. Telefonare 595-852. A69530

[redacted] soffitta paraggi Porta Nuova. Telefonare 631-381.

[redacted] alloggio [redacted] mere doppi servizi. Via Pifetti [redacted].

AFFITTASI Torino [redacted] Bevilacqua [redacted] locale mq. [redacted] coperto con locali uffici e alloggio custode. Telefonare 795-856. 2001

AFFITTASI Val San Martino rustico con terreno quattro servizi, Telefonare 875-621. A69340

AFFITTASI vendesi Rivoli via Rosta e Cascina Vica via Sestriere alloggi [redacted] camere servizi garages. Telefonare 296-222. [redacted]08

AFFITTASI villette precollinare sei camere servizi garage 70.000 mensili. Telefonare 497-351. A68852

AFFITTASI zona Ausiliatrice Torino libero subito locale pianoterra mq. 200 divisibile ufficio deposito laboratorio riscaldato collegato con meccanica interno seminterrato mq. 150. Telefonare 484-022.

AFFITTASI zona Porta Nuova due camere salone servizi garage signorile referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5526 — Torino».

AFFITTASI 2 vani cucina abitazione 18.000 [redacted] Statuto [redacted] rivolgersi portineria. A69325

AFFITTASI 7000 camera spaziosa piano terreno barriera Milano. Telefonare 233-014. [redacted]

AFFITTASI 10.000 mensili [redacted] mq. 700 nel Monferrato a persone competenti per apertura ristorante. Telefonare 878-705.

AFFITTASI 15.000 spaziosa [redacted] cucina gabinetto esterno. Telefonare 691-822, 687-745.

AFFITTASI 60.000 mensili signorile appartamento [redacted] nuova costruzione Mirafiori prossimità chiesa Redentore annessi garage cantina soffitta giardino condominiale. Telefonare 323-051 ore 9-11, 14-18.

AFFITTIAMO magazzino libero subito zona centrale 78 mq. Telefonare 547-892 mattino.

AFFITTIAMO piano rialzato corso Monte Cucco alloggetto [redacted] ufficio. Tel. 774-686. A67501

AFFITTO negozio [redacted] mq. con alloggio via commerciale adatto qualsiasi [redacted] Telefonare 286-659.

AFFITTO [redacted] chilometri da Torino casetta camera [redacted] bagno luce telefono [redacted] mq terreno cintato frutteto acqua irrigua potabile, diecimila. [redacted] 383-827. A69749

[redacted] moderna affitto possibilmente a prossimi sposi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5512 — Torino».

ALLOGGI [redacted] signorili 2 camere, tinello, cucinino, servizi 5° piano e piano [redacted], via Brione 10, affittansi. Telef. 514-646.

ALLOGGIO due camere tinello [redacted] vizi casa nuova, Orbetello 85, affittasi, Telefonare 297-450.

ALLOGGIO due camere tinello servizi, casa nuovissima signorile zona Cibrario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5443 — Torino». A68432

ALLOGGIO signorile mq. 160, 7° piano, corso Stati Uniti salone tre camere tripli servizi cucina. Telefonare ore [redacted] 539-621.

AMMOBILIATO tre [redacted] cucina bagno riscaldamento [redacted] Statuto. Telefonare 772-954. A69863

AMPIO negozio affittasi zona centrale. Telefonare 518-851.

APPARTAMENTO Porta Nuova angolare, piano nobile quattro camere e servizi. Affittasi per ufficio e abitazione. Telefonare 553-873.

APPARTAMENTO quattro vani, servizi, precollinare, [redacted]. Telefonare 685-865 pasti. A69763

ASTIGIANO [redacted] 8 vani, [redacted] ettaro terreno, adatto pensionati. Telefonare 870-215 mattinata.

AUTOTRASLOCHI Brescia. Garanzia, economia, accuratezza. Telef. ufficio 787-781, abitazione [redacted].

AUTOTRASLOCHI garantiti 4000-5000 per camera Torino dintorni. Telefonare 754-903. 3

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto

AUTOTRASLOCHI Torino con garanzia [redacted] per camera furgoni imbottiti. Tel 535-652.

BASSO fabbricato [redacted] Crocetta mq. [redacted] affittasi uso magazzino laboratorio. Telefonare 582-831.

CAMERA vuota grande [redacted] casa indipendente uomo solo. Cardone, via dei Mille 38, [redacted] piano.

CASCINE Vica affittasi 18.000 piano rialzato camera tinello cucinino servizi. Telefonare 251-858.

CASELLE Torinese nuove costruzioni affittasi spaziosi signorili alloggi 3-4 [redacted] servizi. Telefonare [redacted].

CENTRALISSIME [redacted] camere, cucina, disimpegnate, abitazione, laboratorio, deposito. Telefon. 578-794.

CENTRALISSIME indipendenti 1-2 camere servizi uso ufficio laboratorio. Telefonare 887-445.

CORSO Grosseto affittasi locale indipendente 700 mq fronte via. Telefonare 487-623. A70795

CORSO [redacted] affittasi negozio retro abitabile, Telefonare 281-533 ore pasti. A69337

GIARDINI Reali [redacted] alloggio signorile 3 [redacted] tinello cucinetta [redacted] terrazzino [redacted]. Tel. 534-440 [redacted] ufficio. 0285

IMMEDIATA vicinanza Borsa valori affittasi alloggio [redacted] uso ufficio. Telefonare 545-089.

[redacted] affitta alloggi 5 vani doppi servizi 1° e 2° piano ed ampio [redacted] zona Mirafiori. Telef. 553-118 ore pasti. A68898

IN barriera Milano affittansi locali ampi luminosi con ingresso carraio mq. 50-200-300, pianellati, riscaldati per uso uffici, depositi, e industrie silenziose. Telefonare 851-709.

IN Regina Margherita [redacted] industriali m. 500-600 più [redacted] per abitazione custodi. Tel. 753-945.

LOCALE industriale in Chieri mq. 650 circa termosifone, forza motrice, affittasi. Telefonare 942-148.

LOCALE luminoso riscaldato borgata Vittoria affitto mq. 200-600. Telefonare 890-575. [redacted]

[redacted] officina affittasi [redacted] Tel. 387-004.

LOCALE mq. 300 luminoso interno cortile passaggio [redacted] affittasi. Via Galilei 35. A68805

LOCALE [redacted] ufficio [redacted] indipendente [redacted] ingresso comune altri uffici [redacted] via Montecuccoli 9 piano primo. Rivolgersi portineria.

LOCALI [redacted] laboratori silenziosi - magazzini mq. 44 e 64 affittansi, [redacted] Brione 10. Telefonare 514-646.

LUSSUOSO alloggio su due piani in villa, zona Valentino affittasi adeguatamente a famiglia signorile. Esaminansi eventuali richieste [redacted] prestigio. [redacted] «Pubblicità Stampa 5464 — Torino».

MAGAZZINO [redacted] deposito affittasi 9000 via Silvio Pellico 23. Rivolgersi portineria. A69880

MAPPANO, Strada Leiny, in palazzina seminuova affittasi camera, tinello, cucinetta, servizi 18.000. Tel. 958-270. 2001

[redacted] e retri zona Lingotto stazione affittansi. Telefonare 544-826.

NEGOZIETTO piccolo [redacted] Piazza Sabotino affittasi [redacted] artigiano. Telefonare 751-718.

[redacted] retro [redacted] (Santa Rita) libero subito [redacted]. Telefonare 774-187. A69415

PALAZZINA precollinare S. Mauro Castiglione affittasi bellissimo 3 camere cucina garage 30.000. Telefonare 289-757. A69239

PER sede importante società od abitazione lussuosa appartamento piano nobile, prospiciente Largo Vittorio Emanuele: 4 saloni, [redacted] camere e servizi; [redacted] 500, ingresso da due scale, autorimessa affittasi direttamente. Telefonare 553-873.

PIANO terzo [redacted] signorile [redacted] affittasi alloggio c/o [redacted] cucina e [redacted]. Telefonare [redacted]95.

PIED-[redacted] ammobiliato signorile indipendente affittasi 40.000. Telefonare [redacted] 0386

[redacted] affittasi tre camere cucinino doppi servizi posizione incantevole comodità Globus. [redacted] nare 881-043. A68971

PRECOLLINARE affittasi alloggio signorilissimo arredato salone camera cucina servizi garage. Via Palladio 1.

PROPRIETARIO affitta [redacted] cino corso Novara, cauzione, Telefonare 510-758. A70781

RIVOLI affittasi in villetta con giardino 4 [redacted] servizi garage. Referenze. Telefonare 950-785.

RIVOLI centro affittasi alloggio 4 camere servizi libero 1° agosto fitto mite. Tel. ore ufficio 510-875.

S. PIO V affittasi negozio e retro, Telefonare 545-089.

SIGNORINA 36enne dividerebbe alloggio [redacted] signora, [redacted] minime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5523 — Torino».

STRADA Cortmer 171 affittansi alloggetti monocamera, servizi, giardinetto. Telefonare 380-507.

TERRENO mq. 5000 affittasi Aeronautica. Strada. Possibilità recinzione. Telefonare 772-225.

UNICO alloggio affittasi 13 stanze 2 saloni veranda 2 terrazzi ascensore privato. Rizza, Tamoni 29.

VICINANZE Piazza Statuto affittansi alloggi tre camere, servizi liberi 1° agosto. Tel. ore ufficio 510-875.

12.800 affittasi camera cucina gabinetto [redacted] cantina primo piano zona Mirafiori (Balmasca). Telefonare 662-148.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A. AFFITTASI mesi estivi villa collina Moncalieri. Telefonare [redacted].

AFFITTASI Alassio alloggio 5 letti confortevole vicinissimo spiaggia. Telefonare 542-743.

AFFITTASI alloggio nuovo ammobiliato luglio agosto settembre S. Remo. Telefonare 285-862. A68859

AFFITTASI ammobiliato tre camere letto tinello cucina giardino, Rubiana metri 700 anche mesi separati, Telefonare 792-652. A68628

AFFITTASI montagna valle [redacted] alloggio nuovo. Telefonare 518-868.

AFFITTASI [redacted] bicamere, servizi comodità, giardino, [redacted] mare. Belvedere Borgioverezzi. Tel. 682-126

AFFITTEREI ammobiliato [redacted] letti dal [redacted] luglio a [redacted] settembre, Scrivi[redacted] Lino, Aymavilles (Aosta).

[redacted] agosto Laigueglia alloggio signorile [redacted] arredatissimo [redacted] giardino. Telefonare 287-326 oppure 998-083. A68352

AL mare alloggi-cabina, accesso diretto spiaggia, vende, Minimi prezzi 2.900.000. Massime facilitazioni pagamento, Impresa Murialdo-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona). Tel. 70-191. 24579

BARDONECCHIA via Medail vende appartamento 4 camere nuovo panoramico, balconata, doppio garage, ampia cantina, tutti conforts 9.500.000, Giacosa, via Medail [redacted].

BARDONECCHIA 4-6 [redacted] doppi servizi televisione ben ammobiliato affittasi stagione intera o mezza. Telefonare Torino 678-060.

BELLARIA - luglio agosto settembre affittansi alloggi. [redacted] 725-961.

BORGIO Verezzi affittasi alloggetto ammobiliato agosto. Telef. 320-876 pasti. A71083

CELLE Ligure affittasi settembre alloggio vista mare. Telefonare mattino 870-215. [redacted]

COMUNE [redacted]le altezza 850 affittansi bellissimi alloggi ammobiliati servizi. Telefonare 292-811.

CUNEO montagna affittasi camera cucina [redacted] luglio agosto, Telefonare 560-685. A68349

ELEGANTE alloggetto affittasi [redacted] bagno Fenestrelle. Telefonare 19-21 Rossi 651-852. A70220

ELEGANTE alloggetto Sauze luglio 55.000, agosto 80.000. Telefonare mattinata 654-359. A68618

[redacted] St. Jean vendesi e affittasi villa valdostana completamente arredata, otto letti, tripli servizi, terme, garage, intermediari. Invrea, piazza Alessi 2, Genova.

IMPERIA Porto [redacted] vendonsi alloggi 4 e 5 camere [redacted] servizi vicinanze mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 280 — Torino».

IMPRESA vende in Bardonecchia alloggi pronti posizione incantevole moderno elegante condominio. Rivolgersi via Luigi Einaudi condominio «Gli Abeti». A66998

LOANO affitto alloggi mese settembre. Telefonare 293-529 ore 18-22.

MEZZENILE altezza [redacted] affittasi bellissimi alloggi ammobiliati servizi. Telefonare 292-811. A69646

MOENA Dolomiti per stagione affitto appartamenti 5-6 letti signorile. Devilla Nicolina.

[redacted] affittasi a persone referenziate alloggetto mese luglio. Tel 320-021.

PIETRALIGURE [redacted] ammobiliato [redacted] centrale camera cucina servizi [redacted] luglio agosto, Telefonare 376-494. A68339

SAVONA affittasi palazzina località Giusvalla (Gallotti) recentissima fabbricato. Zona montana-climatica a 30 minuti dal mare. Tel. 472-023 Genova. 24515

SPOTORNO affittasi alloggetto ammobiliato. Telefonare 278-210 [redacted] pasti.

VARAZZE affittasi settembre e oltre alloggetto ammobiliato nuovo. Telefonare 787-104. A69726

[redacted] vendesi affittasi stagionale annuale villa. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] 5[redacted] — Torino».

[redacted] vendesi casetta [redacted] Scrivere: «Pubblicità [redacted] 5457 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

OULX Valsusa Pensione Seguret, familiare. Prezzi modici. Interpellateci. Telefonare 80-31.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carmelo 22. Contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, computisteria. [redacted] diurni e serali. [redacted]

PREPARAZIONI [redacted] autunnali in sede meravigliosa. Convitto Galilei. maschile. Patricato, media, liceo scientifico, ragioneria. Sede legale esami. Levrone (Lago Maggiore). tel. 61-808.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

A. ESEGUONSI traduzioni [redacted] ogni genere da e nelle lingue inglese tedesco francese. Telefonare ore ufficio 365-381, 331-856.

ACCURATE energiche preparazioni materie letterarie scientifiche impartiscono coniugi professori. Telefonare 482-929. [redacted]

ACCURATISSIME lezioni materie commerciali, matematica, latino. Telefonare 339-225. A69503

FRANCESE. Insegnante praticissima prepara esami ogni tipo scuola. Conversazione. Telefonare 759-851.

INGEGNERE professore prepara rimandati in meccanica costruzioni fisica matematica. Telefonare 678-158.

[redacted] impartisce lezioni matematica, francese, latino. Telefonare 687-781. A69157

LAUREANDO in fisica impartisce lezioni [redacted] matematica fisica. [redacted]re 486-280. A69494

LEZIONI: italiano, latino, greco, francese. Tel. 655-463.

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese accurata preparazione esami. Telef. 588-543.

LEZIONI private accuratissime matematica elettrotecnica fisica elettronica. Tel. 587-473, 594-234.

MATEMATICA. Lezioni, preparazioni zona Vinzaglio. Telefonare ore ufficio 547-525. A67372

PREPARAZIONI esami latino italiano francese filosofia storia dell'arte. Telefonare 774-804.

PROFESSORESSA disegno, impartisce lezioni studenti Liceo Scientifico, Magistrali, Geometri, Media. Telefonare 481-083. A69846

PROFESSORESSA esperta prepara letterarie et francese alunni secondarie. Telefonare 755-088. A69873

PROFESSORESSA impartisce accurate ripetizioni disegno matematica. Telefonare 886-788, 85-387.

RIPETIZIONI matematica osservazioni, lettere, scuola media, chimica. Telefonare 501-284.

SCAMBIEREI mie conversazioni buon inglese con conversazioni in spagnolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5363 — Torino». A67517

UNIVERSITARIO economia impartisce accuratissime lezioni finanziaria, matematica, inglese, francese, anche domicilio, Telefonare 892-257.

CAMERE [redacted] **PENS. L. 180 per parola**

AFFITTASI ammobiliata, signorili zona centrale tranquilla, una camera singola e due letti, Tel. 481-083.

AFFITTASI camera ammobiliata signorina uso cucina. Tel. 698-433.

AFFITTASI professionista alloggetto camera [redacted] pied-à-terre. Telefonare 851-798. A68343

AFFITTASI subito bellissima ammobiliato 2 camere, Santa Rita. Telefonare 588-339. 1001

AFFITTASI 2 letti con tutti servizi. Telefonare [redacted].

[redacted] bella camera ammobiliata a referenziato unico inquilino, Telefonare 798-708. A69775

AFFITTO bellissima centralissima [redacted] mobiliata. Telefonare 839-200.

AMMOBILIATA cerca indipendente servizi S. Mauro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5825 — Torino».

AMMOBILIATA due letti e singola. Telef. 501-614. [redacted]

BELLA indipendente [redacted], altra [redacted] cucina Gam [redacted] Telefonare 864-521. A68821

[redacted] in [redacted] signorile, unico inquilino, sola donna, fine, via [redacted] 586-487. A68882

CAMERA 8000; soffitta [redacted] locali pianterreno affittansi, Portineria San Donato 45. A68399

CAMERE ammobiliate operai impiegati [redacted] pensione completa, Telefonare 511-742. A68812

CENTRALE ammobiliato affittasi coabitazione camera singola sola donne. Telefonare 547-178.

CERCASI famiglia disposta ospitare nuovo anno scolastico fratello sorella studenti quindicenni. Telef. [redacted].

[redacted] matrimoniali, 1-2 letti, giornalmente, settimanalmente, mensilmente. Meublé, Verrazzano 23, telefono 596-810. A68801

IMPIEGATA cerca collega dividere bella camera centralissima. Telefonare 541-139 pasti.

PIED-A-TERRE [redacted] signorile indipendente (serietà). Ciavrino, Sant'Anselmo 13. 0356

SIMPATICA abitazione signorine, ammobiliata semi-indipendenti, cucina, 12.500. Serietà. Telefonare 538-877.

DOMANDE IMPIE[redacted] **L. 50** [redacted]

A tecnico d'officina, lunga esperienza lavorazioni meccaniche generiche, attrezzature, macchine speciali, già capo officina, attivo, pensionato, offresi come consulente tecnico, coadiuvatore, dirigente piccola azienda, ufficio acquisti, sollecitatore. Disponibile anche [redacted] giornata. Telefonare 485-490. [redacted]

ABILE con[redacted] abbigliamento e affini offresi dettaglio o ingrosso [redacted] ditta. Telefonare 396-547.

ABILE referenziata offresi [redacted] lavoro serale cassiera o altro. Tel. [redacted]7-108 ore pasti. A71068

CAPO elettromeccanico telecomunicazioni, apparecchiature in [redacted] funz[redacted] offresi [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A71037

CAPO officina carrozzeria [redacted] raggio, verniciatura, montaggio, finizione, lunga [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6091 — Torino». A70998

[redacted] esperto montaggio macchine speciali, trasferi e attrezzature [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6062 — Torino». [redacted]

CAPO TECNICO [redacted] STAMPI PRESSO FUSIONE PLASTICA CONCHIGLIE MODELLI ESPERIENZA DIREZIONE OFFICINA IMPIEGHEREBBESI SERIA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — [redacted]

CAUZIONANDO piemontese serietà auto propria cerca posto mattere mansioni fiducia. Telefon. 343-876.

[redacted] diciannovenne offresi [redacted] 1° impiego, Telef. 775-028.

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio 2° impiego, esperienza biennale, libera subito. Tel. 790-579.

DIPLOMATA cerca [redacted] periodo estivo. Rivolgersi: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] meccanico particolarista 1° impiego, 19enne militesente offresi subito. Scrivere Carluccio, via Rio Fracasso 17, Settimo Torinese.

ESPERTO motori auto avio agricoltura nautica referenze ex commerciante cerca impiego preferibilmente zona riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6105 — Torino». A71053

ESPERTO programmazione controllo produzione offresi seria ditta metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6095 — Torino».

GEOMETRA militesente pratica cantiere edile, referenziato, qualsiasi mansione offresi. Telefonare 518-007 [redacted] pomeridiane. A71032

(Continua a pag. 19)

L'isola [redacted] povera di risorse [redacted] uomini

[redacted] per guarire la [redacted] economia spera nel turismo [redacted] nel «porto franco»

Il disavanzo commerciale è [redacted] (62 miliardi [redacted] importazioni, 11 di esportazioni); il tono di vita modesto - I capitali ci sarebbero, [redacted] i maltesi hanno [redacted] attitudini alle imprese industriali - Il clima e il mare, [redacted] sviluppata l'attrezzatura alberghiera, potranno attrarre molti turisti; la stagione invernale è deliziosa - Ancora [redacted] più servirebbe [redacted] porto franco, che anche autorità italiane vedono [redacted] favore

(Nostro servizio particolare) La Valletta, luglio.

Depositi di cittadini maltesi per 230 miliardi di lire italiane giacciono nelle banche di Londra: oltre 210 miliardi appartengono a non più [redacted] dodici persone, il resto [redacted] di tre-quattrocento «risparmiatori». Questo dà anzitutto un'idea di come sia distribuita la ricchezza [redacted] Malta; ma dice anche che basterebbe qualche iniziativa industriale di quei dodici grandi depositari per cambiare il volto dell'isola.

La tendenza a immobilizzare in banca i loro capitali è caratteristica dei maltesi. Altri 107 miliardi circa sono i depositi nelle banche locali. Essi non hanno attitudini per gli affari; piuttosto di tentare la sorte in un'impresa industriale o commerciale, preferiscono fare gl'impiegati in un'azienda o i funzionari statali. La massima aspirazione d'un maltese, al termine delle medie o dell'università, è infatti entrare nell'amministrazione governativa.

Lo scarso spirito d'iniziativa [redacted] fa risalire alla compressione esercitata dalla dominazione dei Cavalieri e dalla colonizzazione inglese. Esse modificarono la loro indole facendola mite e rassegnata. Una prova potrebbe essere il basso numero di reati commesso nell'arcipelago. Attualmente il carcere ospita 47 detenuti: 2 per omicidio, 30 per furto, 15 per rissa; un tasso di criminalità davvero esiguo per una popolazione di 316 mila persone.

Malta si presenta arida e grigia, il colore della pietra che la copre quasi per intero. L'[redacted] coltivabile [redacted] di circa 9-10 mila ettari, un terzo di quella totale. Ma non più di 2 mila ettari sono irrigui: in tanti secoli non si è provveduto a costruire bacini, canali, acquedotti. La proprietà [redacted] suddivisa fra una miriade [redacted] affittuari, e non permette che in pochi casi l'impiego delle macchine agricole. Si sta [redacted]pando, importata dalla Sicilia dov'è molto [redacted]sa, la coltura di primizie in serra idroponiche.

Il complesso delle esportazioni [redacted] stato nel 1965 di circa 11 miliardi di lire; le importazioni sono state di [redacted] miliardi. L'Italia acquista merci per 600 milioni [redacted] lire, un terzo dei quali [redacted] rappresentato, incredibile, da vino. (Un vino sulla cui genuinità nessuno giurerebbe, perché [redacted] produzione maltese [redacted] irrisoria in confronto [redacted] quella del vino). All'isola noi vendiamo elettrodomestici, macchine da cucire, lampadari, scarpe, per 6 miliardi di lire. Le nostre esportazioni potrebbero aumentare se vi fosse un agente commerciale.

La società locale è di tipo britannico, [redacted] un innegabile fondo arabo-siculo. La massima aspirazione di un maltese [redacted] d'esser definito un vero inglese. L'Inghilterra ha regalato a Malta la lingua, la circolazione a sinistra, l'abitudine di portare l'ombrello e [redacted] parlare del tempo (sebbene qui vi sia [redacted] clima delizioso), quel platonico intruglio chiamato caffè, e il tè. Le signore della borghesia detestano il tè, ma alle cinque, fiore, rituali, ne prendono [redacted] tazza perché questo è molto inglese. E' un popolo moderatamente geloso, ma — in bilico tra Sicilia e Gran Bretagna — ignora il delitto d'onore, il divorzio, la libertà sessuale.

Salari [redacted] stipendi sono modesti. Un operaio guadagna dalle 50 alle 70 mila lire, [redacted] impiegato dalle 70 [redacted]. Lo stipendio della donna [redacted] terzi [redacted] quello dell'uomo, [redacted] quando si [redacted] lascia l'impiego. I lavoratori non hanno ferie pagate, assegni familiari, tredicesima, indennità d'anzianità nei licenziamenti; la pensione di vecchiaia, che matura al 60° anno, non raggiunge le 10 mila lire mensili. In compenso gli affitti sono [redacted] bloccati, e alcuni generi di prima necessità — pane, pasta, zucchero, olio — hanno prezzi politici e sono razionati. Un chilo di pane costa 44 lire, di pasta locale 55, di zucchero 35, d'olio di semi 300; di [redacted] 1000-1200 (viene dalla Jugoslavia ed è durissima); di caffè 1275 (e questo dà vita a un fiorentissimo contrabbando con la Sicilia, che dista appena 90 chilometri).

La prima spesa d'una famiglia è il televisore. Ce ne sono circa 27 mila, una selva d'antenne s'innalza [redacted] case dell'arcipelago. Ma [redacted] rappresentano un segno di benessere. Vi [redacted] 30 mila auto, una ogni dieci abitanti, e nemmeno questo sono un segno di benessere: le distanze cittadine sono notevoli e i servizi pubblici scadenti. Il televisore costituisce lo svago più accessibile ed economico; esiste una rete locale, ma tutti captano i nostri programmi.

Con la televisione i maltesi alimentano — per quel che possono fare le canzonette e le annunziatrici — il loro italiano. Dopo il suo abbandono come lingua ufficiale ordinato nel '34 dal governatore inglese Strickland, di sentimenti antitaliani, [redacted] lingua viene di nuovo insegnata nelle scuole: [redacted] facoltativa nelle elementari, una delle lingue d'obbligo nelle medie. La generazione [redacted] mezzo ha dimenticato l'italiano, ma i giovani lo conoscono tutti, quasi quanto l'inglese [redacted] maltese, questo ibrido e duro dialetto, misto d'italiano, di siciliano [redacted] soprattutto di maghrebino, l'idioma dell'Africa settentrionale. All'università vi sono [redacted] di perfezionamento di italiano, molto seguiti.

Il nuovo [redacted] dà molto affidamento al turismo, che l'anno [redacted] portò valuta per oltre [redacted] miliardi di lire. Sotto il riguardo panoramico l'isola non è molto attraente, ha poche spiagge, pochissima vegetazione, le sue coste scendono in gran parte [redacted] picco sul mare. Ma ha [redacted] clima dolcissimo, tiepido d'inverno, fresco [redacted]'estate, [redacted] sole squillante e benigno. Vi si dirigono tut[redacted] l'anno comitive di pensionati inglesi, che occupano in permanenza i [redacted] alberghi. Ve [redacted] sono in costruzione otto, fra cui uno italiano progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi, e un villaggio turistico per 400 posti; fra qualche anno saranno quadruplicati i suoi attuali [redacted] letti. I turisti nel '[redacted] furono 47 mila, di cui 3600 italiani. [redacted] pare che i nostri connazionali vengano soprattutto per il casinò; la nave-traghetto con la Sicilia facilita il viaggio.

La grande speranza di domani è per il giovane Stato il porto franco. [redacted] progetto è in avanzata fase di preparazione. [redacted] e sostenitore ne è Robert Anderson, già segretario al Tesoro degli Stati Uniti. La scelta è caduta su Malta perché l'isola, sec[redacted] i progettisti, offre più garanzie di stabilità politica di altri paesi. Il governatore della Banca d'Italia, Carli, [redacted] Vaticano sarebbero favorevoli al progetto, [redacted] quale sarà interes[redacted] anche [redacted] nostra Confindustria. Il finanziamento sarebbe assicurato dalla Hambros Bank, che vi associerebbe la Banca Commerciale Italiana.

[redacted] governo maltese ha già scelto l'area sulla quale esso [redacted] estenderà, a Marsascirocco. I lavori avrebbero inizio entro il 1967, e intanto un primo gruppo ha deciso la costruzione d'una raffineria di petrolio. Sono stati presi contatti con esponenti americani della Nato per esaminare la possibilità che essa si serva delle notevoli facilitazioni offerte. A Malta sono molto euforici sul progetto, e sono convinti [redacted] il [redacted]rto franco [redacted]verebbe i loro molti problemi, dando lavoro e benessere a tutti.

Giuseppe Faraci

L'ex ministro Popovic succederà [redacted] Rankovic?

Belgrado, 7 luglio.

L'elezione del [redacted] vice-presidente della Repubblica jugoslava si svolgerà il 14 luglio. Com'è noto, Aleksander Rankovic, vice-presidente della Repubblica e segretario organizzativo del Comitato Centrale della Lega dei comunisti jugoslavi, è stato silurato il primo luglio scorso. Egli è stato accusato [redacted] maresciallo Tito di avere svolto attività frazionistica in seno alla Lega e di essersi servito [redacted] servizio [redacted] sicurezza di Stato (UDBA) per conquistare il potere.

Il più probabile candidato [redacted] ricoprire la carica di vice-presidente dovrebbe essere l'ex ministro degli Esteri Koca Popovic, che alcuni mesi fa si [redacted] dimesso dall'incarico ministeriale per assumere la carica di presidente [redacted] Commissione per la politica internazionale in [redacted] al Comitato Centrale della Lega.

[redacted] rimborsata la [redacted] alle auto [redacted] targa di cartone?

Il provvedimento all'esame del Ministero - Una interrogazione dc alla Camera

(Nostro servizio particolare) Roma, 7 luglio.

Al Ministero dei Trasporti si studia il modo di sistemare la questione delle multe per le targhe di cartone rilasciate in via eccezionale dal P.r.a. (Pubblico registro automobilistico), anziché dai dipendenti (in sciopero) dell'Ispettorato per la motorizzazione civile.

Sotto il profilo numerico, gli automobilisti ai quali è stata contestata la contravvenzione sono una quarantina appena in tutta Italia. Pochi automobilisti hanno ritenuto opportuno conciliare versando immediatamente al vigile l'importo dell'ammenda prescritta. La grande maggioranza si è invece rifiutata di pagare, ritenendo — con ragione — di essere in regola [redacted] la legge. La targa con cui circolavano essi l'avevano avuta [redacted] ufficio pubblico come il P.r.a., in base ad una precisa disposizione [redacted] Ministero dei Trasporti.

Sebbene nessuno degli interessati si sia ancora rivolto agli uffici provinciali del P.r.a., o direttamente al Ministero, il ministro Scalfaro [redacted] già esaminato [redacted] da farsi — in tale ipotesi — con i suoi collaboratori.

L'orientamento emerso è quello di [redacted] far [redacted] comunque, sugli automobilisti incolpevoli, le consegue[redacted] dell'assurdo sciopero della motorizzazione. Si conta perciò di rimborsare le multe già pagate e di fare archiviare dalla Proc[redacted] della Repubblica le contravvenzioni contestate. Se questo è l'obiettivo perseguito, ancora qualche incertezza sussiste circa i rimedi da adottare sotto il profilo formale. Per fortuna, i ca[redacted] in questione sono pochissimi.

Deputati di vari partiti hanno già portato la questione in Parlamento. Gli onorevoli Stella e Bozza (dc) hanno presentato una interrogazione ai ministri dell'Interno e dei Trasporti per [redacted] «quali disposizioni si intendano dare, nell'attesa della piena regolarità del servizio, per rendere inoperanti ed evitare contravvenzioni e provvedimenti per l'uso di targhe di cartone rilasciate dal Pubblico registro automobilistico durante lo sciopero degli addetti all'Ispettorato della motorizzazione civile in sostituzione [redacted] quelle regolamentari, contravvenzioni e provvedimenti che finiscono per colpire ingiustamente cittadini che si sono solo attenuti, senza d'altronde avere altra possibilità, a norme e disposizioni ministeriali». **ar. ba.**

Operai [redacted] una fabbrica a [redacted] votano per decidere lo sciopero

Il responso è stato [redacted] la continuità del lavoro

Milano, 7 luglio.

(g. m.) Mentre a Milano e in provincia [redacted] susseguono gli scioperi un singolare episodio [redacted] avvenuto stamane in città nella fabbrica di autopompe Bergomi, in piazza Mel[redacted] da Forlì.

Invitati [redacted] incrociare le braccia, gli operai si sono riuniti nel cortile dello stabilimento e hanno affidato [redacted] urne la decisione di abbandonare [redacted]no il lavoro. La risposta è stata per la ripresa. Il [redacted] è avvenuto [redacted] dopo.

Droga [redacted] convegni [redacted] al processo [redacted]

[redacted] P M [redacted] per il giovane [redacted] Ceva che [redacted] pettinatrice [redacted] sfruttamento

Il Pubblico Ministero propone 4 anni per Ferreri e 3 per Muratore (che devono rispondere dello [redacted] reato) e 3 anni per il barbiere [redacted] Monchiero: [redacted] negozio [redacted] gli incontri immorali - A [redacted] gli [redacted] assoluzione [redacted] formula dubitativa - Un [redacted] reticente [redacted] arrestato in aula - Poi ammette ed è prosciolto: «La ragazza mi confessò d'aver trascorso [redacted] in una stanza con quattro giovani» - Stasera la [redacted]

(Dal nostro inviato speciale) Mondovì, 7 luglio.

Oggi [redacted] processo contro i giovani accusati di sfruttare [redacted] pettinatrice di 17 anni, il P.M. ha presentato [redacted] richieste: assoluzione per insufficienza di prove alla maggior parte degli imputati; pene da 4 anni e 10 mesi [redacted] anni e 10 mesi per i quattro principali accusati: Bruno Porasso di 23 anni, da Ceva; Mario Muratore di 24 anch'egli da Ceva; Secondo Ferreri di 22 da Mondovì; Silvana Peirano [redacted] 26, di Dogliani.

L'udienza [redacted] ieri ha avuto una fase drammatica nell'interrogatorio di Margherita Aimar, 17 anni, di Mondovì, la sconcertante protagonista di questa vicenda che fa tanto parlare qui intorno. La [redacted] stata una deposizione colma [redacted] contraddizioni, di imprecisioni; sovente tornava la frase ripetuta più e più volte in istruttoria: «Mi avevano drogata, non capivo niente». La ragazza ha [redacted] accusato i [redacted] giovani amici, e primo fra tutti il suo ex fidanzato: il Porasso. Li ha accusati di aver approfittato della sua innocenza, di averla fatta prendere delle polverine: insomma, lei è una vittima.

Stamane, [redacted] le 10,30 [redacted] è aperto [redacted] dibattimento. Porasso, Muratore e Ferreri, arrestati circa sei mesi fa, sono nel bancone; gli altri, in libertà provvisoria, arrivano alla spicciolata: sono in sei. Mancano le donne: la Aimar, dopo la deposizione di ieri è tornata al «Buon Pastore» di Torino; Caterina Ghighino, detta Katia, 24 anni, l'altra «sfruttata», non s'è fatta vedere, come ieri. Nell'aula piccola, pomposa, straripante di fregi, fa già caldo; la folla si spinge dietro le transenne.

Ecco il primo teste: Domenico Taricco, [redacted] anni, [redacted] socio del Porasso.

[redacted] — Avevamo insieme un'officina di carrozzeria; poi ci siamo separati: Bruno non rendeva sul lavoro. Era sempre in giro, con ragazze, fidanzato di qua, fidanzato [redacted] là. Ma non m'ha mai detto del[redacted] prostitute, [redacted] della droga. Aveva [redacted] sia molto bene di famiglia.

Il presidente, dott. Dellaferra, gli fa notare che in istruttoria aveva detto di sapere di traffici loschi dell'amico.

Teste (confuso) — Sì, [redacted] vero: [redacted] aveva accennato [redacted] droga che dava alla Aimar. [redacted] aveva detto: la faceva impazzire, in modo [redacted] non le bastava più [redacted]

Presidente — Una volta il Porasso le ha proposto [redacted] incontrarsi con delle donne di Alessandria?

Teste — Sì. Ritengo che fosse [redacted] sfruttarle.

Presidente — Ah! per sfruttarle!

Teste — Sì, [redacted] volta me l'ha detto.

[redacted] piedi il Porasso — Non è vero — *grida* — si inventa tutto perché abbiamo bisticciato. [redacted] fatto influenzare dai carabinieri.

La fanno tacere. Porasso veste un elegante abito estivo a doppio petto; sul volto largo, da gente dei campi, gli cade un ciuffo ribelle. Si alza di nuovo: «Io andavo — *dice* — in giro con le donne; ma mica le sfruttavo. Anzi mi mangiavo i soldi».

Presidente (rivolgendosi al Taricco) — E ci racconti [redacted] fatto di Monchiero.

Teste — Eh sì, a Monchiero, Bruno ha portato la Aimar: me l'ha detto. C'erano tre o quattro amici: hanno pagato 3 mila lire.

Sull'incontro di Monchiero è più esplicito un altro teste, Nello Muratore. «Eravamo li nella bottega del Peirano, il barbiere, — *racconta* — una sera dell'agosto dell'anno scorso. Arriva il Porasso: "Vi va una ragazzina?", ci dice. "Potremmo farlo nella retrobottega, se Peirano ce la presta". Accettiamo tutti: la ragazza entra nel retro. Porasso dice: "Chi vuole andare vada: costa tremila". Io sono andato due volte: la seconda mi ha fatto lo [redacted] 500 lire». *Il pubblico ride, di cuore.*

Vengono avanti altri testi, si somigliano tutti: ragazzi semplici, con i vestiti della festa, impacciati. [redacted] sono incontrati con la Aimar, hanno pagato; non credevano di finire davanti al giudice, sia pure come testi. Uno dice: «Quando la Aimar [redacted] Monchiero ci siamo detti: finalmente viene qualcuno [redacted] alzarci il morale».

Poi c'è l'altro episodio: quello che riguarda il Muratore, gestore del bar Italia a Ceva, e la sua amica, [redacted] Ne parla Giuseppe Rosacio, 33 anni, di Ceva: «Il Muratore — *dice* — mi aveva confidato che in una stanza sopra il suo bar c'era [redacted] ragazza che ci stava: qualcuno era già andato su e sceso, altri aspettavano. Mi sono messo in coda anch'io».

Presidente — Ai carabinieri aveva detto che il Muratore dirigeva i turni...

La gente ride di nuovo, copre la timida risposta del teste. Sugli spogliarelli di Katia è interrogato Giuseppe Martelli, 38 anni, autista di piazza a Ceva: «Ci [redacted] andato anch'io con [redacted] Katia. Poi una [redacted] portata con altri quattro giovani nei prati fuori [redacted]. Il giorno dopo mi hanno raccontato che dopo una bella bevuta la donna ha danzato alla luce di un fuoco in mezzo a loro, togliendosi i vestiti».

Ancora testi, che dicono di aver incontrato una o l'altra delle due ragazze, di averle pagate; gli ultimi sono sentiti nel pomeriggio. Calogero Riccobono, [redacted] anni, nato a Tunisi, falegname a Mondovì: il presidente gli domanda dei rapporti fra la Aimar e il Porasso, dato che [redacted] Riccobono era amico della famiglia. Il falegname si trincera in un «non ricordo». Il presidente lo fa arrestare provvisoriamente per [redacted]

Lo richiamano dopo qualche altro teste; arriva mezzo [redacted] volta, pentito. Dice tutto quello che sa: «La Aimar mi av[redacted] confessato — *afferma* — che per tutta una notte era stata in una stanza con quattro uomini; il ricavato l'aveva dato al fidanzato, al quale [redacted] comprato anche un ciondolo».

Presidente — Ha avuto l'impressione che la Aimar fosse drogata?

Teste — Sì: spesso era come inebetita, mi guardava come una stupida. Aveva la stessa faccia di quegli arabi del mio paese che prendono la droga.

Ora toccherebbe a Marina Marenco, la nota «postina della droga», che a Cuneo ha denunciato per traffico di stupefacenti sei o sette persone; qui dovrebbe comparire [redacted] in qualità di amica della Aimar. [redacted] c'è, i carabinieri dicono che non [redacted] stata trovata nella pensione [redacted] Torino dove abita.

Parla il p. m., dott. Zolla Canonero. «Ora qua[redacted] forma di delinquenza — *esordisce* — [redacted] arrivata anche qui, in tranquilli paesi: per frenarne il dilagare occorre che noi prendiamo [redacted] decisa posizione». *Esamina le accuse per ogni imputato, afferma di non credere del tutto alle dichiarazioni della Aimar, e presenta le richieste: per il Porasso 4 anni e 10 mesi per lenocinio, sfruttamento e favoreggiamento; per il Muratore 3 anni, per lenocinio e favoreggiamento; Ferreri [redacted] anni per gli [redacted] reati; Peirano [redacted] anni e 10 mesi sempre per quei reati.*

Ritiene che tutti gli altri imputati debbono essere assolti per insufficienza di prove. Il reato di atti immorali, che grava anche sulle due donne, è estinto per amnistia.

Domani pomeriggio riprende il dibattimento; in serata si deciderà il destino di questa decina di giovani che, come [redacted] una spensierata danza campestre, hanno ruotato intorno a una sconcertante ragazza diciassettenne.

Alberto Nicolello

Ferreri, [redacted] sinistra, Muratore e Porasso al banco degli imputati [redacted] Mondovì

Forse sarà ascoltata oggi

La «postina [redacted] droga» si è presentata all'avvocato

Mondovì, 7 luglio.

(a. n.) Marina Marenco, la «postina della droga», assente oggi al processo contro i dodici accusati di atti immorali, si è presentata stasera alle 21 nell'ufficio del suo difensore, l'avvocato Raffaele Costa, di Mondovì.

La bella ventenne, che avrebbe dovuto testimoniare su alcuni aspetti della vicenda, ha detto al legale di aver saputo troppo tardi di [redacted] stata convocata dai giudici. L'avv. Costa l'ha consigliata a presentarsi domani mattina in Tribunale, dove verrà probabilmente ascoltata prima che i patroni degli accusati inizino le loro arringhe.

Turi[redacted] italiana percossa e rapinata [redacted] albergo [redacted] Parigi

Vittima dell'aggressione una siciliana [redacted] 25 anni - Il ladro l'avrebbe presa [redacted] pugni e derubata mentre entrava in camera: 800 mila lire il bottino

(Nostro servizio particolare) Parigi, 7 luglio.

Una bella e giovane siciliana venuta da Catania a Parigi in vacanza [redacted] stata percossa e derubata in un grande albergo del centro, vicino alla piazza dell'Opéra. La turista, Santa Mammana, era seduta ieri sera al bar dell'albergo e notò un uomo che l'osservava con insistenza. Ad un dato [redacted]mento ella si alzò per andare in camera e l'uomo la seguì con ostentazione, prese l'ascensore insieme con lei, uscì allo stesso piano e l'accompagnò sino alla [redacted]rta della stanza.

Afferma la Mammana che tentò di sbattergli l'uscio in faccia [redacted] non vi riuscì. Egli la spinse nella camera e volle prenderle la borsa. Poiché ella si difendeva, il malfattore la prese a pugni [redacted] faccia, si impossessò del denaro contenuto nella borsa e sparì lasciando la sua vittima semisvenuta. Alle grida nessuno era accorso. I camerieri sostengono di non averla udita.

Quando la turista riprese i sensi si recò immediatamente alla direzione dell'albergo per raccontare la disavventura e chiedere assistenza. Il ladro, però, era scomparso con 5000 franchi in banconote (750.000 lire) e cinque biglietti da 10 mila lire.

A due ispettori di polizia, giunti poco dopo, [redacted] Mammana poté fare una descrizione dell'aggressore: un uomo sui quarant'anni, alto [redacted] statura, capelli argentei sulle tempie, vestito [redacted] eleganza di blu, occhiali. La voce della donna tremava e gli ispettori si domandano se ella ha detto proprio tutto. Non escludono l'ipotesi, infatti, che l'aggressore sia un ex-innamorato che, lasciato dalla bella siciliana, si sarebbe voluto vendicare.

l. m.

Alpinista investito [redacted] scalata: [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Lecco, 7 luglio.

(g. g.) Un alpinista investito da [redacted]na di sassi mentre scalava una parete [redacted] illeso. Si tratta di Riccardo Cassin che ha vissuto l'avventura in Val Masino, mentre scalava il Pizzo Badile.

Borse economia e finanza

L'indice [redacted] passa da [redacted] a 74,11 (+0,2%)

Modesto recupero delle azioni Nuovi progressi nel dopoborsa

A conclusione di una riunione monotona, qualche spunto della domanda sui valori primari - Reddito fisso resistente e più attivo

Milano, 7 luglio.

Il mercato azionario si avvia alla conclusione della settimana senza nuove iniziative. [redacted] riunione monotona, con volume di affari in lieve aumento. Dopo un'apertura su basi stabili, gli scambi [redacted] proseguiti senza scosse sino alle battute finali, in cui si è manifestato un risveglio della domanda sulle Edison e Montecatini. Il listino registra fluttuazioni minime rispetto alla vigilia, con prevalenza di rafforzamenti. L'indice generale azionario di «Il Sole-24 Ore» passa [redacted] 73,96 a 74,11, con un leggero recupero dello 0,2%. Reddito fisso resistente e più attivo. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati.

Titoli trattati: di Stato per 137 milioni di lire; obbligazioni per 718 milioni [redacted] mila lire; azioni n. 831.850, per un valore di 2 miliardi [redacted] milioni di lire.

Dopoborsa con tendenza [redacted] sostenuta e modesto volume di affari.

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	7	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 10	—
» cont.	104 —	—
Redimibile 3½	99 40	—
» cont.	99 30	—
Ricostruz. 3½	99 30	+ 0 15
» cont.	99 20	+ 0 15
Ricostruz. 5%	96 90	— 0 15
» cont.	96 80	— 0 15
Rif. fond. 5%	96 10	—
Pr. R. 5% Tr.	96 40	— 0 10
» 64	95 50	— 0 50
B.T.N. 5% '68	100 25	— 0 05
» » '69	100 25	— 0 05
» » '70	100 40	+ 0 05
» » '71	100 60	— 0 10
» » '72	100 40	— 0 10
» » '74	100 45	+ 0 10
B.T.S. 5% '68	100 05	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5%	98 55	— 0 15
» Ex 6%	98 65	—
I.R.I. 5½%	99 50	—
» ('64) 6%	100 10	—
» cont. 6%	99 —	—
» ('66) 6%	99 —	— 0 55
» '72 5,6%	99 20	— 0 20
» ('68) 6%	99 —	— 0 05
» ('74) 6%	99 —	— 0 20
» '60 5½%	95 70	+ 0 20
» '60 5½%	94 —	+ 0 10
» '61 5½%	95 20	— 0 25
» [redacted]	95 —	+ 0 05
» ('64) 6%	99 45	+ 0 05
» '63/'83 6%	97 70	—
» Stet5%spl	100 —	—
» Elettr5½%	110 —	+ 0 50
» » 5½%spl	95 60	— 0 20
» Sider 5½%	97 50	—
Efibr (III) 4½	99 70	—
Efibr (IV) 5%	94 —	—
FF. SS. 5½%	96 30	+ 0 30
» » '63	96 —	—
» » '58	94 90	—
» » '59	93 70	—
» 6% '60	90 50	—
» 6% '61	90 —	—
» 6% '65 I	97 70	+ 0 10
» 6% '65 II	96 45	—
P.S.Agr. 5% I	90 10	—
» » » 5% II	92 50	—
» » » 6% III	92 50	+ 0 50
» » » 6%64 I	96 70	+ 0 30
» » » 6%64 II	96 40	+ 0 10
» » » 6%65 III	96 40	+ 0 07
» » » 6%65 IV	96 45	—
OO.PP. 5%	90 65	— 0 15
» » 5½%	92 90	+ 0 10
» » 6%	97 25	— 0 05
» » » Sp.64	96 775	— 0 07
» » » Sp.65	96 80	—
CCOP ex. A 6%	97 05	+ 0 05
» ex. '66 6%	96 70	—
Cal. Petrolio 6%	99 80	—
» » 6% '67	99 70	— 0 10
» » 6% '68	99 80	—
» Sp. 6% '66	98 30	—
» Sud 6%	97 60	—
» » 5½%	95 —	—
» » 5½ '71	95 —	—
» 5½ '61 6	92 275	+ 0 07
» 5% '67 5	92 70	—

Titoli	7	Variaz.
L. F. 5½ '62 6	[redacted]	—
» 5½ '63 7	91 625	—
» 5½ '63 8	93 10	—
» 6% '64 9	97 55	—
» Cedo 5½%	93 —	—
L. Fasto 5%	96 50	—
» O. F. 6%	96 50	—
» B. F. 6%	96 —	—
» O. F. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Mediocred. 6%	91 20	—
» 5% '62	91 50	—
» Sim. 6%	91 50	—
C.I.D. Sar. 5%	99 25	—
Cr. F. Sar. 5%	93 05	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.I. Sarda 5%	91 10	+ 0 20
Cr.I.Sar.62 5½	98 —	—
» » » 63 5½%	93 —	—
» » » 64 6%	96 50	—
» » » 65 6%	95 80	—
» » » 66 6% II	95 80	— 0 50
C.F.S. Rep. 5%	98 70	—
Centrocr 5½	—	—
» 6% '58	100 —	—
» 5½ '61	95 10	—
» 5½ 62 6	98 50	+ 0 35
» 5½ 62 9	92 70	—
» 5½ 62 10	92 35	—
» 5½ 63 7	92 10	+ 0 25
» 5½ 63 8	91 90	—
» 6% 64 9	97 —	—
» 6% 64 10	96 80	— 0 20
» 6% 65 11	96 80	—
Cassa RPL 5%	98 80	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu cont. 6%	96 975	+ [redacted]
» » 5½	95 40	—
» Edison 5½ 51	100 —	—
» » 6% 56	98 —	—
» » 6% 58	98 —	—
» Celina 6%	98 —	—
» Sc.Naz.6%	97 10	—
» Sp.S.M. » IV	97 —	—
» Csp. 6%	96 80	+ 0 50
IMI XII 6%	100 —	+ 0 80
» XVIII 6%	98 80	— 0 05
» XIX 6%	99 80	—
» XX 6%	98 80	— 0 60
» XXI 5%	98 50	—
» XXII 5%	91 —	—
» XXIII 5%	90 —	+ 0 10
» XXIV 6½	92 40	—
» spec. '64	99 275	—
» Cr.Nav.5% 1	96 70	+ 0 02
Torino '57 5%	98 —	—
» '62 6%	97 25	— 0 25
» AEM5½/62	92 —	— 1
» AMI5½/67	93 —	—
Genova 5% '55	98 40	—
» 5½% '61	99 60	— 0 60
Fiat 6% '49	100 50	—
Fiat 6% '58	100 30	— 0 10
Fiat 6% '57	100 —	+ 0 20
Fiat 5½% '60	96 70	+ 0 20
RIV 5½%	90 70	— 0 15
[redacted] 5% '60	100 50	—
» 5½ '62	92 50	— 0 50
Ein. '40-'46 7%	105 —	—
» '53 7%	105 50	+ 0 50
» '55-'72 7%	103 15	— 0 35
» '60 7%	104 —	— 0 35
» '59 5½%	102 50	—
» '62 5½ 1	92 30	+ 0 15

Titoli	7	Variaz.
Gin. '62 5½ 5	[redacted]	—
Sov. Et. 5½%	95 —	—
Magneti '60 7%	104 —	—
» '60 7%	104 25	+ 0 25
» '56 7%	101 —	—
Edison 7%	104 —	—
» 6% '60	96 70	—
» 5½ '62	91 40	—
Olivetti 7% '58	102 —	—
» 7% '51	102 50	—
» 7% 58 I	102 —	—
» 7% 58 II	101 25	—
Cond-Emm. 7%	104 50	—
Westingh. 7%	101 —	+ 0 50
SADE 6%	97 50	—
Fornero 7%	105 —	—
» 7% '58	108 —	—
Ang.-Frau 6%	97 —	—
Cart. It. 7% '48	101 —	—
» [redacted]	99 90	—
Cotoni 6%	98 80	—
» 6% '58	99 —	—
» 5½% '60	93 —	—
» 5½% '61	92 80	— 0 35
» 5½% '62	92 80	—
Marid. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	98 —	—
» 6% '57	97 50	—
» 6% '64	96 75	— 0 25
Stipel 6%	100 —	—
Teso 6%	99 50	—
Telve 6%	99 50	—
Terni 6%	97 50	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	99 60	—
SIP 6%	99 50	—
Pibegaz 6½%	99 95	—
Mediobanca 7%	102 —	—
Pergami 6%	110 —	—
C.Pozzi 5,75 '62	84 —	— 0 50
» 5,50 '62	82 50	—
Rumianca 5½	91 40	+ 0 10
» 5,50 '62	91 20	— 0 05
Lancia 5½% '60	90 —	— 0 50
» 5½% '67	90 20	—
Lepetit 6% '59	[redacted]	—
Cons-Sar. 5½	92 70	—
IBM Italia 5½	92 70	—
IL Gas 5½ '61	92 20	+ 0 80
Sr.E.S.Bar. 5½	92 10	—
Autostrade 5½	92 30	—
» 5% '62	97 45	— 0 02
Mattei 6%	96 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Fabbriche 5½	95 50	—
Az. F. 5½%	105 —	—
Mtm. Roma 6%	219 —	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7450	—
Ass. Tore priv.	5430	+ 20
Ass. Generali	[redacted]	+ 110
[redacted]	1100	— 20
STET	2970	— 20
Invest	3250	—
Fassider	779 50	— 1 50
Mediobanca	74350	+ 150
La Centrale	6990	—
Monti. Finanz.	2325	—
Perr. Mercli	2332	+ 15

Titoli	7	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	2250	—
N.A.I.	7600	—
Torino-Nord	27 25	—
SIP	2614	— 2
METALMECCANICHE		
FIAT	2780	+ 8
FIAT privil.	2150	+ 1
Nebiolo	702	+ 2
[illegible]	1540	—
Italsider	[redacted]	— 6
Westinghouse	930	—
Fornara	390	—
[illegible]	1445	— 10
Olivetti priv.	1405	— 7
[redacted]	358	+ 8
E. Marelli	650	—
M. Marelli	1095	—
TESSILI		
Borgosesia	9975	—
Viscosa	[redacted]	2
Viscosa priv.	2997	—
Chatillon	5140	—
Fisac	[redacted]	—
CHIMICI		
Italgas	1199	+ 7
[redacted]	[redacted]	—
Schiapparelli	5480	—
Mira Lanza	38100	+ 100
SAFFA	5520	—
ANIC	1415	+ 5
Rumianca	1675	— 7
Montecatini	1823	+ 10
Liquigas	191	—
Pibegaz	98 75	—
S.A.R.O.M.	1080	—
Sir	4500	—
MINERARI		
Montepone	600	—
Tetra-Graffite	13500	+ 100
M. Amiata	13730	+ 50
ALIMENTARI		
[redacted] Zuccheri	180	—
Florio	78	—
Venchi-Unica	248	—
Eridania	3215	—
Motta	13150	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3200	—
Sitea	1990	—
Acqua (Napoli)	4850	—
Imm. Roma	562	+ 1
[illegible]	2100	—
[illegible]	135	+ 1
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	1010	+ 20
C. Acqua Roma	603	—
Cartiera Ital.	1285	+ 5
Cartiera Burgo	16150	—
Fortezi Rim.	11300	— 200
Eternit	4150	—
Pirelli	3760	+ 20
Ceram. Pozzi	190	—
Rinascente	377 50	+ 1 25
Rinascente pr.	291	— 4
Ind. Stura	1680	—

La riunione di Borsa, [redacted] a Torino, si è svolta su un fondo equilibrato, mettendo in luce alcuni spunti migliori. La presenza di qualche compera iniziale ha riattivato parzialmente l'attività di scambio; il mercato per alcune battute ha presentato un'intonazione più sostenuta, ma non è riuscito a portare a compimento l'azione intrapresa. In chiusura, nuovi realizzi hanno attenuato, ma non annullato diffusi leggeri progressi dalle quotazioni della vigilia.

Migliore il dopoborsa, dopo parecchie giornate vuote.

Diritti Sip: a pagamento 15,50, gratuiti [redacted].

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 4.000.000 c.n., obbligazioni per lire 4.000.000 c.n., azioni 37.725, di cui 19.000 Immob. Roma, 10.700 Olivetti priv., 3500 Viscosa, 4500 Sip, [redacted] Montecatini.*

Le quotazioni a [redacted]

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	74.300	Alle	1090
[illegible]	4151	Stet*	2970
Centrale*	9010	Italpi	8194
Invest	3243	Generali*	105.010
Bastogi*	2330	Ras*	41.600
Sviluppo	2200	Incendio	9990
Finmare	401	Ambrov.	76.900
Finsider*	781	Ass. Tor.	7420
Breda	3740	Ass.Tor.pr	5490
Sofep	90	Ass. Mil.	28.800
Sme*	2519	Ass.Mil.pr.	19.400
[illegible]	[redacted]	Fond. Vita	25.795
Pirelli C.	4379		
R. Milano	1130	Ausiliare	2375
[illegible]	2260	Sip*	[redacted]
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni*	[redacted]	Lanerossi*	2916
Val Ticino	12	Tiberg	264
Olcese*	505	Franz	351
De Angeli*	2900	Cascami*	4890
Cucirini*	6990	Bertoon.	983
Linificio	550	Châtillon*	5120
Rossari	18.150	Snia Visc.*	4320
Rotondi	25.610	Viscosa pr.	2980
Toni	2695	Pucchetti	525
Unione M.	27.100	[illegible]	170
[illegible]	1060	Marz. pr.	2150
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider*	1032	[illegible]	8805
Magona	1025	[illegible]	1210
Metallur.*	3740	Falck	3405
[illegible]	13.700	Falck pr.	2980
Montec.*	1821	Trafileria	746
Montepon.	609,50	[illegible]	670
Dalmine*	1621	Terni Sid*	357,50
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat*	2791	Fr. Tosi	1018
Fiat priv.	2141	Westingh.	925
Nebiolo	702	Olivetti	3506
ELETTRICI E [redacted]			
Centr.*	2976	[illegible]	[redacted]
Emiliana	2217	Toscana*	1465
Orobia	2588	Alta Ven.	1826
Meridle*	451		
ALIMENTARI			
[illegible]	2730	Carbona	2495
Eridania*	3224	Motta*	12.910
Ex. Molini	1800	N. Zucch.	179,50
CHIMICI			
Anic*	1412	Rumianca	1460
Saffa*	5305	Sarom	1011
Italgas*	1193	C. Erba	10.250
Liquigas	190	Erba priv.	7915
Rep. Gas	450	Braschi	16.300
Pibegaz	98,75	Caffaro	197
Larderello	[redacted]	Ledoga	[redacted]
Mira L.*	38.010	Ledoga pr.	5600
[illegible]	1515	[illegible]	8280
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2080	Milano C.	[redacted]
[illegible]	2200	Sitea	[redacted]
Sagi	1810	Ben. Fon.	714
Beni Stab.	3210	Risan. N.	6175
[illegible]	563,50		
DIVERSI			
Edison*	2813	[illegible]	[redacted]
[illegible]	37.520	Pirelli Co.*	3756
Burgo*	16.055	Acqua	[redacted]
[illegible]	545,50	Rinasc.*	377
[illegible]	4175	Rinasc. pr.	296,50
Italcem.*	15.200	[illegible]	3350
Cementir	4950	C. Acqua	602
Car. Pozzi	195	De Ferrari	1110
Pozzi priv.	200	[illegible]	4355
Eternit	4180	[illegible]	1790
[illegible]	970	[illegible]	4400

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco [redacted] l'indice generale azionario.

Genova, 7 luglio.

Chiusura odierna [redacted] principali titoli azionari locali:

Industrie agricole 4775; Navig. Alta Italia 7500; Cotonificio Ligure 2100; Mira Lanza 38.125; Italsider 1001,50; Eridania 3210; Romana Zuccheri 176; Industrie Zucchero 4825; Distilleria Italiane 2710; Zuccheri Sermide 860; Esercizi Molini 1810; Aedes 2040.

Oro e valute estere ieri [redacted] mercato libero

Milano, 7 luglio.

Banconote: sterlina 1740-1760, dollaro Usa 623-626; franco svizzero 143,40-145,40; franco francese 126,50-128,50; [redacted] occ. 154-157.

Oro fino 706-718 lire al grammo; argento 27.000-29.000 lire al Kg. Monete: sterlina oro vecchio conio 6125-6325, nuovo conio 6125-6325; marengo svizzero 6100-6400; marengo italiano [redacted].

La legge presentata al Senato

Proposta per le auto usate una tassa di registro ridotta

Roma, 7 luglio.

Le [redacted] di registro per la vendita delle auto usate saranno ridotte della metà se il Parlamento approverà un provvedimento presentato a Palazzo Madama. La legge — proposta dal socialdemocratico Luciano Granzotto [redacted] — prevede anche la diminuzione delle tasse di circolazione per gli autoveicoli in uso [redacted] otto anni.

Tali misure dovrebbero servire a ravvivare il mercato dell'«usato», che [redacted] tra un notevole ristagno. Secondo G[redacted] Basso, la tendenza in corso può provocare [redacted] crisi, [redacted] avrebbe vaste ripercussioni negative anche sul mercato delle automobili nuove. Tra i due campi, infatti, c'è un'intima connessione: le auto usate sono cedute sovente in [redacted] dell'acquisto [redacted] quelle nuove.

I danni maggiori dell'attuale situazione [redacted] stanno subendo per il momento — secondo Granzotto Basso — i commissionari, i quali hanno immobilizzato forti capitali in autovetture usate che non riescono a vendere e perdono ogni giorno valore.

Un'altra norma del provvedimento prevede [redacted] revisione delle macchine ogni 4 anni e il divieto [redacted] circolazione quando siano trascorsi 16 anni dalla prima iscrizione nel Pubblico registro automobilistico. *(Italia)*

La riunione [redacted] ieri a Parigi

Sulla riforma monetaria nessun accordo fra i «dieci»

La tesi francese sul ritorno al «gold standard» non ha trovato seguito Le [redacted] per la liquidità internazionale sembrano però minori

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 7 luglio.

Il «gruppo dei dieci», incaricato di preparare un progetto di riforma del sistema monetario internazionale, da presentare alla conferenza che i ministri delle Finanze terranno all'Aja il 25 e [redacted] corrente, ha tenuto stasera la riunione conclusiva; conclusiva per modo di dire, perché si è chiusa anche questa con un niente di fatto.

Lo stesso era già accaduto anche nelle precedenti riunioni [redacted] «dieci», nel 1964 e nel [redacted]; nell'impossibilità di mettersi d'accordo, essi avevano chiuso i loro lavori con la redazione di un inventario, in cui venivano elencati tutti i loro dissensi. Questa volta, la sessione ha avuto uno svolgimento anche più contrastato delle [redacted] due, e lo si è capito fin da stamani quando i «dieci», che dopo aver tenuto [redacted] riunione preliminare ieri, avrebbero dovuto ritornare a incontrarsi alle 8,30, hanno rinviato la seduta alle 20,30. Per tutta la giornata numerosi [redacted] stati i motivi di contrasto, al centro dei quali si [redacted] la posizione assunta dal go[redacted] francese per il ritorno al «gold standard», ossia per l'abbandono del sistema di riserve formate tanto dall'oro quanto dal dollaro e dalla sterlina.

Nella precedente riunione dei «dieci» a Francoforte, la maggioranza del gruppo si era trovata d'accordo nell'affermare che la persistenza e il probabile aggravarsi del *deficit* della bilancia americana [redacted] pagamenti rende meno urgente l'elaborazione di misure destinate a fronteggiare un'eventuale penuria di liquidità internazionale. Però, la creazione [redacted] liquidità supplementare non è il solo obbiettivo della riforma: l'allora ministro francese Giscard d'Estaing ave[redacted] proposto infatti, nel 1965, che tutti i regolamenti [redacted] niassero fatti in oro. Questa iniziativa, appartenente al generale De Gaulle, avrebbe portato ad un aumento del prezzo dell'oro con conseguente svalutazione del dollaro, ma non ha trovato consensi nella finanza internazionale. Una soluzione intermedia, suggerita da Robert Triffin, professore all'Università americana di Yale, avrebbe potuto essere il congelamento dei vecchi debiti in dollari, lasciando invariato il prezzo dell'oro, ma impostando una nuova regolamentazione dei cambi.

Non è stato possibile arrivare a nulla di concreto; qualche possibilità potrebbe forse esserci se l'assemblea del Fondo monetario internazionale, che si riunirà in settembre a Washington, [redacted] cidesse di allargare il gruppo dei «dieci», portandolo a venti, con l'inclusione dei maggiori paesi in via [redacted] sviluppo, come l'India e il Brasile.

Sandro Volta

Il Consiglio nazionale del Credito

Debré invita la Francia a una politica di risparmio

Il ministro esorta le [redacted] a un maggiore intervento negli investimenti

Parigi, 7 luglio.

Il ministro delle Finanze francese, Michel Debré, ha esposto dinanzi al Consiglio nazionale del credito le grandi linee della politica bancaria del governo. E' la prima volta dal [redacted] che un ministro delle Finanze interviene ad una riunione del Consiglio nazionale del credito, del quale ricorre quest'[redacted] il 20° anniversario.

Nel suo discorso egli [redacted] rilevato che i risultati dei primi mesi dell'anno hanno messo in luce la ripresa dell'espansione, che si era affievolita durante l'anno scorso. Le condizioni di questa espansione non hanno messo in crisi la stabilità monetaria, ma sussistono rischi di tensioni.

Facendo un quadro delle prospettive future, il ministro delle Finanze ha quindi insistito su tre necessità: sviluppare il risparmio nazionale, permettere alle banche di svolgere un ruolo maggiore nel finanziamento degli investimenti, preparare le stesse alla concorrenza, sia interna che internazionale.

Per quanto concerne il primo punto, Debré ha sottolineato la difficoltà e la [redacted] cessità di sviluppo del risparmio, settore nel quale il governo ha già preso numerose iniziative. Circa l'accrescimento del ruolo delle banche nel finanziamento degli investimenti, si deve insistere sulle riforme preliminari, che dovrebbero poggiare su due principi: crediti bancari basati su risparmi reali ed azione creditizia selettiva delle banche, [redacted] accordo con gli orientamenti del 5° piano. Le prossime riforme in questo campo dovranno quindi riguardare il credito per le apparecchiature, i crediti ipotecari e le partecipazioni bancarie.

(Ag. Italia)

Meno rigido in Francia il [redacted] dei prezzi delle auto

Parigi, 7 luglio.

(L. m.) Un accordo è stato stipulato tra il ministro delle Finanze Michel Debré ed i costruttori di automobili per rendere più elastico il blocco dei prezzi. D'ora in poi le automobili, gli accessori ed i pezzi di ricambio saranno sotto il regime detto di «libertà contrattuale dei prezzi», vale a dire che il blocco dei prezzi viene sostituito da [redacted] accordo fra lo Stato e la c[redacted]egoria interessata.

Per quanto riguarda i prezzi ed i salari, l'evoluzione dovrà essere conforme agli obiettivi definiti nel piano [redacted] mico, i quali prevedono un [redacted] ve ribasso globale dei prezzi dei prodotti industriali.

Questo accordo fra governo e costruttori di automobili è il secondo di tale genere realizzato in Francia. Il primo è stato fatto tra governo e fabbricanti [redacted] elettrodomestici.

Si ritiene che l'accordo [redacted] lativo alle automobili indurrà altri settori a seguire l'esempio.

Dagli esperti di Bruxelles

Decise le «raccomandazioni» ai sei Paesi [redacted] Comunità

Suggerita all'Italia una politica dei redditi ed un contenimento della spesa pubblica

Bruxelles, 7 luglio.

La commissione della Cee ha oggi adottato il progetto di una [redacted] «raccomandazione» agli Stati membri, concernente i problemi congiunturali e la politica che questi dovrebbero adottare per scongiurare i pericoli di [redacted] nuovo ciclo inflazionistico.

La [redacted] parte dal concetto che più si procede sulla via dell'integrazione fra i «sei», più l'economia di un singolo Paese influenza [redacted]lle degli altri membri e ne è a sua volta influenzata: di qui la necessità [redacted] le misure economiche siano decise ed applicate di concerto con gli altri *partners*.

L'attuale preoccupazione della commissione è soprattutto di evitare all'economia comunitaria [redacted] nuovo «attacco» di febbre inflazionistica. E' [redacted] tale obiettivo che [redacted] propone al consiglio [redacted] adottare alcuni suggerimenti per evitare, o contenere, ogni nuovo rialzo dei prezzi, come pure per ottenere un rilancio degli investimenti.

Per l'Italia sembra che la commissione suggerisca una politica dei redditi e un contenimento della spesa pubblica. Il progetto verrà inviato quanto prima ai governi [redacted] sei Paesi ed al Con-

Assemblee e dividendi

Cotonificio Olcese

Il Cotonificio Olcese (Gruppo Snia) ha presentato ieri agli azionisti il bilancio 1965, che presenta [redacted] disavanzo di 2 miliardi 166 milioni, dopo ammortamenti per 1 miliardo 200 milioni, un addebito al conto economico di 223 milioni per perdite su partecipazioni coloniere, e 200 milioni di accantonamenti, in previsione di ulteriori perdite [redacted] partecipazioni.

Per [redacted] la perdita dell'esercizio decorso e quelle delle gestioni precedenti, l'assemblea ha deliberato la riduzione [redacted] capitale da 5 miliardi a 2 miliardi e mezzo, attraverso la riduzione del nominale delle azioni da L. 1000 a 500, ricorrendo alle riserve per la copertura dei residui 55 milioni.

E' stato poi deliberato di riaumentare il capitale a 5 miliardi, mediante emissione di azioni da nominali L. 500, da offrirsi in opzione agli azionisti, in ragione di una nuova ogni azione posseduta.

L'assemblea ha proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, che risulta così composto: ing. Oreste Montagna, presidente e amministratore delegato; sir James Henderson, vice presidente; dott. ing. Lucio Pozzi, amministratore delegato e direttore generale; dott. Luigi Casagrande, dott. ing. Luigi Crosti, rag. Vincenzo Polli, conte Piero Prinetti Castelletti, dott. Massimo Spada, Ettore Spalla, consiglieri.

Stipulato l'atto [redacted] fusione [redacted] Edison e Montecatini

In esecuzione delle delibere prese dalle assemblee sociali

Milano, 7 luglio.

Un comunicato della «Montecatini [redacted] S.p.A.» informa che «*è stato oggi stipulato l'atto di fusione tra le [redacted] cietà Edison e Montecatini, in esecuzione delle deliberazioni prese a suo tempo dalle rispettive assemblee*».

Mutui per [redacted] 111 miliardi della Cassa depositi e prestiti

Roma, 7 luglio.

Si è riunito oggi, presieduto dal ministro del Tesoro Colombo, il consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti, che ha deciso [redacted] concessione di 1421 mutui, ammontanti complessivamente a 111 miliardi [redacted] milioni.

Per l'esecuzione [redacted] opere immediatamente appaltabili sono stati concessi mutui per 55 miliardi 874 milioni. In particolare, 18 miliardi 357 milioni sono destinati alla costruzione di edifici scolastici; 21 miliardi 484 milioni all'esecuzione di opere pubbliche varie; 17 miliardi 155 milioni alla edilizia popolare e 876 milioni all'attuazione dei piani di zona [redacted] cui alla legge «167».

Il complesso dei mutui riguarda [redacted] il 23,1 per cento l'Italia Settentrionale.

(Ansa)

Rispetto al giugno del '65

La produzione di auto negli S. U. [redacted] in giugno [redacted]

(Nostro servizio particolare)

New York, 7 luglio.

(a.) La produzione automobilistica [redacted] Stati Uniti è stata in giugno di 821.043 unità, con una diminuzione del 9% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. La produzione totale del primo semestre del '66 risulta di [redacted] unità, con un calo [redacted] 5% sul corrispondente periodo del 1965.

NOTIZIE dalle AZIENDE

DIPENDENTI DELLA BUTON A PARIGI

400 dipendenti delle Distillerie Buton, fra dirigenti, impiegati ed operai, hanno partecipato nei giorni scorsi ad una gita aziendale a Parigi. Nella foto la comitiva sulla scalinata della chiesa del S. Cuore a Montmartre.

Una gita aziendale piuttosto inconsueta, per numero di partecipanti e meta del viaggio, è stata quella promossa di recente dalle Distillerie Buton di Bologna.

La simpatica iniziativa ha infatti portato a Parigi, dove hanno sostato alcuni giorni, ben 450 dipendenti fra dirigenti, impiegati ed operai, provenienti dai vari Stabilimenti della Società. La comitiva, ospitata nei migliori alberghi della città, ha compiuto le tradizionali visite ai Musei ed ai centri di interesse storico ed artistico.

Non [redacted] naturalmente stati trascurati gli aspetti tipici di Parigi, come il Quartiere Latino, i Grandi Magazzini, le botteghe di antiquariato ed i ristoranti.

[redacted] UNA GRANDE [redacted] DELL'INDUSTRIA DEI PNEUMATICI

E' giunto in Italia, per visitare il nuovo stabilimento della Brema, l'industriale americano Raymond [redacted] Firestone, presidente generale della Firestone Tire & Rubber Company, in compagnia di Mr. Di Federico, direttore della Firestone International Company.

La Firestone fornisce [redacted] Brema informazioni tecniche, assistenza e [redacted] sue conoscenze [redacted] tutti gli sviluppi del mercato, che deriva da vasti programmi di ricerca.

Nello stabilimento di Bari vengono costruiti pneumatici per auto, per autotreni e per macchine agricole, venduti con il marchio «Firestone-[redacted]».

A proposito dell'accordo fra le due Società, Mr. Firestone ha detto: «Siamo molto orgogliosi di essere associati con la Brema, con una importante partecipazione della Breda. La nostra Società, in 65 anni di vita, ha conquistato la stima dei mercati di tutto il mondo per l'alta qualità dei pneumatici e di tutti i prodotti. Questa nostra esperienza, unita all'esperienza commerciale [redacted] Brema, ci dà la convinzione di operare con successo sul mercato italiano».

[redacted] dichiarazioni di Mr. Firestone [redacted] emersi dati interessanti sul futuro del mercato automobilistico: ad esempio, è previsto — nei prossimi 10 anni — un raddoppiamento del parco dei veicoli circolanti.

Il rapido incremento del mercato italiano automobilistico, e [redacted] favorevole situazione economica, ha concluso Mr. Firestone, fanno pensare che l'accordo Firestone-Brema si inserisca in Italia [redacted] momento più adatto.

Il Gruppo Total nel Mare del [redacted]

La Piattaforma Nettuno I, la più moderna unità del Gruppo per la ricerca sottomarina, continua le sue perforazioni nel Mare del Nord a velocità da primato (lo [redacted] anno, [redacted] 80 giorni, [redacted] metri di profondità).

Le ricerche nel Mare [redacted] fanno parte di un vasto piano [redacted] Gruppo che investe una superficie di 2 milioni di Kmq.

Dal Mare del Nord all'Algeria, Canada, Libia, Senegal, Australia, Francia, Marocco, Tunisia e Medio Oriente.

Questo fervore di ricerche è stato frequentemente coronato da successi tanto che il Gruppo Total [redacted] realizzato nel 1965 una produzione di 34 milioni di tonn. di greggio tratto dai suoi giacimenti del Sahara, del Medio Oriente (Iraq, Quatar, Abu Dhabi) e [redacted] Canada.

Il Gruppo Total si è così qualificato all'ottavo posto tra i produttori di greggio.

LE QUOTAZIONI [redacted] BORSE [redacted]

Wall Street accentua la ripresa

Progressi frazionali - L'indice Dow Jones degli industriali è salito da 888,86 a 891,64

New York, 7 luglio.

Il movimento [redacted] rialzo iniziato [redacted] vigilia è proseguito nella seduta odierna, ma la quota ha registrato soltanto una discreta prevalenza di progressi generalmente frazionali. I movimenti [redacted] corsi sono stati limitati dalle normali operazioni [redacted] sistemazione del giovedì. Un temporaneo regresso dai massimi [redacted] avuto luogo dopo l'annuncio che i Paesi del Patto [redacted] Varsavia sono [redacted] [redacted] ad aumentare i loro aiuti al Vietnam, anche [redacted] la forma [redacted] armamenti.

I maggiori titoli automobilistici hanno conseguito moderati guadagni, dopo il miglioramento [redacted] oltre un punto segnato la vigilia, con General Motors [redacted] rialzo di 5/8 di punto.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 891,64 [redacted]; ferroviari [redacted] (231,26); obbligazioni interne 83,06 (83,07).

Az. scambiate n. 7.300.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): American Cyanamid 38 (37); Tel and Tel 58 1/8 (57 3/4); Dupont 198 3/4 (195); Bethlehem Steel 32 1/2 (32 3/4); Ford Motor 48 (47 3/4); Gen. Electric 108 3/8 (109 1/4); [redacted] Motors 85 3/8 (84 3/4); I.B.M. 361 (357 7/8); Kennecott Copper 38 1/2 (37); U.S. Steel 45 (44 7/8); Standard Oil of N. J. 71 1/2 (71 1/8).

Parigi invariato a 98,4

Parigi, 7 luglio.

Chiusura con oscillazioni compensate.

Indice 98,4 (invariato).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 27,70 (27,15); Snia Viscosa 33,60 (33,50); Fiat 21,30 (21,50); Fiat priv. 16,30 (16,10); Montecatini [redacted] (13,80).

Londra: da 466,5 a 464,1

Londra, 7 luglio.

Le perplessità sui risultati del commercio estero di giugno, che saranno resi noti la prossima settimana, hanno contribuito a un indebolimento diffuso della quota.

Indice 464,1 (ieri 466,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 62 (62); Snia Viscosa priv. 44 (44); Montecatini (n. uff.) 26 1/4 (26 1/2).

Francoforte: 97,20 (97,23)

Francoforte, 7 luglio.

Mercato irregolare e contrastato.

Indice 97,20 (ieri 97,23).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura [redacted] ieri): Edison 17,85 (17,70); Fiat 17,70 (17,65). Fiat priv. 13,50 (13,40); Finsider 4,90 (4,90); Montecatini 11,55 (11,45); Olivetti 22,20 (22,15); Snia Viscosa 27,20 (27,20); Pirelli 23,60 (23,60).

Zurigo: [redacted] 191,6 a 193,4

Zurigo, 7 luglio.

La quota, di riflesso al rialzo di ieri a Wall Street, ha registrato buoni progressi, dopo scambi più attivi.

Indice 193,4 (ieri 191,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo [redacted] 73 (72,75); Rumianca 12 (11,95); Italcementi 106,50 (107,75); Snia Viscosa 30,75 (30,75); Bastogi 16,60 (16,55); Condotte 4,30 (4,30); Fiat 19,75 (19,70); Imm. Roma 5 (4); Invest 23,10 (23,15); Ledoga priv. 40 (40,50); Magneti Marelli 7,75 (7,75); Pirelli 26,75 (26,85).

Unione Banche Svizzere 2570 (2540); Società [redacted] Banca Svizzera 1970 (1945); Credito Svizzero 2200 (2180); Electrowatt 1140 (1120); Interhandel 4140 (4070); Italo-Suisse 235 (229); Aare-Tessin 940 (910); Adolph Saurer 1060 (1055); Bally [redacted] (1270); Brown Boveri 1710 (1705); Ciba 5740 (5890); Fischer 1310 (1200); Lonza 950 (940); Nestlé 2375 (2365); Sulzer 3250 (3200).

[redacted] A [redacted] [redacted]

QUOTAZIONI NON [redacted]ICIALI ALLA BORSA DI MILANO

TITOLI	30/6	7/7	TITOLI	30/6	7/7
ASSICURATIVI			**METALMECCANICI**		
[illegible]	11.150	11.000	C. G. S.	12.200	12.200
Ital [redacted]	2.600	2.650	C. G. E.	4.815	4.815
[illegible]	825	825	[illegible]	2.365	2.370
S. A. I.	281.000	281.700	[illegible]	1.200	1.000
BANCARI			[illegible]	30.350	30.000
[illegible]	2.180	2.250	[illegible]	102	130
[illegible]	23.500	25.150	[illegible]	1.140	1.100
[illegible]	5.500	5.500	[illegible]	1.340	1.330
Naz. Agric.	5.900	6.000	[illegible]	32	47
Pop. di Milano	7.250	7.285	**TESSILI**		
Pop. di Novara	16.825	16.825	[illegible]	3.150	3.150
Prov. Lombarda	5.415	5.250	Cot. Olcese	24.000	24.000
[illegible]	5.500	5.500	[illegible]	870	870
[illegible]	10.975	10.913	[illegible]	3.510	3.530
Ambrosiano	9.450	9.475	Borgomanero	3.000	3.000
[illegible]	27.000	28.300	[illegible]	3.370	3.770
Cred. Comm.	916	916	**TRASPORTI**		
[illegible]	1.690	1.875	Aut. Torino-Milano	10.300	10.300
[illegible]	16.000	16.000	[illegible]	10.800	10.830
CANTIERI			[illegible]	[illegible]	[redacted]
[illegible]	45	45	**DIVERSI**		
[illegible]	21.000	21.000	[illegible]	740	735
[illegible]	15.000	15.000	[illegible]	1.450	1.450
CHIMICI			[illegible]	10.000	[redacted]
[illegible]	4.015	4.010	[redacted]	9.000	9.000
[illegible]	12.650	16.050	[illegible]	7.000	7.000
[illegible]	702	710	[illegible]	5.000	5.000
[illegible]	6.000	6.000	Arti Grafiche	13.110	13.000
[illegible]	2.250	2.250			

I FALLIMENTI

[redacted]

Muscas Luigi, installazione termosifoni, v. Card. Massaia 141; sent. 23 giugno; cur. proc. De Filippi; ver. 20 settembre; giud. Martinetto.

Spinelli Silvana, «ditta Damina», v. S. Quintino 4, e «ditta Discobolo» v. Volta 7; sent. 23 giugno; cur. avv. Bigerni; ver. 30 settembre; giud. Martinetto.

Orlando (fall. già pasticceria v. Fabrizi 106; sent. 24 giugno; cur. dr. Moriondo; ver. 22 sett.; giud. Martinetto.

Spigolon Marie, carpenteria metallica, Orbassano; sent. 25 giugno; cur. proc. Cutellè; ver. 7 ottobre; giud. Bianciotti.

Estens. fall. **Galleano Luciano** a **Dezzani Maria in Galleano**, Moncalieri; sent. 25 giugno; cur. avv. Majorino; ver. 20 sett.; giud. Martinetto.

Meroni Adriano già prodotti chimici, v. M. Polo 43; sent. 25 giugno; cur. dr. Biccato; ver. 27 luglio; giud. Fornelli.

Serena Donato già acconciature, v. Lagrange 36; sent. 27 giugno; [redacted] dr. Callieri; ver. 21 luglio; giud. Fornelli.

Ghasso Aldo, ditta S.C.M. costruzioni metalliche già Torazza Piemonte; sent. 27 giugno; cur. dr. Brezza; ver. 27 luglio; giud. Fornelli.

Negri Franco, alimentari ingrosso; sent. 27 giugno; cur. dr. Fontanella; ver. 27 sett.; giud. Martinetto.

D'Agostino Benito, legna e carboni, Mathi Canav.; sent. 30 giugno; cur. rag. [redacted]; ver. 29 sett.; giud. Fregno.

S.p.A. Zamboni, materiali scientifici, corso Raffaello 20; sent. 30 giugno; cur. [redacted] Vittorio Re; ver. 3 ott.; giud. Fenoglio.

Massa Bova Francesca, officina meccan. Cirié; sent. 30 giugno; cur. rag. Giusiello; ver. 29 sett.; giud. Fregno.

Pennacino Caterina ved. Garrone, latteria, v. Villarbasse 2; [redacted] 30 giugno; cur. rag. Marlone; ver. 30 ott.; giud. Fenoglio.

La Maglie Michele, Borgaro Torinese; sent. 1° luglio; cur. dr. Barra; ver. [redacted] agosto; giud. Martinetto.

Soc. fatto Santi Sino e Degano Paolina in Santi, commercio radio, Chivasso; sent. 1° luglio; cur. rag. Pisano; ver. 6 ott.; giud. Fornelli.

Correggia Arturo ditta M.G.S., via Sestriere 30; sent. 5 luglio; cur. dr. Pitet; ver. 7 ott.; giud. Fornelli.

Passera dr. Renato, commissionario di borsa; v. Alfieri 15; sent. 6 luglio; cur. prof. Piccatti; ver. 7 ott.; giud. Fornelli.

Gamba Domenico «La Torino Grafica», v. Massari 246; sent. 7 luglio; cur. dr. Bozzola; ver. 3 sett.; giud. Martinetto.

AOSTA

Gabutto Pietro, bilance; sent. 1° luglio; cur. dr. Jans; 3 sett.; giud. Calabrese.

Menti Mario, autotrasporti, Charvensod; sent. 1° luglio; cur. dr. Jans; ver. 19 sett.; giud. Calabrese.

SAVONA

Bruno Bazzolan, «ditta Ovapa», profumi; sent. 18 giugno; cur. dr. Benello; ver. [redacted] settembre; giud. Giordano.

VERCELLI

Mattea Pietro, legna e carboni, Borgovercelli; sent. [redacted] giugno; cur. dr. [redacted]o; ver. 8 ott.; giud. Floris.

Inaugurata dal ministro dei Lavori Pubblici

Aperta da oggi al traffico l'autostrada da Bologna a Cesena

E' lunga 83 chilometri - A fine anno verrà completata sino al mare (Rimini) - Manca ancora il raccordo con l'Autostrada del Sole: occorre attraversare tutta la città di Bologna - Il casello d'ingresso posto a San Lazzaro di Savena

(Dal nostro corrispondente) **Bologna,** 7 luglio.

Dalla mezzanotte di oggi l'autostrada Bologna-Cesena lunga 82 chilometri viene aperta al pubblico. Solo fra qualche mese questo tratto di autostrada avrà comunque il diritto pieno di chiamarsi Autostrada del Mare, in quanto solo a fine anno, probabilmente, essa collegherà Bologna con Rimini.

Questa sera intanto, alla presenza delle maggiori autorità, si è svolta l'inaugurazione ufficiale della Bologna-Cesena. Erano presenti il ministro dei Lavori Pubblici Mancini, il prof. Petrilli e il prof. Golzio rispettivamente presidente e direttore generale dell'Iri, l'ing. Cova della società «Autostrade», l'on. Sallazoni, il cardinale di Bologna Giacomo Lercaro ed altre autorità.

Il nastro d'asfalto risponde alle più moderne caratteristiche, in funzione appunto del traffico che dovrà sostenere. Innanzitutto si è provveduto a portare la pendenza media della strada al due per cento, fattore questo che consentirà all'acqua piovana uno scolo perfetto, per cui non si dovrebbero registrare gli inconvenienti attualmente esistenti sull'Autostrada del Sole, dove permangono sulla strada larghe pozze d'acqua che vengono schizzate dai veicoli in corsa.

I cavalcavia che attraversano l'Autostrada non hanno il pilone centrale, che l'esperienza dimostra essere causa frequente di incidenti mortali. Inoltre, tutta una serie di caratteristiche rendono questa strada all'avanguardia della rete stradale italiana.

Ancora per qualche tempo comunque il nastro autostradale non sarà dotato del *guardrail*: si tratta, come è facile comprendere, di una lacuna che verrà al più presto eliminata. Sempre per il momento, e fino a quando l'«anello» non sarà stato condotto a termine, recarsi dall'Autostrada del Sole a quella per Cesena non sarà molto facile, dovendosi attraversare tutta la città di Bologna.

Per raggiungere l'autostrada ci si potrà indirizzare sulla direttrice della via «Mazzini-Emilia Levante» oppure procedere oltre, sulla via Caselle di San Lazzaro di Savena. Le uscite, invece, saranno indirizzate sulle direttrici di via Massarenti e di via San Donato, usufruendo, per quanto possibile, dello svincolo di Caselle.

Per raggiungere la nuova arteria dall'Autostrada del Sole ci si potrà servire della cosiddetta circonvallazione del 1889, che si snoda attraverso le via Livia, Novelli, Mazza, Bolognese, Carracci; per questo sono stati adottati accorgimenti (installazioni di nuovi semafori e di sensi unici) che dovrebbero rendere più scorrevoli alcune strade.

I provvedimenti presi in atto consentiranno un alleggerimento sulla via Mazzini rispetto agli anni passati, quando tutto il traffico da e per Rimini la interessava direttamente; mentre la via Massarenti, dove è fissato il casello di uscita, conoscerà un sensibile incremento di circolazione, ma per la maggior parte solo nel senso periferia-centro.

In totale la Bologna-Rimini conta le seguenti stazioni: San Lazzaro di Savena (stazione di testa), Imola (km. 28,1), Fidenza (km. 42,500), Forlì (km. 59,600), Cesena (km. 77,700) e altre due, la prima delle quali sicuramente sarà aperta entro l'anno: Rimini Nord (km. 95,300) e Rimini Sud (km. 108,400). Quattro le aree di servizio: Sillaro, a quindici chilometri dall'imbocco di San Lazzaro, Santerno (non ancora aperta), Bevano, a 58 chilometri sempre da San Lazzaro, e infine Rubicone, anche questa non ancora aperta.

Stasera, dopo la benedizione impartita dal cardinale Giacomo Lercaro, il ministro Mancini ha tagliato il nastro inaugurale. Quindi il rappresentante del governo e le altre autorità hanno visitato una mostra di pannelli che illustra le principali caratteristiche della nuova arteria autostradale. La cerimonia si è conclusa con una serie di discorsi, nei quali è stato fatto un quadro della politica di sviluppo economico e sociale del Paese.

«*L'autostrada adriatica* — ha detto fra l'altro l'on. Mancini — *costituisce la principale via di comunicazione celere per congiungere in poche ore l'Emilia alle Puglie e rappresenta una cerniera, nel senso che, congiunge la Milano-Bologna, la Bologna-Padova-Venezia-Trieste e la Modena-Brennero: si tratta quindi di un esempio di articolazione organica di sistemi viari, attuati per corrispondere alle giuste aspettative degli utenti, degli operatori economici e della popolazione*». **c. c.**

Alla Camera iniziato l'esame della nuova legge sulla caccia

Roma, 7 luglio.

La commissione agricoltura della Camera ha iniziato stamane l'esame, in sede legislativa, della nuova legge sulla caccia.

Dopo la relazione dell'on. Imperiale, la commissione ha deciso di nominare un comitato parlamentare ristretto per adeguare le nuove norme della legge sulla caccia alle osservazioni della commissione giustizia.

Il comitato si riunirà mercoledì prossimo. La commissione agricoltura invece tornerà a riunirsi giovedì 14 luglio in sede deliberante. «*In quella seduta* — ha dichiarato il relatore on. Imperiale — *è quasi certo che la nuova legge sulla caccia sarà approvata*».

LA SCIAGURA SU UNA SPIAGGIA DI TORRE DEL GRECO

Sette ragazzi di una colonia a Napoli travolti da un'ondata: tre sono morti

Due delle vittime avevano 13 anni, la terza 12 - Il mare era agitato e ai piccoli era stato raccomandato di non allontanarsi dalla riva - Tuttavia, un gruppetto si era spinto oltre il limite di sicurezza - Improvvisamente un'onda li ha ghermiti trascinandoli al largo - Quattro sono stati salvati dai sorveglianti

(Dal nostro corrispondente) **Napoli,** 7 luglio.

Tre ragazzi, ospiti di una colonia marina a San Giorgio a Cremano, un comune alle falde del Vesuvio, sono annegati verso mezzogiorno davanti ad una spiaggia privata di Torre del Greco, dove erano stati condotti insieme ad altri 131 compagni per prendere il bagno. Essi sono stati travolti da una gigantesca ondata mentre allegramente giocavano coi compagni nell'acqua ad una decina di metri dalla riva. Altri quattro ragazzi, che erano stati trascinati al largo dalla risacca, sono stati tratti in salvo dagli accompagnatori, che hanno loro praticato la respirazione artificiale, scongiurandone la morte. Soltanto uno di essi, Ciro Brandi, di 10 anni, è stato ricoverato nell'ospedale Maresca di Torre del Greco in preda a sintomi di asfissia da annegamento e choc.

Le vittime della sciagura sono Mariano D'Andrea, di 13 anni, Antonio Imparato, anch'egli di 13, e Pasquale Serra, di 12. Figli di modesti lavoratori napoletani, erano stati ammessi alla colonia, organizzata dall'Istituto religioso «S. Pio X» di San Giorgio a Cremano con i fondi della «P.O.A.» (Pontificia opera assistenza), soltanto da pochi giorni ed avrebbero dovuto trascorrervi l'intero mese di luglio.

La colonia è diretta dal sacerdote Silvio Zaratti, di 45 anni, che è aiutato nell'opera assistenziale da un gruppo di suore e da sei sorveglianti. Ogni mattina, i piccoli ospiti dell'istituto si recavano a bordo di due pullman su un arenile deserto in località Ponte Rivieccio di Torre del Greco. Nella zona non sorgono stabilimenti balneari e la spiaggia larga un centinaio di metri si affaccia sul mare aperto, non protetta da scogliera frangiflutti.

Anche stamane, malgrado il cielo fosse coperto, 134 ragazzi erano stati portati sull'arenile. Le acque erano agitate per forti raffiche di vento ed ai piccoli era stato raccomandato dai sorveglianti di non allontanarsi dalla riva. Tuttavia un gruppetto, sfuggito alla vigilanza dell'accompagnatore Mario Botticelli, di 21 anni, scherzando spensieratamente si è allontanato oltre il limite di sicurezza, che per il mare grosso era stato posto a qualche metro dalla riva.

Improvvisamente, i ragazzi sono stati travolti da un'eccezionale ondata. Inesperti del nuoto, sono stati visti riemergere una, due volte dibattendosi affannosamente nell'acqua ed invocando aiuto. In soccorso dei ragazzi si gettavano in mare i sorveglianti, che dopo ardua lotta con i marosi, riuscivano a riportare a riva soltanto quattro bimbi, mentre altri tre scomparivano tra i flutti.

Sul posto, telefonicamente veniva subito richiesto l'intervento dei sommozzatori appartenenti al corpo dei vigili del fuoco e della squadra di polizia per la sicurezza in mare. Soltanto nel tardo pomeriggio venivano ripescate le salme dei tre sventurati ragazzi. Sulle circostanze in cui è avvenuto il drammatico episodio è stata ordinata un'inchiesta dalla magistratura per accertare le eventuali responsabilità. **a. l.**

Antonio Imparato, Pasquale Serra e Mariano D'Andrea i bimbi annegati (Tel. A.P.)

Fu visitato il pensionato morto all'ospedale di Novara?

Inchiesta della Procura della Repubblica - Sembra che il primo medico sia giunto in reparto dopo sei ore quando il paziente era ormai morto

(Dal nostro corrispondente) Novara, 7 luglio.

(p. b.) L'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica sulla morte del pensionato Angelo Airoldi di 68 anni da Galliate, avvenuta il primo luglio, sei ore dopo il suo ricovero all'ospedale maggiore di Novara, sembra che abbia portato alla luce alcuni episodi sconcertanti.

L'Airoldi, dopo aver ingerito della carne in scatola veniva colto da dolori addominali. Dopo le cure prestategli dal medico di famiglia veniva portato all'ospedale maggiore di Novara con un biglietto per il ricovero d'urgenza. Il sanitario di servizio al pronto soccorso lo faceva ricoverare in chirurgia. La suora del reparto telefonava poi al medico di guardia.

Attraverso una serie di consultazioni telefoniche anche con il sanitario del pronto soccorso che aveva visitato l'Airoldi, veniva deciso il trasferimento del paziente al reparto di medicina, dove gli sarebbero potute prestare le cure del caso. Ma al reparto di medicina non c'era alcun medico e quello cosiddetto di guardia giungeva al capezzale dell'Airoldi quando questi, alle due del mattino successivo, dopo circa sei ore dal ricovero era già deceduto.

Al sanitario non rimaneva che stilare il certificato di morte. Sembrerebbe però che il medico abbia stilato il certificato senza neppure aver visto il morto, semplicemente sulla scorta di quanto gli era stato detto. Questo sarebbe il fatto più grave sotto il profilo giuridico, in quanto potrebbe esistere il reato di falso.

Il pensionato Angelo Airoldi morto a Novara

Ragazzo di 15 anni annega nel fiume Olona

Varese, 7 luglio.

(u. m.) Un giovane apprendista meccanico di Venegono Inferiore è oggi annegato nel fiume Olona dove si era recato per prendere un bagno. Si tratta del quindicenne Mario Cesarotto che subito dopo colazione si era recato presso il fiume in località Zaghett fra i paesi di Torba e Lonate Ceppino.

Appena giunto sul luogo il giovane si tuffava senza più riaffiorare. Alcune persone dalla riva davano l'allarme. Un carabiniere di Casnago e un bagnante, dopo ripetute immersioni, riuscivano a portare alla superficie il corpo inanimato del giovane.

In auto travolge due moto prosegue e investe un bimbo

Feriti 4 persone e il pilota L'incidente presso Bergamo

Bergamo, 7 luglio.

(u. g.) Un'auto ha investito un motociclista e non si è fermata. Duecento metri dopo ha travolto una motoretta con due persone a bordo e ha proseguito ancora la sua corsa. Compiuti 300 metri, ha investito un bimbo e si è infine schiantata contro un muro.

Protagonista del drammatico incidente, avvenuto a Stezzano presso Bergamo, è stato l'operaio Dante Messi, 43 anni, di Bergamo. Mentre si dirigeva verso il centro del paese alla guida della propria auto investiva Angelo Vavassori, anni 41, pure di Bergamo, che lo precedeva alla guida di una motocicletta.

La vettura del Messi proseguiva la corsa ma 200 metri dopo travolgeva una motoretta che sopraggiungeva in senso contrario, guidata da Luigi Esposito, 27 anni, di Bergamo, che aveva sul sellino posteriore Romualdo Giavazzi, sedicenne, residente a Stezzano. La vettura non si fermava e, compiuti 300 metri, piombava su un bimbo, Eugenio Maffioletti, 7 anni, che camminava ai bordi della strada.

A questo punto l'auto sbandava e si schiantava contro il muro di una casa. Il pilota e gli investiti venivano soccorsi e trasportati all'ospedale. Il Messi è stato giudicato guaribile in 30 giorni; l'Esposito, il Maffioletti e il Giavazzi in 40, 20 e 15 giorni. Per il Vavassori la prognosi è riservata.

I carabinieri non hanno ancor chiarito completamente il comportamento dell'automobilista, che non è stato interrogato, per le ferite riportate nell'incidente.

Quanto pagano a Valenza gli orafi per l'imposta di famiglia

Il più alto dei contribuenti della cittadina ha un imponibile di 30 milioni

(Nostro servizio particolare) Valenza Po, 7 luglio.

(f. m.) Le variazioni approvate dalla giunta comunale di Valenza da apportare per l'anno 1966 ai ruoli per l'imposta di famiglia, prevedono per i maggiori contribuenti imponibili raddoppiati, triplicati ed anche quadruplicati rispetto al passato. In base ai nuovi accertamenti il gettito dell'imposta di famiglia assicurerebbe alle casse comunali per il 1966 un introito di duecento milioni circa, contro gli 83 dello scorso anno. Al primo posto tra i maggiori contribuenti sono Vincenzo Ilario, industriale orafo, con un imponibile di 32 milioni (tassa 4.608.000) contro gli 11 milioni e 800 mila lire (1.646.000) dello scorso anno, e Luigi Ilario presidente dell'Associazione orafa valenzana e della Camera di commercio di Alessandria, con un imponibile di 30 milioni (4.320.000) contro i 12 milioni (1.720.000) del 1965.

Questi i maggiori contribuenti: la prima cifra indica l'imponibile di quest'anno con, fra parentesi, l'ammontare del tributo; quindi imponibile e tributo del 1965. Bruno Colombina, industriale calzaturiero 21 milioni (3.024.000), 4.900.000 (377.298); Mario Frascarolo, industriale orafo, 19 milioni (2 milioni 736 mila); 7.000.000 (692.160); Celestino Cavalli, calzaturificio 17.000.000 (2 milioni 448.000), 5.000.000 (556 mila 400); Carlo Tavella, orafo, 15.200.000 (2.196.000), 6 milioni (556.400); Pietro Boccalatte, industriale, 15.000.000 (2 milioni 160.000), [illegible] (892 mila 800); Alfredo Peroso, orafo, 15.000.000 (2.160.000), 2 milioni 850.000 (150.388); Pietro Raiteri, orafo, [illegible] (2 milioni 160.000), 6.000.000 (556 mila 400); Dario Rota, orafo, [illegible] (2.160.000), 6.500.000 (610.740).

Gino Amisano, industriale, 10.000.000 (1.236.000), 3.800.000 (253.990); Carlo Barberis, orafo, 11.500.000 (1.604.000), 3 milioni [illegible] (270.277); Amalio Borsalino, gioielliere, 10.000.000 (1.263.000), 2.800.000 (156.592); Virginio Ceva, orafo, 10.000.000 (1.263.000), 4.000.000 (277.920); Ezio Deambrogi, gioielliere, 11 milioni 500.000 (1.604.000), 5 milioni 500.000 (464.640); Pierino Frascarolo, industriale, 10.000.000 (1.263.000), 5.000.000 (397.800); Aldo Garavelli, oreficeria, 13.500.000 (1.944.000), 4 milioni [illegible] (365.843).

Aldo Lenti 10.000.000 (1 milione 263.000), [illegible] (202 mila 410); Carlo Lenti, orafo, 10.000.000 (1.263.000), 3.200.000 (191.880); Giulio Lunati, orafo, 10.000.000 (1.263.000), 6.750.000 (651.240); Pietro Lunati, gioielleria, 10.000.000 (1.263.000), 6.750.000 (651.240); Orazio Moregaglia, oreficeria, 10.000.000 (1.263.000), 4.750.000 (365.845); Armando Raspagni, oreficeria, 10.000.000 (1.263.000), [illegible] (193.068); Luigi Rivera, gioielleria, 12.000.000 (1.728.000), 6 milioni (536.400); Erasmo Terzago, gioielleria, 10.000.000 (1 milione 263.000), 1.900.000 [illegible] mila 200); Gino Verderio, 10 milioni (1.263.000), 5.500.000 (464.640); Mirco Visconti, oreficeria, 11.500.000 (1.604.000), 3 milioni [illegible] (202.410).

Un aiuto fraterno a chi soffre

La solidarietà dei nostri lettori

Altre offerte per l'operaio che ha perduto le mani, il ragazzo amputato di un braccio, la madre della bambina uccisa da un bruto, il contadino accecato dal cancro e per il missionario nel Pakistan

«Chi aiuterà i miei bambini?»

Rino Artico — l'operaio torinese di 29 anni che ha perduto le mani per lo scoppio di un ordigno — andrà nei prossimi giorni a Bologna dal prof. Zarotti, direttore di quel Centro traumatologico dell'Inail, per una visita preliminare ai monconi ai quali saranno applicati gli arti elettronici. Lo sventurato operaio ha avuto un'altra gioia: martedì sera la moglie, signora Teresa, ha dato alla luce la seconda creatura. Un robusto maschietto, che si chiamerà Sergio. A sottoscrizione chiusa, abbiamo ricevuto ancora queste offerte:

Alberto e Marina L. 1000; Orio, Emilio e Maria Teresa 5000; R. L. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Beppe e Olli in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; In memoria di Fabrizio Le Pieme 2000; I cottimisti dell'Opificio Militare 4650; Che Dio lo aiuti, Vittoria 5000; Amici Trattoria Italia 7000; M. B. B. 5000; Franca Colla, Asti 1000; N. N. 3000; N. N. 5000.

B. R. 10.000; Fornelli 5000; N. N., Vado Ligure 10.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Maria Carrutti 10.000; L. B. G., Torino 3000; Angela Rivoli 1000; Ital-Agro S.a.s., Grugliasco 5000; In memoria del nonno nel giorno del compleanno 3000; M. B. 10.000; Gian e Ezio in memoria dei loro defunti 10.000; In memoria dei miei cari e invocando protezione per la mia famiglia, Gemma 5000; Da parte di uno che ha sofferto come lui, M. B., Sanremo 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, M. B. 2000; N. N. 1000.

R. M. M. da Pordenone in ringraziamento a S. S. Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 2000; M. V. 3000; Tre piccoli gigli 1500; In suffragio di papà 2000; In suffragio di mio marito 2000; N. N. 500; Per grazia ricevuta e chiedendo protezione a Papa Giovanni XXIII, F. T. 1000; I. R. V. 20.000; In nome di Santa Rita 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N. Trana Torinese 2000; A. B. Z. Cordoba, Argentina, 10.000.

Totale L. 175.150. Totale precedente L. 2.050.780. Totale generale L. 2.225.930.

La bimba uccisa a Bagnolo

Per la mamma della dodicenne Rinalda Bosio — assassinata a Bagnolo da un bruto — abbiamo ancora ricevuto queste somme, destinate ad alleviare la povertà della donna sconvolta dall'atroce dramma:

Sorelle Porzio 8000; Aida 1000; Corrado G. 2000; Famiglia Sinchetto, Regina Margherita 1000; N. N. 2000; In onore a Papa Giovanni XXIII, M. M. 2000; N. N. 3000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII, mi protegga dalle disgrazie 5000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII in suffragio dei miei cari defunti e protezione per la mia famiglia 5000; N. N. 500.

Ricordando Gino 3000; In onore di Madre Maria Pierina, Z. M. 1000; Per il mio caro defunto, R. P. 1500; In onore del Sacro Cuore Gesù 2000; N. N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 4000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Bergonzo Nello 2000; Tre bambini 2000; Sorelle Gallo, Nizza Monferrato 5000; L. L. E. Saluzzo 3000.

Totale L. 54.000. Totale precedente L. 504.000. Totale generale L. 558.000.

Solo, morente nel bosco

A Tigliole d'Asti, in una catapecchia tra i boschi, un uomo di 66 anni vuole «vivere ancora un poco», anche se tormentato da un male incurabile che lo ha reso quasi cieco, devastandogli il volto. Per l'infelice, Giuseppe Toso, abbiamo ricevuto queste offerte:

Rimola Angela 2000; Ramiro 2000; Franchini 5000; N. N. 10.000; B. ed E. Occimiano 5000; R. M. 1000.

Totale L. 25.000. Totale precedente L. 274.350. Totale generale L. 299.350.

Per aiutare il ragazzo amputato di un braccio

Per Piero Vagliengo, il sedicenne di Rivoli che ha subito l'amputazione dell'avambraccio destro a causa di una caduta da un ciliegio, abbiamo ricevuto le seguenti offerte:

Gagliardi Giuseppe (ex Sir) 2000; Coletto Gioachino (ex Sir) 5000; Coletto Michele (ex Sir) 2000; Coletto Pino (ex Sir) 2000; Gianotti Vittorio (ex Sir) 2000; Arvat Dario (ex Sir) 2000; Girotto Aldo (ex Sir) 2000; Nervo Francesco (ex Sir) 2000; Sereno Giovanni (ex Sir) 2000; Bugnone Isaia (ex Sir) 1000; Cima Oreste (ex Sir) 1000.

Per una grazia da Santa Rita 5000; B. G. 1000; Un lettore di Genova 5000; N. N. 1000; C. D. G. G. 2000; Una mamma 5000; Cate e Beppe in memoria dei genitori 5000; Con i migliori auguri, Carmen Vigevani, Castell'Arquato (Piacenza) 1000; Soracco Bruno, Como 5000; In memoria del mio caro nipotino Pier Vittorio 2000; G. e G. Biella 5000; Mellano Elena 3000; U. M. P. (ex Sir) in onore di Papa Giovanni XXIII 3100; La mamma di Francesco con tanti auguri 1000.

N. N. 1000; C. V. 1000; Carlo Nebbia, Novara 10.000; Maria Coraci, Ivrea, in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Una mamma in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; E. C. in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; Marco 3000; A Papa Giovanni XXIII per la salute, Delù, Novara 1000; Mariatti Gian Piero 1000; I. R. V. 10.000.

Un impiegato della ex S.I.R. 10.000; Canegallo Antonio, Villalvernia 2000; Ricordando Gino 3000; La cognata di un operaio ex S.I.R. 1000; Gabriolotto Faustino (ex S.I.R.) 1000; Per il mio caro defunto, R. P. 1500; Una nonna di Pavia 1000; Luisa Tartaglia, Savona 5000; Elvina Momigliano 2000; G. C. 1000; A. G. O. 1000.

In onore a Papa Giovanni XXIII, N. N. 1000; Egle 1000; N. N. in ringraziamento alla Madonna Miracolosa e a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; Grazia e Giorgio 1000; Alasco 25.000; L. B. 1000; Gemma Domenico, ex S.I.R. 2000; Piccolo Sergio Bogge, Rivoli 400; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, M. B. 2000; M. V. 1000; T. L. 1000.

E. V. D. 2000; Sorelle Porzio 8000; I compagni e la maestra di Bruno 11.000; Famiglia C. 10.000; Corrado G. 2000.

Totale L. 202.000. Totale precedente L. 436.230. Totale generale L. 638.230.

La fame nel Pakistan

Sono pervenute altre offerte per i bambini musulmani assistiti dal vescovo cattolico mons. Battaglierin a Khulna, nel Pakistan, dove la fame è — come in India — la minaccia più angosciosa per quelle popolazioni che vivono nella giungla. Ecco l'elenco delle ultime somme ricevute:

Rag. Andrea De Filippi, Savona, in memoria del prof. Dogliotti 50.000; Maria Rossi, Pavia 5000; Alcuni allievi della II e III B Scuola media statale di Lanzo 2000; R. S. 1000; Operai della «Carello» 21.000; Giovanni Ermini, Carrosio 1000; Pensionato statale 2000.

Totale L. 82.000. Totale precedente L. 614.765. Totale generale L. 696.765.

Il sindaco di Longarone ricevuto da Andreotti

Esposte al ministro le attuali difficoltà

Roma, 7 luglio.

Il ministro dell'Industria Andreotti ha ricevuto stamane, accompagnato dall'on. Giacomo Corona, il sindaco di Longarone, dott. Giampietro Protti, il quale gli ha fatto il punto della situazione attuale relativa alla ricostruzione industriale di Longarone e di Castellavazzo.

Il sindaco ha anche esposto al ministro Andreotti le soluzioni ritenute idonee ad eliminare le attuali difficoltà relative all'insediamento di unità produttive.

Iniziata (dopo un anno) l'inchiesta su Mattmark

Nella sciagura morirono 56 operai italiani

Ginevra, 7 luglio.

Ad un anno circa dalla catastrofe di Mattmark, dove trovarono la morte 88 lavoratori fra cui 56 italiani, una commissione di esperti ha iniziato i suoi lavori per stabilire le cause della sciagura. Il 30 agosto 1965 un'enorme lingua di ghiaccio si staccò dal ghiacciaio Allalin, travolgendo e coprendo sul suo passaggio i cantieri della grande diga di Mattmark e seminando la morte fra le squadre di operai.

Mentre il giudice istruttore di Viège (Vallese) e il procuratore dell'Alto Vallese proseguono l'inchiesta destinata a stabilire eventuali responsabilità, la commissione di esperti dovrà determinare le cause della catastrofe e, in particolare, stabilire se il disastro era prevedibile oppure no. La presidenza della commissione è stata affidata al prof. A. Casagrande della Università di Harvard, Cambridge (Usa). I membri della commissione sono E. Gründer di Basilea, rappresentante dei Comuni della Valle di Saas, A. Hutter di Zurigo, esperto della Confederazione e C. Schum di Berna, rappresentante delle autorità federali e cantonali. *(Ansa)*

Bollettino delle spiagge

Sanremo: Temperatura 25, cielo sereno, mare mosso, vento assente.

Alassio: Temp. 25, cielo sereno, mare leggermente mosso, vento leggero.

Varazze: Temp. 25, cielo sereno, mare mosso, vento debole.

Rapallo: Temp. 25, cielo sereno, mare quasi calmo, vento leggero.

Viareggio: Temp. 22, cielo sereno, mare mosso, vento moderato.

Capri: Temp. 25, cielo coperto, mare calmo, vento moderato.

Alghero: Temp. 25,3, mare calmo, vento assente.

Il tempo che farà

Sulle regioni nord orientali, su quelle centrali adriatiche, sulle estreme regioni meridionali inizialmente nuvolosità variabile con attività temporalesca più frequenti nel Veneto e Alpi orientali. Sulle altre regioni poco nuvoloso. Temperatura: *stazionaria tendente ad aumentare sulle regioni settentrionali.* Venti: *deboli al nord, moderati al sud.* Mari: *generalmente mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	18	27	Pescara	23	30
Bolzano	10	26	L'Aquila	12	24
Trento	14	26	Roma	20	27
Verona	15	28	Campob.	18	25
Trieste	21	27	Bari	24	33
Venezia	19	29	Napoli	21	28
Milano	13	25	Potenza	19	25
Genova	19	26	Catanz.	21	32
Bologna	16	28	Reggio C.	21	34
Firenze	17	27	Messina	24	33
Pisa	20	24	Palermo	23	31
Ancona	21	29	Catania	23	35
Perugia	16	25	Cagliari	19	35

ULTIME NOTIZIE

IL MINISTERO DEL BILANCIO SARA' LA GUIDA

La Camera approva gli organi per dirigere la programmazione

Al Senato votati altri 4 articoli del nuovo Piano verde

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 luglio.

La Camera ha oggi approvato con 234 voti favorevoli e 88 contrari il disegno di legge che trasforma il ministero del Bilancio in organo centrale della programmazione economica nazionale. Hanno votato a favore i gruppi di centro-sinistra, mentre i comunisti si sono astenuti; socialproletari, missini e liberali hanno votato contro.

La legge cambia anzitutto il nome del ministero (si chiamerà «Ministero del Bilancio e della Programmazione») e prevede che la programmazione sia diretta da organi di direzione politica, organi di direzione tecnica ed organi consultivi.

Gli organi politici sono il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) e il ministro del Bilancio. Al Cipe spettano i seguenti compiti: 1) predisporre gli indirizzi della politica economica nazionale; 2) indicare, su proposta del ministro del Bilancio, le linee generali del piano economico; 3) indicare, su relazione del ministro del Tesoro, le linee generali per l'impostazione del bilancio annuale di previsione dello Stato; 4) dare le direttive generali per l'attuazione del piano, promuovendo e coordinando l'attività della pubblica amministrazione e degli enti pubblici, armonizzando la politica economica nazionale con quella del Mercato Comune, esaminando la situazione economica generale per l'adozione di eventuali provvedimenti congiunturali. Le proposte del Cipe saranno sottoposte al Consiglio dei ministri e da quest'organismo deliberate.

Gli organi di direzione tecnica sono il Segretario della programmazione, la Direzione generale per l'attuazione della programmazione, la Direzione per gli affari generali. Il Segretario del piano prepara i documenti programmatici e impartisce all'Ispe (Istituto di studi per la programmazione) direttive per indagini, ricerche e rilevazioni che costituiscano il materiale di base per gli indirizzi della programmazione.

Come elementi consultivi la legge indica il Consiglio tecnico-scientifico per la programmazione economica, la Commissione consultiva interministeriale per la programmazione; la Commissione consultiva interregionale.

Un'importante modifica è stata apportata al disegno di legge su proposta dei liberali. E' stato cioè soppresso l'articolo che disciplinava le consultazioni degli organi della programmazione con le organizzazioni sindacali ed economiche, rinviando questo tema alla legge sulle procedure per l'attuazione del piano.

La legge passa ora al Senato che l'esaminerà dopo le ferie estive.

Il Senato ha proseguito oggi l'esame degli emendamenti e degli articoli del secondo «Piano verde». Nella mattinata sono stati approvati quattro articoli, dopo che i primi undici erano stati approvati nelle sedute di lunedì, martedì e mercoledì scorsi.

Anche oggi sono stati accolti alcuni emendamenti proposti dalla maggioranza. All'art. 12, che detta norme per la concessione di contributi da parte del Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione, è stato precisato che, per gli acquisti fatti dai coltivatori diretti, singoli o associati, il prestito ottenuto dal Fondo può essere del 90% della spesa ammissibile.

L'articolo 13 stabilisce a quale fine debbono essere destinati i prestiti concessi dal Fondo. Nell'art. 14 sono trattati i problemi della zootecnia. E' stato anche approvato l'art. 15 che consente al ministero di concedere contributi fino ad un massimo del 40% della spesa per promuovere il miglioramento ed il potenziamento dell'agrumicoltura, dell'olivicoltura, e di altre coltivazioni arboree.

f. d. l.

L'Indonesia costruisce una bomba atomica

Giakarta, 7 luglio.

Il direttore del Dipartimento armamenti dell'esercito indonesiano, generale Hadisujatno, ha dichiarato oggi che *«gli esperti indonesiani stanno concentrando tutti i loro sforzi e le loro energie per costruire una bomba atomica e che non si sono mai fermati».* Il generale ha detto anche che l'Indonesia sta già producendo missili.

(Ansa)

Nenni presiede un incontro sull'unificazione socialista

Il nuovo partito nascerà ad ottobre - Ma il psdi propone che il primo congresso si tenga dopo le elezioni del '68, mentre il psi lo vorrebbe prima

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 luglio.

Nell'ufficio di Nenni a Palazzo Chigi è stato fatto oggi il punto sui lavori dei sottocomitati psi-psdi incaricati di preparare, rispettivamente, lo statuto del nuovo partito, la carta politico-ideologica, l'organizzazione della Costituente socialista che in ottobre, dopo i congressi dei due partiti, proclamerà la nascita del partito unificato. Nell'incontro, al quale erano presenti De Martino e Brodolini per il psi, Tanassi e Cariglia per il psdi, si è discusso soprattutto della proposta socialdemocratica di tenere il congresso del partito unificato dopo le elezioni politiche del 1968, mantenendo fino a quel momento su basi paritetiche la composizione degli organi direttivi del partito unificato.

Con queste richieste i socialdemocratici intendono garantire ai loro candidati nelle liste i consensi già ottenuti e quelli, in più, che sperano di avere nel 1968, se si manterrà fino a quel momento la tendenza all'ascesa registrata negli ultimi tempi. Alle elezioni, difatti, il partito unificato presenterebbe, secondo le proposte socialdemocratiche, i due attuali simboli uniti nella stessa casella della scheda elettorale.

I socialisti obbiettano che il partito non potrà dirsi veramente unificato senza il congresso e che risulterebbe assai macchinosa la vita del nuovo partito con tutti gli organismi formati su base paritetica. Per tali ragioni insistono sul congresso prima delle elezioni politiche.

Secondo indiscrezioni, il sottocomitato per lo statuto avrebbe accolto la tesi del congresso dopo le elezioni. La decisione definitiva spetta però al comitato paritetico generale che si riunirà alla fine della prossima settimana per tirare le fila del lavoro svolto dai sottocomitati. In vista di tale riunione, le direzioni del psi e del psdi si riuniranno nella prossima settimana, probabilmente martedì o mercoledì.

f. s.

Una donna-vigile a Cervia

Ornella Gambi, 22 anni, è la prima italiana che ha scelto la carriera di vigile urbano. Eccola, in divisa, mentre fornisce indicazioni ad un turista (Telef. Villani)

Il prete espulso dall'Urss dice: «Tornerò a diffondere la Bibbia»

Il pastore olandese è stato fermato al confine russo-finlandese per «contrabbando» di libri sacri - «Non abbandonerò i fedeli che vivono in Russia», ha affermato

(Nostro servizio particolare)

Amsterdam, 7 luglio.

Arrestato dalla polizia sovietica mentre attraversava il confine russo e imputato di aver tentato di importare *«della letteratura contraria agli interessi dello Stato»*, cioè delle Bibbie, un pastore protestante olandese è rientrato oggi in patria, dopo essere stato espulso dall'Urss. In una intervista concessa ad Amsterdam, Johannes Visser, 42 anni, ha raccontato la sua avventura.

In compagnia di altri tre pastori inglesi, Visser — che appartiene alla confessione battista e che è capo della missioni cristiane in Europa — ha detto di essersi presentato, come altre volte, a un posto di frontiera tra la Finlandia e la Russia. I quattro religiosi viaggiavano su due automobili. I doganieri russi hanno perquisito le macchine e hanno trovato 215 Bibbie scritte con caratteri cirillici. Immediatamente Visser e i tre inglesi sono stati invitati a presentarsi al capoposto, il quale li ha dichiarati in stato di fermo per contrabbando ideologico e li ha invitati a raggiungere una cella. Ciò accadeva venerdì scorso. La prigionia durò fino a sabato sera, quando ai quattro pastori fu notificato il decreto di espulsione, mentre le loro automobili venivano confiscate e così le Bibbie.

Johannes Visser ha raccontato ai giornalisti che era sua intenzione distribuire le Bibbie alla popolazione sovietica: *«Non è la prima volta che faccio il viaggio; in passato già più volte ho avuto contatti con la comunità russa dei battisti».*

E' stato domandato ancora a Visser se era la prima volta che tentava di introdurre delle Bibbie in Unione Sovietica: *«Non rispondo nè sì, nè no* — ha detto diplomaticamente —, *ma se mi si chiede se noi continueremo a portare la voce del Vangelo nell'Europa Orientale, lo confermo senz'altro».*

s. d.

Fanfani alla fine di luglio in Turchia e poi in Polonia

A Varsavia avrà colloqui politici sul disarmo e sulla sicurezza europea

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 luglio.

Il ministro degli Esteri Fanfani si recherà il 25 luglio a Varsavia, su invito del governo polacco, restituendo la visita compiuta a Roma l'anno scorso dal ministro degli Esteri polacco Adam Rapacki. L'on. Fanfani resterà nella capitale della Polonia fino al giorno 28. Le conversazioni riguarderanno soprattutto i temi del disarmo e della sicurezza europea, con riferimento alla proposta sovietica (che pure ormai appoggiata da tutto il Patto di Varsavia) di una conferenza paneuropea alla quale anche alcuni Paesi occidentali, come l'Italia, guardano con interesse.

La visita acquista una particolare importanza in questo momento di dibattiti sia sul l'Europa sia sul Vietnam all'interno dell'organizzazione militare del Patto di Varsavia e dell'organizzazione economica del Comecon (conferenza di Bucarest). Essa risulta anche una dimostrazione dell'azione parallela che conducono Italia e Gran Bretagna. La visita di Fanfani a Varsavia seguirà infatti di pochi giorni quella del primo ministro britannico Wilson a Mosca.

Fanfani concluderà a Varsavia un intenso ciclo di contatti diplomatici. Dopo gli incontri avuti a Roma, a Bruxelles e in altre capitali (anche in occasione del viaggio del presidente Saragat in Svezia), Fanfani sarà in Turchia tra il 15 e il 20 luglio per conversazioni con il ministro degli Esteri Cagliyangil, mentre il 23-24 sarà a Bruxelles.

f. d. l.

Folgorata dai fili della luce abbattuti dal forte vento

La disgrazia a Tronzano

Vercelli, 7 luglio.

(u. a.) Due fili della luce, abbattuti dal forte vento, durante il temporale che si è abbattuto ieri sera sul Vercellese, ha folgorato stamani la cinquantatreenne Elvira Daminato, residente a Tronzano.

Il vento di ieri notte aveva tranciato da un traliccio due fili elettrici che erano andati ad avvinghiarsi alla ringhiera in ferro della scala dell'abitazione della vittima.

Nelle prime ore di stamane la donna scendeva dalla sua abitazione nel cortile. Posta una mano sulla ringhiera una forte scarica elettrica la fulminava.

Mutui per scuole e strade alle provincie del Piemonte

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 7 luglio.

Il dirigente centrale degli enti locali della dc on. Arnaud ha reso noto l'elenco dei mutui approvati dal consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti nella seduta di ieri relativi alle province di Torino, Novara e Vercelli.

Edilizia scolastica: Grignasco (Nov.) 35.900.000; Ornavasso 8.000.000; Pettenasco 28 milioni; Vogogna 1.300.000; Almese (To) 60.000.000; Castellamonte 39.541.000; Condove 40 milioni; Leinì 60.000.000; Montebello di Torino 11 milioni; Pertusio 21.843.949; Pomaretto 35 milioni; Rivara 8 milioni; Roletto 9 milioni; Rubiana 2 milioni; S. Didero 14 milioni; Torre Canavese 7.935.000; Vialfrè 15 milioni; Carisio (Verc.) 2 milioni; Fobello 1.491.200; Trino 3.153.612; Vigliano Biellese 40 milioni.

Acquedotti: Intra (Nov.) 15 milioni; Foglizzo (To) 30 milioni; Porte 35 milioni; Asigliano Vercellese 18 milioni; Campiglia Cervo 4.772.625.

Fognature: Romentino (No) 845 mila; Druento (To) 15 milioni; Ronsecco (Verc.) 5 milioni.

Strade: Caluso (To) 24 milioni; Vische (To) 6 milioni.

Impianti elettrici: Cavallirio (No) 7.936.000.

Altre opere: Torino 1 miliardo 200 milioni; Integrazione disavanzo economico; Torino (65) 1 miliardo 755 milioni 750 mila; Edilizia popolare ed economica Istituto Case Popolari di Vercelli 87 milioni 750 mila.

Nove anni a un metronotte che abusò di tre figlie

Vigevano, 7 luglio.

(g. r.) Un metronotte di Mede Lomellina, Emilio Farci di 39 anni, per essersi reso responsabile di atti innominabili su tre sue figlie, dal 1964 all'ottobre '65 quando venne arrestato, è stato condannato dal Tribunale di Vigevano ad una pena di otto anni e undici mesi di reclusione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e alla perdita della patria potestà. Il collegio giudicante è rimasto in camera di consiglio per oltre un'ora.

Il Farci, padre di sei figli, secondo l'accusa aveva abusato più di una volta delle figlie maggiori Savina e Graziella di 15 e 12 anni, e compiuto atti immorali con la più piccola, Laura di nove anni. A denunciarlo è stato un amico della moglie Giuseppina Murgia, il cinquantacinquenne Ezio Segale di Mede, presso il quale la donna ha lavorato come domestica.

Sciopero di due giorni alla Moncenisio di Condove

Condove, 7 luglio.

(g. d.) Alle Officine Moncenisio di Condove le organizzazioni sindacali della Cisl, Uil e Cgil hanno proclamato uno sciopero di 48 ore da effettuare domani e sabato. Nel programma degli scioperi articolati dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto di lavoro era prevista per martedì scorso la sospensione del lavoro per 24 ore.

Lo sciopero era stato però sospeso perchè tra la commissione interna e l'azienda erano in corso trattative. Ma, vista la posizione negativa assunta dalla direzione, i sindacati hanno deciso di riprendere lo stato di agitazione.

Consigliere di Ivrea si dimette dal psi

Ivrea, 7 luglio.

Il prof. Ferdinando Prat, consigliere provinciale e capo gruppo al Consiglio comunale di Ivrea, ha rassegnato le dimissioni dal psi.

Il prof. Prat aveva inviato la sua lettera di dimissioni in data 28 giugno, motivandole con il suo dissenso alla politica attualmente seguita dal psi sia per quello che riguarda l'unificazione con il psdi, sia per la permanenza al governo.

Per quanto riguarda il Consiglio comunale di Ivrea, il prof. Prat ha invece affermato che considerata la necessità di recare con le sue dimissioni il minimo disturbo alla giunta in carica (formata da dc, psi e psdi) e da lui considerata la miglior soluzione possibile per l'amministrazione di Ivrea, ha offerto alla sezione locale del psi di scegliere quella che ritiene sia la miglior soluzione. Il Prat potrebbe pertanto restare in carica come consigliere indipendente, sostenendo l'attuale formazione di giunta.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

6 luglio 1966

NATI — Stardero Giorgio; Fenoglio Barbara; Favaretto Daniela; Fallia Fulvio; Gibellino Rossana; Doria Alessandro; Stabile Pier Maria; Giribaldi Mauro; Albani Paola; Decorsola Gianpaolo; Cernoia Francesco; Rianna Aldo; Lazzini Loredana; Marzani Giovanni; Bergnino Luisa; Balzaretti Roberto; Pistone Silvio; Serrenti Nunzio; Badella Enrico; Ravedoni Monica; Ciari Vincenzo; D'Alleo Roberto; Varcalli Giuseppe; Dall'Amico Elena; Della Valle Eric; Papagni Mauro; Dutto Pier Giovanni; Giardina Daniela; Toninelli Stefania; Marini Luca; Zarli Claudio; Battaglia Mauro; Nisi Antonella; Masera Nadia; Oggero Maurizio; Giancaspro Silvio; Ricchiardi Andrea; Pistonia Davida; Ferrero Carla; Genovese Roberta; Bassi Patrizia; Rosso Laura; Benedicenti Fabrizio; Biassetto Nadia; Tarantola Martina; Carapezza Massimo; Masetto Simona; Cavalle Marzio; Mancini Paola; Dal Molin Stefano; Mattana Silvio; Mancini Teresa; Gallarato Massimo; Ronco Cristina; Comperotto Maria; Donadio Barbara; Fiorillo Giampiera; Depetrini Massimo; Benedetta Giovanna; Castellana Paola; Feretti Danilo; Cirilli Stefano; Malabaila Federico; Malabaila Vittorio; Truffo Antonio; Silvestro Marco; Acella Elena; Scalici Angelo; Meri Stefano; Brando Paolo; Carbone Pierangela; Cambareri Fortunato; De Julis Licia; Aricò Marinella; Bertolone Fabrizio; Bisso Paolo; Tomaselli Aurora; Amato Michele; Chiappino Giovanni; Marietta Mariangela; Avvisti Claudia; Bauttolo Giovanni; Trani Marino; Virdaci Ines; Marina Daniela; Bubatto Paolo; Fioli Claudio; Cardone Franco; Burzio Marco; Azzoni Patrizia; Battistini Irina; Verguano Claudia; Mancini Angelica; Pancalbo Marina; Battifollo Francesco; Panepinto Giovanna; D'Arino Maria; Bisceglie Marta; Marinelli Paolo; Zucco Maria; Siracusa Giovanni; Tese Clara; Schio Sabrina.

MORTI — Santanera Elena in Corio, di anni 63, nata a Tigliole, casalinga, abitante in via Donizetti 30; Pagliano Maria ved. Garino, a. 71, Torino, casalinga, v. Pomaro 5; Ettore Giuseppe, a. 73, Torino, commerciante, v. Cavour 38; Caravelli Maria Giuseppa ved. De Ninno, a. 72, Foggia, pensionata, v. Gottardo 275; Fusero Giuseppe, a. 68, Torino, pensionato, c. Sebastopoli 166; Busetti Stefania ved. Ancsini, a. 85, Stenico, casalinga, v. Buenos Aires 70.

Deceduti in ospedale: Macario Antonio, a. 66, Torino, pensionato; Triene Lucia in Bianco, a. 63, Ingria Canav., pensionata; Savarro Maddalena in Fassetta, a. 62, Torino, casalinga; Perina Alberto, a. 61, Verona, pension.; Veglia Candido, a. 77, Busca, pensionato; De Leo Vincenza in Gadaleta, a. 50, Ruvo di Puglia, casalinga; Valsecchi Aurelio, a. 60, Arona, pensionato; Ghione Gustavo, a. 73, Treville Monf., pensionato; Manavella Caterina ved. Martina, a. 86, Bagnolo Piem., casal.; Giachero Margherita in Moriondo, a. 51, Lusernetta, pension.; Gioda Tommaso, a. 65, Pralormo, pensionato; Cunico Giacomo, a. 82, Borbo S. Basilio, operaio; Sandrone Anna ved. Tagliabue, a. 78, Torino, pensionata; Maniotti Guglielmo, a. 62, Torino, pensionato; Reffo Bartolomeo, a. 34, Villafranca, operaio; Busso Manlio, a. 73, Vercelli, pensionato; Ferlito Gaspare, a. 43, Palermo, operaio; Maggia Giovanni, a. 81, Pettinengo, pensionato; Degrandi Giovanna vedova Costanzo, a. 88, Pertengo, casalinga; Quartesan Sergio, a. 36, Torino, impiegato; Bella Caterina, a. 86, Laghi, religiosa.

Nati 103 - Matrimoni 40 - Morti 37

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Carlo Petrini
Insegnante

Addolorati ne dànno l'annuncio la moglie, figli, nuore, sorella, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta all'Ospedale Mauriziano sabato 9, ore 7,45. I funerali avranno luogo a Cigliano.
— Torino, 8 luglio 1966.

Gli Amici del Gruppo Pesca del Circolo del Gruppo Finanziario Tessile partecipano al lutto dei signori Petrini per la scomparsa del
Cav. Carlo Petrini
— Torino, 8 luglio 1966.

Titolare e Maestranze della C.I.P. (Chimica Industriale Piemontese) prendono parte al dolore del Loro Collaboratore e Dirigente, Sig. Petrini p. i. Giuliano, per la immatura perdita del Padre
MAESTRO
Cav. Carlo Petrini
— Torino, 8 luglio 1966.

La famiglia Samaretto profondamente addolorata partecipa al lutto della famiglia Petrini.

Antonio, Maria e Marco Gay partecipano al grande dolore della famiglia Petrini.

Giovanni Omegna e famiglia prendono parte al grave lutto della famiglia Petrini.

Partecipano al dolore di Rinaldo Petrini, Elena Barberis, Alfonsina Essera, Aldo Borio, Anita Mombello, Felice e Vanna Sassone.

La Direzione, gli Impiegati e le Maestranze della PLASTER S.p.A. partecipano al grande dolore del Sig. Rinaldo Petrini e della Famiglia per l'immatura scomparsa del Papà
Cav. Carlo Petrini
— Beinasco, 8 luglio 1966.

Elsa e Roberto Calegari partecipano all'immenso dolore della famiglia Petrini.

Direttore, Insegnanti, Segretario della Scuola «G. Mazzini» e partecipano la scomparsa del
Maestro Carlo Petrini
— Torino, 7 luglio 1966.

L'Unione Ex Allievi Collegio Borolo si unisce affettuosamente ai Familiari nel dolore per la dipartita del caro ex-allievo
Carlo Petrini
— Torino, 7 luglio 1966.

Si associano al dolore della famiglia Petrini gli amici: Bailor - Bosco - Bodino - De Rosa - Ferrero - Forno - Prè - Ghio - Giampetruzzi - Greco - Grugia - Gambetta - Giordano - Lamendola - Martire - Migliavacca - Monteleo - Oro - Re - Rossi - Serafino - Santo - Sulpizi - Trischera.

Alla veneranda età di 90 anni è mancato il
COMM. PROF. ING.
Guido Mikelli

per espressa volontà dell'Estinto ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti i figli: Giovanni con la moglie Teresa Moretti, Antonio con la moglie Annamaria Toccafondi e figlia Patrizia; i cognati Bertignoni; i nipoti: Bertignoni, Pasquali, Venara; i cugini; Chiggiato.
Torino, via Cordero di Pamparato 9.
— 3 luglio 1966.

Rita Bertignoni, Enzo Marisa Vinasco Malucci piangono la perdita di zio GUIDO.

Dopo lunga sofferenza ed una vita interamente dedicata ai suoi cari, munita dei conforti religiosi è mancata

Marina Cossotto nata Ferrero
di anni 65

Addolorati ne dànno il triste annuncio il marito Ettore, la figlia Florenza con il marito Ivo Vinca, il piccolo adorato Roberto, l'affezionata Pierina con gli zii Elisa e Mosè, fratelli, cognati, cugini e parenti tutti, dott. Vecchia e famiglia. L'ufficio funebre avrà luogo in Crescentino sabato 9 luglio 1966 alle ore 9,30. La salma verrà poi trasportata nella tomba di famiglia a Verrua Savoia. Il presente serve di ringraziamento. La famiglia ringrazia in modo particolare il dott. Giuseppe Vecchia e il prof. Stefano Battistini per la loro instancabile ed amorevole assistenza.
— Crescentino, 7 luglio 1966.

Il figlio Walter Cossotto con la moglie Anna Maria Cinteisio e il piccolo Alberto annunziano con dolore la perdita della mamma MARINA.
— Crescentino, 7 luglio 1966.

E' mancato
Stefano Ferdinando Tadini
ex direttore
Filanda Porta S. Pietro - Asti

Ne dànno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti per volontà del Defunto, i nipoti e parenti tutti. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia in Castano Primo.
— Varese, 7 luglio 1966.

Serenamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Cristiani
Anni 86

L'annunciano il figlio Gaetano con la moglie; la figlia e nipoti. La salma dopo la benedizione alle ore 8 di sabato 9 da Osp. Maria Adelaide proseguirà per Villa Campanile, ove si svolgeranno i funerali.
— Torino, 8 luglio 1966.

La famiglia dell'Ing. Antonio Masio partecipa al grande dolore dell'amico cav. Emilio Corio e famiglia per la morte della cara e buona signora
Elena Corio Santanera
moglie e madre esemplare.
— Rapallo, 7 luglio 1966.

E' mancato
Ettore Bartolomeo Rinaldi
Lo piangono la moglie, la figlia, la nipotina, la sorella Franca Visola col marito e Angela, i parenti tutti.
Padova, Prato della Valle 20.
— 7 luglio 1966.

1953 — 1966
Rag. Fioravanti Ardizzone
La famiglia Lo ricorda con grande affetto e rimpianto.
— Milano, 8 luglio 1966.

Arcano è tutto fuorchè il nostro dolore.

Franco Torcellan

ha lasciato nel pianto inconsolabile, nella straziante ricordo di una indimenticabile felicità Nenda, Fabrizio e Claudio. Con loro lo piangono il papà, il fratello Guglielmo con Silvana e Franchetto, le sorelle Ginetta, Fulvia e Paola, la suocera Elena Gisolino, Mariella e Romano. I funerali avranno luogo venerdì 8 luglio alle 15,15 da via Drovetti 20.
— Torino, 7 luglio 1966.

Olimpia, zia Teresa, zio Vanni si uniscono a Nenda, Fabrizio e Claudio nell'angoscia per la perdita del caro FRANCO.

La Fondazione Luigi Einaudi partecipa con profondo cordoglio al lutto della Famiglia per l'immatura scomparsa del suo giovane Collaboratore
Gianfranco Torcellan
che per doti di ingegno e di cuore, brillante operosità scientifica, appassionato fervore di ricerca, faceva concepire le maggiori speranze e lascia un rimpianto profondo.
— Torino, 8 luglio 1966.

Partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa di
Gianfranco Torcellan
i proff. Norberto Bobbio, Mario Einaudi, Luigi Firpo, Siro Lombardini, Alessandro Passerin d'Entrèves.
— Torino, 8 luglio 1966.

Aldo Annamaria Luca Bisogni prendono viva parte al dolore di Nenda per la scomparsa dell'amatissimo
Franco Torcellan
— Torino, 7 luglio 1966.

Gianmaria Bravo e Valerio Castronovo piangono la scomparsa dell'amico e collega
Gianfranco Torcellan
e partecipano al dolore di Nenda.
— Torino, 7 luglio 1966.

Il Preside e i Professori della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università, annunciano addolorati l'immatura scomparsa del
PROF. DOTT.
Gianfranco Torcellan
Incaricato di Storia delle dottrine economiche presso l'Università di Torino
— Torino, 7 luglio 1966.

Gli Assistenti della Facoltà di Lettere e Filosofia annunciano con profondo dolore l'immatura scomparsa del collega e amico
PROF. DOTT.
Gianfranco Torcellan
Incaricato di Storia delle dottrine economiche all'Università di Torino
— Torino, 7 luglio 1966.

Ettore Amedeo Perego esprime il proprio dolore per la scomparsa del
Prof. Gianfranco Torcellan
— Torino, 7 luglio 1966.

Elena, Luigi, Adriana, Nadia Pia Lai e Carla e Beppe Vercellino piangono con Nenda l'amico FRANCO.

Gli Amici dell'Istituto di Storia Moderna e del Risorgimento ricordano con doloroso rimpianto il carissimo
Franco Torcellan
Clara Maturi Egidi
Franco e Gigliola Venturi
Aldo ed Irene Garosci
Narciso ed Anna Maria Nada
Giovanni e Luisa Levi
Germana Bulferetti
Luciano Guerci
Iso Iori
Adriana Lay
M. Teresa Massa
Dora Marucco
Marina Porna
Luisella Pezzotto
Alberto Piazza
Giuseppe Ricuperati
Ada Ruata
Elena Schiapparelli
Alba Tirone.
— Torino, 7 luglio 1966.

Franco e Gigliola Venturi rimpiangono il diletto amico
Franco Torcellan
— Torino, 7 luglio 1966.

Prendono parte al dolore della famiglia, gli amici:
Giorgio Barberi Squarotti
Gian Luigi Beccaria
Gian Piero Bona
Ruggero Corsini
Guido Davico Bonino
Angelo Dal Bosco
Marialuisa Doglio
Albino Galvano
Claudio Gorlier
Marziano Guglielminetti
Angelo Jacomuzzi
Stefano Jacomuzzi
Claudio Magris
Lorenzo Mondo
Oscar Navarro
Sergio Pautasso
Folco Portinari
Ippolito Simonis
Vittorio Strada
Sandro Stralta.

Preside, Professori e Personale tutto dell'Istituto tecnico commerciale «Sommeiller» e di Torino e Sezione staccata di Avigliana si associano al dolore della professoressa Ferdinanda Torcellan per l'immatura scomparsa del marito
PROF. DOTT.
Gianfranco Torcellan
— Torino, 8 luglio 1966.

Anita Alberto Vernetti sono affettuosamente vicini a Nenda Fabrizio e Claudio per la immatura scomparsa del caro amico
Franco Torcellan
— Torino, 7 luglio 1966.

La Rivista Storica Italiana prende viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del suo redattore
Prof. Gianfranco Torcellan
— Torino, 7 luglio 1966.

Condomini, Inquilini e Amministratore dello stabile di via Drovetti 20 partecipano al dolore della prof.ssa Fernanda Ginelino per la scomparsa del marito
Prof. Gianfranco Torcellan
— Torino, 7 luglio 1966.

Partecipano al dolore di Nenda le amiche:
Marilsa Alessi
Eva Corsico
Liliana Guermani
Mimma Virgadamo.
— Torino, 7 luglio 1966.

Marisa e Claudio Magris si associano col più commosso affetto al dolore di Nenda, Fabrizio e Claudio per la morte dell'indimenticabile amico
Prof. Franco Torcellan
— Torino, 7 luglio 1966.

Partecipano al lutto della signora Torcellan le allieve:
Maria Paola Azzario Chiesa
Paola Dogna
Laura Lumingo
Laura Micco
Fausta Rogè
Marina Mangiapane.

Zii e cugini Marini partecipano con dolore la morte del cugino
Prof. Gianfranco Torcellan
— Torino, 7 luglio 1966.

Il Preside prof. Alessandro Martelli, i Professori e il Personale di Segreteria della Scuola Media G. Verga, si uniscono al dolore della famiglia costernati per l'immatura scomparsa del collega
Prof. Gianfranco Torcellan
— Torino, 7 luglio 1966.

Gli amici di «Tribuna Universitaria»: Giuseppe Cellai, Giuseppe Giordanino, Vincenzo Pellizzeri, Carlo Sepetti, Adriano Vitelli, con angoscia e rimpianto profondi sono vicini alla moglie nel grande dolore per la scomparsa di
Gianfranco Torcellan
— Torino, 7 luglio 1966.

Le famiglie Merretta partecipano al dolore di Marcello e Tina per la scomparsa della Mamma
Guglielmina Chazalettes
— Torino, 8 luglio 1966.

8-7-1965 — 8-7-1966
Nel primo anniversario della scomparsa di
Ermenegildo Pianelli
Lo ricordano con immutato dolore la Moglie, i figli Orina Luciano, Wanda e Cesare con le rispettive Famiglie. Sabato 9 luglio alle ore 8 sarà celebrata una Messa di suffragio nella Parrocchia di S. Martino in Alpignano.
— Rivoli, 7 luglio 1966.

Dopo penosa malattia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Caidano
di anni 61
(commerciante)

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Nina Nervo, le adorate figlie: Maria Giulia e Franca, sorella Franca (Buenos Aires), i suoceri Zemira e Merlino, la cognata, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 9 partendo dalla piazza Novile (posa), indi la cara salma proseguirà per Villastellone, ove alle ore 10 si effettuerà un secondo funerale. Un ringraziamento particolare al dott. Salvatore Scancarello per l'amorevole assistenza. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 8 luglio 1966.

Sandrone Bartolomeo con i figli Francesco, Secondo e famiglie partecipano alla perdita del caro amico
Stefano Caidano
— Carmagnola, 8 luglio 1966.

Le famiglie Stefano e Franco Benotto e Raffaele Nocera profondamente addolorate per la scomparsa del caro Amico
Stefano Caidano
prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Torino, 8 luglio 1966.

La ditta Bailo e Massola autotrasporti Moncalieri, partecipano al grave lutto della famiglia per la perdita di
Stefano Caidano
— Torino, 7 luglio 1966.

Si associano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Stefano Caidano
i commercianti bestiame di Moncalieri:
Giuseppe Basano
Chiaffredo Bertolotto
Angelo Boccardo
Renzo Fava
F.lli Gritta
Antonio Molano
Giuseppe Molano
Carlo Pelasso
Pierino Quaglia.
— Moncalieri, 7 luglio 1966.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Stefano Caidano
gli amici:
Domenico Boccardo
Giuseppe Massola
Guido Massola
Luigi Nosenzo
Gino Prato
Domenico e Moncalvo
F.lli Dellaferrera
Lino Bertello
Giuseppe Fava
Nando Ferrero
Vincenzo Rigotti
Michelino Rigoletto
Carlo Tirozzio
Pierino Tirozzio
Silvio Quaglia
Arturo Quirighetti
Sebastiano Bosolino
Giovanni Borgi
Stefano e Nino Carrato
Serafino Roscali
Giovanni Ruffinello
Giacomo e Giovanni Manassero
Nino Massara
Battista Pelrotti
Michele Quaglia
Giovanni Peschero
F.lli Molano autotrasporti
Mimi Follia.
— Torino, 7 luglio 1966.

La famiglia Francesco Nocera profondamente addolorata per la scomparsa del caro amico
Stefano Caidano
prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Torino, 6 luglio 1966.

Partecipano al dolore di Giulia
Ernestina Rossi
Carla Ugolotti
Renato Bini
Gualtiero Riccardino.

La famiglia Pierino Tirozzio, Michele Rigoletto, Giovanni Rigoletto profondamente addolorati piangono la perdita dell'amico STEFANO.

Dirigenti, Impiegati, Operai della Francesco Rabotti S.p.A. si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del Consigliere
Comm. Francesco Rabotti
— Torino, 8 luglio 1966.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale della Francesco Rabotti S.p.A. partecipano al dolore per la dipartita del
Comm. Francesco Rabotti
— Torino, 8 luglio 1966.

Il Direttore Generale della Francesco Rabotti S.p.A., dr. Mario Guastamacchia, prende viva parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
Comm. Francesco Rabotti
— Torino, 8 luglio 1966.

La S.p.A. Strobbia si unisce alla Eston Livia nel compianto per la scomparsa del
Comm. Francesco Rabotti
— Torino, 7 luglio 1966.

Michele Zocca e famiglia si uniscono al dolore per la perdita del
Comm. Francesco Rabotti
— Torino, 7 luglio 1966.

Il Rag. Umberto Sperocina partecipa al lutto della famiglia per la perdita dell'indimenticabile
Comm. Francesco Rabotti
— Torino, 7 luglio 1966.

Il 2-7-'66 è mancato il
Rag. Enrico Bergami
A funerali avvenuti i famigliari ringraziano coloro che parteciparono al loro dolore.
— Cumiana, 7 luglio 1966.

Prendono parte al dolore di Pina ed Eugenio per la scomparsa del caro ENRICO, gli amici:
Famiglia Beltramo
Marisa Di Nubila
Lia Fasano
Edoardo Pozzo
Attilio Rocca
Alessandro Veronese.

Alice Camera ved. Boidi con i figli Alberto e Mirella annunciano il decesso avvenuto in Roma del cognato e carissimo Zio
Dott. Carlo Boidi
e si uniscono al dolore di Mitzi.
— Torino, 7 luglio 1966.

Gianni Boidi e famiglia partecipa con grande dolore alla scomparsa del cugino
Dott. Carlo Boidi
— Torino, 7 luglio 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Sorniotti
Ne dànno l'annuncio: la mamma, moglie, figli, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Particolare ringraziamento al Dottor Franco Frairia per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi alle ore 16,15 da via Capriolo 32. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 luglio 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Margherita Ferrero ved. Ferraris
L'annunciano nipoti Bergoglio, Lenzi. Funerali sabato 9 ore 8,45 da via Giuseppe Verdi 45. Non fiori ma preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Chiorici
anni 57
Addolorati lo annunciano: la moglie Maria, i figli e famiglie, fratelli, sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 9 in Lingotto corso Montenero 41.
— Torino, 6 luglio 1966.

Elio e Fausta Isga profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Attilio Divano
— Genova, 7 luglio 1966.

14-7-1953 — 14-7-1966
COLONNELLO D'ARTIGLIERIA
Guglielmo Clementi
8-7-1966 — 8-7-1966
Amelia Clementi
Mimma e Memé con affettuoso rimpianto Li ricordano e parenti ed amici.
— Cuneo, 8 luglio 1966.

Serenamente ha raggiunto il Cielo l'anima buona di

Maddalena Giachetti nata Ciurumello
di anni 88
Terziaria Francescana

La piangono i figli Gianni e Riccardo, la nuora Lina, i nipoti Ada e Giulio, Olga e Pierino, Marco e Danièle, Gianfranco, Bianca e Manlio e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castellamonte sabato 9 c. m. alle ore 10, partendo dall'abitazione. La Messa in suffragio avrà luogo lunedì 1° agosto alle ore 8, nella Chiesa parrocchiale di Castellamonte. Non fiori ma opere di bene (Istituto Domenica Romana - Castellamonte). La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Castellamonte, 7 luglio 1966.

I pronipoti Giorgio e Gianni Giachetti, Mario e Gianmarco Fea, Guido e Giovanna Giachetti, Ortensia e Maurizio Morelli, piangono l'indimenticabile NONNA BIS.

La S.I.A. di Aosta partecipa al dolore degli amministratori comm. Giovanni Battista e comm. Riccardo Giachetti per la perdita della cara MAMMA.

L'Impresa Giachetti di Torino partecipa al cordoglio del titolare comm. Giovanni Battista Giachetti per la perdita della cara MAMMA.

La Ferrow-Cubitts-Giachetti Nigeria, prende parte al lutto del Direttore Generale ing. Marco Giachetti per la perdita della cara nonna e madrina
Maddalena Giachetti
— Lagos, 7 luglio 1966.

La Società Cibele di Torino partecipa al dolore dei soci cugini Giachetti per la perdita della indimenticabile NONNA.

La Società S.I.C.C. partecipa al cordoglio dell'amministratore unico comm. Riccardo Giachetti per la dolorosa scomparsa.

La Soc. A. Costantino & C. partecipa al cordoglio delle famiglie Fea e Giachetti.

Lina e Gustavo Nevi sono affettuosamente vicini all'amico Riccardo Giachetti per la morte della cara MAMMA.

La S.A.S. Elsterley di Castellamonte partecipa con dolore la morte della signora
Maddalena Giurumello ved. Giachetti
rispettivamente madre e nonna adorata dei soci comm. Riccardo e dott. Gianfranco Giachetti.
— Castellamonte, 7 luglio 1966.

Augusto Geminiani e famiglia si unisce al dolore della famiglia Giachetti per la scomparsa della signora
Maddalena Giurumello ved. Giachetti
— Castellamonte, 7 luglio 1966.

Gli amici di Giannetto e Riccardo Giachetti partecipano al dolore loro e delle famiglie per il decesso della buona MAMMA:
Coniugi De Marchi
Giorgio e Paola Sobrero
Giuseppe e Margherita Vireda
Ninetta e Giuliana Magnino
Famiglie Ardissone, Bertotero, Verda
Severo Morgando
Pierino e Domenica Mattioda.
— Cuorgnè, 7 luglio 1966.

I suoceri Emma e Savio Iezzolo, i cognati Favero, Carà, Iezzolo con le rispettive famiglie prendono viva parte al lutto di Riccardo e del fratello Comm. Gianni Giachetti per la morte della mamma MADDALENA.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Geom. Guglielmo Vacca
di anni 48
Ne dànno il triste annuncio: la consorte, i figli, genitori, sorella colla famiglia, cognato colla famiglia e parenti tutti. Funerali sabato ore 16.
— S. Benigno Canavese, 7-7-1966.

Il Sindaco, l'Amministrazione Comunale e Dipendenti prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
GEOM. CAV.
Guglielmo Vacca
Consigliere Comunale
che per due mandati amministrativi ha ricoperto la carica di Sindaco del Comune.
— S. Benigno Canavese, 7-7-1966.

La Sezione D. C. di S. Benigno Canavese partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Geom. Guglielmo Vacca
— S. Benigno Canavese, 7-7-1966.

Gli amici:
Defendente Alfredi
Giuseppe Camoletto
Pierino Carena
Lincoln Cossani
Luigi Combo
Aldo Notario
Carlo Notario
Antonio Occhiena
Marcello Paglia
Luigi Pogliano
Colombo Quarenghi
Antonio Tornatore
Giuseppe Vecchia
si uniscono al dolore della famiglia.
— S. Benigno Canavese, 7-7-1966.

Il geom. Giovanni Benedetto e famiglia partecipano al dolore.
— Lombardore, 7 luglio 1966.

Il Segretario Provinciale, il Segretario Amministrativo, la Giunta Esecutiva e il Comitato Provinciale della D. C. di Torino partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per l'immatura perdita dell'amico
Geom. Guglielmo Vacca
— Torino, 8 luglio 1966.

L'Ingegnere Capo e tutto il Personale dell'Ufficio del Genio Civile di Torino partecipano con animo commosso al profondo dolore che ha colpito la famiglia del
GEOM. CAV.
Guglielmo Vacca
per molti anni valente funzionario dell'Ufficio.
— Torino, 7 luglio 1966.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Carletti
(custode dell'Arcivescovado)
Addolorati lo annunciano: i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,15 partendo dall'Ospedale Cottolengo. Un particolare ringraziamento ai Dott. Vacha, medici, suore, e fratelli del Cottolengo per le amorevoli cure prestategli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Gallo in Rabino
Ne dànno il triste annuncio: il marito Giacomo, i figli Piera, Carlo e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Tigliole, sabato ore 10, partendo da Torino Convalescenziario Crocetta 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1966.

Cristianamente è mancata
Luisa Minetto ved. Ferraris
Ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti i nipoti Minetto, Rotta, Rabiola, Deregibil, la cara amica Luisa Borelo.
— Torino, 8 luglio 1966.

Dopo una lunga vita laboriosa è improvvisamente mancato ai suoi cari
Francesco Muggetti
Anziano FIAT
Lo piangono: figlie, genero, nipote, parenti tutti. Funerali oggi, ore 16.15 da via Broglio 25.
— Torino, 8 luglio 1966.

Cristianamente è mancato
Carlo Conti
L'annunciano addolorati la moglie, figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da via Monginevro 37, indi la cara salma proseguirà per Montafia d'Asti.
— Torino, 8 luglio 1966.

1947 — 1966
Enrico Bosco
Nel 19° anniversario sarà celebrata S. Messa sabato 9, ore 8,30, chiesa S. Giuseppe, via S. Teresa.
— Torino, 8 luglio 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 12)

FARMACISTA offresi mese agosto località [illegible] Piemonte. Telefonare 759-820 ore pasti.

GEOMETRA: offresi, ufficio acquisti ufficio [illegible]. Telefonare 341-808.

GEOMETRA, pratica decennale cantiere ed ufficio tecnico esperienza in carpenteria metallica esaminerebbe proposte seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6078 — Torino». A70763

GEOMETRA 25enne esperienza costruzioni pratiche calcoli, libero subito offresi qualsiasi impiego. Telefonare 641-477. A70547

GIOVANE signora, libera subito, offresi per lavori ufficio. Telefonare 875-368. A70679

GIOVANE ventenne militesente licenza tecnica terminale terza perito elettrotecnico conoscenza disegno pratico montaggi elettronici cablaggio offresi impiego lavoro. Tel. 515-890.

GIOVANE 21enne militesente segretario di azienda conoscenza lingua inglese dattilografo offresi subito. Telefonare 242-147. A71038

INGEGNERE media età direttore importante gruppo operante settore chimico gomma plastici affini scopo trarre miglior soddisfazioni sviluppo capacità esaminerebbe serie proposte. Padronanza; lingue straniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 287 — Torino». 2001

INGEGNERE 40enne dirigente complesso industriale scopo sviluppare capacità attitudini offresi posizione direttiva media grande azienda alter ego proprietario, piena padronanza lingue straniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 285 — Torino».

INGEGNERE 41enne direttore tecnico importante gruppo settore elettrico perfetta lingua straniera, scopo struttare meglio capacità esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 286 — Torino».

INSEGNANTE tedesca offresi ad istituti privati ore diurne prossimo anno scolastico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino».

LAUREATO legge, 32enne, residente Torino, proveniente ufficio legale grande azienda lombarda, esperto servizio contenzioso, recupero crediti, responsabilità civile, rapporti societari, ricerca azienda interessata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 306 — Torino».

MOTORISTA ex dipendente noti stabilimenti esperienza tecnica commerciale trasferte passaporto patente cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino». A71053

PENSIONATO giovanile, pratico lavori ufficio, amministrazione, paghe, contributi, occuperebbesi. Telefonare 757-384. A70745

PERITO elettrotecnico 26enne scopo miglioramento esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6680 — Torino».

PROGRAMMATORE IBM 1401 diplomato, primo impiego, offresi. Telefonare 500-510. A70191

RAGIONIERA, steno-dattilo, mezza giornata offresi. Telef. 587-262.

RAGIONIERA stenodattilografa conoscenza contabilità generale e meccanizzata (Audit). Telef. 486-001.

RAGIONIERE militesente, conoscenza lingue, macchine meccanografiche, esperienza vendite, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6058 — Torino».

RESPONSABILE ufficio acquisti, esperienza trattative, solleciti consegne, referenze, offresi. Telefonare 631-767. A70850

SEDICENNE referenziata diplomata stenodattilografa, complometrista, paghe contributi, offresi. Tel. 634-927.

SIGNORA, diplomata, esperienza ufficio, impiegherebbesi presso ingegnere od architetto. Referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6071 — Torino».

SIGNORA lunga pratica lavori ufficio paghe contributi esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6071 — Torino». A70718

TRADUTTORE tecnico [illegible], 5 anni esperienza campo brevetti invenzioni, conoscenza inglese, russo, francese, tedesco, italiano, cerca impiego Torino, Genova, Riviera. Salario richiesto 150.000 netto. Scrivere G. Gentz, 705 Waiblingen Karolingerstr 5, Germania. 24649

TRENTASETTENNE dinamico, capace, bella presenza, personalità, cultura superiore, esperienza vendite commerciale prodotti farmaceutico sanitari, auto propria, referenze. Disponibile 1° settembre offresi Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6082 — Torino».

UNIVERSITARIO disposto trasferirsi montagna mare patente auto occuperebbesi mesi estivi. Telef. 660-803.

VENTINOVENNE diploma geometra esperienza officina ed impianti oleodinamici occuperebbesi presso ufficio tecnico, eventualmente qualunque mansione purché seria ditta. Telefonare 334-083. A70500

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. ORGANIZZAZIONE primaria società assume elemento media cultura da avviare carriera ispettiva dopo breve tirocinio professionale retribuito. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano. O237

ABILE stenodattilografa dinamica, ufficio commerciale macchine utensili. Telefonare 870-239 solo veramente capace, stipendio minimo mensile 120.000. A68979

ABILE venditore, presenza, comunicativa, cerca importante negozio confezioni maschili. Scrivere dettagliando età, posti occupati: «Pubblicità Stampa 5606 — Torino». A69730

AGENZIA viaggi assume abile impiegato-a per biglietteria ferroviaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6095 — Torino». A71924

ASSUMIAMO commessa e aiuto commessa con precedente esperienza preferibilmente ramo casalinghi referenziate. Telefonare 853-946.

AUTORI inediti genere artistico letterario musicale richiedete numero saggio rivista «Traguardo Artistico». Via XX Settembre 34, Sanremo.

AZIENDA centro Torino assume per ufficio acquisti impiegata esperta anni 22-40, nozioni lingua inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6018 — Torino». A70275

CANTANTI ambosessi cercasi per concorso Nazionale Notti d'autunno e autori compositori dilettanti per 8° Festival di Torino. Iscrizioni: Piazza Castello 9, piano 3°. Telefono 515-263. A69304

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo. Ottimo guadagno. Scrivere Centesanremo, Sanremo N.

CERCASI apprendista contabile e apprendista commessa. Tel. 534-655.

CERCASI apprendista impiegata 15-16 anni. Telef. mattino 933-761.

CERCASI disegnatore meccanico III categoria militesente F.lli Rinaldi, via Venezia 13 Beinasco. A69628

CERCASI impiegata/o pratica contabilità preferibilmente a ricalco. Dettagliare referenze e pretese. Scrivere: Clist, Casella Postale 125, Torino.

CERCASI produttore giovane, dinamico, massimo 28enne, automezzo proprio. Telefonare 753-022.

CERCASI ragazza 15-16enne 1° impiego licenza commerciale dattilografa residente zona Santa Rita. Telefonare 396-334. 2001

CERCASI sedici-diciottenne per lavori ufficio e negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 307 — Torino». 1001

CERCASI signorina sedicenne commessa profumeria centrale. Tel. 546-691.

CERCASI signore pratica lavoro contabilità commerciale proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5488 — Torino». A66894

CERCO impiegata 17-20enne. Telefonare 547-305 ore 17-19.

CERCO studenti ambosessi per vendita opere artistiche 50.000 mensili. Galleria S. Federico 6 Torino.

COMMESSO capace cui affidare posto responsabilità, cerca importante negozio confezioni. Età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5585 — Torino».

COMMESSO-A alimentari cercasi stagione generi alimentari. Courmayeur. Telefonare 0165-82138 Ginestri.

DITTA zona Rivoli cerca dattilografa pratica lavori ufficio. Manoscrivere offerte a: «Pubblicità Stampa 5466 — Torino». A66998

FARMACISTI neo-laureati cerca. Trattamento particolare. Scrivere: Farmacia Sacchi, Cibrario 33 bis, Torino.

GIOVANE assolti obblighi militari almeno licenza tecnica industriale cercasi per avviare ramo analisi tempi lavorazioni meccaniche. Leo, via Pienezza 1. A70173

IMPIEGATA esperta lavori ufficio reparto commerciale corrispondente trattazione clienti et agenti ricercasi da seria ditta. Dettagliare curriculum vitae, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 273 — Torino».

RAGIONIERA esperta contabilità generale, fatturazioni, prima nota, cercasi. Stipendio adeguato capacità. Fiamca, Carrera 68. A71016

SETTIMO Torinese importante industria metalmeccanica cerca centralinista età 15-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5823 — Torino».

SOCIETA' importanza nazionale assume per uffici Acqui, elementi maschili dinamici, desiderosi ottima sistemazione, notevoli possibilità carriera. Richiedesi almeno licenza media et residenza Acquese. Manoscrivere indirizzando: Pubbliman, Caselle 15, Alessandria. 24523

STENODATTILOGRAFA lavori ufficio 15-17enne anche 1° impiego [illegible] industria trasporti zona Mirafiori. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 5570 — Torino». A69397

STENODATTILOGRAFA 1° - 2° impiego assumiamo, Fabbrica Profumeria, S. Maurizio 5. A70999

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA con camioncino 13 quintali offresi ditta. Telef. 375-248.

A. AUTISTA torinese pratico 615 [illegible] offresi a ditta. Telef. 233-404.

A. AUTISTA torinese bella presenza passaporto milite esente offresi anche stagione ferie. Telef. 233-404.

COMMESSA 20enne offresi [illegible] seria Ditta. Tel. 553-097.

CUOCO 27enne offresi. Tel. 281-510.

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-610 Torino. A66833

DICIANNOVENNE elettricista impianti civili et industriali anche saldatore offresi. Telef. 694-254.

DISPONENDO motocarro libero pomeriggio offromi a ditte per consegne. Telefonare 763-992 dalle 16 alle 18.

ELETTRICISTA 31enne specializzato, 1° cat. licenza media, 5° corso tecnico, pratica decennale offresi: [illegible] nutenzione, montaggio [illegible] elettriche, cablaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 311 — Torino». 1001

FAMIGLIA piemontese lunga pratica referenze offresi come custode o pulizia stabile. Telefonare 665-824.

GRUISTA edile carroponti offresi. Telefono 232-660. A70729

INFERMIERA diplomata CRI, offresi per ospedali o assistenza privata diurna o notturna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6059 — Torino».

INFERMIERA diplomata referenziata offresi. Telefonare 559-754.

INFERMIERA offresi assistenza diurna notturna anche studio medico oppure dentistico. Telef. 635-036.

MANOVALE edile praticissimo offresi a qualunque impresa. Tel. 81-162.

VENTISETTENNE occuperebbesi quale notturno presso garage o distributore benzina. Telefonare 693-458.

VENTITREENNE referenziata distinta pratica studio dentistico offresi oppure altra occupazione purché decorosa. Telefonare 250-542 ore 15,30 - 18,30. A68795

VENTUNENNE militesente, [illegible] D-E, offresi autista giornaliera e seria ditta. Telefonare 737-262.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A.A.A. CERCASI barista referenziato. Telefonare 753-200.

A. CERCASI donna tuttofare pratica fissa per villa campagna vicinanze [illegible] adeguato stipendio. Telefonare 622-676. Pavia, via XX Settembre 16, Torino.

A. INDUSTRIA GENERATORI VAPORE ET ARIA CALDA CERCA SALDATORI ET CARPENTIERI I E II CATEGORIA. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 310 — TORINO». 1001

ABILE commesso pratico ferramenta cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 267 — Torino». 2001

AGGIUSTATORI attrezzisti assume industria meccanica regione Barca, costruzione attrezzature. Telefonare 241-031.

ASSUMIAMO aggiustatore meccanico, pratico carpenteria metallica. Rivolgersi C.O.E.M.E., via Fréjus 5, Grugliasco. 24633

ASSUMIAMO aggiustatori, saldatori, fresatori, pratici attrezzature meccaniche. Tel. 297-139.

ASSUMIAMO personale femminile addetto presse meccaniche. SAB, via Calvi 19. 2001

ASSUMIAMO tornitori seconda categoria e apprendisti. Telef. 723-417, Grugliasco. A69875

ASSUMO abilissimo meccanico automobili mezza giornata. Novelli, Bava 23. 1001

AUTORIMESSA cerca notturno pensionato pratico referenziato presentarsi via Ferraro 12. 70143

AUTORIMESSA cerca operaio pratico lavaggi. Telefonare 651-370.

AUTOTRENISTA cercasi solo lavoro diurno percorso fisso giornaliero partenza et arrivo Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5391 — Torino».

AUTORIMESSA Tessiore, telefono 657-134, cerca praticissimo lavagista garagista referenziato.

BORDATRICE bordatore materassi molle ore serali cercasi ragazze 15-16 anni apprendiste macchine cucire zona Mirafiori. Telefonare 344-260.

CARPENTIERI in ferro e [illegible] cercasi. Presentarsi ore 10 Bar Italia, Largo Borgaro 42, Torino.

CARROZZERIA cerca battilastra e verniciatori di riparazione, operai ed apprendisti. Telefonare 854-950.

CARROZZERIA cerca battilastra revisionatore et apprendisti. Presentarsi via Calabria 31. A69690

CARROZZERIA Savio, via Corredino 8 BSP cerca operai assemblaggio carrozzeria grezzo e finizione. Non presentarsi se non veramente qualificati. 2001

CENTRALE condominio signorile tre scale cerca esperta portinaia. Indicare referenze a «Pubblicità Stampa 5511 — Torino». A68943

CERCA fresatori, tornitori e [illegible] officina. Telefonare 335-657.

CERCASI abile apprendista pettinatrice manicure 15-18 anni. Telefonare 630-187. A69553

CERCASI abilissima lavorante pettinatrice manicure aiutante bella presenza Rosy, telefono 843-245.

CERCASI addetti presse, apprendisti. Presentarsi Off. Ruspa, via Mongrando 46. A69381

CERCANSI apprendiste e aiuto foderatrici per pellicceria. Presentarsi: Viscardi, via Arcivescovado 1, Torino.

CERCANSI falegnami serramentisti in legno da banco. Presentarsi Strada Cascinotto 46 Torino.

CERCANSI operai lamieristi et apprendisti 15-17 anni, Tel. 352-029.

CERCANSI operai pratici magazzino acciai con patente C. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4418 — Torino».

CERCASI abile tuttofare referenziata disposta villeggiatura. Tel. 583-466.

CERCASI abilissime lavoranti per laboratorio camiceria su misura. Presentarsi con camicia campione: Rao, via Andrea Doria 8.

CERCASI addetti macchina per torni automatici possibilmente già pratici. L.A.M.T.A., presentarsi via Rondò Bernardo 2 Borgaretto (Beinasco). A69756

CERCASI aiuto commessa pellicceria 16-17enne. Valcar, via Duchessa Jolanda 6. A69381

CERCASI apprendista commessa elettrodomestici massimo 18 anni. Telefonare 795-037 dalle 13 alle 14,30.

CERCASI apprendista commessa negozio biancheria. Genovese, via Garibaldi 13. A70092

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 296-237. A70101

CERCASI apprendista tornitore quindicenne primo impiego. Tel. 287-990.

CERCASI bambinaia diplomata bimbo anni 1 e mezzo, bimba 3 e mezzo mesi estivi Sanremo. Ottimo stipendio. Telefonare 537-483 ore ufficio.

CERCASI cameriera pratica ristorante centrale e tuttofare. Presentarsi Mazzini 13. A71051

CERCASI commessa panetteria pratica preferibilmente vitto alloggio. Telefonare 350-669. A68695

CERCASI coniugi [illegible] stabile e pulizia in [illegible] alloggio e riscaldamento. Telefonare 81-157.

CERCASI cottimista calderaio e apprendista saldatore. Telef. 276-048.

CERCASI donna sola occupazione annuale stagionale albergo. Casella Postale 53, Courmayeur. A61450

CERCASI donna tuttofare solo mattino vicinanze corso Marconi. Telefonare 652-973. A68864

CERCASI lavorante pettinatrice finita. Telefonare 337-988. A69759

CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 330-300. A68637

CERCASI macchinista pellicciaia. Telefonare n. 82-064. A69636

CERCASI meccanico riparazioni autocarri con patente D-E. Scrivere: «Pubblicità Stampa 313 — Torino». 2001

CERCASI operatore esperto per torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5461 — Torino».

CERCASI ragazzo 17-19 anni veramente pratico pastaio. Tel. 384-843 ore 15,30-16,30.

CERCASI stiratrice o apprendista purché volenterosa. Telefonare 352-084.

CERCASI stiratrice. Presentarsi ore pomeridiane corso Francia 269.

CERCASI tagliatore e apprendisti tappezzieri. Telefonare 81-517.

CERCASI tornitori ad ore, apprendisti, fresatori, pialatori capaci. Telefonare 677-933. A69577

CERCASI tuttofare fissa veramente abile referenziata per famiglia tre persone adulte. Mensili 75.000. Telefonare 869-239. A71006

CERCHIAMO due elementi lavoro organizzato. Offresi stipendio, provvigioni, automezzo pubblicitario. Telefonare 539-930. A71003

CERCO donna massima 30enne bar trattoria, vitto e alloggio. Telefonare 280-137. A69639

CERCO giovane cameriera/e ristorante, pratica bar, e ragazzo lavori vari. Eventuale alloggio. Corso Savona 102, Moncalieri (Beaducchi). Telef. 644-652. A70621

CERCO guardiano per peschiera [illegible] km. Torino. Alloggio orto pollaio, possibilmente pensionato anche con famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 309 — Torino».

CERCO pensionato garagista notturno, pratico autorimessa. Via Beorgio 37.

CERCO signora con figlia o parente di aiuto per conduzione pensione senza ristorante. Offro alloggio, luce, acqua, interessenza. Buona sistemazione per piccola famiglia. Tel. 468-830.

CERCO signorina o vedova 30-40enne referenziata piani fissa hotel in Rivoli. Telefonare 950-274.

CERCO tuttofare disposta trasferirsi due mesi in campagna. Tel. 60-483.

CHEF de rang, commis de rang, secondo cuoco, referenziati, cerca albergo riviera ponente. Telef. 63-346 Finale Ligure, oppure scrivere: Lesiona 5 H, Savona. 24453

COMMESSA 15-20enne cercasi per salumeria, ottimo trattamento. Telefonare 394-356 ore pasti.

CONCESSIONARIA cerca apprendista per carrozzeria. via Monginevro 233. O116

CONFEZIONATRICI buste sacchetti carta cercansi se veramente esperte anche domicilio. Telefonare 484-544.

CONIUGI [illegible] villa [illegible] sana marito orto giardino, moglie tuttofare. Precisare età, referenze, richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4407 — Torino». A68277

DOMESTICA capace patente auto disposta viaggi diporto cercasi. Telefonare 483-115. A69449

DUE sorelle tuttofare fisse cerca famiglia signorile con bambini. Telefonare 489-758. 2001

ELETTRAUTO 18-20enne cercasi. Tel. 772-231. O42

ELETTRICISTA pratico impianti industriali cercasi. Presentarsi Società Ita, strada del Drosso 132.

ELETTRICISTI specializzati e qualificati per impianti industriali cercansi. Telef. 55-472. 950-209 Rivoli. A70798

ELETTROMECCANICA cerca operai apprendisti montatori quadri bobinatori induttori. Telefonare 238-756.

FAMOSA società inglese con una catena di ristoranti di prima classe offre posizioni come camerieri o commis conoscenza della lingua inglese preferibile. Ottime paga e condizioni di lavoro e possibilità di promozione. Interviste avranno luogo a Torino lunedì 4 luglio; Stresa giovedì 4 agosto; Roma giovedì 28 luglio. Applicanti scrivere inviando curriculum vitae e copie di certificati per un periodo di 5 o 3 anni rispettivamente, età minima 21 anni. The Robley Group Limited. Robley House, Orwell Road, Kirkdale, Liverpool 4, oppure Mr. M.A.J. Petranca, via Cavour 10, Torino, telefono 535-903. A67390

FAMIGLIA signorile cerca subito per mesi estivi montagna donna servizio ottima moralità. Telefonare 578-718.

FONDERIA alluminio [illegible] fonditori in terra e conchiglia. Telefonare 264-273. 2001

FONDERIA Pail assume personale volenteroso. Via Caraglio 113/7, Torino. A69491

FRESATORI attrezzisti pialatori esperti cerca officina meccanica. Telefonare 330-525. 2001

GROSSISTA maglierie cerca giovane commesso o aiuto praticissimo. Telefonare 519-056. A71065

IMPORTANTE Società [illegible] ambosessi d'avviare interessante proficua carriera commerciale. Manoscrivere: Migliorisi, Casella postale 221, Sanremo. 24523

INDUSTRIA confezioni donne cerca macchiniste specializzate; collettiste e taschiste. Presentarsi via Groscavallo 11. A68164

INDUSTRIA ingranaggi assume manovale carrellista, imballatore capace robusto. Cumiana 14, Cascine Vica.

INDUSTRIA laterizi vicinanze Torino cerca meccanico pratico lavori fornace. Possibilità alloggio, lavoro annuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 270 — Torino». 2001

INDUSTRIA Regina Margherita Collegno cerca abile tornitore per attrezzeria. Telefonare 781-702.

LA SIE LUXAFLEX CERCA POSATORE TENDE ALLA VENEZIANA. TELEFONARE 755-913. A70138

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste rettilinee quattordici ottimo trattamento. Telefonare 683-995.

MAGLIFICIO cerca orlatrici e taglia-cuce. Telefonare 850-443 ore 15-18.

MANICURE brava o apprendista paga massima. Telef. subito 510-076.

MANOVALE patente C consegne città e lavori magazzino cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino». A68227

MANOVALI robusti cerca media industria metalmeccanica. Presentarsi Società ITA, strada del Drosso 132.

MARMISTI, cementisti e manovali cercansi. Delgo Piatro, Corso 201, Torino. A68344

MEDIA industria cerca litografo stampa Olset tubetti massimo 25enne. Referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5633 — Torino».

MODELLISTA [illegible] mente capace nuove tecniche lavorative cercasi da industria vicinanze Torino. Ottimo trattamento. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5385 — Torino».

OFFICINA artigiana cerca giovane tornitore, fresatore, rettificatore mezza giornata. Quartero, S. Secondo 29/A.

OFFICINA meccanica precisione cerca calibristi prima categoria pratici proiettore. Telefonare [illegible].

OFFICINA meccanica zona Rivoli costruzione stampi cerca giovane operaio fresatore tornitore o alesatrista [illegible] disegno e nozioni trigonometriche per avviarlo su alesatrice verticale. Telefonare 866-779.

OPERAIO meccanico praticissimo autovetture Innocenti cercasi. Telefonare 885-771. O206

PETTINATRICE cerca aiutante ed apprendista Tel. 258-447, 258-236.

PETTINATRICE cerca aiutantina. Telefonare [illegible]. A69853

PETTINATRICE cerca lavorante aiutante. Ottima retribuzione. Telefonare 575-544. A68594

PETTINATRICE subito cerca aiutante manicure massimo 16 anni. Telefonare 393-109. 1001

PULITORI giovani cercasi. Presentarsi Tetti Neirotti, Viale Caduti 18, Rivoli. 1001

QUINDICI-diciottenni apprendiste cartotecnica cerca. Telefonare 668-540.

REFERENZIATA cercasi a giornata per custodia bambini et governo casa. Telefonare 580-502.

REFERENZIATA tuttofare cercasi montagna mesi estivi. Ottimo stipendio. Telefonare 362-426. 1001

RICAMO a mano lavoro in serie continuativo affidiamo domicilio. Telefonare 284-924. A66989

RISTORANTE cerca aiuto cuoco lavapiatti. Telef. 383-083.

SALDATORI elettroautogeni et apprendisti cerca Osme, strada Bissoni 21, Torino. A68875

SIGNORA con bambino [illegible] cerca tuttofare. Telefonare pomeriggio 380-429. A69855

SIGNORA sola cerca donna fissa media età capace referenziata. Telefonare rag. Ferri, S. Paolo, 541-751 interno 241. A70989

SOCIETA' assume giovane apprendista meccanico, possibilmente militesente. Telefonare 232-481.

SOCIETA' italiana operante all'estero cerca cuoco per proprie mense aziendale possibilità sistemazione della coniuge. Telefonare a Bussoleno 42-66. A67113

STABILIMENTO inchiostri, vernici, cerca ragazzo aiuto laboratorio, buona volontà, possibilmente residente Settimo Torinese o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5821 — Torino». A69536

STAMPISTI e stampatori referenziati assume industria stampaggio materie plastiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4396 — Torino». A67741

STIRATRICE finita colore cerco. Telefonare 534-888. A68874

TINTORIA, cerca abilissima stiratrice lavoro assicurato. Presentarsi Re Umberto 37. A68532

TORNITORI e aggiustatori specializzati cerca officine costruzioni meccaniche zona Madonna di Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5467 — Torino». A68602

TRATTORIA collinare cerca cameriere luglio - agosto. Telef. 890-047.

TUBISTA ramista assume importante industria. Telefonare 326-333.

VERNICIATORI pratici procedimenti sintetici assume carrozzeria Frejus. Telefonare 334-251. A68639

100.000 mensili cercansi ambosessi facile lavoro. Gusca, Giulia di Barolo 18. A68348

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A introdurli privati uffici negozi offresi in abbonamento articoli forte utile. Gage, Marco Polo 19 bis.

A introdurlo mobilieri, falegnami, arredatori, residente provincia Novara affidiamo rappresentanza parte pieghevoli. Siracusa & Schultz, via Bagetti 25, Torino. 2001

A professionista residente Saluzzo richiedesi collaborazione parte pubblicitaria pubblicazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 253 — Torino».

(Continua a pag. 18)

IMPIEGATA [illegible] ore giornaliere [illegible] cerca Francia. Telefonare 790-736. 1001

IMPIEGATA 2° impiego pratica lavori ufficio massimo 18enne [illegible]. Telefonare [illegible].

IMPIEGATO d'ordine preferibilmente pratico Audit e spedizioni esportazione cercasi. Telefonare 890-273.

IMPIEGATO per magazzino assume qualificata industria elettrica. Richiedesi capacità, attitudine al lavoro autonomo, esperienza, dattilografia. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 4415 — Torino». A68328

IMPORTANTE centralissimo negozio arredamento stoffe cerca abile venditore referenziato, esperienza pluriennale nel ramo. Scrivere indicando curriculum: «Pubblicità Stampa 5632 — Torino». A69551

INDUSTRIA cerca 17-18enne dattilografa anche 1° impiego. Tel. 726-772.

INDUSTRIA vernici assume chimico provetto con esperienza commerciale. Scrivere: Dott. De Pace, via Cesare Battisti 1, Torino. A69200

OPERATORE meccanografico Bull massimo 21 anni, 6 mesi esperienza cercasi assunzione immediata. Scrivere CM, Casella Postale 421, Torino

PERITO meccanico o elettrotecnico cerca industria metalmeccanica per ufficio approvvigionamenti, sollecito materiali, esperienza triennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5535 — Torino». A69229

RAGIONIERA assume massimo stipendio importante industria. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 5139 — Torino». A64718

SEGRETARIA direzione perfetto francese preferenza anche inglese stenodattilografa presenza cerca società internazionale per sede Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5566 — Torino». A69382

ABILISSIMO massaggiatore diplomato per stagione estiva trasferirebbesi ovunque mare o montagna. Scrivere: Sapienza Angelo, via S. Massimo 49, Torino. A71088

APPRENDISTA elettricista libero offresi. Telefonare 798-971.

AUTISTA disponendo camion 650 lungo 660 offresi ditta. Telefonare 855-452. A71026

AUTISTA D-E pubblico offresi per lavoro in Torino e provincia o linea corta. Telefonare 743-757.

AUTISTA fattorino patente C venticinquenne praticissimo città, libero subito. Telef. 251-562.

AUTISTA fattorino pratico città dintorni offresi libero subito. Telefonare 583-357. A70987

AUTISTA fattorino ventiquattrenne torinese praticissimo città auto propria offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6064 — Torino».

AUTISTA magazziniere, referenziato, torinese, occuperebbesi presso seria ditta o magazzino. Telef. 376-908.

AUTISTA patente C libero [illegible] giornata pomeriggio offresi a privato o ditte. Telefonare 798-971.

BAMBINAIA 44enne lunghe referenze Torino offresi a famiglia con bambino oltre 15 mesi. Tel. 759-913.

BARISTA 25enne praticissimo offresi mezza giornata, e ore escluso dalle ore 19 in poi. Scrivere: Carbone Donato, Frabosa 18, Torino.

CAMERIERE generico offresi per ristorante. Telefonare 770-013.

CAPO officina carrozzeria competenza greggio, verniciatura, montaggio, finizione, lunga esperienza, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6081 — Torino». A70998

CINQUANTENNE con patente C meccanico generico offresi anche [illegible] magazziniere. Telefonare 797-759.

LEGATRICE III categoria offresi libera subito. Telefonare 638-638 ore pasti. A70681

OFFRESI aiuto magazziniere lingue inglese e italiano, con patente internazionale. Tel. 241-472.

OFFRESI idraulico serie ditte o imprese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6081 — Torino».

OFFRESI tuttofare libera subito. Telefonare 851-995 presso bar Secconi, via Maddalena 42 bis. A70977

PARRUCCHIERE per signora completo anche in tinture, savoir faire, offresi. Telefonare 688-129.

PIEMONTESE 30enne celibe pratico autolavaggio distributori benzina autista garagista offresi anche percentuale. Telef. 685-850 dopo ore 20,30.

PROSSIMA scadenza contratto causa personale gerente salumeria gastronomia trentaduenne sola referenziata lunga pratica esaminerebbe offerte lavoro mansioni fiducia cauzione patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6054 — Torino».

SARDO 24enne licenza media, patente B, cerca lavoro. Tel. 687-405.

SIGNORA a giornata lavori domestici presso famiglia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6098 — Torino».

VENTENNE già coniugato offresi per aiutante cuoco, manovale, o tuttofare. Telefonare 896-042. A71008

VENTIQUATTRENNE torinese licenza commerciale, patente C, libero 3 ore turni occuperebbesi zona Nichelino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 312 — Torino». 1001

VENTISEIENNE referenziato occuperebbesi domestico casa privata lavapiatti albergo. Telefonare 315-240.

VENTISETTENNE bella presenza occuperebbesi per qualunque lavoro serale barista cameriere capo sala. Telefonare 693-498. A70997

ABILE lavorante pettinatrice cercasi. Telefonare 683-281.

AGGIUSTATORI, montatori macchine, pialatori, tracciatori, rettificatori, elettricisti, radialisti, apprendisti 16-18 anni assume Troglia macchine utensili. Presentarsi via Magenta 29, Regina Margherita.

AGGIUSTATORI stampi lamiera 2° categoria assumiamo. SAB, via Calvi 19. 2001

AGGIUSTATORI II categoria per manutenzione media industria metalmeccanica cerca. Presentarsi Società ITA, Strada del Drosso 132. 24245

AGOSTO fine luglio cerco abile referenziata commessa panetteria cui affidare rivendita. Stipendio, interessenza. Telefonare 890-354 ore 14-15, 20,30-21,30. A68600

AIUTO collaudo cercasi giovane conoscenza disegno. Tel. 293-285.

ALBERGO Concordia, Sestriere, assume personale femminile stagione luglio - settembre. Telef. 72-106 oppure scrivere. A70630

ALBERGO Valle d'Aosta cerca cameriera sala. Telefonare 544-956.

APPRENDISTI aggiustatori, tornitori, fresatori assume industria meccanica regione [illegible], costruzione attrezzature. Telefonare 241-031.

APPRENDISTI meccanici cercansi. Presentarsi officina via Chiomonte 28. 1001

APPRENDISTI meccanici veramente capaci cerca Autogaravini/Volkswagen via Pisa 53 bis, telefono 397-075.

APPRENDISTI meccanici 15-18 anni scuola professionale meccanica cerchiamo. SAB, via Calvi 19. 2001

APPRENDISTI 3° avviamento cercasi. Telefonare 893-291.

ASSUMESI operaio qualificato per piccolo maglificio allevamento. Telefono 515-382. A71072

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

ACCETTEREI rappresentanza da importante ditta disposta uscire con campionario filo cotone esterni donne entro settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5455 — Torino».

ALTA moda maglieria cerca rappresentante fuori Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 254 — Torino».

ASSICURATORI produttori cercasi zone Saluzzo Fossano Savigliano Racconigi. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 4440 — Torino».

CAFFE' tostati cercansi piazzisti auto propria. Presentarsi ore ufficio Allamano 35.

CERCANSI collaboratori introdotti industrie, enti pubblici, ospedali Piemonte per impianti referenze internazionali sola provvigione. Telefonare per appuntamento Bertone Impianti 682-339, 655-020.

CERCASI rappresentante, ben introdotto ramo edilizia, per vendita piastre e marmi per Torino e provincia. Indirizzare: ditta Illuzzi Vincenzo - marmi - Giovinazzo (Bari), tel. 16.

CERCASI rappresentante introdottissimo grossisti dolciari province Torino, Cuneo, Aosta. Casella 337/F Spi, Milano. 24440

FABBRICA milanese apparecchi illuminazione (lampadari, plafoniere civili e industriali) con importante catalogo cerca per il Piemonte rappresentante fortemente introdotto installatori e rivenditori di materiale elettrico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 122 — Milano». 24523

GIOVANE dinamico referenziato introdotto accessori ricambi auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5634 — Torino». A68788

GRANDE Società internazionale per vendita beni largo consumo per provincia Torino e Cuneo ricerca tre rappresentanti da qualificarsi nel campo vendita diretta, richiedesi giovani dinamici 1ª esperienza vendita da inserire in grande complesso internazionale. Assicurasi carriera dopo esperienza acquisita nel settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 316 — Torino».

IMPORTANTE ditta prodotti alimentari cerca subagenti per zone Aosta e provincia Torino. Telef. 986-366.

IMPORTANTE grossista vasto assortimento maglierie confezioni cerca agente introdotto dettaglianti. Zona Piemonte, Emilia. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Genova».

INDUSTRIA importanza nazionale sede Torino cerca rappresentante età 22-30 anni distinto, disposto viaggiare. Fisso mensile 100.000. Provvigione, rimborso spese. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 4442 — Torino». A68817

INTRODOTTISSIMO lunga esperienza farmacie profumerie drogherie tutto Piemonte cerca serie rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5631 — Torino». A69597

INTRODOTTO caloriferi Torino e provincia con Aosta abbinerebbe prodotto affine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4441 — Torino».

NOTISSIMA industria carte ed etichette autoadesive ricerca per ogni zona d'Italia abili rappresentanti introdotti settore grafico ed industriale. Ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 251 — Torino». 24377

OFFRESI concessione località (caffè freddo) Torino et zone libere. Telefonare 724-553. 2001

SMARRIMENTI L. 180 per parola

BARBONCINO nero tosato pecorella smarrito. Mancia. Telef. 567-107.

FORTE mancia riportando a Capitano Valentino, corso Lione 66, documenti smarriti giorno 6 presso Palazzo dello Sport. 2001

GENEROSA mancia dando esatte informazioni pulmino 600 Fiat giallo, targato Torino 650300 scomparso Barriera Milano. Telefonare Mussino 278-760. A69871

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili. Investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20. Telefonare 682-110, 652-876, 683-182.

A.A. DETECTIVE «Trotero» sorveglianze accurate per separazioni legali, infedeltà. Informazioni prematrimoniali riservatissime. Nizza 102, telefono 633-166.

ASSIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniale accertamenti. Pettenati, telefono 876-108, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40, Rarimondial, telef. 531-181. O509

AIRIT. Investigazioni ovunque, infedeltà pre-post matrimoniali, indagini industriali. Re Umberto 84, telefono 589-510. 23814

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

DENVER BA': INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE, CONTROLLI MARE-MONTI. PESCHIERA 221, TELEF. 337-705, 366-054. O254

INFORMITALIA - Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santateresa 10, telefono 511-024. 21560

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Investigazioni, informazioni, ricerche Italia estero.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, abbronzatura, viso. Telefonare 877-576.

MASSAGGIATRICE diplomata estetici curativi proveniente Abano Terme. Telefonare 354-719.

MASSAGGIATRICE estetico curativa rassodamenti anticellulite dimagranti garantiti, saune, relax. Tel. 587-693.

SIGNORE, massaggiatrice diplomata, dimagranti, anticellulite, seno. Servizio domicilio. Telefonare 538-667, 786-392. A69350

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo fiammanti revisionate garantite 500, 600, 1100, 1400 B, Giulietta, Appia, A 40, 1500 spider, BMW coupé, NSU, 850 multiple, 600 belvedere. Corso Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissime compre vendita di autovetture. Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILISTI prima di comperare visitate il grande autosalone dell'usato, troverete qualunque tipo di autovettura a condizioni veramente vantaggiose, 6 mesi garanzia, poco anticipo, lunghe rateazioni, consegna 24 ore dalla prenotazione. Interpellateci. Corso Giovanni Agnelli 22, Tel. 322-493. O48

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RICORDIAMO che l'organizzazione O.R.S.A. vendita auto ogni tipo senza anticipo via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione anche festivi. O56

A.A.A. ACQUISTO QUALSIASI AUTOVETTURA. TEL. 322-493.

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compresi i vostri con torto (Kasko) alle più ample dilazioni di pagamento. Dalle utilitarie alle fuori serie d'ogni marca e tipo acquistatele con fiducia. Vi saranno fornite con certificato di garanzia come auto nuove. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

A.A.A.A.A.A. GRANDE assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulia 1300, Giuliette TI, Fulvia 2 C, Flavia 1500 - 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, familiare, berline, 850, 600, 500, giardinette, multiple, Mini Cooper. Permute, garanzie. Corso Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A.A. RATEALMENTE 500, 600 1100, 1800, 500 belvedere, multiple, Appia, giardiniere, Dauphine, Bianchine, garanzia semestrale. Corso Agnelli 98, aperto festivi.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55; attenzione, vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. CORSO Francia 343 con piccoli anticipi troverete garantite autovetture Fiat, Lancia, Alfa tutti i tipi. Permutiamo. O158

A.A.A. VASTA gamma autovetture sportive e turismo, MG bisibero, Giulia spider veloce, 1500 - 1200 Fiat coupé, Giulia sprint, Mini Cooper, 850 coupé, IM 3 berlina, Flavia coupé, Fulvia 2 C, Fiat 1500, 1300, 1200, 1100, 600, 500, familiari, berline, Volkswagen '64. Permute, garanzie. Montalcone 13. Tel. 366-663. O48

A.A. ARCIOCCASIONISSIME: Fiat '64 - '63 - '61, 1300 da scegliere, 1100 e 600 tutti tipi, furgone diesel 1100 '63, Leoncino cassone, giardiniere 500, 500 F, Appia III, Zagato, Giulia 55, multiple, furgone 615, Viscontea motore Leoncino. Via Malta 36/10, tel. 366-847. O957

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 carro bestiame, 615 ribaltabile, 615 lungo, 1100 10 q, camioncini Volkswagen, furgoni Volkswagen fenestrati, 600 T: permuta, garanzie, rateazioni. Corso Agnelli 22, tel. 322-493. O48

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4. Telefono 501-051. A67438

A.A. PRIVATO vende furgone 1964 Suzzara 600 Fiat. Telef. 753-998 via Bianzè 28. A70988

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 684-714. O732

A. COMPLETAMENTE A RATE, SENZA ANTICIPO: 500, 600, 1500. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O20

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede prestiti immediati su automezzi (anche ipotecati). Modicità, riservatezza. FID, via Cernaia 18 Tel. 542-834, 530-445. O89

A buon prezzo ingegnere vende 750 Vignale bellissima. Tel. 500-053.

A prezzi di assoluta concorrenza abbiamo vastissimo assortimento auto d'ogni tipo. Permute, rateazioni. Corso Turati 82. O1002

A.1 Italcar autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto qualunque tipo. Orario 9-22 compreso festivi corso Trieste 95 (radiale per Moncalieri). Saloni Vendita corso Giulio Cesare 302, corso Filippo Turati 63, orario normale.

A 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. O112

ABARTH 1000 motore 10.000 km. occasione vendesi. Telef. 876-104.

ABBIAMO rateazioni Fiat 1500 S, 1100 D, 1500, 1300 familiare, Renault R 8, Opel Karavan, Furgone 1100 T2, Camion 615 '63. Saluzzo 52, telefono 60.822. O208

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima, vasto assortimento in vendita. Galliari 11. O238

ALFA Sala concessionaria Opel dispone ottime occasioni usate e prezzi eccezionali: Fiat 600 1959 150.000, 1961 200.000, Fiat 1100 1959 170 mila, 1100 special 1961 380.000, 850 coupé 10 mesi 800.000, Alfa Romeo Giulietta TI 8 mesi cambio cloche 780.000, Renault R 4 1962 200.000, 1963 350.000, Ford Taunus 12 M 1962 300.000, 1963 500 mila, Volkswagen 1200 1964 420 mila, 1965 500.000, DKW 1964 500.000, Innocenti A 40 1961 220 mila, 1962 320.000, Oldsmobile '62 950.000, Maserati Sebring iniezione ruote a raggi 1962 2.300.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telef. 759-924, 779-647. O164

AMI 6 Citroen c.c. 600, 5,5 litri per 100 km, 4 porte, economicissima. Disponibili «Controllo 65» completamente revisionate, garantite, partendo da L. 450.000. Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O376

ANDATE in ferie con 50.000 80.000 100.000 120.000 viaggiando su 500, 600, 1100/103, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

ANTICIPATE nulla neanche l'assicurazione. Provvediamo noi. Subito in auto con la prima rata. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

ANTICIPO NIENTE, COMPLETAMENTE A RATE, AUTOVETTURE PERFETTE OGNI TIPO. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI.

APPIA III serie 1961 - 1962 in ordine, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182.

ARCIOCCASIONISSIME: familiari 1300 1100, giardinette panoramiche, multiple furgone camioncini, vendiamo. Via Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupé, 1500-1800, Fiat 1600 S coupé, Mercedes 220 SE iniezione, Fiat 850 coupé, spider 1200-1500, Vignale 750 coupé, Appia coupé. Corso Agnelli 22. Tel. 322-493.

AUSTIN Healey 950, motore nuovissimo, vendo. Telef. 742-027.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

AUTORIMESSA vende conto clienti 500 e 600 vere occasioni. Telefonare 212-002. A71107

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permute con auto o scooter, valutando al massimo. Aperto mattinate festive. Telefonare 687-514. O244

BELLISSIMO 1100 '59 perfetta 27.000 km. privatamente vendo. Telefonare 885-962. O413

BIANCHINA panoramica perfettissima vendo. Telefonare 331-561.

BIANCHINA Panoramica, 850, 500F, Mercedes 220 S '57 vendo. Telefonare 657-134. O420

BIANCHINA panoramica tutta revisionata, 1100 special perfettissimo, Consul 315 ottima, Volkswagen '63. Telefonare 323-913. O333

CAUSA espatrio svendo 600 fine '57 con garanzia 130.000. Telefonare 366-566. A69760

CISAL, organizzazione vendita rateale senza anticipo: 500 '58, 100.000, '60 150.000, '63 220.000; giardinette '61 200.000, '64 350.000; 600 '56 100.000, '58 170.000, '60 250 mila, '62 300.000; 1100 '56 100 mila, '60 250.000, special '61 350 mila, '62 400.000, D '63 320.000; 1300 1500 '61, 350.000; spider '62, 550.000, Via Andrea Doria 13, anche festivi. O20

COMPERIAMO contanti qualsiasi automobile, camioncini; vendiamo senza anticipo. Vigone 44, corso Ferrucci 80. O56

CISAL, senza anticipo, completamente a rate Giuliette '58, 150.000; '61, 230.000; '63, 380.000; Giulia '63, 700.000; Dauphine '61, 150 mila; Appia coupé '60, 300.000; R 8 '63, 350.000; Simca '63, 400.000; R 4 L '63, 200.000; A 40 '61, 200 mila; IM 4 '65, 600.000; Innocenti spider '62, 500.000; Triumph coupé 2000 Italia '60, 500.000, '63 750 mila; TR 3 spider '60, 450.000. Via Andrea Doria 13, anche festivi.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo; vendiamo ratealmente, garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O755

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE. CORSO SIRACUSA 158 ANG. ORBASSANO 244.

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. 1002

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

CONTI Saluzzo 118. Opel Cadet coupé semestrale, Fulvia, Flavia 1500, 1800, Giulia, coupé 850, coupé Vignale. A69682

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 351-496, compra vende cambia facilita garantisce autovetture. Visitateci anche festivi. O104

COUPE' 850 semestrale impiegato vende privatamente. Tel. 382-833.

COUPE' 850 semestrale privato vende. Telefonare 884-153 ore pasti.

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Mad. Cristina 93.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

DAUPHINE e 600 recente privato acquista. Telefonare 761-271 pasti.

FERRARI 250 GT perfetto come nuovo vendesi rateizzando. Telefonare 895-771. O206

FIAT 1300 giugno 1962 privato vende. Telefonare pasti 301-650.

FLAMINIA coupé Farina interno pelle nera km. 40.000 reali vendo. Telefonare 331-561.

FLAMINIA Touring coupé 1962 metallizzata grigia, pelle rossa, bellissima come nuova, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. O455

FLAVIA coupé 1800 perfetta, mesi 30, privato vende, visibile autofficina, via Cristallo 25.

FLAVIA 1962 - 1963 in buone condizioni, assortimento, facilitazioni vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182.

FORD Taunus 12 M 1954 vendesi. Telefonare 325-227. A69210

FRATINA 600 privato vende. Telefonare feriali 652-464 ore 16-19.

FULVIA 1965 proprietario unico, poco adoperata, sanissima, vendesi. Telefonare 331-729.

FURGONE Volkswagen ottimo stato privato vende. Telefonare 242-437.

FURGONE 600 rimesso a nuovo vendo a privato 280.000. Tel. 753-359.

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-853. O679

GIULIA TI 1963 perfetta privato vende. Telefonare 523-076.

GIULIA 1600 bleu, interno vilpelle, pochi km., bellissima, Appia III, 1300, 1500, 1100 D, 500, 600, 750, altre buonissime occasioni, agevolando. Telefonare 323-913.

JEEP diesel, 24 volt anfibio, campagnola, Fiat C 40, Tigrotto, 682 vende Coppa, Strada Maisino 91, telefono 890-709. O269

GIULIETTA spider 1300 2 tettini ottimo stato vendesi. Tel. 325-384.

GIULIETTA TI 1960 unico proprietario vende a privato 280.000. Telefonare 753-359. A68459

GIULIETTA 1963 cambio cloche unico proprietario vende cambio. Galliari 35. A68805

ISABELLA autosalone, corso Dante 131, acquista pagando massimo qualsiasi autovettura.

MERCEDES Benz service vende conto clienti 300SE coupé 1964; 220SE coupé; 190 b 1964; Flavia coupé HF. Telefonare 51-50 Cuneo. 24089

MGA spider vende Garage Michelotti, corso Casale 20. Telef. 871-157.

MINI Minor, il tagliando come nuova privato vende, n. 24, cedo contratto Mini-Cooper consegna pronta. Tel. 238-067.

MINI Minor 1965 unico proprietario ottime condizioni vendesi, corso Belgio 108. O206

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13.

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

NOVITA' BMW 2000 ALTA CLASSE PRONTE CONSEGNE ASSISTENZA RICAMBI: CONCESSIONARIO RUBEO, VIA GIURIA 54, TEL. 697-872

NSU, NSU, provate le ultime novità, consegna subito, Concessionaria Casa, Vigone 44, Ferrucci 80. 30 mesi senza cambiali. O56

NSU Prinz 1963 unico proprietario vendo cambio. Via Galliari 35.

OCCASIONE 1100 Special, 1100 D, 1300, 1500, Appia III, Giulia, Giuliette, 2300 gas, Bianchine panoramica, 1400 A, 1400 B, 500, 600, 750, cambio rateizzo. Corso Corsica 6. O233

OPEL Rekord, Opel Kadett, Viva, consegne immediate. Autorimessa 3000 Capello, corso Traiano 14.

OTMA di Carpignano, Commissionaria Autobianchi. Ricambi originali, sollecite riparazioni accurate con prove collaudo reparto speciale carrozzeria. Corso Unione Sovietica 117. Telefonare 390-423, 531-257.

PAGHERETE dopo. Per ora motorizzatevi con l'auto desiderata senza anticipare nulla. Una grande ditta specializzata vi offre delle condizioni esclusive. Ingresso libero. Visitateci per informazioni. Siamo a vostra disposizione anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

PRIMULA 4 tipi: Primula coupé, panoramiche. Prenotazioni. Prova gratuita domicilio. Commissionaria OTMA Carpignano, corso Unione Sovietica 117, via Lagrange 2. Telefonare 390-423, 531-257.

PRIVATI prima di acquistare vostra auto confrontate prezzi e qualità all'Autosalone Isabella, c. Dante 131, telefono 651-753, chiusura serale 23, aperto festivi. Troverete vetture garantite con minimo anticipo, lunghe rateazioni, spider ogni tipo, Flavia coupé, 1600 coupé, Giulia, sprint, 1500, 1100, 850 Abarth, 750, 500, 500. O72

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATO acquisterebbe Opel Kadett coupé 1100. Ottime condizioni. Telefonare 387-433. A70756

PRIVATO svende causa partenza Fiat 750 come nuova. Telefon. 583-582.

PRIVATO vende a privato bellissima 1100 D accessoratissima. Telefonare 545- ore ufficio.

PRIVATO vende Abarth 1000 come nuova eventuale permuta. Telefonare 375-066. A65437

PRIVATO vende a privato Giulietta. Telefonare 510-052 ore ufficio.

PRIVATO vende a privato Innocenti A 40. Telefonare 581-123.

PRIVATO vende a privato 850 di 12 mesi. Telefonare 630-316.

PRIVATO vende Anglia Torino 3 mesi. Telefonare 727-008. A68573

PRIVATO vende Anglia Torino da immatricolare consegna subito. Telefonare 730-549.

PRIVATO vende Appia III serie ottima anche rate. Telefonare 770-238.

PRIVATO vende bellissima Appia III serie 370.000. Telefonare 531-626.

PRIVATO vende bellissima DAF 2000 km., 12 mesi, 450.000. Telefonare 500-371. O1002

PRIVATO vende cambia Jaguar E spider, km. 17.000, come nuovo. Visibile corso Grosseto, 55.

PRIVATO vende Giulia spyder nera perfettissima. Assetto corsa. Telefonare 210-830. A68998

PRIVATO vende Jaguar E spider km. 17.000 seminuovo. Tel. 293-992

PRIVATO vende nuova 500 agosto 1964 ottime condizioni. Telefonare 259-249 feriali. A68621

PRIVATO vende o cambia bellissima Flavia coupé perfetta equivalendo. Telefonare 758-227.

PRIVATO vende ottima Dauphine vera occasione prezzo mite. Telefonare 332-221 ore ufficio.

PRIVATO vende ottima 850 blu medio 1965. Telefonare 792-435.

PRIVATO vende ottima 850 coupé rossa 6 mesi. Telefonare 689-257.

PRIVATO vende privato 850 semestrale 4700 km bianca. Tel. 490-067.

PRIVATO vende privato 600 D semestrale. Telefonare 341-945.

PRIVATO vende 500 D ottima 2 anni 280.000. Telefonare 297-685.

PRIVATO vende 500 di 8 mesi. Telefonare 242-329. A68848

PRIVATO vende 500 fine '63 un proprietario. Telefon. 884-782 ore pasti. A69586

PRIVATO vende (500) sei mesi. Telefonare 677-353. A68843

PRIVATO vende 850 semestrale blu. Telefonare 378-526. A68353

PRIVATO vende 500 triennio. Telefonare 795-366. A69824

PRIVATO vende 850 coupé, rossa, semestrale 840.000. Telef. 689-098.

PRIVATO vende 850 coupé rossa contagiri mesi 12. Telef. 342-910.

PRIVATO vende 850 mesi 11 beige. Telefonare pomeriggio 275-755.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare ore pasti 889-120.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 257-093. A68564

PRIVATO vende 850 6 mesi. Telefonare 757-123. 2001

PRIVATO vende 850 9 mesi km 8000. Telefonare 761-271 pasti.

PRIVATO vende 1100 Special eccezionale perfetto anche ratealmente. Telefonare 755-103.

PRIVATO vende 1100 special '63 blu pavone. Telefonare 237-457.

PRIVATO vende 1300 familiare, km. 19.000, visibile, corso Grosseto, 55.

PRIVATO vende 1500 L km. 11.000 originali, unico proprietario. Telefonare 283-992. O299

PRIVATO vende 1500 '63 come nuovo. Telefonare 852-076 ore ufficio.

PRIVATO 103 buonissimo qualsiasi prova 150.000, 600 (1961) bellissima. Telefonare 483-575.

PRIVATO 1100 special (1962) unico proprietario, 600 (1961) seminuova. Telefonare 483-575.

RATEALMENTE 600 D porte controvento 460.000, 850 520.000, 1100 special 370.000, Telefonare 273-021.

REALIZZATE il vostro sogno di possedere un'automobile anche se non avete ancora accantonato l'anticipo. Una grande ditta specializzata ve lo consente. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc.p.Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

REKORD 1962 4 porte completamente revisionata vendo, via Susa 25. O441

RENAULT R8 1963-64, Giardinetta 841 1963-'64 vende rateizza Commissionaria Renault, corso Turati 74 telefono 594-675. O865

ROULOTTES privato vende leggerissima per marcia veloce attacco repulsione. Telefonare 361-678.

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA, CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O20

SPIDER Giulietta, 1200, 950, Bianchina vendiamo dilazionando, cambiamo. Dante 131. O72

SPIDER veloce Giulietta privato vende, motore nuovo, Telef. 875-401 ore pasti. A69418

SPIDER 1100 Innocenti perfettissimo 18 mesi. Dante 131, telefono 651-753. O72

SPRINT 1300, 750, 600, Triumph, Giulia '63, facilitazioni. Tel. 544-037.

TUTTI in auto. Prezzi fallimentari. Un'automobile grande e comoda al prezzo di una utilitaria. Anche a rate lunghissime con vantaggiose possibilità di permuta. Soc.p.Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11 via Barletta 133. O379

UN milione duecentomila vende Volkswagen coupé. Telef. 501-720.

UNICO proprietario vende Austin A 40 '61 bellissima 280.000. Telefonare 242-541. A69800

UNICO proprietario vende 1100 special 1961 come nuovo. Tel. 723-519.

VENDESI privato auto Fiat 600 200.000 trattabili. Telefon. 594-389 ore pasti. 1001

VENDESI 600 M 6 posti 3 anni. Fiorenzato, via Genova 78.

VENDESI 600 multipla ottimo stato. Telefonare 761-392 ore pasti.

VENDESI 750 '64-'65. Appia III serie, Dauphine, 500 semestrale, occasionissime. Telefonare 669-688.

VENDESI 850 berlina blu mesi 7. Telefonare ore pasto 671-580.

VENDO a privato Innocenti-Austin I 4. Telefonare 751-061.

VENDO bellissima 500 semestrale nocciola. Telefonare 667-674 dopo ore 18. A69838

VENDO bellissimo furgoncino 1960 Lorlasco 230.000. Via Gandolino 79 Roreto Bra. A61441

VENDO privato 500 sei mesi grigio ferro. Telefonare 751-008.

VENDO 500 F semestrale grigio topo. Telefonare 657-181 ore pasti.

VENDO 500 semestrale. Tel. 289-809

VENDO 600 bellissima ottimo stato lire 130.000 occasione. Vercelli 111.

VENDO 600 D mesi 8. Telefonare ore pasti 578-520. A59554

VENDO 600 gommatissima perfetta meccanica. Telefonare 367-671.

VENDO 750 anno '63 bleu nuova 330.000. Tel. 531-316 ore ufficio.

VENDO 850 coupé 5 mesi. Telefonare 370-330. A69881

VENDO 850 mesi sei bleu medio interno rosso. Telefonare 722-092.

VENDO 850 sei mesi pochissimi km. Telef. 281-627 dopo le ore 19,30.

VOLKSWAGEN giardinetta 9 posti seminuova benzina metano vendo. Telefonare 487-194. A68675

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi: Hafliger, pronte consegne, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772.

124 da ritirare, Fiat 850 vendesi causa espatrio. Telefonare 380-800.

124 vendo privatamente. Telefonare 561-283. A69598

600 D ottima 1963 unico proprietario vendo. Via Mombasiglio 7, telefono 358-112.

500 antifurto bollo dicembre privato vende privato 350.000. Telefonare 720-030. A68592

500 bianca semestrale vendesi. Telefonare 399-019. A69806

500 semestrale vendesi, blu pavone. Telefonare 450-597.

500 giardiniera 1960 bellissima pochi chilometri 200.000. Tel. 790-691, 722-828. A68568

500, 600, 1100, Bianchina, Appia, Dauphine, R 4, altre occasioni. Galliari 11. O238

500, 850, 600, 600 multipla, 1100, 1900, Flavia, Rekord 1500, Consul 315, Kadett lusso Via Cigna 3.

500 1961, 1100 1956 perfette espatrio privato vende. Tel. 592-582.

500 1965 perfetta con garanzia; 600 1962 come nuova garanzia; 850 1964 bellissima accessori garanzia. Via Vassalli Eandi 40. A69334

600 D anno 1963 vendo miglior offerente. Telefonare 321-545.

600 Jolly vendesi. Telef. 500-775.

600 1956 ottima carrozzeria meccanica revisionata 115.000. Telefonare 790-891, 722-828.

600 1960, 600 D 1962 buone condizioni vendo. Telefonare 331-561.

850 bianca semestrale km 5000 vendesi. Telefonare 395-389.

850 bleu semestrale urge vendere, doppio antifurto, accessori. Telefonare 552-592. A69872

850 coupe azzurra semestrale perfetta. Tel 541-648. 523-323.

850 coupé semestrale 3500 km. rossa interno nero vendesi. Telefonare 212-390 ore pasti. A69321

850 privato vende sette mesi 800 mila contanti, come nuova. Telefonare 662-796. A68826

850 semestrale colore sabbia antifurto km. 3000 perfetta. Telefonare 285-406. A69809

850 S 6 mesi perfetta vendo. Telefonare 589-419. A68381

1100 1955, 1956, 1959, 1960 H garanzia vendo prezzo conveniente. Telefonare 331-561. O497

1100 D bellissimo vendesi. Telefonare 855-334 ore pasti. A68673

2300 gas liquido, tutto revisionato, come nuovo, permuto, rateizzo. Telefonare 323-913. O333

530.000 1500 spider '62, Dauphine '62 180.000, NSU coupé 430.000, 1100 special 420.000, 1100 '59 230.000, 1100 '56 120.000, belvedere 95.000, 600 multiple 290.000, 1400 B motore nuovo 150.000, Giulietta '62 380.000, moltissime 500, 600, 1100, massime facilitazioni. Corso Moncalieri 19.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ACQUISTO contanti carrello trasporto motoscafo, peso 5 quintali. Telefonare 652-968. O522

ALPINISMO: attrezzi, scarpe, abbigliamenti più qualificati. Atasport, San Secondo 31. A66893

CANOTTI pneumatici esposizione diretta fabbrica Garma, Torino, via Aosta 3. A64338

FUORIBORDO Fuji 28-38 HP senza patente, Zodiac scafi pneumatici Marca Mondiale, Distributore Piemonte Colombo Motonautica, Marazzi Po 67, Torino.

LAMBRETTA furgone 175 vendesi. Telefonare 782-960.

LAMBRETTA, Prenotando regaliamo 40 litri miscela. Nuovi modelli, rateazioni, motofurgone occasione. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, Torino. Telefonare 489-743.

ROULOTTES 400 SL ultimo tipo come nuova vendesi. Telef. 546-673 ore ufficio. A68521

VENDESI Ducati 125 L. 50.000. Telefonare. A68594

VENDESI motore fuoribordo Mercury 4 HP. Telefon. 334-944 ore serali.

VENDESI due motori Evinrude 40 HP cuccette 3. Telefonare 471-142. A68559

VENDO Cruiser cabinato Bianchi Cecchi poliestere interno mogano, 7 metri, 120 HP, pronto alla boa, permuto parzialmente con auto. Telefonare 272-900. A68311

VENDO Gilera 124 perfetta qualunque prova permuto con motorino. Telefonare 398-091. A68294

VENDO Lambretta 150 S come nuova. Telefonare 546-144.

VENDO moto Bianchi 175. Telefonare 778-232.

VENDO Motom 125. Tel. 272-

VENDO motore fuoribordo Evinrude H.P. 18, revisionato con garanzia. Tel. 233-992. O482

VESPA motofurgoncini Ape, consegne immediate, cambi, rateazioni, ricambi originali. Moroni, Unione Sovietica 169. O185

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

PRATICA lavori ufficio svolgerei domicilio. Telefonare 283-863.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A69609

A. ACQUISTASI pianoforte corde incrociate occasione. Tel. 522-533.

A. CASSAFORTE vecchia con chiodi comprerei occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5534 — Torino».

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Tel. 471-727, 465-440. O460

A privati causa sgombero avendo tre matrimoniali nuove. Tel. 874-002.

ACQUISTEREI biciclette Graziella in ottime condizioni. Telefonare ore pasti 500-713. A69831

AFFARONE mancato matrimonio vendo bellissima camera letto nuovissima. Telefonare 893-545. A70876

AL Mobilificio Unvrol, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermec del mobile camere parliniere da 135.000 in poi, cucina formica completa 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Telefono 238-705. O836

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

BELLISSIMO abito sposa lungo velo, taglia 44-46, vendo. Telefonare 251-705. A69813

CAUSA espatrio svendo lavatrice superautomatica Castor, televisore 23". Telefonare 386-566. A59780

CHITARRA elettrica 5800, amplificatore 25.000, batteria, pianoforti. Ciprieni, Lagrange 47.

COMO' credenza specchiera doppio corpo lampadario antichi cedonsi. Telefonare 583-454. A68535

CUCCIOLA setter irlandese iscritta vendesi. Telefonare 642-558 ore ufficio. A68346

CUCCIOLI alani, arlecchini, neri, schnauzer (diavoli neri) iscritti. Telefonare 663-267. A68675

CUCCIOLI pastori tedeschi, Zchnauzers, cockers, barboncini, pointers. Baldissero, tel. 946-157.

CUCCIOLI Schnautzer bellissimi pedigrée privato vende. Tel. 512-401.

CUCCIOLI setter tre mesi vendo. Telefonare 32-187 S. Giorgio Canavese.

CUCCIOLO collie color sabbia bellissimo privato vende. Tel. 291-274.

FRANCOBOLLI collezioni privato acquista contanti. Scrivere: Pubblimen Casella 16 Alessandria.

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Isiglio 74.

LAMPADARI, nuove creazioni, vecchi, liquido per cessazione. Berlola 31 deventi Elettricità Municipale.

LIBRI usati, biblioteche complete acquisto contanti. Telefonare mattina, sera: 268-948. A68697

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 531-107. O370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, Isiglio 74.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 110.000, 115 mila, mobili letto 30.000, salotti divano letto 50.000. O267

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Telefono 881-853. O39

OCCASIONE vendo soprabito, due vestiti con giacche, taglia 44, 30.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5567 — Torino». A68384

OCCASIONISSIMA vendo carrozzina e passeggino come nuovi. Telefonare 281-127. A68508

ORGANO elettronico Philicorda nuovo, listino 385.000, vendo 258.000 contanti. Telefonare 587-779.

PIANOFORTI Blüthner altre migliori marche mondiali. Via Po 25, Capitani.

RISPARMIERETE acquistando mobili direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SVENDITA mobili vari con poca spesa adatti case mare, monti. Approfittatene subito: mobilificio Diana, Giolitti 45. O435

TENDE campeggio gran marca Le Prairie, le più leggere, facile montaggio, confortevoli. ATAsport, San Secondo 31. A66893

VENDO abiti donna taglia 44 - 46. Telefonare 591-358. A68902

VENDO conigli zelandesi e fulvi. Telefonare 784-848. A68433

VENDO soggiorno seminuovo ottime altare. Telefonare 254-348.

VENDO tavolo Fratino 2,25 x 85, macchina scrivere Elna. Tel. 586-487.

VERA occasione causa espatrio svendesi sala pranzo in noce stile coloniale 250.000. Telefonare ore ufficio 634-493. A69293